



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna

ANNO 2016

(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

Università degli Studi di BARI ALDO MORO



In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del
Sistema di
Qualità
dell'Ateneo e dei
Corsi di Studio
\(CdS\)](#)

[Valutazione della
performance](#) [Raccomandazioni
e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Tutte le informazioni riguardanti il livello di maturazione raggiunto nell'Ateneo barese in termini di AQ, con la descrizione degli attori coinvolti, dei processi e delle responsabilità interne, sono contenute nella Relazione attività anno 2015 del PQA consultabile al link: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/docuff/Relazioneattivitanno2015_24.05.2016.pub.pdf

Tra gli aspetti più significativi riportati nella relazione si evidenzia che: 1) l'Ateneo barese ha ritenuto necessaria, vista l'accresciuta maturità e la maggiore consapevolezza sulle dinamiche dei processi AVA, l'adozione di un Regolamento di funzionamento del PQA (D.R. 2831 del 7 agosto 2015) che definisce con maggiore chiarezza i compiti e ruoli, con il conseguente cambio gestionale del Presidio stesso (cfr. pagg. 9-10 della relazione); 2) l'Università di Bari ha aderito alla sperimentazione sul progetto TECO che si è svolto nei mesi di maggio e giugno; 3) ha partecipato tramite propri rappresentanti ad attività seminariali, gruppi di lavoro nazionali, corsi di aggiornamento a Roma presso la sede dell'ANVUR; 4) nel Luglio 2015 i proff. Angelini e Crescenzo, rispettivamente precedente e nuovo coordinatore PQA, hanno seguito il corso di formazione per valutatori ANVUR alla fine del quale sono stati inseriti nell'albo degli Esperti Disciplinari dell'ANVUR. L'analisi relativa alle Commissioni Paritetiche (vedasi Parte terza, pag. 20 della relazione) è sintetizzata nella relazione 2014 del PQA, consultabile al link: http://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita/ava/cp2014/Rel.PresidioCP_2014all.pdf

Nel documento allegato (pagg. 1-13) sono riportate tutte le informazioni riguardanti la sottosezione 1.A: Attrattività dell'offerta formativa, ad eccezione del punto relativo a "tassi di abbandono negli anni successivi" perchè inconsistenti. Si osserva che, relativamente al bacino di provenienza delle immatricolazioni, è stata riportata l'analisi aggregata dei dati (fonte MIUR) sugli immatricolati all'Ateneo di Bari dal 2009/10 al 2014/15 (pagg. 6-7), e l'analisi dei dati (fonte MIUR) su tutti gli iscritti al I anno (non solo immatricolati) nel triennio 2012/13-2014/15 a livello di Dipartimento (pag. 8). Nel secondo caso si registra un indice di mobilità extra-regionale leggermente superiore nel triennio 2012/13-2014/15 rispetto ai risultati ottenuti per i soli immatricolati. Rimane comunque evidente una inconsistente mobilità in ingresso di studenti stranieri. Si osserva inoltre che il 36,3% dei diplomati pugliesi si iscrive ad altro Ateneo italiano.

Inoltre, l'analisi riguardante i tassi di abbandono a livello di Dipartimento al termine del I anno di corso e la prosecuzione stabile al II anno (tabelle pagg. 9-10) sono state effettuate dal PQA considerando le nuove Carriere UNIBA (incluso anche gli iscritti ad una laurea magistrale per i tassi di abbandono) e non solo gli Immatricolati PURI (gli studenti che in un anno accademico si iscrivono per la prima volta nella loro vita ad un corso di studi universitario), a differenza delle Schede di Ateneo elaborate dall'ANVUR (pag. 13). Il Presidio ha effettuato l'estrazione dei dati a settembre 2015, mentre l'ANVUR a ottobre 2015. Da un confronto dei risultati riportati, relativamente alla coorte 2013/14, si nota un tasso totale di abbandono al II anno (29.2%) decrescente rispetto alle coorti 2011/12-2012/13 e inferiore al dato ANVUR (31.7%), e la percentuale di prosecuzioni nello stesso Corso al II anno leggermente superiore (67.8%) al dato ANVUR (68.3%). Vale la pena tuttavia evidenziare che il tasso di abbandono elevato tra I e II anno per alcuni Dipartimenti come Biologia, Bioscienze, Chimica, Fisica,

Farmacia, Medicina Veterinaria, Di.S.S.P.A., Scienze agro-ambientali e territoriali, è un dato falsato in quanto strettamente legato alle modalità di accesso a numero programmato nazionale, al numero totale dei posti messi a concorso, ma, soprattutto, alle graduatorie di ammissione al corso, stabilite su base nazionale, che generano una mobilità studentesca molto alta. Inoltre, alcuni studenti, che non hanno superato i test d'ingresso dei corsi di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria, si immatricolano al I anno ad altri CdS come ripiego e poi si trasferiscono tra il I e il II anno a Medicina dopo aver superato i test d'ingresso l'anno successivo.

A pag.12 del documento allegato sono riportate le percentuali di laureati in corso sia a livello di Dipartimento che di Ateneo (dati evidenziati in giallo) negli anni solari 2012-14. Trattasi dei laureati ai soli CdS ex DM 509/99 e 270/04 (escluso CdS ante 509) con corsi attivi in Offerta formativa dal 2011/12 al 2014/15, su dati MIUR-CINECA, Osservatorio Studenti Didattica a settembre 2015.

Per quanto riguarda le corrispondenti percentuali di fuori corso nel triennio considerato, la suddivisione per anno di fuori corso è la seguente:

I anno f.c.: 46%, 46%, 44%; II anno f.c.: 23%, 23%, 20%; III anno f.c.: 14%, 12%, 13%; IV anno e oltre f.c.: 17%, 18%, 23%.

Inoltre, nella scheda relativa ai dati ANVUR (pag. 13) sono evidenziati in verde gli indicatori che posizionano l'Università di Bari nella fascia alta a livello nazionale, di cui, in particolare, la durata degli studi che, in media, non supera il II anno di fuori corso.

I punti relativi alla sottosezione 1.B: Sostenibilità dell'offerta formativa (la presenza e la qualità della attività didattiche integrative, il rapporto studenti-docenti, le previsioni di pensionamento nei prossimi 3 anni con la relativa analisi di future criticità, già a partire dall'a.a. 2016/17, nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, indicatore DID) sono descritti nel documento allegato (pagg. 14-22) e nel "Documento di sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa dell'Ateneo di Bari" redatto dal PQA disponibile al link: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/docuff/DocISEF2016.pdf>

Relativamente a quest'ultimo documento, vanno aggiunte le seguenti annotazioni:

- 1) Il CdS classe L/SNT3 - Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, risulta non attivato per l'a.a. 2016/17 (delibera Consiglio di Amministrazione del 19/05/2016);*
- 2) Il CdS di nuova istituzione: classe LM-61 Scienze della nutrizione per la salute umana, risulta accreditato dal MIUR e attivato per l'a.a. 2016/17 (DM n.384 del 15/06/2016);*
- 3) Il CdS di nuova istituzione: classe LM-13 Farmacia (corso inter-ateneo con l'Università del Salento con sede didattica Brindisi e sede amministrativa Università di Bari) risulta non accreditato dal MIUR e quindi non attivato per l'a.a. 2016/17 (DM n.384 del 15/06/2016).*

In totale il numero di CdS da attivare per l'a.a. 2016/17 è 113, invariato rispetto all'a.a. 2015/16.

4) In riferimento alla Tabella 6 di pag. 12, la differenza totale su tutti gli SSD tra il DID e la somma di ore di didattica assistita è 20532 anziché 20537, come erroneamente indicato nel documento elaborato dal PQA.



AVA_Sezione1.pdf [Inserito il: 01/07/2016 17:33]



RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE – ANNO 2016

Prima sezione: Valutazione del Sistema di Qualità dell’ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

A. Attrattività dell’offerta formativa

- **andamento generale delle immatricolazioni (dinamica ultimi tre anni; tendenze in corso; motivazioni delle tendenze in corso; criticità)**

Per la verifica dell’andamento generale delle immatricolazioni sono stati analizzati i dati presenti all’interno dell’**Area Riservata Atenei – ANVUR (Indicatori carriere studenti 2015 – Excel con tutti i Corsi)**, raggruppando i Corsi per classi di laurea e mantenendo distinti gli studenti immatricolati delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico (Tab.1) e gli studenti iscritti al I anno delle lauree magistrali (Tab.2).

Tab.1 - Immatricolati delle lauree triennali e a ciclo unico – aa.aa. 2012-13; 2013-14; 2014-15 – analisi per classe di laurea

Classe	a.a. 12-13	a.a. 13-14	a.a. 14-15	Variazione % (differenza tra aa.14-15 e a.a. 12-13)
L-1	160	156	126	-21,3%
L-2	144	132	136	-5,6%
L-5	74	72	73	-1,4%
L-10	294	283	335	13,9%
L-11	372	351	326	-12,4%
L-12	425	517	496	16,7%
L-13	181	149	148	-18,2%
L-14	180	183	110	-38,9%
L-16	70	62	59	-15,7%
L-18	947	901	895	-5,5%
L-19	398	185	181	-54,5%
L-20	128	117	119	-7,0%
*L-22	50	47	0	Corsi non presenti nell’offerta formativa 2014-15
L-24	177	192	187	5,6%
L-25	154	214	141	-8,4%
L-26	325	336	100	-69,2%
L-27	71	83	77	8,5%
L-28	77	75	109	41,6%
L-29	53	92	64	20,8%
L-30	103	100	125	21,4%
L-31	493	492	528	7,1%
L-32	182	58	155	-14,8%
L-33	498	468	479	-3,8%
L-34	43	42	35	-18,6%
L-35	68	51	64	-5,9%
L-36	99	123	125	26,3%
L-38	135	134	135	0,0%
L-39	354	470	396	11,9%
L-41	25	27	23	-8,0%
L-42	39	53	49	25,6%
*46/S	3	3	0	-100,0%
L/SNT1	204	226	294	44,1%
L/SNT2	73	86	94	28,8%
L/SNT3	36	52	48	33,3%
L/SNT4	32	30	42	31,3%
*L-43	20	0	0	-100,0%
LM-13	336	339	342	1,8%
LM-41	151	164	403	166,9%
LM-42	45	13	38	-15,6%
LM-46	15	8	23	53,3%
LM-85 bis	26	29	42	61,5%
LMG/01	1111	1012	797	-28,3%
LMR/02	0	0	5	/
*SNT/1	1	0	0	Corsi non presenti nell’offerta formativa 2014-15
Totale	8372	8127	7924	-5,4%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area statistiche ufficiali e supporto alla valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati dell’Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) elaborati dall’ANVUR – Indicatori carriere studenti 2015

Come si può notare dalla Tab. 1, i corsi delle classi di laurea L-26 e L-19 hanno una riduzione di studenti immatricolati superiore al 50 %, mentre nei corsi delle classi LM-46, LM-85 bis e LM-41 le immatricolazioni sono cresciute più del 50%. Si osserva infine un calo complessivo delle immatricolazioni superiore al 5%.

Tab.2 – Iscritti al I anno delle lauree magistrali – aa.aa. 2012-13; 2013-14; 2014-15 – analisi per classe di laurea

Classe	a.a. 12-13	a.a. 13-14	a.a. 14-15	Variazione % (differenza tra aa.14-15 e a.a. 12-13)
LM-2	14	17	30	114,3%
LM-5	6	24	23	283,3%
LM-6	105	98	112	6,7%
LM-7	11	6	3	-72,7%
LM-8	11	7	4	-63,6%
LM-9	27	30	28	3,7%
LM/SNT1	20	20	20	0,0%
LM/SNT4	21	19	20	-4,8%
*LM-11	3	3	0	Corsi non presenti nell'offerta formativa 2014-15
LM-14	106	113	117	10,4%
LM-15	39	19	27	-30,8%
LM-17	24	17	31	29,2%
LM-18	38	46	50	31,6%
LM-19	80	77	90	12,5%
LM-37	43	73	21	-51,2%
*LM-38	80	69	0	Corsi non presenti nell'offerta formativa 2014-15
LM-40	16	12	30	87,5%
*LM-50	78	0	0	Corsi non presenti nell'offerta formativa 2014-15
LM-51	110	182	150	36,4%
LM-52	37	28	31	-16,2%
LM-53	10	2	9	-10,0%
LM-54	22	24	22	0,0%
LM-56	74	92	108	45,9%
*LM-57	49	0	0	Corsi non presenti nell'offerta formativa 2014-15
LM-60	5	7	2	-60,0%
LM-63	49	59	51	4,1%
LM-65	51	30	24	-52,9%
LM-69	9	18	20	122,2%
LM-70	39	56	39	0,0%
LM-73	22	14	16	-27,3%
LM-74	14	17	14	0,0%
LM-77	329	339	371	12,8%
LM-78	45	41	32	-28,9%
LM-83	3	9	22	633,3%
*LM-84	24	0	0	Corsi non presenti nell'offerta formativa 2014-15
LM-85	88	93	90	2,3%
LM-86	18	11	12	-33,3%
LM-87	45	89	48	6,7%
LM-89	25	28	35	40,0%
LM-94	58	74	85	46,6%
Totale	1848	1863	1787	-3,3%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area statistiche ufficiali e supporto alla valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) elaborati dall'ANVUR – Indicatori carriera studenti 2015

Come si può osservare dalla Tab. 2, i corsi delle classi di laurea LM-7, LM-8, LM-60, LM-65 e LM-37 hanno una riduzione di studenti iscritti al I anno superiore al 50%, mentre nei corsi delle classi LM-40, LM-2, LM-69, LM-5 e LM-83 le iscrizioni al I anno sono cresciute più del 50%. Si osserva infine un calo complessivo delle iscrizioni al I anno alle lauree magistrali superiore al 3%.

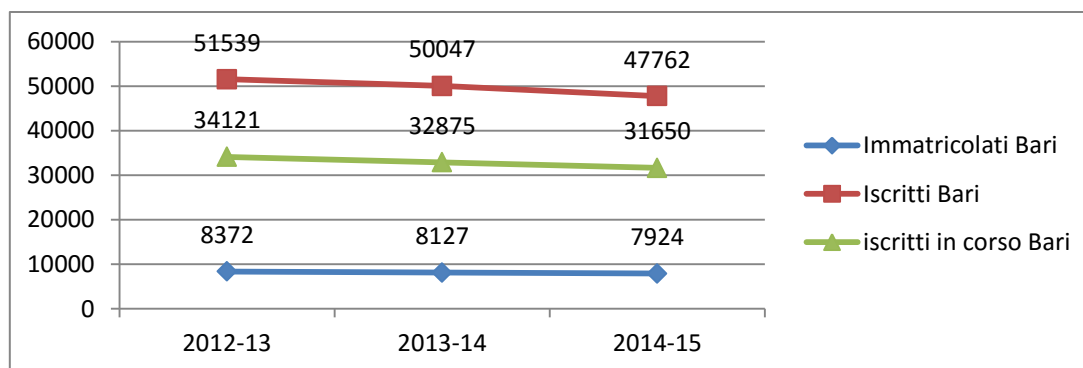
Per l'analisi dei dati generali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e degli atenei italiani relativi agli studenti immatricolati ed iscritti sono stati presi in considerazione quelli presenti all'interno dell'Area Riservata Atenei – ANVUR (*Indicatori carriere studenti 2015 – Excel con tutti i Corsi*). In particolare sono stati inseriti tra gli immatricolati solo gli studenti iscritti per la prima volta ad una laurea triennale e magistrale a ciclo unico. (Tab.3 e Tab.4).

Tab.3 - Studenti immatricolati, iscritti e iscritti in corso dell'Ateneo di Bari (aa.aa. 2012-13; 2013-14; 2014-15)

anno accademico	2012-13	2013-14	2014-15	Variazione % (differenza tra aa.14-15 e a.a. 12-13)
Immatricolati Bari	8372	8127	7924	-5,4%
Isritti Bari	51539	50047	47762	-7,3%
iscritti in corso Bari	34121	32875	31650	-7,2%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area statistiche ufficiali e supporto alla valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) elaborati dall'ANVUR – Indicatori carriere studenti 2015

Fig.1 - Studenti immatricolati, iscritti e iscritti in corso dell'Ateneo di Bari (aa.aa. 2012-13; 2013-14; 2014-15)



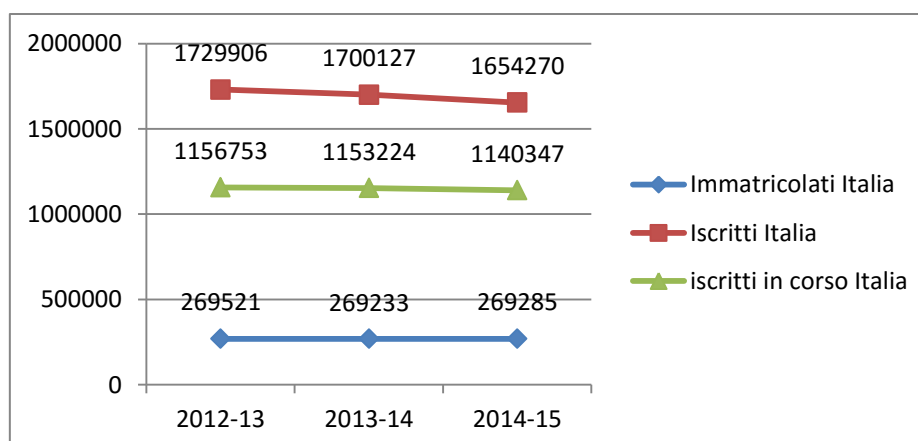
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area statistiche ufficiali e supporto alla valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) elaborati dall'ANVUR – Indicatori carriere studenti 2015

Tab.4 - Studenti immatricolati, iscritti e iscritti in corso in Italia (aa.aa. 2012-13; 2013-14; 2014-15)

anno accademico	2012-13	2013-14	2014-15	Variazione % (differenza tra aa.14-15 e a.a. 12-13)
Immatricolati in Italia	269521	269233	269285	-0,1%
Isritti in Italia	1729906	1700127	1654270	-4,4%
iscritti in corso in Italia	1156753	1153224	1140347	-1,4%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area statistiche ufficiali e supporto alla valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) elaborati dall'ANVUR – Indicatori carriere studenti 2015

Fig.2 - Studenti immatricolati, iscritti e iscritti in corso in Italia (aa.aa. 2012-13; 2013-14; 2014-15)



Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area statistiche ufficiali e supporto alla valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) elaborati dall'ANVUR – Indicatori carriere studenti 2015

Dall'analisi dei dati della Tab. 3 e della Tab. 4, si osserva che gli studenti universitari in Italia sono in calo sia come immatricolati (-0,1%), sia come iscritti totali (-4,4%) e che l'Ateneo di Bari conferma l'andamento generale delle università italiane, presentando tuttavia maggiori riduzioni sia per quanto riguarda le immatricolazioni (-5,4%), sia per gli iscritti totali (-7,3%).

La tabella seguente (Tab.5) rappresenta i dati, presenti all'interno dell'Area Riservata Atenei – ANVUR (*Indicatori carriere studenti 2015 – Dati degli Atenei*), relativi agli studenti di ciascuna università italiana. Anche in questo caso sono stati inseriti tra gli immatricolati solo gli studenti iscritti per la prima volta ad una laurea triennale e magistrale a ciclo unico.

Tab.5 - Studenti immatricolati, iscritti e iscritti in corso degli atenei italiani (aa.aa. 2012-13; 2013-14; 2014-15)

Ateneo	IMMATRICOLATI				ISCRITTI				ISCRITTI IN CORSO			
	12/13	13/14	14/15	Var %	12/13	13/14	14/15	Var %	12/13	13/14	14/15	Var %
"Ca' Foscari" di Venezia	3803	3741	3590	-5,6%	18941	19582	19184	1,3%	13995	14905	14774	5,6%
"Kore" Enna	1073	1131	959	-10,6%	6193	6290	6081	-1,8%	4466	4523	4446	-0,4%
"L'Orientale" di Napoli	2070	2164	2052	-0,9%	10309	10380	10315	0,1%	6542	6944	7068	8,0%
"Parthenope" di Napoli	2637	2612	2300	-12,8%	16089	15776	14739	-8,4%	9811	9510	9146	-6,8%
Bari	8372	8127	7924	-5,4%	51539	50047	47762	-7,3%	34121	32875	31650	-7,2%
Basilicata	989	943	938	-5,2%	7720	7299	6934	-10,2%	3929	3787	3671	-6,6%
Bergamo	2863	2815	3383	18,2%	15308	15226	15654	2,3%	10529	10766	11560	9,8%
Bocconi Milano	2684	2737	2400	-10,6%	13370	13423	13123	-1,8%	12042	12163	11987	-0,5%
Bologna	12929	13328	13318	3,0%	77989	77713	77044	-1,2%	56089	57175	58267	3,9%
Brescia	2660	2561	2537	-4,6%	14454	14411	14116	-2,3%	10223	10162	10011	-2,1%
Cagliari	3773	3743	3659	-3,0%	28617	27702	26284	-8,2%	16718	16481	16347	-2,2%
Camerino	956	919	986	3,1%	6983	6721	6381	-8,6%	4387	4384	4285	-2,3%
Cassino e del Lazio Meridionale	1369	1291	1295	-5,4%	8919	8424	8165	-8,5%	5635	5542	5528	-1,9%
Catania	5857	5853	5760	-1,7%	50316	48134	45573	-9,4%	25648	25284	24265	-5,4%
Catanzaro	1458	1799	1694	16,2%	9876	10500	10714	8,5%	6240	7086	7435	19,2%
Cattolica del Sacro Cuore	7086	6933	7036	-0,7%	38503	37082	36278	-5,8%	30651	30077	30049	-2,0%
Chieti-Pescara	4505	4213	3955	-12,2%	30145	28803	27491	-8,8%	19831	18680	18025	-9,1%
Della Calabria	4214	4119	3895	-7,6%	31746	30782	28886	-9,0%	17529	17067	16234	-7,4%
Europea - Roma	147	142	121	-17,7%	956	904	844	-11,7%	747	717	687	-8,0%
Ferrara	2297	2343	2567	11,8%	16498	15865	15390	-6,7%	11396	11088	11044	-3,1%
Firenze	7626	7667	8243	8,1%	50593	49999	48813	-3,5%	33214	33145	32992	-0,7%
Foggia	1544	1521	1564	1,3%	9875	9625	9483	-4,0%	6387	6375	6441	0,8%
Genova	5373	5597	5523	2,8%	34015	32999	32152	-5,5%	23827	23231	22901	-3,9%
HUMANITAS	0	0	61	/	0	0	150	/	0	0	150	/
Insubria	1643	1676	2249	36,9%	8872	8853	9126	2,9%	6402	6580	7004	9,4%
Iuav di Venezia	774	755	756	-2,3%	5049	4612	4367	-13,5%	3876	3728	3583	-7,6%
Iulm - Milano	836	966	1086	29,9%	4300	4193	4294	-0,1%	3392	3405	3580	5,5%
L'Aquila	3558	3667	2216	-37,7%	24399	24153	21445	-12,1%	15424	15474	13378	-13,3%
Libera Univ. "Maria Ss.Assunta" Roma	902	861	849	-5,9%	6526	6166	6001	-8,0%	5052	4821	4701	-6,9%
Libera Università di Bolzano	520	560	588	13,1%	2823	822	880	-68,8%	2010	796	872	-56,6%
Link Campus	0	508	1	/	0	1393	1084	/	0	1393	711	/
Liuc	255	246	276	8,2%	1796	1815	1845	2,7%	1507	1476	1530	1,5%
Luis "Guido Carli" - Roma	1353	1404	1420	5,0%	7843	7701	7754	-1,1%	6963	6952	7086	1,8%
Lum Casamassima (Ba)	146	142	142	-2,7%	1327	1306	1204	-9,3%	917	929	865	-5,7%
Luspio	139	188	216	55,4%	1257	1225	1330	5,8%	950	951	1086	14,3%
Macerata	1416	1481	1677	18,4%	10113	9752	9502	-6,0%	6696	6627	6907	3,2%
Mediterranea di Reggio Calabria	1133	960	827	-27,0%	8302	7590	6909	-16,8%	4776	4251	3755	-21,4%
Messina	4178	3677	3433	-17,8%	28380	26069	25138	-11,4%	18053	16703	15437	-14,5%
Milano	11153	12189	11521	3,3%	60212	61473	61061	1,4%	43512	45351	45498	4,6%
Milano - Bicocca	6175	5636	5738	-7,1%	33516	32417	32111	-4,2%	24716	23705	23761	-3,9%
Modena e Reggio Emilia	3790	3867	3903	3,0%	19659	20050	20026	1,9%	15017	15589	15765	5,0%
Molise	1032	987	974	-5,6%	7768	7579	7241	-6,8%	4954	4643	4530	-8,6%
Napoli "Federico II"	12486	12152	12000	-3,9%	84325	82561	79291	-6,0%	52534	51917	50623	-3,6%
Padova	10477	10373	10695	2,1%	61148	60682	60639	-0,8%	41696	42083	42969	3,1%
Palermo	6525	6716	6806	4,3%	46438	43702	41788	-10,0%	27917	27901	28408	1,8%
Parma	3711	3426	3285	-11,5%	26879	25370	23199	-13,7%	17754	16461	15707	-11,5%
Pavia	3928	3772	3805	-3,1%	22012	21830	21369	-2,9%	16740	16923	16650	-0,5%
Perugia	4357	3369	3524	-19,1%	25453	23411	22350	-12,2%	17298	15882	15512	-10,3%
Piemonte Orientale	1996	2167	2308	15,6%	10036	10306	10588	5,5%	7488	7807	8156	8,9%
Pisa	6744	6813	7094	5,2%	45632	45459	44826	-1,8%	27312	27359	27308	0,0%
Politecnica delle Marche	2618	2850	2850	8,9%	15985	15874	15765	-1,4%	10705	10858	10853	1,4%
Politecnico di Bari	1479	1499	1391	-5,9%	10979	10571	10126	-7,8%	5723	5760	5678	-0,8%
Politecnico di Milano	7617	7607	7253	-4,8%	40828	41613	41368	1,3%	31446	32597	32310	2,7%
Politecnico di Torino	4656	5123	5337	14,6%	29409	30620	30916	5,1%	19963	20875	21045	5,4%
Roma "Foro Italico"	328	328	327	-0,3%	2211	2271	2226	0,7%	1551	1584	1592	2,6%
Roma "La Sapienza"	14867	14371	14939	0,5%	108793	104312	101207	-7,0%	67939	66863	66122	-2,7%
Roma "Tor Vergata"	5263	5105	5442	3,4%	31947	31463	31057	-2,8%	22187	22466	22466	1,3%

Ateneo	IMMATRICOLATI				ISCRITTI				ISCRITTI IN CORSO			
	12/13	13/14	14/15	Var %	12/13	13/14	14/15	Var %	12/13	13/14	14/15	Var %
Roma Tre	5959	5801	5540	-7,0%	35737	35484	34800	-2,6%	23863	23785	23607	-1,1%
S. Raffaele Milano	337	333	375	11,3%	2089	2136	2205	5,6%	1949	1983	2057	5,5%
Salento	3049	2798	2834	-7,1%	20186	19037	18088	-10,4%	12298	11877	11568	-5,9%
Salerno	4891	4835	5279	7,9%	35209	34616	34297	-2,6%	20122	20265	20811	3,4%
Sannio di Benevento	885	1090	970	9,6%	6333	6358	5978	-5,6%	3524	3672	3430	-2,7%
Sassari	1987	1677	1802	-9,3%	13641	13105	12539	-8,1%	8679	8354	8317	-4,2%
Scienze Gastronomiche	62	63	65	4,8%	260	269	294	13,1%	233	245	282	21,0%
Seconda Univ. Napoli	3683	3303	3508	-4,8%	27940	26707	25921	-7,2%	18192	17766	17619	-3,1%
Siena	2285	2266	2188	-4,2%	16481	16000	15655	-5,0%	11575	11324	11000	-5,0%
Stranieri di Perugia	136	120	116	-14,7%	1228	1104	955	-22,2%	839	778	648	-22,8%
Stranieri di Siena	296	344	435	47,0%	999	1198	1429	43,0%	787	974	1205	53,1%
Stranieri Reggio Calabria	124	113	135	8,9%	700	779	911	30,1%	608	663	752	23,7%
Suor Orsola Benincasa	1204	1248	1300	8,0%	8932	8308	7980	-10,7%	5799	5608	5814	0,3%
Telematica Cusano	731	764	784	7,3%	11606	12153	11486	-1,0%	9622	9517	8370	-13,0%
Telematica E-Campus	580	774	1022	76,2%	6548	7080	7784	18,9%	4907	5312	6025	22,8%
Telematica Giustino Fortunato	19	41	42	121,1%	509	570	634	24,6%	277	359	412	48,7%
Telematica Guglielmo Marconi	648	710	618	-4,6%	15589	16321	15378	-1,4%	8097	7867	7903	-2,4%
Telematica Leonardo da Vinci	36	12	0	-100,0%	312	239	0	-100,0%	179	146	0	-100,0%
Telematica Pegaso	749	1702	1427	90,5%	2238	4843	6768	202,4%	2164	4642	6002	177,4%
Telematica San Raffaele (Unitel)	242	178	259	7,0%	867	1010	1410	62,6%	792	912	1260	59,1%
Telematica Uninettuno	421	412	513	21,9%	8260	8793	9384	13,6%	6446	4300	3304	-48,7%
Telematica Unitelma Sapienza	100	104	66	-34,0%	2134	2270	1610	-24,6%	1538	1519	947	-38,4%
Telematica Universitas Mercatorum	23	48	35	52,2%	230	275	272	18,3%	183	222	232	26,8%
Teramo	773	874	929	20,2%	6864	6284	6183	-9,9%	4327	4107	4245	-1,9%
Torino	10827	10620	10958	1,2%	64482	64500	62819	-2,6%	45213	45613	44339	-1,9%
Trento	2891	2959	3008	4,0%	16738	16868	16563	-1,0%	11980	12300	12334	3,0%
Trieste	2625	2552	2409	-8,2%	17159	16368	15351	-10,5%	11461	11109	10572	-7,8%
Tuscia	1484	1587	1669	12,5%	7474	7666	7760	3,8%	4956	5428	5609	13,2%
Udine	2895	2824	2805	-3,1%	15933	15513	15113	-5,1%	11159	11042	10855	-2,7%
Univ. "Campus Bio-Medico" Roma	285	297	270	-5,3%	1634	1666	1689	3,4%	1497	1538	1537	2,7%
Urbino "Carlo Bo"	2431	2530	2646	8,8%	14158	13895	9817	-30,7%	9699	9962	7072	-27,1%
Valle d'Aosta	212	231	219	3,3%	1239	1189	1184	-4,4%	809	769	848	4,8%
Verona	4311	4283	4371	1,4%	23026	22622	22424	-2,6%	16552	16589	16960	2,5%
Totale complessivo	269521	269233	269285	-0,1%	1729906	1700127	1654270	-4,4%	1156753	1153224	1140347	-1,4%

Le variazioni percentuali, sono relative alla differenza tra aa.14-15 e a.a. 12-13.

Si osserva che il 47,7% degli atenei italiani presenta un calo delle immatricolazioni, mentre il 71,6% mostra una riduzione degli iscritti totali.

Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione – anno 2016
Prima sezione: Valutazione del Sistema di Qualità dell'ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

A. Attrattività dell'offerta formativa

- bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi)

Provenienza geografica

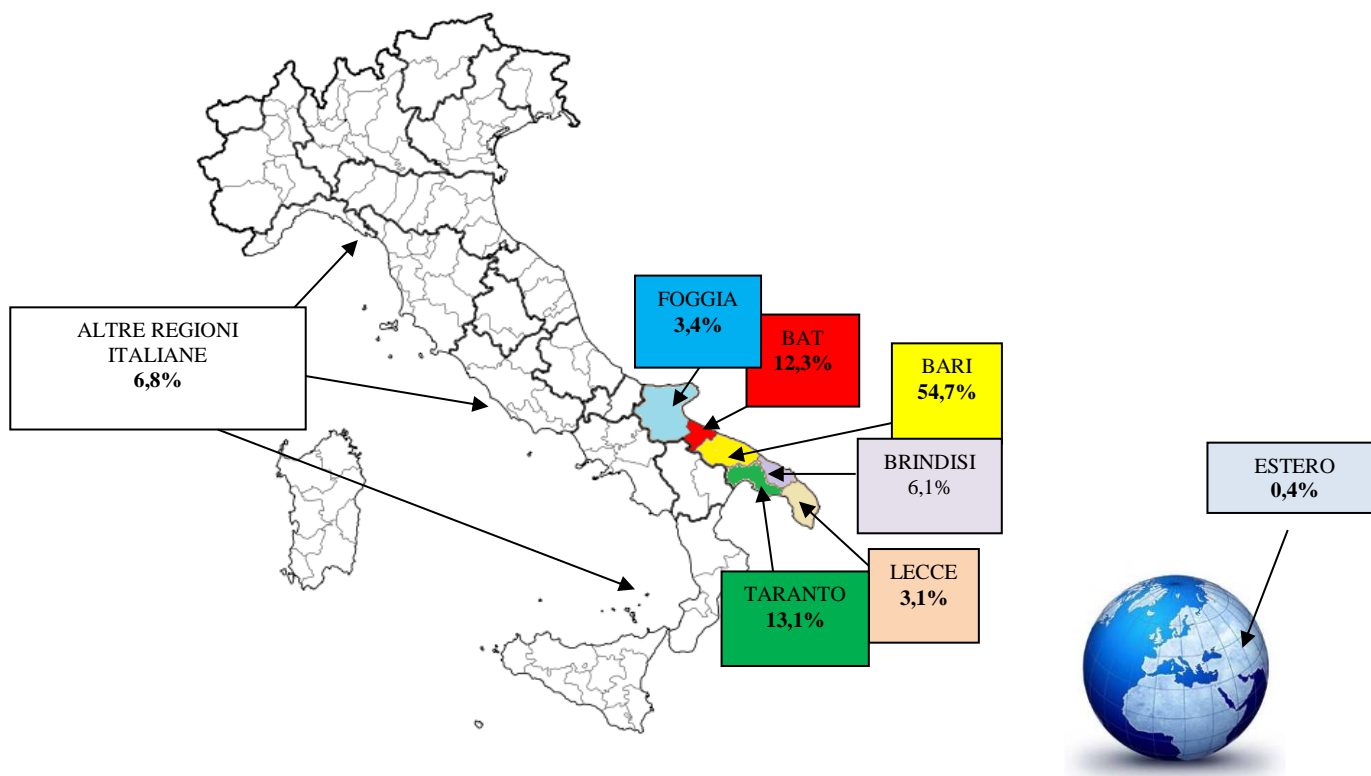
Gli immatricolati dell'Università degli Studi di Bari provengono prevalentemente dalla Puglia (il 92,7%). Il target degli immatricolati è composto prevalentemente da studenti provenienti da Bari (54,7%), Taranto (13,1%) e BAT (12,3%).

Provenienza degli immatricolati all'Ateneo di Bari per ripartizione geografica di residenza

ANNO ACCADEMICO	PUGLIA						ALTRE REGIONI ITALIANE	ESTERO	TOTALE	Indice di attrazione extra-regionale
	BARI	BRINDISI	FOGGIA	LECCE	TARANTO	BAT				
2009-2010	64,6	5,8	2,9	2,9	15,1	0,7	6,6	1,5	100,0	8,1
2010-2011	55,5	5,7	2,3	3,0	12,1	13,5	6,6	1,2	100,0	7,8
2011-2012	51,6	6,3	2,7	2,8	15,4	12,4	7,2	1,6	100,0	8,8
2012-2013	55,2	6,2	3,2	2,0	13,8	12,4	6,9	0,2	100,0	7,1
2013-2014	54,5	6,5	2,8	2,6	13,0	13,6	6,6	0,5	100,0	7,1
2014-2015	54,7	6,1	3,4	3,1	13,1	12,3	6,8	0,4	100,0	7,2

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area statistiche ufficiali e supporto alla valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica - Indagine sull'Istruzione Universitaria

Provenienza degli immatricolati all'Ateneo di Bari per ripartizione geografica di residenza - a.a. 2014-2015



Distribuzione dei diplomati in Italia secondo l'ateneo di iscrizione

L'analisi della scelta dell'ateneo di iscrizione da parte degli studenti immatricolati in Italia, mette in luce l'esiguità dei diplomati fuori provincia che sceglie l'Ateneo barese.

Per quanto concerne la composizione del bacino d'utenza regionale si rileva che:

- i diplomati della provincia di Bari e BAT si iscrivono prevalentemente presso l'Ateneo barese;
- i diplomati della provincia di Lecce si concentrano prevalentemente o nell'Università del Salento o presso un altro ateneo italiano;
- i diplomati della provincia di Foggia, invece, prediligono o l'Università di Foggia oppure un altro ateneo italiano.

Per la provincia di Brindisi, che geograficamente ricade fra l'Università di Bari e l'Università del Salento, si ha una ripartizione degli immatricolati tra i due Atenei, escludendo coloro che decidono di iscriversi presso un altro ateneo italiano (il 44,5%). La distribuzione degli studenti immatricolati è quindi dettata prevalentemente da ragioni di vicinanza territoriale.

Distribuzione degli diplomati in Italia per provenienza geografica e ateneo di iscrizione – a.a. 2014-2015

PROVENIENZA GEOGRAFICA	ATENEIO						Totale
	Bari	Bari Politecnico	Casamassima - J.Monnet	Foggia	Salento	Altro ateneo italiano	
BARI	66,9%	12,8%	1,5%	0,6%	0,3%	17,9%	100,0%
BARLETTA - ANDRIA - TRANI	49,8%	8,5%	1,4%	14,2%	0,1%	26,0%	100,0%
BRINDISI	26,3%	2,5%	0,2%	0,5%	26,1%	44,5%	100,0%
FOGGIA	8,6%	2,5%	0,1%	36,6%	0,1%	51,9%	100,0%
LECCE	6,0%	0,3%	0,0%	0,3%	46,0%	47,4%	100,0%
TARANTO	37,8%	4,8%	0,3%	0,2%	10,0%	46,9%	100,0%
ALTRA REGIONE ITALIANA	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	99,7%	100,0%
PROVINCIA ESTERA	0,9%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	98,9%	100,0%
Totale complessivo	2,9%	0,5%	0,1%	0,6%	1,0%	95,0%	100,0%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area statistiche ufficiali e supporto alla valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica - Indagine sull'Istruzione Universitaria

ISCRITTI AL PRIMO ANNO dall' aa.2012-13 al 2014-15 PER RESIDENZA, incluso quelli con CITTADINANZA STRANIERA.

Dipartimento/Scuola	a.a. 2012-13			a.a. 2013-14			a.a. 2014-15		
	Altra Regione o estero	Totale iscritti	Mobilità regionale	Altra Regione o estero	Totale iscritti	Mobilità regionale	Altra Regione o estero	Totale iscritti	Mobilità regionale
Biologia	15	368	4,1%	10	234	4,3%	32	357	9,0%
Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	15	307	4,9%	14	278	5,0%	19	266	7,1%
Chimica	4	138	2,9%	11	149	7,4%	4	142	2,8%
Farmacia - Scienze del farmaco	31	456	6,8%	29	452	6,4%	27	423	6,4%
Filosofia, letteratura storia e scienze sociali (FLESS)	21	266	7,9%	21	264	8,0%	14	222	6,3%
Giurisprudenza	121	1193	10,1%	80	1152	6,9%	76	877	8,7%
Informatica	20	694	2,9%	31	685	4,5%	39	740	5,3%
Interuniversitario di fisica	5	139	3,6%	4	137	2,9%	7	175	4,0%
Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	94	861	10,9%	66	731	9,0%	75	672	11,2%
Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate	129	1719	7,5%	117	1804	6,5%	128	1695	7,6%
Matematica	3	103	2,9%	4	84	4,8%	3	102	2,9%
Medicina veterinaria	82	319	25,7%	75	266	28,2%	89	267	33,3%
Scienze agro-ambientali e territoriali	22	238	9,2%	17	305	5,6%	11	185	5,9%
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	30	432	6,9%	34	461	7,4%	13	182	7,1%
Scienze dell'antichità e del tardoantico	11	273	4,0%	15	247	6,1%	12	237	5,1%
Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	65	1554	4,2%	49	1150	4,3%	50	1124	4,4%
Scienze della terra e geoambientali	7	102	6,9%	4	78	5,1%	2	70	2,9%
Scienze economiche e metodi matematici	73	729	10,0%	62	710	8,7%	52	730	7,1%
Scienze politiche	64	898	7,1%	97	1082	9,0%	83	930	8,9%
Scuola di Medicina	80	1205	6,6%	91	1318	6,9%	118	1818	6,5%
Studi aziendali e giusprivatistici	121	1343	9,0%	117	1247	9,4%	108	1177	9,2%
Totale	1013	13.337	7,6%	948	12.834	7,4%	962	12.391	7,8%

Fonte: elaborazioni DAFG-Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati MIUR-CINECA, Osservatorio Studenti Didattica a settembre 2015

Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2° /Immatricolati) (Sono inclusi gli iscritti ad un corso di laurea magistrale)

Dipartimento/Scuola	Coorte 2011/12			Coorte 2012/13			Coorte 2013/14		
	Nuove carriere UNIBA	di cui Iscritti al 2° ANNO	Tasso di abbandono	Nuove carriere UNIBA	di cui Iscritti al 2° ANNO	Tasso di abbandono	Nuove carriere UNIBA	di cui Iscritti al 2° ANNO	Tasso di abbandono
Biologia	375	165	56,0%	352	178	49,4%	209	144	31,1%
Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	306	222	27,5%	302	207	31,5%	263	190	27,8%
Chimica	147	87	40,8%	137	85	38,0%	165	84	49,1%
Farmacia - Scienze del farmaco	427	277	35,1%	457	304	33,5%	477	282	40,9%
Filosofia, letteratura storia e scienze sociali (FLESS)	332	236	28,9%	258	174	32,6%	259	174	32,8%
Giurisprudenza	1391	978	29,7%	1185	830	30,0%	1117	784	29,8%
Informatica	638	358	43,9%	665	413	37,9%	660	418	36,7%
Interuniversitario di Fisica	171	100	41,5%	135	83	38,5%	135	90	33,3%
Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	899	521	42,0%	860	537	37,6%	708	499	29,5%
Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate	1794	1309	27,0%	1744	1307	25,1%	1758	1315	25,2%
Matematica	103	56	45,6%	107	57	46,7%	84	57	32,1%
Medicina veterinaria	251	142	43,4%	247	156	36,8%	208	111	46,6%
Scienze agro-ambientali e territoriali	195	128	34,4%	213	116	45,5%	296	185	37,5%
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	444	227	48,9%	426	244	42,7%	458	255	44,3%
Scienze dell'antichità e del tardoantico	251	161	35,9%	268	198	26,1%	237	176	25,7%
Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	1512	1090	27,9%	1505	1149	23,7%	1088	885	18,7%
Scienze della terra e geoambientali	106	60	43,4%	102	66	35,3%	77	61	20,8%
Scienze economiche e metodi matematici	725	473	34,8%	646	462	28,5%	667	483	27,6%
Scienze politiche	1034	589	43,0%	866	572	33,9%	1025	655	36,1%
Scuola di Medicina	995	878	11,8%	1074	956	11,0%	1051	862	18,0%
Studi aziendali e giusprivatistici	1309	894	31,7%	1209	834	31,0%	1154	853	26,1%
Totale complessivo	13.405	8.951	33,2%	12.758	8.928	30,0%	12.096	8.563	29,2%

Fonte: elaborazioni DAFG-Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati MIUR-CINECA, Osservatorio Studenti Didattica a settembre 2015

Prosecuzione stabile al 2° anno, iscritti ad un corso di laurea Triennale o a ciclo unico

Dipartimento/Scuola	a.a. 2011-12			a.a. 2012-13			a.a. 2013-14		
	Nuove carriere UNIBA	di cui Iscritti al 2° ANNO	Prosecuzion e stabile al 2 anno	Nuove carriere UNIBA	di cui Iscritti al 2° ANNO	Prosecuzio ne stabile al 2 anno	Nuove carriere UNIBA	di cui Iscritti al 2° ANNO	Prosecuz ione stabile al 2 anno
Biologia	354	144	40,7%	337	163	48,4%	191	127	66,5%
Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	151	72	47,7%	165	77	46,7%	144	74	51,4%
Chimica	105	47	44,8%	103	53	51,5%	138	62	44,9%
Farmacia - Scienze del farmaco	427	277	64,9%	457	304	66,5%	477	282	59,1%
Filosofia, letteratura storia e scienze sociali (FLESS)	220	135	61,4%	179	108	60,3%	190	110	57,9%
Giurisprudenza	1391	978	70,3%	1185	830	70,0%	1117	784	70,2%
Informatica	565	303	53,6%	623	380	61,0%	613	386	63,0%
Interuniversitario di Fisica	151	81	53,6%	110	60	54,5%	118	73	61,9%
Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	751	438	58,3%	733	459	62,6%	645	447	69,3%
Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate	1378	962	69,8%	1349	985	73,0%	1364	973	71,3%
Matematica	75	36	48,0%	74	32	43,2%	61	34	55,7%
Medicina veterinaria	228	122	53,5%	229	140	61,1%	197	102	51,8%
Scienze agro-ambientali e territoriali	174	109	62,6%	191	95	49,7%	281	172	61,2%
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	385	173	44,9%	365	186	51,0%	381	188	49,3%
Scienze dell'antichità e del tardoantico	207	126	60,9%	212	148	69,8%	197	139	70,6%
Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	529	406	76,7%	525	417	79,4%	710	560	78,9%
Scienze della terra e geoambientali	63	33	52,4%	61	37	60,7%	55	42	76,4%
Scienze economiche e metodi matematici	686	438	63,8%	597	424	71,0%	572	402	70,3%
Scienze politiche	905	494	54,6%	715	443	62,0%	839	500	59,6%
Scuola di Medicina	985	868	88,1%	1033	919	89,0%	1012	824	81,4%
Studi aziendali e giusprivatistici	895	543	60,7%	873	542	62,1%	841	594	70,6%
Totale complessivo	10.625	6.785	63,9%	10.116	6.802	67,2%	10.143	6.875	67,8%

Fonte: elaborazioni DAFG-Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati MIUR-CINECA, Osservatorio Studenti Didattica a settembre 2015

A differenza dell'ANVUR, Il Presidio di qualità ha seguito la coorte 2008-09 per lauree esennali, 2009-10 per le quinquennali, 2011-12 per le triennali e 2012-13 per le biennali), di cui laureati in corso nel a.a. 2013-14 (fino al 31 maggio 2015).

Laureati regolari stabili

Dipartimento/Scuola	IMMATRICOLATI della coorte di riferimento	di cui LAUREATI IN CORSO (*) allo stesso CDS entro l'a.a.2013-14	% laureati regolari stabili
Biologia	402	43	10,7%
Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	238	82	34,5%
Chimica	151	19	12,6%
Farmacia - Scienze del farmaco	344	51	14,8%
Filosofia, letteratura storia e scienze sociali (FLESS)	301	63	20,9%
Giurisprudenza	1418	165	11,6%
Informatica	619	65	10,5%
Interuniversitario di Fisica	199	31	15,6%
Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	875	177	20,2%
Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate	1783	311	17,4%
Matematica	116	27	23,3%
Medicina veterinaria	270	33	12,2%
Scienze agro-ambientali e territoriali	209	41	19,6%
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	510	49	9,6%
Scienze dell'antichità e del tardoantico	259	41	15,8%
Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	1389	484	34,8%
Scienze della terra e geoambientali	108	6	5,6%
Scienze economiche e metodi matematici	750	118	15,7%
Scienze politiche	1086	176	16,2%
Scuola di Medicina	902	461	51,1%
Studi aziendali e giusprivatistici	1266	290	22,9%
Totale complessivo	13195	2733	20,7%

Fonte: elaborazioni DAFG-Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati MIUR-CINECA, Osservatorio Studenti Didattica a settembre 2015

Laureati in corso e fuori corso – anni solare 2014-2014

Dipartimento	ANNO SOLARE 2012			ANNO SOLARE 2013			ANNO SOLARE 2014		
	LAUREATI IC	TOT IC+FC	% LAUREATI IC	LAUREATI IC	TOT IC+FC	% LAUREATI IC	LAUREATI IC	TOT IC+FC	% LAUREATI IC
Biologia	48	142	33,8%	45	144	31,3%	50	148	33,8%
Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	106	211	50,2%	109	211	51,7%	90	169	53,3%
Chimica	21	62	33,9%	32	78	41,0%	22	61	36,1%
Farmacia - Scienze del farmaco	82	240	34,2%	72	208	34,6%	64	201	31,8%
Filosofia, letteratura storia e scienze sociali	91	166	54,8%	85	169	50,3%	67	123	54,5%
Interuniversitario di Fisica	28	64	43,8%	17	51	33,3%	36	82	43,9%
Giurisprudenza	189	568	33,3%	195	596	32,7%	209	546	38,3%
Informatica	60	212	28,3%	61	236	25,8%	71	240	29,6%
Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	170	340	50,0%	77	266	28,9%	189	376	50,3%
Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate	285	849	33,6%	330	1050	31,4%	315	1061	29,7%
Matematica	28	66	42,4%	20	62	32,3%	30	70	42,9%
Medicina veterinaria	29	99	29,3%	37	113	32,7%	45	116	38,8%
Scienze agro-ambientali e territoriali	19	43	44,2%	10	39	25,6%	31	59	52,5%
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.	58	100	58,0%	64	136	47,1%	56	113	49,6%
Scienze dell'antichità e del tardoantico	49	151	32,5%	30	147	20,4%	36	154	23,4%
Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	574	1204	47,7%	551	1111	49,6%	694	1318	52,7%
Scienze della terra e geoambientali	13	60	21,7%	11	42	26,2%	11	52	21,2%
Scienze economiche e metodi matematici	117	266	44,0%	86	243	35,4%	121	291	41,6%
Scienze politiche	125	382	32,7%	131	436	30,0%	133	372	35,8%
Scuola di Medicina	810	1246	65,0%	935	1408	66,4%	709	1191	59,5%
Studi aziendali e giusprivatistici	376	731	51,4%	353	675	52,3%	319	703	45,4%
Totale	3.278	7.202	45,5%	3.251	7.421	43,8%	3.298	7.446	44,3%

Fonte: elaborazioni DAFG-Area Analisi statistiche, studi e programmazione su dati MIUR-CINECA, Osservatorio Studenti Didattica a settembre 2015

ANALISI CARRIERE STUDENTI

Indicatori carriere studenti - Posizione Indicatori sintetici dell'Ateneo di Bari rispetto agli Atenei nazionali valutati

Sono evidenziati in verde gli indicatori che presentano valutazioni positive rispetto agli altri Atenei.

Indicatori	Valore Indicatore Semplice Ateneo Bari	Posizione valore ponderato Ateneo di Bari rispetto al complesso degli Atenei	Posizione valore ponderato Ateneo di Bari rispetto agli Atenei Tradizionali	Posizione valore ponderato Ateneo di Bari rispetto agli Atenei Statali
CFU sostenuti al termine del I anno su CFU da sostenere (%)	49,2%	66 su 89	58 su 79	43 su 61
Prosecuzioni nello stesso Corso al II anno (%)	68,3%	77 su 89	72 su 79	56 su 61
Prosecuzioni nel sistema universitario al II anno (%)	82,4%	70 su 89	65 su 79	52 su 61
Prosecuzioni nello stesso Corso al II anno con >39 CFU (%)	40,3%	57 su 89	50 su 79	36 su 61
Laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (%)	22,3%	67 su 88	62 su 78	46 su 61
Media voto esami relativo ai laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (IND9TEMP)	27,17	27 su 87	23 su 78	17 su 61
Media voto laurea relativo ai laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (IND9TEMP)	106,37	25 su 87	22 su 78	18 su 61
Crediti formativi ottenuti per stage dai laureati regolari stabili del CdS (%)	16,4%	33 su 88	28 su 78	21 su 61
Laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi (%)	35,5%	66 su 88	61 su 78	46 su 61
Laureati e ancora iscritti nel sistema dopo N+1 anni (%)	61,0%	64 su 88	61 su 78	47 su 61
Tempo di conseguimento del titolo (NON PRESENTE NELLA SCHEDA)	5,73	21 su 89	21 su 79	19 su 61
Laureati con almeno 1 CFU in stage (%)	0,3%	66 su 89	64 su 79	52 su 61
Immatricolati (o iscritti al I anno per LM) con regione di residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione (%)	6,9%	69 su 89	59 su 79	45 su 61
Isritti I anno Magistrale da altro Ateneo (%)	11,2%	68 su 89	63 su 79	48 su 61
Isritti I anno ad un corso di II livello con primo livello conseguito all'estero (%)	0,4%	46 su 89	44 su 79	39 su 61
Immatricolati con diploma conseguito all'estero (%)	0,9%	59 su 89	54 su 79	40 su 61
Studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (%)	0,8%	62 su 89	61 su 79	47 su 61
Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (%)	1,5%	61 su 89	61 su 79	50 su 61

Fonte: elaborazioni Dipartimento per il Coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di governo - Area Statistiche ufficiali e supporto alla valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Prima sezione: Valutazione del Sistema di Qualità dell'ateneo

II. Sistema di AQ a livello di ateneo

B. Sostenibilità dell'offerta formativa

- presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori etc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea;

I dati sono stati estratti dalla scheda di Ateneo della Relazione del Nucleo di Valutazione sull'opinione degli studenti a.a. 2014-2015 approvata dal NdV nella riunione del 22.04.2016 e dai risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi Almalaurea 2015 esaminati dal NdV nella sezione della Relazione "Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi" (sezione già approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 22.04.2016)

1) Presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori etc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nel questionario somministrato agli studenti sono presenti le seguenti domande:

- **Le attività didattiche integrative** (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

La % di soddisfazione è stata pari al 83,2%

2) Rapporto studenti – docenti

- *Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*

La % di soddisfazione è stata pari al 91,1% tra gli studenti frequentanti e pari al 85,8 tra gli studenti non frequentanti.

ATENEIO DI BARI

Totale questionari: 191.677

Totale Unità didattiche rilevate: 5507

Studenti iscritti in corso: 32.737

Totale Unità didattiche attivate: 5839

Tasso di copertura: 94,3%

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%

	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
DOCENZA						
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	5,6%	11,3%	41,5%	41,7%	100,0%	83,20%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,5%	6,4%	38,5%	52,6%	100,0%	91,10%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%

	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,7%	10,5%	46,4%	39,4%	100,0%	85,80%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Nel questionario somministrato ai laureandi da Almalaurea è presente la seguente domanda:

- *Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi o altro) sia stata adeguata?*

Escludendo i laureandi per cui non era prevista una supervisione e i laureandi che non hanno indicato una modalità di risposta, la % di soddisfazione è stata pari al 92,4%.

RILEVAZIONE ALMALAUREA DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI 2015 - DATI DI ATENEO

Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi o altro) sia stata adeguata?	Frequenza	Valori percentuali
decisamente no	110	1,8
più no che sì	354	5,6
più sì che no	2212	35,2
decisamente sì	3436	54,7
non era prevista supervisione	55	0,9
non indicato	118	1,9
Totale	6285	100,0

Confronto tra la quantità massima di didattica assistita (DID) con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA-CdS a.a. 2015-16 e al numero dei docenti di ruolo in servizio al 21.01.2016, con previsioni di pensionamento al 31.12.2016, al 31.12.2017 e al 31.12.2018

EVIDENZIATI IN GIALLO I SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI (SSD) CHE SUBISCONO NEL TRIENNIO 2016-18 UNA RIDUZIONE DI DOCENZA
 EVIDENZIATI IN ROSSO GLI ANNI IN CUI IL SSD SUBIRA' UNA RIDUZIONE DI DOCENZA

SSD	Somma di ore di didattica assistita	docenti di ruolo in servizio al 21.01.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2017		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2018	
		DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza
AGR/01	985	1092	107	1092	107	1092	107	1092	107
AGR/02	458	546	88	546	88	546	88	546	88
AGR/03	240	312	72	312	72	312	72	312	72
AGR/04	180	390	210	390	210	390	210	390	210
AGR/05	270	468	198	468	198	468	198	468	198
AGR/06	90	0	-90	0	-90	0	-90	0	-90
AGR/07	442	702	260	702	260	702	260	546	104
AGR/08	180	390	210	390	210	390	210	390	210
AGR/09	324	546	222	546	222	546	222	546	222
AGR/10	330	702	372	702	372	702	372	702	372
AGR/11	528	546	18	546	18	546	18	546	18
AGR/12	810	1482	672	1482	672	1482	672	1482	672
AGR/13	555	1404	849	1404	849	1404	849	1404	849
AGR/15	763	936	173	936	173	936	173	936	173
AGR/16	595	780	185	780	185	780	185	780	185
AGR/17	391	390	-1	390	-1	390	-1	390	-1
AGR/18	283	390	107	390	107	234	-49	234	-49
AGR/19	522	936	414	936	414	936	414	858	336
AGR/20	170	234	64	234	64	234	64	234	64
BIO/01	428	312	-116	312	-116	312	-116	312	-116
BIO/02	259	234	-25	234	-25	234	-25	234	-25
BIO/03	293	156	-137	156	-137	156	-137	156	-137
BIO/04	460	468	8	468	8	468	8	468	8
BIO/05	728	468	-260	312	-416	312	-416	312	-416
BIO/06	308	156	-152	156	-152	156	-152	156	-152
BIO/07	529	702	173	702	173	702	173	702	173
BIO/08	59	156	97	156	97	156	97	156	97
BIO/09	2201	3120	919	3120	919	3120	919	2886	685
BIO/10	3057	3276	219	3120	63	2964	-93	2964	-93
BIO/11	1214	1404	190	1404	190	1404	190	1248	34
BIO/12	496	780	284	624	128	624	128	624	128
BIO/13	660	546	-114	546	-114	546	-114	546	-114
BIO/14	1536	2418	882	2418	882	2106	570	2106	570

SSD	Somma di ore di didattica assistita	docenti di ruolo in servizio al 21.01.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2017		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2018	
		DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza
BIO/15	431	0	-431	0	-431	0	-431	0	-431
BIO/16	2234	1170	-1064	1170	-1064	1170	-1064	1170	-1064
BIO/17	848	780	-68	780	-68	780	-68	780	-68
BIO/18	642	1404	762	1404	762	1248	606	1248	606
BIO/19	72	156	84	156	84	156	84	156	84
CHIM/01	1652	1716	64	1716	64	1716	64	1716	64
CHIM/02	943	1014	71	1014	71	1014	71	1014	71
CHIM/03	2189	1872	-317	1872	-317	1872	-317	1872	-317
CHIM/06	1687	1638	-49	1638	-49	1638	-49	1560	-127
CHIM/07	24	0	-24	0	-24	0	-24	0	-24
CHIM/08	2458	4056	1598	3900	1442	3900	1442	3744	1286
CHIM/09	1033	780	-253	780	-253	780	-253	780	-253
CHIM/10	135	0	-135	0	-135	0	-135	0	-135
CHIM/11	152	78	-74	78	-74	78	-74	78	-74
CHIM/12	140	78	-62	78	-62	78	-62	78	-62
FIS/01	2289	3198	909	3198	909	3042	753	2886	597
FIS/02	903	1326	423	1326	423	1326	423	1326	423
FIS/03	511	0	-511	0	-511	0	-511	0	-511
FIS/04	373	0	-373	0	-373	0	-373	0	-373
FIS/07	713	936	223	780	67	780	67	780	67
FIS/08	141	156	15	156	15	156	15	156	15
GEO/01	270	468	198	468	198	468	198	468	198
GEO/02	646	468	-178	468	-178	468	-178	468	-178
GEO/03	239	390	151	234	-5	234	-5	234	-5
GEO/04	581	702	121	702	121	702	121	702	121
GEO/05	151	156	5	156	5	156	5	156	5
GEO/06	547	624	77	624	77	624	77	624	77
GEO/07	413	624	211	624	211	624	211	624	211
GEO/08	274	312	38	312	38	312	38	312	38
GEO/09	135	390	255	390	255	390	255	390	255
GEO/10	334	468	134	468	134	468	134	468	134
GEO/11	308	390	82	390	82	390	82	390	82
ICAR/06	63	0	-63	0	-63	0	-63	0	-63
ICAR/08	276	0	-276	0	-276	0	-276	0	-276
ICAR/19	84	78	-6	78	-6	78	-6	78	-6
INF/01	3968	3510	-458	3510	-458	3510	-458	3510	-458
ING-IND/34	98	156	58	156	58	156	58	156	58
ING-INF/05	1580	2106	526	2106	526	1950	370	1794	214
IUS/01	3156	3315	159	3042	-114	3042	-114	2886	-270
IUS/02	144	156	12	156	12	156	12	156	12
IUS/03	288	390	102	390	102	390	102	234	-54

SSD	Somma di ore di didattica assistita	docenti di ruolo in servizio al 21.01.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2017		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2018	
		DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza
IUS/04	1578	1794	216	1794	216	1794	216	1794	216
IUS/05	556	741	185	741	185	741	185	741	185
IUS/06	202	78	-124	78	-124	78	-124	78	-124
IUS/07	1662	1872	210	1755	93	1638	-24	1638	-24
IUS/08	576	585	9	585	9	585	9	585	9
IUS/09	920	780	-140	780	-140	780	-140	780	-140
IUS/10	1354	975	-379	897	-457	897	-457	897	-457
IUS/11	842	1014	172	858	16	858	16	858	16
IUS/12	528	468	-60	468	-60	468	-60	468	-60
IUS/13	1200	1638	438	1482	282	1482	282	1482	282
IUS/14	504	624	120	624	120	624	120	468	-36
IUS/15	788	858	70	858	70	858	70	858	70
IUS/16	592	702	110	624	32	624	32	624	32
IUS/17	986	858	-128	858	-128	858	-128	780	-206
IUS/18	1242	1326	84	1326	84	1326	84	1170	-72
IUS/19	298	312	14	312	14	312	14	312	14
IUS/20	676	897	221	897	221	897	221	897	221
IUS/21	660	819	159	819	159	819	159	819	159
L-ANT/02	147	156	9	156	9	156	9	156	9
L-ANT/03	588	468	-120	468	-120	468	-120	312	-276
L-ANT/05	42	0	-42	0	-42	0	-42	0	-42
L-ANT/07	930	546	-384	546	-384	546	-384	546	-384
L-ANT/08	783	546	-237	546	-237	546	-237	546	-237
L-ANT/09	63	0	-63	0	-63	0	-63	0	-63
L-ANT/10	42	0	-42	0	-42	0	-42	0	-42
L-ART/01	483	312	-171	312	-171	312	-171	312	-171
L-ART/02	511	234	-277	234	-277	234	-277	234	-277
L-ART/04	42	0	-42	0	-42	0	-42	0	-42
L-ART/05	147	0	-147	0	-147	0	-147	0	-147
L-ART/07	126	156	30	0	-126	0	-126	0	-126
L-FIL-LET/02	651	936	285	936	285	936	285	780	129
L-FIL-LET/04	762	1014	252	1014	252	858	96	780	18
L-FIL-LET/05	336	507	171	507	171	507	171	507	171
L-FIL-LET/06	42	78	36	78	36	78	36	78	36
L-FIL-LET/08	84	78	-6	78	-6	78	-6	78	-6
L-FIL-LET/10	1916	2028	112	2028	112	1716	-200	1716	-200
L-FIL-LET/11	697	702	5	702	5	702	5	390	-307
L-FIL-LET/12	268	156	-112	156	-112	156	-112	156	-112
L-FIL-LET/13	420	234	-186	234	-186	234	-186	234	-186
L-FIL-LET/14	210	234	24	234	24	78	-132	78	-132
L-FIL-LET/15	161	156	-5	156	-5	156	-5	156	-5

SSD	Somma di ore di didattica assistita	docenti di ruolo in servizio al 21.01.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2017		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2018	
		DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza
L-LIN/01	397	312	-85	312	-85	312	-85	312	-85
L-LIN/02	168	390	222	390	222	390	222	390	222
L-LIN/03	794	1716	922	1716	922	1716	922	1716	922
L-LIN/04	1161	546	-615	390	-771	390	-771	390	-771
L-LIN/05	721	312	-409	312	-409	312	-409	312	-409
L-LIN/07	469	312	-157	312	-157	312	-157	312	-157
L-LIN/08	308	78	-230	78	-230	78	-230	78	-230
L-LIN/10	1031	1092	61	936	-95	936	-95	936	-95
L-LIN/11	162	156	-6	156	-6	156	-6	156	-6
L-LIN/12	1644	1404	-240	1404	-240	1404	-240	1404	-240
L-LIN/13	728	468	-260	468	-260	468	-260	468	-260
L-LIN/14	588	234	-354	234	-354	234	-354	234	-354
L-LIN/17	455	78	-377	78	-377	78	-377	78	-377
L-LIN/21	1694	468	-1226	468	-1226	468	-1226	390	-1304
L-OR/12	623	156	-467	156	-467	156	-467	156	-467
M-DEA/01	24	0	-24	0	-24	0	-24	0	-24
M-EDF/01	218	0	-218	0	-218	0	-218	0	-218
M-EDF/02	150	78	-72	78	-72	78	-72	78	-72
M-FIL/01	635	936	301	936	301	936	301	936	301
M-FIL/02	63	0	-63	0	-63	0	-63	0	-63
M-FIL/03	734	936	202	936	202	624	-110	624	-110
M-FIL/04	189	78	-111	78	-111	78	-111	78	-111
M-FIL/05	469	390	-79	390	-79	390	-79	390	-79
M-FIL/06	770	702	-68	702	-68	702	-68	702	-68
M-FIL/07	42	0	-42	0	-42	0	-42	0	-42
M-FIL/08	378	351	-27	351	-27	351	-27	351	-27
M-GGR/01	466	156	-310	156	-310	156	-310	156	-310
M-GGR/02	392	702	310	702	310	702	310	702	310
M-PED/01	1104	858	-246	858	-246	858	-246	702	-402
M-PED/02	370	468	98	468	98	468	98	156	-214
M-PED/03	634	624	-10	624	-10	624	-10	624	-10
M-PED/04	280	234	-46	234	-46	234	-46	234	-46
M-PSI/01	358	312	-46	312	-46	312	-46	312	-46
M-PSI/02	84	0	-84	0	-84	0	-84	0	-84
M-PSI/03	120	156	36	156	36	156	36	156	36
M-PSI/04	280	390	110	390	110	390	110	390	110
M-PSI/05	422	390	-32	234	-188	234	-188	234	-188
M-PSI/06	220	234	14	234	14	78	-142	78	-142
M-PSI/07	100	78	-22	78	-22	78	-22	78	-22
M-PSI/08	300	156	-144	156	-144	78	-222	78	-222
M-STO/01	672	234	-438	234	-438	234	-438	234	-438

SSD	Somma di ore di didattica assistita	docenti di ruolo in servizio al 21.01.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2017		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2018	
		DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza
M-STO/02	1324	1482	158	1482	158	1170	-154	1170	-154
M-STO/03	64	0	-64	0	-64	0	-64	0	-64
M-STO/04	1372	1326	-46	1248	-124	936	-436	936	-436
M-STO/05	189	312	123	312	123	312	123	234	45
M-STO/07	378	390	12	390	12	390	12	390	12
M-STO/08	231	78	-153	78	-153	78	-153	78	-153
M-STO/09	588	390	-198	390	-198	390	-198	390	-198
MAT/01	60	0	-60	0	-60	0	-60	0	-60
MAT/02	323	390	67	390	67	390	67	390	67
MAT/03	962	1170	208	1170	208	1170	208	1014	52
MAT/04	513	312	-201	156	-357	156	-357	156	-357
MAT/05	2689	2652	-37	2652	-37	2496	-193	2184	-505
MAT/06	989	702	-287	702	-287	702	-287	702	-287
MAT/07	308	468	160	312	4	312	4	312	4
MAT/08	683	1170	487	1170	487	1170	487	1170	487
MAT/09	102	0	-102	0	-102	0	-102	0	-102
MED/01	624	390	-234	390	-234	390	-234	390	-234
MED/02	36	0	-36	0	-36	0	-36	0	-36
MED/03	396	312	-84	312	-84	312	-84	312	-84
MED/04	1560	1482	-78	1482	-78	1326	-234	1170	-390
MED/05	552	624	72	546	-6	546	-6	546	-6
MED/06	204	234	30	234	30	234	30	234	30
MED/07	972	780	-192	780	-192	780	-192	780	-192
MED/08	720	1014	294	1014	294	1014	294	780	60
MED/09	1362	3315	1953	3315	1953	3315	1953	3237	1875
MED/10	276	312	36	312	36	312	36	312	36
MED/11	492	468	-24	468	-24	390	-102	390	-102
MED/12	180	390	210	390	210	390	210	390	210
MED/13	366	624	258	624	258	624	258	624	258
MED/14	364	741	377	741	377	741	377	741	377
MED/15	280	546	266	468	188	468	188	468	188
MED/16	144	624	480	624	480	624	480	624	480
MED/17	348	546	198	546	198	546	198	390	42
MED/18	930	2652	1722	2574	1644	2418	1488	2106	1176
MED/19	120	156	36	156	36	156	36	156	36
MED/20	24	78	54	78	54	78	54	78	54
MED/21	84	234	150	234	150	78	-6	78	-6
MED/22	36	312	276	312	276	312	276	312	276
MED/23	180	468	288	468	288	468	288	312	132
MED/24	192	702	510	702	510	702	510	702	510
MED/25	312	390	78	390	78	390	78	390	78

SSD	Somma di ore di didattica assistita	docenti di ruolo in servizio al 21.01.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2017		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2018	
		DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza
MED/26	696	1248	552	1248	552	936	240	936	240
MED/27	132	312	180	312	180	156	24	156	24
MED/28	1728	1170	-558	1170	-558	1170	-558	1170	-558
MED/29	72	273	201	273	201	273	201	273	201
MED/30	420	936	516	858	438	858	438	858	438
MED/31	276	468	192	468	192	468	192	468	192
MED/32	348	156	-192	156	-192	156	-192	156	-192
MED/33	442	702	260	702	260	702	260	702	260
MED/34	216	312	96	312	96	312	96	312	96
MED/35	168	312	144	312	144	312	144	312	144
MED/36	684	858	174	858	174	858	174	702	18
MED/37	96	78	-18	78	-18	0	-96	0	-96
MED/38	336	858	522	702	366	702	366	702	366
MED/39	312	312	0	312	0	312	0	312	0
MED/40	552	1833	1281	1833	1281	1833	1281	1833	1281
MED/41	284	624	340	624	340	624	340	624	340
MED/42	1456	1482	26	1326	-130	1326	-130	1326	-130
MED/43	590	936	346	936	346	936	346	936	346
MED/44	744	975	231	780	36	780	36	624	-120
MED/45	60	0	-60	0	-60	0	-60	0	-60
MED/46	132	234	102	156	24	156	24	156	24
MED/48	12	0	-12	0	-12	0	-12	0	-12
MED/49	276	0	-276	0	-276	0	-276	0	-276
MED/50	1080	117	-963	117	-963	117	-963	117	-963
SECS-P/01	1322	1482	160	1482	160	1482	160	1482	160
SECS-P/02	162	468	306	468	306	468	306	468	306
SECS-P/03	432	546	114	546	114	546	114	546	114
SECS-P/05	126	0	-126	0	-126	0	-126	0	-126
SECS-P/06	606	858	252	858	252	858	252	858	252
SECS-P/07	2022	2028	6	2028	6	1872	-150	1755	-267
SECS-P/08	954	1014	60	1014	60	1014	60	1014	60
SECS-P/10	42	0	-42	0	-42	0	-42	0	-42
SECS-P/11	378	702	324	702	324	702	324	702	324
SECS-P/12	492	780	288	780	288	780	288	780	288
SECS-P/13	608	1014	406	1014	406	1014	406	1014	406
SECS-S/01	1494	1872	378	1755	261	1755	261	1755	261
SECS-S/02	62	0	-62	0	-62	0	-62	0	-62
SECS-S/03	504	468	-36	468	-36	468	-36	312	-192
SECS-S/04	874	819	-55	819	-55	819	-55	819	-55
SECS-S/05	396	312	-84	312	-84	312	-84	312	-84
SECS-S/06	580	702	122	702	122	702	122	702	122

SSD	Somma di ore di didattica assistita	docenti di ruolo in servizio al 21.01.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2016		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2017		docenti di ruolo con previsioni di pensionamento al 31.12.2018	
		DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza	DID	differenza
SPS/01	506	312	-194	312	-194	312	-194	312	-194
SPS/02	658	702	44	702	44	702	44	624	-34
SPS/03	42	0	-42	0	-42	0	-42	0	-42
SPS/06	170	390	220	390	220	390	220	390	220
SPS/07	679	858	179	858	179	858	179	858	179
SPS/08	378	468	90	468	90	468	90	468	90
SPS/09	312	312	0	156	-156	156	-156	156	-156
SPS/12	148	195	47	195	47	195	47	195	47
VET/01	358	702	344	702	344	702	344	702	344
VET/02	308	312	4	312	4	312	4	312	4
VET/03	333	468	135	468	135	468	135	468	135
VET/04	469	702	233	702	233	702	233	702	233
VET/05	672	2184	1512	2184	1512	2184	1512	2184	1512
VET/06	438	546	108	546	108	546	108	546	108
VET/07	298	468	170	468	170	468	170	468	170
VET/08	349	1014	665	1014	665	1014	665	858	509
VET/09	269	702	433	702	433	702	433	702	433
VET/10	457	1170	713	1170	713	1170	713	1170	713
Totale	149040	169572	20532	165594	16554	161187	12147	155610	6570



In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del
Sistema di
Qualità
dell'Ateneo e dei
Corsi di Studio
\(CdS\)](#)

[Valutazione della
performance](#) [Raccomandazioni
e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Per valutare l'adeguatezza dei servizi di segreteria dedicati agli studenti per quantità e qualità rispetto alla domanda effettiva, sono stati presi in considerazione i dati riportati nel documento allegato (pag.1). Dal rapporto studenti/tecnici amministrativi, pari a 379,06 (n. di studenti per ciascuna unità di personale tecnico amministrativo), si deduce che il numero di unità di personale tecnico amministrativo operante presso gli uffici dell'Amministrazione centrale di Ateneo svolgente servizi di supporto allo studio risulta limitato rispetto all'utenza studentesca e non sempre adeguato (per esempio, scarsa o nulla conoscenza di lingue straniere) alle esigenze degli studenti, in particolare stranieri. Questo è dovuto soprattutto ai pensionamenti e al blocco del turn over degli ultimi anni, nonché all'impossibilità di poter stipulare/rinnovare contratti a tempo determinato a personale qualificato per mancanza di risorse finanziarie. L'Amministrazione centrale ha attivato ormai in modo definitivo le procedure necessarie per la verbalizzazione digitalizzata degli esami da parte dei docenti a partire dall'a.a. 2013/14, sul portale di Ateneo ESSE3, che velocizza notevolmente tutta la burocrazia legata alla registrazione degli esami e facilita il lavoro delle segreterie che possono aggiornare in tempo reale le carriere degli studenti. Non mancano però ancora difficoltà/rallentamenti nella gestione dei vari servizi sul portale ESSE3 (obbligo di frequenza, caricamento delle carriere studenti, calcolo del numero minimo di CFU per l'ammissione alle graduatorie per le borse di studio, ecc.) per tutti i CdS con numerosità studentesca molto elevata, in particolare per la Scuola di Medicina. Nonostante ciò non manca la qualità dei servizi offerti come descritto nella relazione allegata del Dipartimento amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne (DARDRE) (vedi pagg.2-31, documento allegato).

I tempi medi di svolgimento dei servizi dedicati agli studenti, aggiornati al 31 dicembre 2015, sono consultabili al link: <http://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/tempi-medi/tempi-medi-di-erogazione-dei-servizi-anno-2015>, con riferimento a: Dipartimento per gli studenti e la formazione post laurea, Dipartimento Ricerca, didattica e relazioni esterne, Dipartimento Risorse umane, organizzazione e rapporti con il Servizio sanitario nazionale e regionale.

Per quanto riguarda la dotazione di personale tecnico e amministrativo a livello periferico, non è possibile distinguere tra personale adibito a svolgere mansioni esclusivamente di supporto ai CdS e personale impegnato nelle attività di supporto alla ricerca. Dai Rapporti del Riesame emerge che alcuni disagi e/o rallentamenti nell'adozione di provvedimenti causati dagli accorpamenti tra i Dipartimenti esistenti ante legge 240/2010 giunti a completamento nel corso dell'anno 2013, sono rimasti ancora irrisolti, sia per quanto riguarda gli adeguamenti dei servizi telematici, sia per l'attribuzione infrastrutturale e tecnologica a ciascun Dipartimento, sia per mancanza ancora di un coordinamento tra i Dipartimenti afferenti ad una Scuola e la Presidenza della Scuola stessa (Scuola di Medicina e Scuola di Scienze e Tecnologie). In particolare, il numero di unità di PTA dedicato agli studenti dei CdS della Scuola di Medicina è carente sia presso le sedi decentrate sia nella sede dell'Azienda Policlinico che non ha conferito tale incarico né all'interno del proprio personale dipendente né tra i dipendenti universitari in convenzione. Inoltre è ancora assente nell'Ateneo barese un'efficiente rete comunicativa tra

Amministrazione Centrale e Amministrazioni periferiche sia per quanto riguarda la didattica che per la ricerca. A tal riguardo il Nucleo di Valutazione esprime apprezzamento per il "Modello Organizzativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" presentato agli OO.GG. dal nuovo Direttore Generale, insediatosi nel settembre 2015, che prevede tra i principi di indirizzo per la riorganizzazione dell'apparato amministrativo una maggiore interazione dei Dipartimenti di didattica e di ricerca e delle strutture decentrate con l'Amministrazione Centrale. La fase di sperimentazione del nuovo modello organizzativo ha avuto inizio il 01/07/2016 (delibera CdA del 30/05/2016).

A pag. 32 del documento allegato si riportano i dati relativi all'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata, estratti dal questionario ALMALAUREA nella Sezione "Le infrastrutture: aule, laboratori, biblioteche e spazi per lo studio" - profilo dei laureati 2015. Come si può notare il problema è generalizzato a tutte le macroaree, in particolare alle macroaree 3, 4 e 5. La soluzione di questi problemi dipende solo in parte da scelte dei Dipartimenti proponenti i CdS, che a queste finalità possono destinare quote ormai del tutto insufficienti dei propri fondi per il miglioramento della didattica, se e quando attribuiti dall'Amministrazione centrale per ridotte disponibilità finanziarie. Si tratta di criticità su aspetti molto rilevanti, ma la cui soluzione richiede un intervento coordinato con gli organi centrali di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha iniziato un piano di audizione nel mese di giugno 2015 ed è in corso di svolgimento (si veda pag. 33, documento allegato). Le audizioni sono state programmate per Dipartimento/Scuola, concentrando l'attenzione su due-tre CdS, di cui il Dipartimento/Scuola è proponente, scelti dal Nucleo sulla base di differenti indicatori valutativi che evidenziano eventuali criticità. Le audizioni sono svolte in collaborazione con il Presidio di Qualità. Partendo da tutta la documentazione accessibile per ciascun CdS, relativa all'ultimo triennio, e sulla base delle linee guida ANVUR per l'Assicurazione di Qualità dei CdS, si sta svolgendo il confronto con il Direttore della Struttura proponente, la Commissione Paritetica e il Gruppo del Riesame.

Come già sottolineato dal PQA nella sua relazione del 2015, a cui si è fatto riferimento nella Parte 1 di questa sezione, si è riscontrata una modesta partecipazione del corpo docente e scarso coinvolgimento degli studenti ai processi di AQ. Vi è la tendenza a produrre la documentazione per l'AQ (RdR, Relazione Annuale, CP) a ridosso delle scadenze. I siti dipartimentali contengono poche informazioni sui processi di AQ.

Nel triennio 2013-2015 l'intero sistema per l'AQ non è stato ben recepito dalla comunità accademica che lo ha "subito" ed interpretato come un adempimento formale imposto dall'ANVUR. Questa (errata) percezione ha creato ostacoli alla reale diffusione della "cultura della Qualità" e, soprattutto, non ha consentito una vera analisi dei problemi e delle criticità e/o di raggiungere la maggior parte degli obiettivi prefissati ed i miglioramenti attesi.

Le relazioni annuali delle CP e i RdR dell'anno 2015 (rispetto a quelle del 2014 e soprattutto del 2013), sono basate su un'analisi più attenta e documentata dell'offerta formativa dipartimentale. Una condizione che ha favorito il miglioramento generale delle relazioni è stata l'adozione di uno schema unico di Ateneo, realizzato a cura del PQA, basato sulle indicazioni riportate nell'allegato V del documento ANVUR del 28/01/2013.

Gli obiettivi formativi dichiarati dai CdS nei RdR e nelle relazioni delle CP sono coerenti con le attuali esigenze formative proposte dai sistemi professionali di riferimento. Si riscontra una crescente attenzione nella razionalizzazione e riorganizzazione dell'offerta formativa, in particolare di quella delle lauree magistrali e dei corsi a ciclo unico, nei confronti delle professionalità che i laureati dovranno acquisire durante i loro studi. Le lauree triennali continuano ad assicurare una preparazione volta a consentire la prosecuzione degli studi con CdS di lauree magistrali in diversi ambiti disciplinari.

Dalle audizioni già effettuate si è riscontrato che l'analisi dei risultati ottenuti dalla rilevazione on-line dell'opinione degli studenti, che ha ormai raggiunto un tasso di copertura superiore al 90% in tutti i Dipartimenti, insieme alle indagini ALMALUREA sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati, costituisce un importante strumento per interventi correttivi sulla gestione dei CdS stessi. Questo aspetto però non è ancora generalizzato nell'Ateneo barese.

Considerazioni a parte vanno fatte per la Scuola di Medicina, che mantiene i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale al fine di garantire l'inscindibilità delle funzioni didattiche e scientifiche con quelle assistenziali. Ne consegue che gli obiettivi formativi specifici di ciascun corso di studio sono in stretta relazione con le figure professionali operanti nel

settore delle Scienze della Salute, definite dai decreti del Ministero della Salute, tenuto conto che il diploma di laurea è abilitante alle singole professioni per i corsi di studio nelle Professioni Sanitarie e, dopo l'esame di stato, per i laureati in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Dall'a.a. 2012/13 è stato attivato il Corso LM 41-Medicina e Chirurgia in lingua inglese. Da evidenziare che tutti gli ordinamenti didattici contemplano un elevato numero di settori scientifico-disciplinari: nell'area medica ne sono presenti 50 ai quali devono aggiungersi quelli provenienti dall'area farmaco-biologica e dalle altre aree disciplinari (scientifico-tecnologica, psico-pedagogica, economico-giuridica) pertinenti a ciascuna laurea. Pertanto la progettazione di percorsi formativi in grado di fornire le conoscenze e le abilità professionali previste richiede una equilibrata articolazione dei numerosi settori scientifico-disciplinari in moduli didattici accorpate per obiettivi di apprendimento specifici. L'elevato numero di SSD di area medica e non medica, necessario a garantire la specificità della formazione in tutti i CdS, rappresenta però un fattore di debolezza nella organicità della offerta formativa. Le criticità evidenziate nei RdR e nelle relazioni della CP della Scuola di Medicina scaturiscono principalmente dalle difficoltà che l'Ateneo barese ha nell'attivare il rapporto con l'esterno in forma istituzionale (mancanza di rinnovo o attuazione di protocolli di intesa/convenzioni/accordi con Assessorato Regionale per le politiche della salute, Azienda Policlinico di Bari, ASL-IRCCS-Presidi Ospedalieri regionali) nonostante l'elevata domanda di istruzione nell'area sanitaria rivolta all'Università di Bari, ma anche dalla riduzione del corpo docente (di cui il 50% ricercatori) non sempre disponibile o incentivato ad accettare carichi didattici aggiuntivi, privilegiando il proprio impegno lavorativo in ricerca scientifica e attività clinica correlata anche ai fini del conseguimento dell'ASN. Tutti gli elementi di criticità sopra descritti determinano: la difficoltà di copertura degli insegnamenti riguardanti le discipline di base e in particolare quelle di area economico-giuridica e psico-pedagogica per la mancanza di docenti afferenti ai Dipartimenti raggruppati nella Scuola, con conseguenti ritardi negli affidamenti degli incarichi ed evidenti disfunzioni nell'attività didattica, la necessità di un potenziamento della teledidattica per accorpare corsi omologhi, la mancanza del numero di Tutor presso le varie sedi sanitarie sufficiente a garantire il fabbisogno minimo per gli studenti, la difficoltà nel gestire le attività didattiche di tirocinio professionale, che costituisce parte integrante del percorso didattico e consente agli studenti di formarsi accanto a operatori esperti appartenenti allo stesso profilo professionale del CdS e di acquisire esperienze ed abilità specifiche in rapporto al loro futuro impegno professionale.

Gli obiettivi formativi dei CdS sono rispondenti alle linee guida europee anche in considerazione della sensibilità verso la circolazione europea dei titoli di studio a differenti livelli, dell'espansione della mobilità studentesca favorita dai programmi Erasmus e Erasmus plus, della possibilità di utilizzo delle convenzioni bilaterali a livello europeo tra atenei. Tuttavia questo aspetto costituisce ancora un punto di debolezza di quasi tutti i CdS. Nelle audizioni già effettuate il Nucleo ha evidenziato la necessità di un impegno maggiore in tal senso, per esempio, introducendo una maggiore flessibilità curricolare, inserendo corsi di insegnamento in lingua inglese, corsi per la certificazione di una lingua straniera, oppure trovando forme di ulteriore pubblicità e visibilità dell'offerta formativa per incrementare gli scambi internazionali. Al momento, due CdS hanno avuto il riconoscimento a livello internazionale: il CdS classe LM 42 - Medicina Veterinaria, ha ricevuto dalla Commissione Europea per il Controllo della Qualità della Formazione Veterinaria (EAEVE - European Association of Establishments of Veterinary Education) il riconoscimento di conformità agli standard didattici stabiliti della direttiva UE 36/2005, e il CdS classe LM 69 - Medicina della Piante, istituito e attivato nell'ambito del Progetto "International joint Master degree in Plant Medicine" (IPM), selezionato nel secondo bando EAC/01/2009 del programma TEMPUS IV finanziato dall'UE, del quale l'Università di Bari è il soggetto capofila di un partenariato costituito da altre 11 Università dell'area balcanica e mediterranea.

Con la soppressione delle Facoltà, tutti i Dipartimenti hanno sviluppato autonomamente una rete relazionale sia con il territorio regionale (enti pubblici e privati, imprese, organizzazioni rappresentative di servizi e di professioni) che con il tessuto aziendale nazionale attraverso attività regolate da convenzioni o accordi di collaborazione e da specifici progetti di ricerca che coinvolgono i distretti tecnologici e i parchi scientifici, oppure attraverso la costituzione di spin-off, start-up e l'organizzazione di short master. Periodicamente i Dipartimenti incontrano in apposite consultazioni o eventi organizzati per l'orientamento di studenti laureandi verso il mondo del lavoro, i vari soggetti del sistema produttivo e professionale di riferimento e delle Organizzazioni di categoria, in alcuni casi anche a livello internazionale, per verificare la congruità dell'offerta formativa rispetto alle loro istanze e l'efficacia dei relativi percorsi di

formazione. Si deve rilevare, purtroppo, che a volte la partecipazione è numericamente limitata.

Si riscontra, inoltre, in tutta la documentazione esaminata, uno scarso interesse del mondo del lavoro per i laureati dei CdS triennali, nonostante l'impegno di molti CdS nell'organizzazione di stage e tirocini. Diverso è l'impatto del laureato magistrale o di corsi a ciclo unico con le opportunità offerte dal mondo del lavoro. Tuttavia, le difficoltà che si sono riscontrate nell'utilizzazione delle risorse ministeriali per incentivare tirocini e stage formativi derivano dalla specifica previsione di legge che obbliga le imprese ospitanti a rimborsare economicamente i tirocinanti.

Esistono pubblicazioni analitiche redatte sia a livello regionale che a livello nazionale e presentate in eventi pubblici, che coinvolgono anche l'Università di Bari, da soggetti esterni, vedasi per esempio la relazione annuale della Divisione analisi e ricerca economica territoriale della Banca d'Italia-sede di Bari (www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali), e il Rapporto 2015 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) "Il sistema universitario italiano: un'analisi regionale" realizzato da Università di Milano e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito delle attività di analisi, studi e ricerche dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione della Puglia (http://www.arti.puglia.it/wp-content/uploads/Convegno_UAB-Il-sistema-universitario-italiano-un'analisi-regionale.pdf).

Relativamente alle attività di Job Placement, a partire da dicembre 2012, l'Università degli Studi di Bari aderisce alle disposizioni ministeriali relative al "Collegato al lavoro", attraverso la piattaforma messa a disposizione da Alma Laurea e personalizzata appositamente per l'Ateneo. La piattaforma, accessibile tramite il portale di Ateneo, consente l'incontro fra domanda, offerta e consente agli studenti di rendere disponibile ed aggiornare il proprio CV nonché di consultare gli annunci di offerta di lavoro da parte delle aziende accreditate all'accesso. I CdS lamentano che non sempre tale strumento è utilizzato efficacemente dallo studente ed è in atto una attività di sensibilizzazione dei laureandi a servirsi di tale piattaforma. Il Nucleo evidenzia che a livello di Ateneo manca ancora un data base completo di tutte le aziende italiane e straniere convenzionate, ma soprattutto, conseguenza delle scarse risorse finanziarie ministeriali per il diritto allo studio, il sostegno economico allo studente oggi obbligato ad operare, nella realtà geografica in cui studia, in una dimensione spaziale rigorosamente territoriale e quindi penalizzato dal minore dinamismo del mercato del lavoro locale.

Il quadro complessivo che si ricava dalla lettura delle relazioni è tendenzialmente positivo. Alcune delle criticità individuate, che riguardano sofferenze strutturali della sede dei CdS (aule, laboratori, biblioteche, spazi destinati agli studenti, ecc.) possono essere risolte solo mediante interventi ed impiego di risorse economiche cospicue che richiedono l'autorizzazione degli organi di governo centrale. Altre criticità segnalate sull'organizzazione didattica riguardano aspetti più aderenti alle competenze delle CP, dei Coordinatori dei CdS e dei Direttori di Dipartimento e possono essere facilmente risolvibili con i mezzi e le risorse a loro disposizione, tenendo in considerazione le opinioni degli studenti e laureandi estraibili dagli appositi questionari. Esse comprendono: fornire maggiori conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma del corso, migliorare la qualità del materiale didattico e la distribuzione del carico didattico rispetto ai CFU assegnati per l'insegnamento, l'armonizzazione degli insegnamenti, l'inserimento di prove in itinere, il potenziamento delle attività pratiche.



AVA_Sezione 1-parte 2.pdf [Inserito il: 07/07/2016 13:01]



RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE – ANNO 2016

Prima sezione: Valutazione del Sistema di Qualità dell'ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

- **Adeguatezza dei servizi di segreteria dedicati agli studenti per quantità e qualità rispetto alla domanda effettiva (rapporto tecnici amministrativi-studenti, rapporto tecnici amministrativi-docenti)**

Per consentire al Nucleo di Valutazione una verifica e valutazione dell'adeguatezza dei servizi di segreteria dedicati agli studenti per quantità e qualità rispetto alla domanda effettiva, sono stati presi in considerazione i seguenti dati:

- Numero di unità di personale tecnico amministrativo in servizio al 31.12.2015 (dato fornito dal Dipartimento risorse umane, organizzazione e rapporti con il Servizio sanitario nazionale e regionale - Area gestione organico di Ateneo e lavori flessibili con nota 17629 del 04.03.2016):

DIVISIONE SEGRETERIE STUDENTI	89
DIVISIONE PER LA FORMAZIONE POST LAUREA E SPECIALIZZAZIONI, E TIROCINI	11
DIVISIONE MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO E ALTA FORMAZIONE	17
DIVISIONE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA SAN., STUD. STRANIERI E SORVEGLIANZA SANIT.	8
SPORTELLI DI SEGRETERIA - CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - CIASU	1
*TOTALE COMPLESSIVO	126

** Dal totale sono escluse le unità di personale tecnico amministrativo operanti all'interno delle segreterie didattiche di Corsi di Studio o di Dipartimento, il cui numero è in fase di definizione, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione delle strutture amministrative centrali e decentrate (Dipartimenti di Didattica e di Ricerca) dell'Università di Bari.*

- numero di studenti iscritti all'anno accademico 2014-15: **47.762** (dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) elaborati dall'ANVUR – Indicatori carriere studenti 2015);
- numero di docenti di ruolo al 31.12.2015: **1.443** (dato MIUR-CINECA- Cerca Università).

pertanto:

- rapporto studenti/tecnici amministrativi: **379,06** (n. di studenti per ciascuna unità di personale tecnico amministrativo);
- rapporto docenti/tecnici amministrativi: **11,45** (n. di docenti di ruolo per ciascuna unità di personale tecnico amministrativo).



Il Dirigente

Prot. n. 38404-III/11

Bari, 23.05.2016

Al Coordinatore
Nucleo di Valutazione di Ateneo
SEDE

Oggetto: Riscontro nota prot. n. 31676 del 22.04.2016

In riscontro alla nota citata in oggetto, si descrivono di seguito i *servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, in itinere e in uscita, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale)* offerti, nell'anno 2015, dai Settori afferenti al Dipartimento amministrativo dalla sottoscritta diretto, omettendo quelli che, già descritti in precedente nota, risultano assicurati come ricorrenti.

In particolare, l'Area Orientamento allo Studio e al Lavoro, ha svolto le seguenti attività:

Supporto al CAOT

L'Ufficio supporta costantemente il Comitato d'Ateneo per Orientamento e Tutorato, preposto, come da Regolamento vigente, ai seguenti compiti:

- a) esercitare funzioni di coordinamento di tutte le attività di Orientamento e Tutorato presso i Dipartimenti e il Servizio di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato promuovendo la diffusione di buone pratiche elaborate e sperimentate presso gli stessi;
- b) svolgere funzioni di monitoraggio di cui al precedente comma; concorrere ad intrattenere, per conto dell'Università, rapporti con le Istituzioni Pubbliche e Private in materia di attività d'Orientamento e Tutorato, culturali e didattiche integrative, elaborando i relativi progetti anche ai fini dell'acquisizione delle risorse;

c) organizzare attività rivolte a consolidare le competenze nel campo dell'orientamento degli insegnanti delle Scuole Medie Superiori;

d) valutare l'efficacia del piano annuale/triennale delle attività d'Orientamento e Tutorato approvato dal Senato Accademico e redigere, a cura dei Delegati/Presidenti un Rapporto annuale da trasmettere al Senato Accademico.

Rapporti con l'USR e le SSG

Al fine di contribuire alla formazione culturale ed alla maturazione personale degli studenti e minimizzare la fase di disorientamento che precede e segue l'immatricolazione universitaria e più in generale la transizione scuola-lavoro, l'Università ha stipulato, in data 18 marzo 2010, una convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia che si propone di promuovere la sottoscrizione di apposite convenzioni, tra la stessa Università e gli Istituti di Istruzione secondaria di II grado che, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionale, autonomie e responsabilità, lo riterranno opportuno, per:

- progettare percorsi di orientamento da svolgersi presso le scuole e/o l'Università o con modalità on-line;
- progettare e realizzare "percorsi formativi di livello post-secondario" e laboratori, ai quali possano partecipare gli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di II grado convenzionati che vedranno valorizzate le competenze acquisite e validate con apposito esame, con una certificazione delle stesse competenze ed eventuale riconoscimento di crediti universitari, nel rispetto degli ordinamenti didattici dei corsi di studio universitari e della normativa di riferimento.

L'Ufficio dunque ha sempre curato i rapporti con USR e SSG garantendo: un fluente ed efficace flusso di informazioni.

La convenzione scaduta nel 2013 non è stata rinnovata ma l'ufficio ha comunque offerto la propria collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale per tutte le iniziative in essere.

Nel 2015 è stato attivato un nuovo protocollo d'intesa stipulato tra il nostro Ateneo, nell'ambito del CURC, e la Direzione Generale dell'Ufficio scolastico Regionale per la realizzazione di attività di orientamento rivolte agli alunni degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado della Puglia.

L'ufficio ha assicurato la costante e proficua collaborazione alla Direzione Scolastica Regionale per tutte le iniziative in essere.

Convegno 20 Maggio 2015

L'ufficio ha organizzato un incontro "sulle iniziative di orientamento per gli studenti" presso il centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo Poste). L'iniziativa, realizzata in collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari, la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale ha visto la partecipazione ed il coinvolgimento di Dirigenti scolastici e docenti

referenti di circa 40 istituti scolastici di II grado della Regione Puglia. Per l'iniziativa l'ufficio ha predisposto una "Scheda segnalazione proposte" con la finalità di acquisire informazioni sia sulle iniziative di orientamento poste in essere dagli Istituti/Licei, sia di raccogliere nuove proposte e bisogni orientativi da parte delle scuole. L'ufficio si è anche occupato del monitoraggio delle risposte realizzando un grafico riassuntivo che ha raccolto quanto emerso dalle schede monitorate. Il tutto è stato inviato al Delegato del Rettore.

Partecipazione a Saloni ed Eventi di orientamento

L'Ufficio ha partecipato ai seguenti saloni, svolgendo attività di orientamento informativo:

- dal 1 al 3 dicembre 2015 al Salone dello Studente "Campus Orienta" presso la Fiera del Levante di Bari che ha visto la partecipazione di tutti gli studenti delle scuole delle Regioni Puglia e Basilicata registrando un'affluenza di 10.000 visitatori tra studenti, insegnanti, genitori e giovani in cerca di informazioni ed opportunità.
- dal 14 al 15 ottobre al Salone dello Studente "Campus Orienta" presso il Palacongressi di Montesilvano (Pescara) che ha registrato un'affluenza di 1.000 visitatori tra studenti, insegnanti, genitori e giovani in cerca di informazioni. L'appuntamento abruzzese ha rappresentato una tappa di grande importanza e un'occasione unica per l'orientamento e l'approfondimento delle opportunità offerte dall'Università degli Studi di Bari.

Attraverso la partecipazione ai Saloni di orientamento, ci si propone di promuovere la conoscenza e l'attrattività dell'Ateneo presso studenti residenti fuori Regione, in coerenza agli obiettivi fissati nella programmazione triennale.

L'Ufficio predispone, per ogni Salone, brochure riportanti l'offerta formativa aggiornata e, ove possibile, moduli di registrazione degli studenti in modo da inviare direttamente al loro indirizzo e-mail informazioni su tutte le iniziative di orientamento organizzate.

Nell'anno 2015 sono giunte richieste di orientamento da parte di Istituti e studenti provenienti dalla Basilicata e dal Molise

Open Day di Ateneo "Informatiperilfuturo"

L'Open Day di Ateneo "Informatiperilfuturo" ha avuto luogo il 30 settembre 2015, ed ha coinvolto oltre 5600 studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori ed oltre 60 scuole della nostra Regione. Nello specifico l'Ufficio oltre che organizzare la giornata ha presenziato con il proprio desk l'evento erogando informazioni sui servizi offerti dall'Università di Bari. Ha gestito il rapporto con le scuole aderenti all'iniziativa, nonché ha

svolto attività di coordinamento con i docenti referenti, coordinatori dei corsi di studio e con i manager di orientamento delegati dai dipartimenti; ha visto la partecipazione all'evento "La cittadella Mediterranea della Scienza" e le associazioni studentesche.

L'obiettivo dell'evento è stato quello di presentare ai potenziali studenti l'offerta formativa erogata nell'ambito dei corsi di studio attraverso un contatto diretto con i docenti e i manager nonché i servizi offerti dall'Università.

Consulenza di orientamento

Il Servizio orientamento offre a tutti gli studenti un servizio di consulenza individuale orientativa (dal lunedì al venerdì compresi i pomeriggi del lunedì e mercoledì). Il servizio avviene attraverso la prenotazione e-mail all'indirizzo "orientamentoaglistudi@uniba.it". nell'anno 2015 sono stati registrate circa 80 consulenze di orientamento individuale della durata di 30/40 minuti ciascuna. Si registrano, anche con riferimento a detta attività, studenti fuori regione provenienti dalla Basilicata e dalla Calabria e Molise.

Consulenza Online

L'Ufficio ha provveduto ad implementare il Servizio di Consulenza orientativa online e rispondendo esaurientemente ai quesiti posti dagli studenti futuri ed in itinere, attraverso l'indirizzo di posta elettronica: job.placement@uniba.it

Progetti di orientamento

L'Ufficio assicura supporto tecnico amministrativo e partecipazione attiva all'ideazione, formalizzazione e realizzazione di progetti finalizzati ad offrire un servizio di orientamento in continuo miglioramento. Di seguito, si segnalano i progetti in itinere.

Progetto sperimentale di didattica orientativa - Liceo O.Flacco di Bari

L'Università ed il Liceo in epigrafe, nella comune convinzione dell'unità del sapere scientifico e umanistico e nel rispetto delle reciproche autonomie e finalità istituzionali, in data 8 giugno 2011, hanno stipulato una convenzione finalizzata a collaborare per il rinnovamento continuo della didattica e per promuovere l'acquisizione da parte degli studenti liceali di conoscenze, abilità e competenze, che consentano di effettuare scelte consapevoli nelle fasi di transizione dalla scuola all'Università e/o al lavoro.

Con il contributo dell'Ufficio, si è provveduto alla costituzione di una Commissione paritetica Liceo -Università, per ognuno dei seguenti quattro ambiti culturali, afferenti alle principali aree di studi universitari e professionali verso le quali si indirizzano i diplomati dello stesso Liceo:

- linguistico-umanistico-classico-archeologico
- giuridico-economico
- scientifico-sperimentale
- tecnico-scientifico

A ciascuna Commissione è stato affidato il compito di progettare, per l'ambito disciplinare di riferimento, interventi formativi che permettessero allo studente, nei tre anni di liceo, di acquisire conoscenze e metodi riferiti ad un percorso universitario, sia per verificare la coerenza degli stessi rispetto ai propri interessi, sia per un'integrazione dell'apprendimento scolastico con contenuti che si raccordassero al futuro percorso universitario.

Si è altresì convenuto che agli studenti che avessero partecipato al percorso formativo sarebbero stati riconosciuti crediti formativi universitari, ferma restando la necessità del superamento del relativo esame.

Nell'anno 2015 hanno aderito al progetto circa 200 studenti degli anni scolastici IV e V. Si è in attesa di conoscere formalmente gli esiti delle prove finali.

L'iniziativa è realizzata completamente a titolo gratuito grazie all'impegno dei docenti universitari che hanno realizzato le lezioni integrative presso il Liceo o presso i propri Dipartimenti.

Progetto d'Ateneo Orientamento Consapevole

Nell'ambito del progetto per la realizzazione di attività destinate agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, l'ufficio, ottemperando a quanto deliberato dal Comitato di Ateneo per l'orientamento ed il tutorato, in accordo con la Direzione Scolastica Regionale, ha coordinato l'organizzazione dei corsi di orientamento consapevole espletati dai singoli Dipartimenti, i quali a tal fine hanno progettato modelli didattici alternati tra seminari tematici ed esperienze di laboratorio. Le attività didattiche sono state strutturate in almeno 10 lezioni della durata di 3 ore per un totale complessivo di 30 ore. I dipartimenti hanno potuto organizzare più di un corso di orientamento e gli studenti iscritti ai singoli corsi potuto partecipare ad una prova finale col superamento della quale si è consentito l'esonerò ai test d'ingresso obbligatori per i corsi di studio non a numero programmato e l'acquisizione, fino ad un massimo di 3 cfu, da utilizzare per le attività "a scelta" previste dall'ordinamento didattico dei corsi di studio.

Hanno aderito a tale iniziativa circa 2600 studenti.

Per quanto attiene al servizio di orientamento in itinere, l'Ufficio offre i seguenti servizi

Sportello informativo

Lo sportello informativo supporta gli studenti nelle diverse fasi del percorso universitario.

In particolare, sulla base dei bisogni e/o esigenze manifestate, laddove non fosse possibile esaudire la richiesta, lo studente viene indirizzato agli Uffici che possano con maggiore competenza risolvere i problemi incontrati (segreteria studenti, docente referente per l'orientamento della struttura didattica di riferimento, ufficio erasmus, ufficio orientamento al lavoro, servizio studenti "diversamente abili" etc, ufficio borse di studio etc), creando il primo contatto con gli operatori dell'Ufficio di invio.

L'attività di sportello ricomprende anche consulenza di riorientamento che attiene agli aspetti motivazionali ed informativi sulle possibili opzioni, nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo. Il piano di riorientamento viene comunque elaborato in sinergia con i docenti referenti dell'orientamento dei corsi di studio rispettivamente di afferenza ed opzionato.

Lo sportello è attivo tutto l'anno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Il personale ha assicurato ascolto e accoglienza anche fuori dagli orari stabiliti.

Gestione procedure per attribuzione assegni per attività di TUTORATO

L'Ufficio gestisce la complessa procedura di cui in epigrafe, a partire dalla fase delle scelte di distribuzione degli assegni fra le strutture didattiche fino alla fase di monitoraggio delle attività svolte dai tutor e di rendicontazione della spesa al MIUR.

In particolare, gestisce le fasi del processo come di seguito dettagliate:

- ricezione note ministeriali per assegnazione fondi attività di tutorato;
- istruttoria al Senato Accademico, sulla base di indicazioni del CAOT; note ai Responsabili strutture didattiche per la ripartizione degli assegni per diverse tipologie di attività di tutorato;
- predisposizione bando e successiva emanazione e pubblicizzazione, con il coinvolgimento attivo delle rappresentanze studentesche per garantire chiarezza nella formulazione ed efficacia alla divulgazione del bando;
- decreto di nomina della commissione giudicatrice;
- predisposizione schede di valutazione dei candidati in ragione delle domande pervenute;
- approvazione graduatorie;
- predisposizione contratti e relativa documentazione allegata o connessa (registro attività; questionari tutor e studenti);
- registrazione contratti all'Ufficio provinciale del lavoro;

- rendicontazione con la registrazione EASY.

L'ufficio ha provveduto, altresì ad attivare tutte le procedure riferite alla nuova all'assegnazione del fondo Miur del 20/01/2014 per l'emanazione del nuovo bando di tutorato riferito all'anno accademico 2013/2014 ha attivato tutte le azioni che si sono concluse con l'emanazione del D.R n. 279 del 03/02/2015 per l'approvazione degli atti e la graduatoria dei vincitori di complessivi n. 106 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato.

Per il bando di tutorato, emanato nell'anno 2015, riferito all'anno accademico 2013-2014, sono stati stipulati 106 contratti per l'incentivazione delle attività di tutorato, attività didattiche integrative e attività propedeutiche e di recupero.

I contratti sono stati stipulati in modo da garantire continuità del servizio per tutto l'anno 2015. I primi contratti sono stati stipulati a febbraio 2015 e gli ultimi sono stati stipulati a settembre 2015 la scadenza è stata fissata il 15 novembre 2015.

Tra le iniziative previste nel Piano di Programmazione Triennale 2013/15 presentato dall'Università di Bari, in riferimento alla linea di intervento "Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti": migliorare i servizi di peer tutoring dei dipartimenti a di utilizzare il finanziamento ministeriale in riferimento alla linea per il recupero dei studenti nelle discipline "sofferenti" allo scorrimento della graduatoria di merito vigente.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19.05 e del 29.05 2015 hanno deliberato l'utilizzo del finanziamento per l'erogazione di assegni delle attività didattiche integrative e propedeutiche di recupero. L'ufficio ha provveduto alla stipula di n 26 contratti attingendo dalla graduatoria di merito approvata con il succitato D.R. 279 del 3/02/2015 a partire dal mese di luglio con scadenza febbraio 2016.

L'Ufficio, altresì, tra le iniziative previste nel Piano di Programmazione Triennale 2013/15 presentato dall'Università di Bari, in riferimento alla linea di intervento "Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti": al fine di aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisto almeno 12 cfu, ha predisposto lo schema-tipo, approvato dal Senato Accademico in data 21.07.2015, per il bando di selezione della figura di "tutor didattico", rivolto a Dottorandi, Dottori di Ricerca e Assegnisti di ricerca.

A luglio 2015, in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 29.06.2015 e 03.07.2015, l'ufficio ha predisposto ed emanato il bando per l'assegnazione di 113 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, attività didattiche integrative e attività propedeutiche di recupero.

Inoltre, in considerazione delle esigenze connesse alle procedure di selezione degli studenti candidati per l'assegnazione delle attività di tutorato per l'anno accademico 2014-15, sono state affidate con D.G. n.589 del 22.07.2015 al Centro Linguistico di Ateneo (CLA), l'accertamento delle conoscenze linguistiche per il livello A1.

Progetto Peer tutoring

L'ufficio ha curato, nell'ambito del Piano delle Performance 2015, il Progetto Peer tutoring – tutorato didattico, finalizzato alla rilevazione del gradimento da parte degli studenti fruitori del servizio di tutorato svolto presso i dipartimenti, con l'obiettivo di implementare le misure per migliorare il sostegno nello studio e di individuare criteri di premialità per la ripartizione degli assegni e l'incentivazione del tutorato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31.01.2015.

Sulla base della progettazione di un modello di questionario on-line centralizzato di customer satisfaction, approvato dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato - CAOT, è stato somministrato il questionario definito "Sondaggio per il Servizio di tutorato" a tutti gli studenti fruitori del servizio in questione.

Nella prima fase il questionario è stato reso scaricabile anche in forma cartacea dalla pagina web dell'Area Orientamento.

A decorrere dal 30 Marzo 2015 il questionario del servizio di tutorato è attivo e fruibile on line, da parte degli studenti utilizzando le proprie credenziali di accesso alla piattaforma ESSE3.

Il secondo obiettivo intermedio "Individuazione di modalità organizzative e o comunicative atte a favorire la compilazione dei questionari".

In particolare, in data 31 Marzo 2015, il Settore Orientamento agli studi e tutorato ha predisposto una nota informativa prot. n. 25247, a firma della delegata del Rettore, dott.ssa De Luca, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, ai delegati dell'orientamento dei Dipartimenti e per conoscenza a tutti i Tutor per le attività di tutorato, finalizzata alla pubblicizzazione e promozione dell'iniziativa. In particolare, i Direttori di Dipartimento, sono stati invitati, al fine di agevolare la compilazione del sondaggio e di consentire l'acquisizione delle informazioni richieste da parte dell'ufficio ad avviare una adeguata pubblicizzazione della nuova iniziativa ed a consentire agli studenti che abbiano usufruito del servizio di tutorato di utilizzare, ove disponibile, una postazione informatica collegata alla rete internet.

Il terzo obiettivo intermedio prevedeva la "rilevazione dei dati esposti nel questionario". Entro il 30.06.2015, esattamente alla data del 18.06.2015, risulta che n. 1136 studenti hanno risposto al predetto questionario; di questi risultano aver usufruito del servizio/di non aver mai avuto necessità di usufruirne n. 712 studenti.

Ai predetti rispondenti si aggiungono complessivi n. 115 studenti che hanno compilato il questionario scaricato dalla pagina web dell'Area orientamento allo Studio e al Lavoro nel periodo dal 4 marzo al 18 giugno u.s. nella fase di transizione al nuovo sistema di rilevazione.

Complessivamente quindi il numero dei rispondenti alla data del 18.6.2015 è stato pari a n. 1251.

Il target raggiunto con riferimento all'indicatore stabilito è del 66,10%.

Ad integrazione di quanto sopra rilevato si precisa che in data 21.10.2015 l'unità

organizzativa responsabile del Progetto, ha altresì effettuato la rilevazione degli ulteriori questionari di valutazione presenti sulla piattaforma Esse3 per un numero totale di utenti di 1.670.

Il questionario è composto dai seguenti item:

- Il corso di studio dello studente
- Il Dipartimento presso cui lo studente si è rivolto
- Anno di iscrizione dello studente
- L'utilizzo del supporto degli studenti - tutor
- La pubblicizzazione del servizio di tutorato presso il Dipartimento
- Il tipo di servizio di tutorato di cui lo studente ha prevalentemente usufruito
- Valutazione del servizio informativo offerto
- Utilità del servizio per migliorare le competenze
- Adeguatezza degli spazi e l'ubicazione del servizio
- Eventuali osservazioni e/o suggerimenti

Dai dati analizzati emerge che il 57% dei rispondenti ritiene che il servizio di tutorato sia stato adeguatamente pubblicizzato, anche se molti sostengono che si possa migliorare. Il servizio di tutorato maggiormente utilizzato è stato quello relativo al “tutorato informativo” (60%), a seguire il servizio “Didattica integrativa/propedeutica e di recupero” (33%), e per ultimo “Informativo Erasmus” (7%). Una valutazione più approfondita è stata effettuata per il servizio “Didattica integrativa/propedeutica e di recupero”, dai dati emerge che il 42% ritiene che il servizio sia stato esauriente, il 34% abbastanza, il 17% poco ed infine il 7% per nulla. Inoltre, in relazione alla rilevazione se il servizio ha contribuito a migliorare le competenze dello studente, si è constatato che: il 42% ritiene che il servizio ha contribuito a migliorare le sue competenze, il 32% è abbastanza soddisfatto, il 16 % poco ed infine il 7% per nulla. L'ultimo item analizzato riguarda l'adeguatezza dello spazio e dell'ubicazione dei servizi di tutorato: il 23% dei rispondenti ritiene che gli spazi e l'ubicazione del servizio siano adeguati, il 35% abbastanza adeguati, il 31% poco adeguati e l' 11% per nulla adeguati.

Infine, si rappresenta che sono state espresse osservazioni e suggerimenti da 308 utenti, di cui 217 hanno valutato il servizio di tutorato; la restante parte ha espresso osservazioni su altri servizi dei dipartimenti di didattica/ricerca.

Tra i suggerimenti, n. 11 (5,07%) rispondenti chiedono di incrementare le ore per l'espletamento del tutorato e n. 9 (4,15%) di attivare il servizio di tutorato a tutte le discipline.

Si rileva, infine, che n. 36 (16,59%) rispondenti hanno scritto nell'apposito spazio di non avere alcuna osservazione e/o suggerimento.

Ad integrazione di quanto sopra esposto, si rappresenta che gli esiti delle rilevazioni del questionario on line per la rilevazione delle opinioni degli studenti fruitori del servizio di tutorato presso i Dipartimenti, alla data del 30.06.2015, sono stati già utilizzati come previsto dal medesimo progetto, ai fini della ripartizione degli assegni di tutorato tra i

Dipartimenti di didattica e di ricerca di questo Ateneo per l'anno 2015.

Tirocini curriculari

All'Ufficio è pervenuta una nota MIUR con la quale è stata comunicata l'assegnazione di risorse finanziarie per un importo di Euro 231.661,00 a titolo di contributo destinato ai tirocini curriculari, ai sensi del D.M. 1044/2013 ,attivati presso i Dipartimenti. Le azioni che l'ufficio ha intrapreso sono di seguito elencate:

- predisposizione di note a firma della Delegata del Rettore ai Direttori di Dipartimento/Docenti referenti del COTI di ricognizione dei tirocini che corrispondevano ai requisiti previsti dal DM 1044/2013;
- convocazione COTI per definire gli adempimenti consequenziali all'assegnazione delle risorse finanziarie disposte dal DM;
- predisposizione di un avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione agli studenti di un contributo per i tirocini curriculari;
- predisposizione di un decreto della relativa graduatoria di merito;
- predisposizione del DDG di liquidazione contributi ai candidati aventi diritto e trasmissione al Dipartimento Risorse Finanziarie.

Costituzione Database

L'Ufficio ha provveduto alla realizzazione del database centralizzata di tutte le convenzioni attive sottoscritte dai singoli dipartimenti, al fine di predisporre un quadro generale di informazioni da condividere e da monitorare sia con l'obiettivo di incrementare il numero degli studenti tirocinanti in aziende ed Enti rispondenti ai requisiti richiesti dal D.M 1044/2013 sia al fine di estendere l'informazione dei servizi di accompagnamento alle imprese della nostra Università.

Strumenti di monitoraggio

Per quanto attiene agli strumenti di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati, si evidenzia che l'Ufficio, in collaborazione con docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, ha predisposto in passato e tuttora utilizza test per valutare le consulenze individuali. Inoltre sulla base del questionario di valutazione dei servizi on-line, si evidenzia un giudizio sulla qualità dell'erogazione dei servizi all'utenza ottimo.

Per quanto attiene al servizio di orientamento ed assistenza in uscita, assicurato dal SETTORE – ORIENTAMENTO AL LAVORO, in particolare sono state svolte le seguenti attività:

Supporto al COTI

L'Ufficio supporta il Comitato Orientamento per i Tirocini di Ateneo, che nel corso del 2015 si è riunito una sola volta.

Accanto alle ordinarie attività di supporto (convocazione incontri, predisposizione materiale istruttorio, redazione verbali, relazioni al Senato Accademico), si ritiene opportuno segnalare l'attività di coordinamento dell'ufficio per le iniziative di tirocini e placement realizzate dalle strutture didattiche, nonché di costante informazione sulle modifiche della normativa di riferimento e per l'implementazione di pratiche e modelli documentali, sperimentati dal Settore sulla base di progetti cui l'Università ha aderito (es. la scheda di messa in trasparenza delle competenze acquisite nelle attività di tirocinio, sperimentata nell'ambito del progetto FIXO).

L'ufficio ha posto sempre più attenzione ai servizi di Job Placement la cui mission dell'Università di Bari consiste nell'orientare, informare, formare i giovani neo laureati nella costruzione del loro percorso professionale e nel dialogo continuo con il mondo del lavoro. Il servizio di JOB PLACEMENT favorisce e promuove l'ingresso nel mercato del lavoro ai laureati fornendo gli strumenti per fronteggiare il momento di transizione dall'Università al Mondo del lavoro.

Attività di Job Placement

Nell'ambito del settore Orientamento al Lavoro_ Area Orientamento sono state progettate, programmate ed erogate attività di Job Placement.

Le attività di job placement prevedono un processo di consulenza, di promozione e sviluppo di consapevolezza delle proprie competenze.

Gli obiettivi specifici riguardo la consulenza si possono così declinare:

- supportare i laureati nella consapevolezza delle proprie risorse personali;
- fornire al laureato gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro;
- pianificare insieme al laureato un progetto professionale che possa valorizzare le proprie risorse e soddisfare i loro interessi;
- accompagnare il laureato all'inserimento professionale attraverso la promozione e attivazione di tirocini e stage post-laurea e apprendistato di alta formazione e ricerca;
- favorire l'incontro e il confronto tra i laureati e le aziende;

I servizi di Job placement per la realizzazione degli obiettivi generali si articolano in:

➤ Accoglienza

➤ Accompagnamento all'inserimento professionale

- Tirocini di formazione e di orientamento post laurea
- Apprendistato di alta formazione

- Consulenza specialistica per le aziende
- Orientamento e consulenza specialistica
 - Consulenze individuali
 - Laboratori formativi
- Workshop LocalMente

Accoglienza

L'accoglienza corrisponde al primo incontro con il laureando o il neolaureato che ha la finalità di raccogliere e offrire informazioni. Durante il colloquio di accoglienza vengono illustrati tutti i servizi offerti, le iniziative in corso e vengono raccolti i dati dell'utente. Il colloquio di accoglienza così strutturato si divide in tre momenti ben distinti:

fase 1_ analisi della domanda dell'utente: si basa sulla raccolta dei dati anagrafici del soggetto, la sua richiesta di orientamento, dei suoi obiettivi e del suo percorso formativo.

L'analisi della domanda è focalizzata sull'individuazione dei reali bisogni dell'utente.

Fase 2_ informazione servizi di placement: l'operatore illustra tutti i servizi offerti, le iniziative in corso e la modalità di accesso ai servizi, oltre a far prendere visione della pagina web del sito di Uniba.

Fase 3_ definizione percorso e chiusura: l'operatore insieme all'utente definisce il percorso di consulenza che possa soddisfare i bisogni e le esigenze del soggetto.

Durante il colloquio viene utilizzata la "scheda utente", una scheda che raccoglie i dati anagrafici, il percorso formativo e la motivazione ad usufruire del servizio di job placement.

Le schede utente sono caricate in un data base, al fine di poter disporre di indirizzi cui inviare informazioni mirate su eventi di interesse e sulle eventuali opportunità di stage e lavoro sopravvenuti.

Nel periodo gennaio 2015 – dicembre 2015 sono state compilate n. 303 "schede utenti".

ACCOMPAGNAMENTO ALL' INSERIMENTO PROFESSIONALE

Consulenza per l'avvio di tirocinio e la gestione dello stesso

L'Ufficio offre all'utente, consulenza informativa in merito alle modalità di avvio del tirocinio, alle opportunità in Italia ed all'estero in essere al momento della richiesta, alle convenzioni già attivate con soggetti ospitanti.

Sulla base delle aspettative, motivazioni e background culturale e di esperienze del richiedente, lo affianca nella scelta del soggetto ospitante e crea i primi contatti con lo stesso.

In merito alla scelta del soggetto ospitante, si evidenzia che l'Ufficio, oltre alle ordinarie attività riferite alla stipula e gestione di convenzioni di tirocinio, utilizza la scheda di "manifestazione di interesse", propedeutica alla stipula della convenzione stessa, nella quale l'azienda, oltre ad inserire i propri dati, definisce la figura, il profilo professionale ed i contenuti del tirocinio, nonché le conoscenze, le abilità ed i comportamenti organizzativi che sono richiesti al tirocinante.

In tal modo, attraverso l'attività di "matching" tra schede utenti e "manifestazione di interesse", è possibile coniugare gli interessi del tirocinante e quelli del soggetto ospitante, favorendo l'instaurarsi di un tirocinio di qualità.

Al fine di favorire il "matching", vengono altresì promossi periodici contatti, soprattutto telefonici e telematici, con i referenti aziendali (Responsabili Risorse umane), per la rilevazione di bisogni ed aspettative inesprese ed il monitoraggio informale dei tirocini in atto.

Per migliorare la qualità del tirocinio, viene utilizzata la "scheda di messa in trasparenza" delle competenze acquisite. La stessa non solo consente al tirocinante di ottenere una certificazione delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite, da utilizzare nel proprio curriculum, ma, attraverso la sua lettura, è possibile monitorare la qualità dei tirocini effettuati ed i comportamenti aziendali.

Nel periodo gennaio 2015- dicembre 2015 sono stati attivati **53 convenzioni** con enti pubblici e privati ed avviati n. **36 stage post laurea**, di cui 4 all'estero, 3 in Spagna e 1 in Francia.

Programma di tirocinio presso il MAECI-Fondazione CRUI

Il giorno 23/06/2015 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Fondazione CRUI per le Università Italiane e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione di Programmi di tirocinio presso il MAECI. L'ufficio ha predisposto apposita relazione per la riunione del Senato Accademico del giorno 09/06/2015 e del Consiglio di Amministrazione del 12/06/2015. Il Programma ha avuto lo scopo di integrare il percorso formativo universitario, col fine di far acquisire allo studente padronanza delle attività istituzionali svolte dal MAECI nel quadro della campagna di candidatura italiana alle Nazioni Unite.

Nell'ambito della convenzione, l'ufficio ha gestito, attraverso la piattaforma informatica predisposta dalla fondazione CRUI, la preselezione per le seguenti selezioni:

- Bando di selezione per 82 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 30/06/2015, per la quale sono pervenute 20 candidature;
- Bando di selezione per 77 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 01/10/2015, per la quale sono pervenute 25 candidature.

Regolamentazione dello svolgimento dei tirocini professionalizzanti

L'ufficio ha contribuito alla regolamentazione dello svolgimento dei tirocini professionalizzanti degli psicologi svolti all'interno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, predisponendo apposite relazioni per le riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2015. Lo scopo dell'intervento è stato quello di disciplinare in maniera più puntuale, per i laureati in psicologia presso il nostro Ateneo, lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti all'interno dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine di dare al nostro Ateneo la possibilità di proseguire la sperimentazione già svolta dagli operatori dell'Ufficio Job Placement presso la Scuola di Medicina e il Dipartimento di Chimica del nostro Ateneo. Tale sperimentazione ha consentito di avviare un percorso di incontro tra il sistema universitario e le specifiche richieste del mondo del lavoro, attraverso i laboratori formativi, gli incontri con le aziende e azioni di supporto e informazione ai laureati, nonché di consulenza alle imprese nella ricerca di specifici profili professionali.

CONSULENZA SPECIALISTICA PER LE AZIENDE

Banche lavoro

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, mediante la Piattaforma "Collegato Lavoro" offre un servizio di Placement alle Aziende che ricercano profili professionali da inserire nelle proprie strutture. Tra le funzioni della piattaforma vi è la possibilità di scaricare CV degli studenti e laureati che abbiano conseguito il titolo entro i 12 mesi. Per fruire del servizio è indispensabile registrarsi al fine di ricevere l'accreditamento dallo Sportello Placement, ottemperando alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. L'accesso agli elenchi dei laureati - legge 183 del 04/11/10 e successive modifiche (Collegato lavoro) è totalmente gratuito.

Gli Enti/Aziende accreditate hanno l'opportunità di pubblicare gratuitamente tutte le offerte di lavoro per l'Italia e per l'estero, oltre che tutte le offerte per le attività di tirocinio e di stage. L'Ufficio cura la web application attraverso il contatto diretto con le aziende che sono alla ricerca di stagisti e/o personale a contratto. Gli annunci sono pubblicati, pertanto, in piattaforma e trasferiti anche sulla pagina dedicata di Uniba.

Le aziende iscritte nel 2015 risultano essere **n. 213**, provenienti da diversi Settori, le offerte di lavoro o apprendistato pervenute al servizio di placement sono **n. 207 offerte**.

Banca d'Italia

Oltre alla gestione delle piattaforme, nel corso del 2015, l'ufficio ha supportato degli enti per la selezione di laureati. In particolare, l'ufficio ha curato una parte del processo selettivo per la Banca d'Italia. L'iniziativa ha avuto la finalità dell'integrazione delle

competenze maturate dai tirocinanti nei percorsi di studio universitario con un'esperienza che avrà ad oggetto un progetto di ricerca di natura empirica. L'ufficio job placement ha curato tutta la prima fase di selezione diretta ad individuare i candidati che presentavano i requisiti previsti dal bando. Le principali attività svolte sono state: dare adeguata pubblicità al Bando attraverso la pubblicazione sul nostro sito istituzionale; raccolta delle candidature; screening iniziale delle candidature pervenute esclusiva mente dai propri laureati; verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso di selezione dei candidati (buona preparazione nelle discipline statistico-economiche e, in particolare, nell'analisi dei dati ed in econometria); preparazione delle schede di valutazione per ciascun candidato; definizione della rosa dei candidati più idonei.

Sono pervenute in totale n 49 domande di partecipazione per l'assegnazione di n. 2 tirocini formativi presso la sede della Banca d'Italia di Bari. In considerazione dell'elevato numero di candidati in possesso dei requisiti richiesti dalla selezione, si è rinviato, come da bando, il compito di redigere una graduatoria delle candidature alla Banca d'Italia sede di Bari. I candidati così individuati sono stati invitati a sostenere un colloquio valutativo con una commissione interna all'Istituto.

ORIENTAMENTO E CONSULENZA SPECIALISTICA

Le attività di orientamento e consulenza specialistica prevedono un processo consulenziale di promozione e sviluppo di consapevolezza delle proprie competenze al fine di definire un progetto professionale o sviluppo di carriera.

Gli obiettivi specifici riguardo la consulenza si possono così declinare:

- supportare i laureati nella consapevolezza delle proprie risorse personali
- fornire al laureato gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro
- pianificare insieme al laureato un progetto professionale che possa valorizzare le proprie risorse e soddisfare i loro interessi.

-

Per il raggiungimento di tali obiettivi i servizi offerti sono:

- Consulenze individuali: consulenza specialistica di colloqui di orientamento e sessioni di assessment che mirano ad individuare e conoscere le risorse personali e le competenze al fine di completare la consapevolezza del proprio profilo professionale ed elaborare un proprio progetto professionale.

- Laboratori formativi: attività formative di gruppo che affrontano tematiche riguardanti la ricerca del primo impiego attraverso la conoscenza di strumenti per l'inserimento nel mercato del lavoro.

- Localmente: incontro tra studenti universitari, laureati e aziende locali e internazionali, che permette di acquisire informazioni dirette su un settore economico di riferimento e sull'organizzazione aziendale, approfondendo nello specifico la conoscenza dei profili professionali maggiormente richiesti, delle politiche e delle modalità di recruiting delle aziende partecipanti.

Consulenze individuali

La consulenze individuali riguardano una vera e propria consulenza di carriera, che attraverso il colloquio orientativo, affiancano il laureato/ dottore di ricerca nel percorso di individuazione e conoscenza delle proprie risorse personali, in termini di competenze trasversali, conoscenze, motivazione, aspirazioni ed interessi e di come le risorse possano essere spendibili nel mercato del lavoro.

In particolare le consulenze individuali attengono a: come costruire il curriculum vitae, in coerenza ad un bando di selezione o ad un'inserzione di lavoro; come utilizzare in maniera efficace il CV, valorizzando una lettera di presentazione; come riuscire a gestire un colloquio di lavoro; modalità efficaci di ricerca attiva di lavoro; consulenza di carriera.

Gli utenti possono prenotare il colloquio con i consulenti, attraverso l'invio di una richiesta via mail all'Ufficio.

Le attività consulenziali, in base al bisogno specifico ed al percorso concordato con l'utente, possono essere realizzate in un unico incontro o in più incontri.

Da **gennaio 2015 a dicembre 2015** sono state effettuate circa **n. 265 consulenze**, con una media di almeno 2 incontri di consulenza per ogni laureato interessato ai nostri servizi.

Laboratori formativi

I laboratori formativi si organizzano periodicamente e offrono gratuitamente la possibilità di migliorare le competenze necessarie ad una stesura efficace del curriculum vitae, alla gestione del colloquio di lavoro e all'utilizzo di tecniche e strategie di ricerca attiva del lavoro.

I Laboratori formativi perseguono l'obiettivo di supportare gli studenti nella ricerca del primo impiego affrontando tematiche quali: CV Vincente, Self Presentation, Colloquio di Selezione, Ricerca attiva del lavoro, Conoscere il mercato del lavoro.

L'Ufficio realizza almeno due laboratori al mese, presso la Sala Conferenza 2 del Centro Polifunzionale per gli studenti-ubicato nell'ex Palazzo delle Poste.

Per poter partecipare, gli studenti devono prenotare: tramite email indirizzata all'indirizzo di posta elettronica: job.placement@uniba.

Gli obiettivi specifici degli interventi di formazione dei Laboratori professionalizzanti sono:

- sviluppare e consolidare le competenze trasversali relative alla propria professionalità

- valorizzare gli elementi di innovazione ed attualizzazione connessi alla carriera professionale
- acquisire le competenze e le capacità operative specifiche finalizzate alla gestione del proprio percorso professionale.

I laboratori ad oggi realizzati sono:

LABORATORI FORMATIVI ATENEEO

15 gennaio 2015	Self presentation <i>Seconda edizione</i>
5 febbraio 2015	Ricerca attiva del lavoro <i>Seconda edizione</i>
19 febbraio 2015	Colloquio di lavoro <i>Seconda edizione</i>
5 marzo 2015	CV _Step 1 <i>Terza edizione</i>
19 marzo 2015	CV _Step 2 <i>Terza edizione</i>
9 Aprile 2015	Self presentation <i>Terza edizione</i>
7 maggio 2015	Ricerca attiva del lavoro Terza edizione
7 luglio 2015	InFormAzione
9 settembre 2015	CV _Step 1
23 settembre 2015	CV _Step 2
7 ottobre 2015	Self presentation
11 novembre 2015	Ricerca attiva del lavoro
16 dicembre 2015	Colloquio di lavoro

CAMPUS

24 marzo 2015	CV _Step 1
7 aprile 2015	CV _Step 2
17 aprile 2015	Ricerca attiva del lavoro
27 aprile 2015	Self presentation
11 maggio 2015	Colloquio di lavoro

MEDICINA

30 marzo 2015	FormAzione al lavoro
14 aprile 2015	Costruire un CV Vincente

In totale hanno partecipato ai laboratori circa n. 534 di laureandi e laureati.

Gli utenti che hanno partecipato ai laboratori in Ateneo sono stati suddivisi per aree disciplinari di provenienza, di seguito si riporta il grafico:



Al fine di monitorare la qualità delle attività laboratoriali realizzate alla fine di ciascun laboratorio viene somministrato un questionario di gradimento.

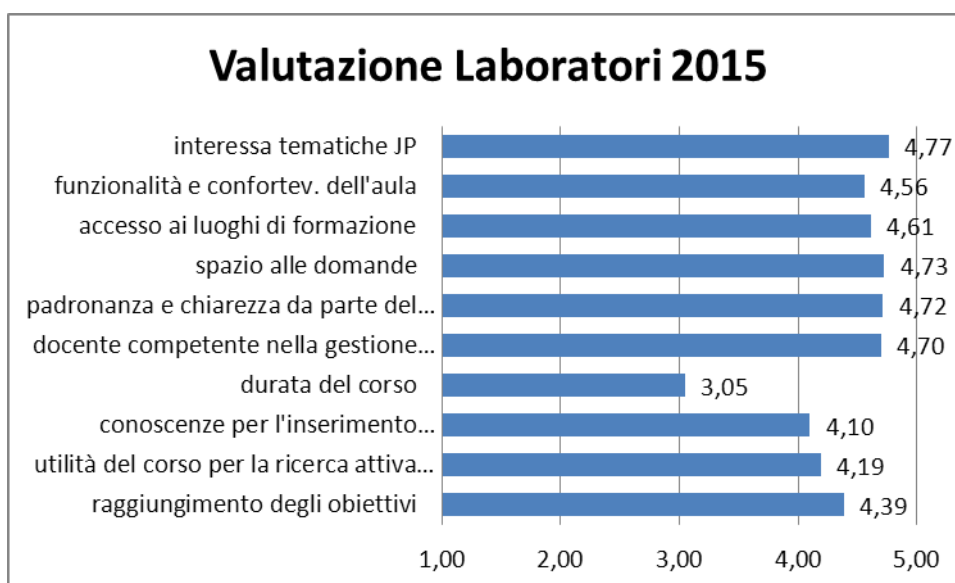
Il questionario prende in considerazione dieci dimensioni organizzate nelle seguenti quattro macro aree:

- obiettivi didattico/formativi, che include le dimensioni “raggiungimento degli obiettivi dichiarati”, “contenuti trattati coerenti con gli obiettivi” e “conoscenze per la ricerca attiva del lavoro”;
- performance del docente, che include le dimensioni “chiarezza e competenza del docente” “spazio alle domande” e “competenza nella gestione d’aula”
- durata e luogo della formazione che include le dimensioni “percezione del rapporto tra durata e contenuti”, “facilità del raggiungimento del luogo di formazione” e “confortevolezza delle aule”;
- interesse ad approfondire altre tematiche del job placement

Il questionario utilizzato è composto da item che prevedono una possibilità di risposta su scala Likert a 5 punti, ancorate agli estremi “troppo breve - troppo lungo” e “troppo semplice - troppo complesso” rispettivamente per le dimensioni di rapporto durata/contenuti e semplicità/complessità dell’argomento, e agli estremi “poco - molto” per le rimanenti dimensioni.

Dall’analisi dei dati, si evince che i partecipanti si ritengono pienamente soddisfatti dell’attività formativa, infatti la media in generale è di 4,68 su scala likert da 1 a 5.

Di seguito si riporta il grafico



Workshop LocalMente: l'università e i laureati incontrano le imprese

Attraverso i workshop Local-Mente ci si è posti l'obiettivo di costruire delle opportunità di incontro e confronto tra studenti universitari, laureati e aziende locali e internazionali, finalizzate ad acquisire informazioni dirette su un settore economico di riferimento e sull'organizzazione aziendale, approfondendo nello specifico la conoscenza dei profili professionali maggiormente richiesti e delle politiche e delle modalità di recruiting delle aziende partecipanti. Nei workshop, della durata di tre ore, sono coinvolti aziende, enti di ricerca, soggetti dell'area no-profit ed altre organizzazioni che possano rappresentare un interlocutore significativo del mercato del lavoro locale per tutti i laureati dell'Ateneo.

❖29 Gennaio 2015 Career Day “Brain at Work – Bari Edition”

I partecipanti hanno avuto l'opportunità di seguire workshop, convegni, presentazioni aziendali e hanno potuto consegnare il proprio curriculum direttamente ai Responsabili delle Risorse Umane delle aziende presenti. È stata una preziosa occasione per effettuare un vero e proprio colloquio con le realtà eccellenti locali, nazionali ed internazionali, sempre alla ricerca di nuove figure professionali e giovani talenti.

All'evento hanno partecipato circa n.136 laureati

❖11 Giugno 2015 LocalMente: Lavorare in Decathlon

I referenti aziendali di Decathlon hanno incontrato studenti e laureati al fine di presentare l'azienda, la gestione della carriera e le opportunità di lavoro. Al termine dell'incontro gli studenti e i laureati hanno avuto la possibilità di lasciare il proprio curriculum vitae per l'attivazione di tirocini formativi post-laurea e contratti di lavoro part-time.

All'evento hanno partecipato circa n. 156 tra studenti e laureati

❖28 Ottobre 2015 LocalMente: Lavorare in Lidl

I referenti aziendali di LIDL hanno incontrato studenti e laureati al fine di presentare l'azienda, la gestione della carriera e le opportunità di lavoro. Al termine dell'incontro il responsabile delle risorse umane ha svolto dei colloqui pre-selettivi ai laureati selezionati che avevano inviato il loro curriculum i giorni precedenti l'incontro.

All'evento hanno partecipato circa n. 53 laureati

❖16 Novembre 2015 Giornata di Orientamento: Allenarsi per il futuro

Allenarsi per il Futuro è il progetto con cui Bosch scende in campo per contrastare la disoccupazione giovanile attraverso l'orientamento, avvalendosi anche di testimonianze di ex atleti professionisti. L'incontro è stato realizzato insieme al Gruppo Bosch che ha presentato la loro realtà aziendale e delle diverse opportunità di inserimento lavorativo proposte per i nostri laureandi e laureati. All'incontro è intervenuto il campione di pugilato Patrizio Oliva.

Workshop Organizzati presso la Scuola di Medicina

❖25 marzo 2015 “LAVORARE IN EUROPA: MEDICI ED INFERMIERI IN GERMANIA”.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Eures Puglia (EUROpean Employment Services - Servizi europei per l'impiego), una rete di cooperazione formata dai servizi pubblici per l'impiego, a cui partecipano anche i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro, il cui obiettivo è facilitare la libera circolazione dei lavoratori nello Spazio economico europeo. L'incontro è stato presenziato dallo ZAV di Bonn, il servizio pubblico per l'impiego tedesco, che ha illustrato le possibilità di lavoro in Germania nel settore sanitario per Medici ed Infermieri specializzati. Durante il seminario la Dr.ssa Besa Hoxay (Responsabile Incoming lavoratori nel settore sanitario) ha illustrato le procedure e la modalità più indicata per presentare una domanda di lavoro in Germania attraverso consigli pratici ed un workshop dimostrativo.

All'evento hanno partecipato n 57 soggetti tra laureandi e laureati in Medicina e Professioni sanitarie.

❖Mercoledì 22 aprile 2015 “LOCAL-MENTE LAVORARE IN INGHILTERRA: HCL PERMANENT”.

L'incontro è stato presenziato dalla Dottoressa Elida Bardelli Project Resourcer dell'HCL Permanent una delle maggiori agenzie di reclutamento inglese per medici ed infermieri, che ha illustrato le possibilità di lavoro in Inghilterra nel settore sanitario per Medici ed Infermieri specializzati e non specializzati con voglia di crescere nel campo Sanitario. Durante il seminario l'esperta dell'agenzia di reclutamento ha illustrato le procedure e la modalità più indicata per presentare una domanda di lavoro in Inghilterra attraverso consigli pratici.

All'evento hanno partecipato n 78 soggetti tra laureandi e laureati in Medicina e Professioni sanitarie.

❖25 Maggio 2015 “LOCAL-MENTE LAVORARE IN INGHILTERRA: TTM Healthcare”.

L'incontro è stato presenziato dalla D.ssa Ivana Belvedere Resourcing consultant della TTM Healthcare una delle maggiori agenzie di recruitment internazionale specializzata nella selezione di medici e professioni sanitarie, che ha illustrato le possibilità di lavoro in Inghilterra nel settore sanitario per Medici ed Infermieri specializzati e non specializzati con voglia di crescere nel campo Sanitario. Durante il seminario l'esperta dell'agenzia di reclutamento ha illustrato le procedure e la modalità più indicata per presentare una domanda di lavoro in Inghilterra attraverso consigli pratici.

All'evento hanno partecipato circa 40 soggetti tra laureandi e laureati in Medicina e Professioni sanitarie.


Workshop Organizzati presso il Dipartimento di Chimica


❖19 Maggio 2015 Orientamento al Lavoro: Lavorare in Merck Serono.

Giornata organizzata da Randstad Italia SPA, in collaborazione con Merck Serono SPA e gli Uffici Placement dell'Università di Bari e del Politecnico presso il Campus. Iniziativa volta a illustrare le opportunità di lavoro e di studio offerte, le modalità di svolgimento delle procedure selettive organizzate in Merck Serono. Un approfondimento è stato dedicato alle figure professionali di interesse per l'azienda e alle competenze richieste. **All'evento hanno partecipato n.70 laureati**

❖3 Giugno 2015 LocalMente: l'Università incontra il mondo del lavoro –Speciale Campus

Sono intervenuti:

Sergio Samarelli		Planetek Italia opera nel campo dei Sistemi Informativi Geografici e nell'elaborazione di immagini telerilevate da satellite. www.planetek.it info@planetek.it
------------------	---	---

Salvatore Latronico		Produttore di tecnologie per lo sviluppo di applicazioni software a supporto della innovazione di processo. www.openworkbpm.com info@openworkbpm.com
Vito Manzari		Consulenza finalizzata alla innovazione dei processi e delle tecnologie per la gestione d'impresa. www.sudsistemi.it info@sudsistemi.it

All'evento hanno partecipato circa n. 30 laureati

Eventi di Job Placement

Job placement_ Polo Jonico Taranto

Si è svolto, in data 26 MAGGIO 2015 nell'Aula Magna POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO MAGNA GRECIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, il primo WORKSHOP JOB PLACEMENT UNIBA a Taranto.

L'evento è stato organizzato dall'Ufficio Job Placement dell'Università degli Studi di Bari in collaborazione con il Polo Jonico, all'interno della giornata FORMAZIONE E RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMBIENTE A TARANTO

Durante l'intera mattinata gli operatori del job placement hanno incontrato i laureandi e i laureati del Polo Jonico illustrando i servizi di job placement messi in campo dal nostro ateneo. I laureandi e i laureati sono stati divisi in piccoli gruppi e si è svolto un seminario dal titolo: Sviluppare "competenze" trasversali per ricercare lavoro. Inoltre, i laureandi e gli studenti che hanno partecipato hanno avuto la possibilità di conoscere e ricercare

opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro confrontandosi con l'agenzia di lavoro Articolo 1.

L'evento, a cui hanno partecipato circa 40 utenti tra studenti e laureati ha avuto un grande riscontro. Si sono mostrati sin da subito molto interessati partecipando attivamente con domande e riflessioni. Questa azione ci ha permesso di rendere sempre più specifico e distintivo il nostro lavoro di "ponte" tra mondo Universitario e mondo del lavoro, accogliendo, con uno spirito di collaborazione, anche gli studenti e i laureati del Politecnico di Bari. Quanti hanno aderito all'iniziativa confermano l'importanza dell'attività di job placement come supporto al momento di transizione tra la formazione il mondo del lavoro.

Job placement _ Progetto Plaff placement for foreigners

L'ufficio di Job Placement ha collaborato con l'Università del Salento per la realizzazione di un incontro di coaching Plaff all'interno del progetto "Placement for Foreigners", ideato per sostenere ed incentivare sistemi di placement e orientamento al lavoro dedicati ai laureandi e neolaureati stranieri che studiano presso un ateneo italiano.

Il seminario, svolto il 21 Maggio 2015, ha previsto un'attività laboratoriale incentrata sulla comprensione delle logiche del mercato del lavoro e sulla pianificazione di un percorso di carriera professionale. All'incontro hanno partecipato laureandi/neolaureati e dottorandi/dottori di ricerca stranieri iscritti o laureati presso l'Università degli Studi di Bari.

Partecipazione eventi esterni

Job placement_Laboratorio tematico ISFOL " processi di autovalutazione delle competenze e di self assessment". Roma 18 Novembre 2015

Il Laboratorio si è collocato all'interno del Programma di ricerca ISFOL sulla Valutazione delle Competenze degli adulti, tema di interesse strategico per i decisori pubblici dei diversi sistemi, alla base delle strategie di crescita economica e sociale, fondamentale per le prospettive di vita e di lavoro dei singoli individui.

Un ruolo determinante lo riveste, in questo scenario, il Programma PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies) promosso dall'OCSE, a cui il MLPS, in accordo con il MIUR, ha aderito insieme ad altri 23 Paesi a livello mondiale, e che ha visto conclusa la prima indagine internazionale nel corso del 2013. PIAAC è dedicato alla valutazione delle competenze della popolazione adulta (tra i 16 e i 65 anni di età) ed è considerato dall'OCSE lo studio più completo a livello internazionale sulle competenze degli adulti mai realizzato.

L'ISFOL, su incarico del Ministero del Lavoro, ha tra i suoi obiettivi di ricerca quello di progettare e realizzare lo studio sul territorio nazionale, nonché di elaborare il Rapporto conclusivo e di seguire l'evoluzione del Programma e delle sue diverse attività.

Una di queste azioni, promossa dall'OCSE con il supporto della Commissione Europea, riguarda la messa a punto di uno strumento di self assessment, denominato PIAAC-Formazione & Competenze online, finalizzato alla valutazione di competenze ritenute fondamentali per affrontare le sfide del XXI secolo, indicate come foundation skills.

Nel corso del 2015 l'ISFOL è impegnato nella predisposizione e disseminazione di questo strumento, rispondendo anche ad una sollecitazione della Commissione di esperti italiani nominata dal Ministro del Lavoro e dal Ministro dell'Istruzione, per lo sviluppo e l'utilizzo di Formazione & competenze online, a supporto delle politiche per l'apprendimento permanente e dei dispositivi ad esso collegati. Per consentire un efficace sviluppo delle tematiche di studio correlate a questo Progetto, l'ISFOL organizza un Laboratorio di approfondimento tematico dedicato ai processi di "autovalutazione delle competenze " ed agli strumenti di self assessment, al quale ha il piacere di invitare alcuni testimoni privilegiati di buone pratiche, preliminarmente individuate, che potranno essere coordinatori, responsabili c/o collaboratori tecnici coinvolti nelle esperienze.

A tal proposito l'Isfol ha ritenuto l'apporto metodologico e operativo utilizzato dall'Ufficio Job Placement del nostro Ateneo al fine di poter costruire un quadro conoscitivo di riferimento sulla natura, sulla frequenza d'uso e sulla diffusione degli strumenti di self assessment e delle pratiche di autovalutazione.

Il Laboratorio si è svolto presso l'ISFOL, ed ha visto la partecipazione delle seguenti organizzazioni:

Università Cattolica Milano	Dott . Diego Boerchi
CIOF Fano	Dott . Flavio Nucci
CIOFS Piemonte	Suor Silvana Rasello
Università di Bari	Dott . Rocco Mennuti
Learning Community Vintae	Dott .ssa Laura Vettrai
Regione Veneto	Dott. Pier Angelo Turri
Studio Meta	Dott Giovanni Bresciani

Job placement_Job&Orienta Verona

In data 19/11/2015 l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con ARTI - l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, approvato con D.R. 3953 del 18.11.2015, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/11/2015, in virtù del quale è stato erogato un contributo a favore dell'Università con il quale è stata garantita la presenza di n. 2 referenti dell'ufficio placement dell'Università alla manifestazione "*Job&Orienta - XXV Mostra convegno*

nazionale per l'orientamento, scuola, formazione e lavoro”, tenuta presso la Fiera di Verona nelle giornate del 26, 27 e 28 novembre 2015, per garantire la divulgazione dell’offerta formativa universitaria pugliese presso appositi desk. L’Ufficio ha esposto, oltre alla classica offerta formativa, significative esperienze per il miglioramento delle prospettive di lavoro degli studenti pugliesi.

Sperimentazione job placement presso i Dipartimenti della Scuola di Medicina e di Chimica

Alle ordinarie attività svolte presso la sede centrale del nostro Ateneo, alla luce delle specifiche richieste espresse da alcuni docenti si è proceduto con l’attivazione di una sperimentazione presso la Scuola di Medicina e presso il Dipartimento di Chimica, dove sono state erogati alcuni servizi consulenziali, in particolare laboratori formativi e workshop con delle imprese al fine di avvicinare il mondo accademico con le richieste specifiche di abilità e competenze richieste dal mondo del lavoro.

Partendo dai risultati emersi dai questionari di valutazione erogati a tutti i partecipanti si evidenzia un oggettivo gradimento delle iniziative proposte che ben si coniugano con le esigenze dei Presidenti di Corsi di laurea al fine di completare le indicazioni riportate nelle schede SUA-RD richieste dall’Anvur.

Infatti tali iniziative si inseriscono nel novero dei servizi relativi alle attività istituzionali di Terza Missione che prevedono azioni di supporto e informazione ai laureati, e consulenza alle imprese nella ricerca di specifici profili professionali richiesti.

Job placement_ Scuola di Medicina

In seguito ad una richiesta da parte dei coordinatori dei corsi di laurea della Scuola di Medicina e, in seguito ad un’analisi sull’occupazione dei laureati in Medicina e in Professioni sanitarie e, sulla loro difficoltà di inserimento lavorativo, in data 17 Febbraio 2015 è stato inaugurato il servizio di Job Placement presso la Scuola di Medicina.

Lo staff Job Placement della Scuola di Medicina (febbraio 2015-dicembre 2015), composto da un tecnico amministrativo e da una tirocinante in psicologia del lavoro al fine di rendere visibile il più possibile l’ufficio e i suoi servizi, ha effettuato un lungo lavoro di promozione dello stesso attraverso diversi canali di diffusione. I canali utilizzati sono: social network (Facebook, Lnkedin); volantini e locandine pubblicitarie; newsletter tramite mailing list; collaborazione con le associazioni studentesche. Inoltre, è stato avviato uno sportello informativo aperto due volte la settimana presso la segreteria studenti, oltre che la presentazione del servizio nelle aule dove vengono svolte le attività didattiche. L’attività di promozione del servizio ha permesso nei mesi di sperimentazione un’esponentiale e progressiva crescita del suo bacino di utenza.

I servizi attivati presso lo sportello di Job Placement della Scuola di Medicina hanno riguardato accoglienza e consulenza individuale, laboratori formativi e i workshop sopra descritti.

Nel corso dell'anno si è potuto sempre consolidare un sistema di reti e relazioni finalizzati allo sviluppo di una cultura del reclutamento e della valorizzazione dei giovani laureati. In particolare va sottolineato il lavoro di network con le società di recruitment che lavorano nel Regno Unito, fortemente interessate a profili di medici e infermieri. Come risultati incoraggianti nei primi 3 mesi di collaborazione sono stati istruiti molti laureandi e laureati attraverso i processi di selezione del personale oltre a raccogliere come ricaduta diretta 3 assunzioni a tempo indeterminato presso strutture ospedaliere inglesi.

Gestione della pagina web dedicata all'Ufficio Orientamento al Lavoro

La pagina web è costantemente aggiornata con tutte le news dedicate alle aziende ed agli studenti, in merito alle informazioni di carattere generale, ai tirocini ed alle offerte dedicate delle imprese, oltre ad attività di placement (offerte lavoro).

La pagina web è arricchita dalla piattaforma job placement.

LinkedIn_Career Service Uniba

A partire dal 2015, il servizio Job Placement ha attivato un profilo sul popolare social network LinKIN. L'obiettivo è stato quello di ampliare e fare rete tra professionisti, imprese laureati e Università in modo da rendere sempre più organizzate e fruibili le informazioni sul mercato del lavoro oltre che aiutare i laureandi e laureati a compiere scelte sempre più consapevoli. Informare, Formare e ricercare opportunità di lavoro sono queste le parole chiave di questo ulteriore servizio. In poco meno di un anno la rete ha prodotto 2940 collegamenti. Inoltre ogni giorno vengono pubblicate offerte di lavoro, in totale nel 2015 sono state pubblicate 2900 opportunità lavorative.

Pubblicizzazione eventi job placement/ indagini

L'Ufficio ha curato la pubblicizzazione delle attività di formazione, laboratori, di eventi, annunci e proposte attraverso l'inserimento sulla pagina web e sul portale, mail posting, social network; nonché ha provveduto alla pubblicizzazione alle seguenti iniziative rivolte ai laureati:

- trendence Graduate Barometer (GBE) 2015

Partecipazione al progetto trendence Graduate Barometer (GBE) 2015, la più grande indagine europea sul mondo dell'università e del lavoro. Tale indagine si è realizzata

compilando un questionario online nel quale agli studenti sono state chieste le loro preferenze ed aspettative sulla loro carriera futura, il loro grado di soddisfazione riguardo il percorso di studi, vari aspetti inerenti le prospettive di una futura carriera lavorativa e l'attrattiva dei futuri datori di lavoro. Per tutto ciò, l'ufficio ha provveduto a pubblicizzare l'evento predisponendo l'invio di un messaggio email indirizzato a tutti gli studenti universitari. Per il 2015 i rispondenti al sondaggio sono stati 280.000 partecipanti provenienti da 24 paesi europei e da più di 950 università, di questi 865 erano studenti iscritti al nostro Ateneo.

- pubblicazione, per il tramite della Redazione web d'Ateneo, di circa nr. 20 Annunci/Avvisi/Eventi/Opportunità da altri Enti.

Attività di networking

L'Ufficio nel 2015 ha promosso un sistema di networking tra differenti attori (es. servizi per l'impiego, imprese, reti di esperti e di professionisti, uffici ILO ecc.) ai diversi livelli (locale, nazionale, regionale,) per lo scambio di buone pratiche ed incrementare quantitativamente e qualitativamente le opportunità di tirocinio, l'apprendistato di alta formazione e ricerca, l'imprenditorialità degli studenti. Nello specifico, si segnalano:

Regione Puglia – Servizio Eures

E' stata avviata una proficua collaborazione fra il servizio Eures della Regione Puglia e l'Ufficio.

In particolare, viene promosso un reciproco flusso di informazioni utili agli studenti che vengono pubblicizzate nei rispettivi siti.

Vengono altresì promossi eventi o partecipazioni congiunte ad eventi di orientamento al lavoro.

Rete degli operatori degli Uffici placement delle Università Italiane

L'Ufficio aderisce alla rete, nell'ambito della quale viene realizzato un confronto continuo, per risolvere criticità anche derivanti da interpretazione della normativa in continua evoluzione, scambio di buone pratiche, promozione di eventi ed interventi formativi.

Ordini professionali, Associazioni professionali etc..

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 27/10/2015, ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con Confindustria Bari e BAT, Associazione degli Industriali della Provincia di Bari. Per l'approvazione del protocollo, l'ufficio ha predisposto apposita

relazione per la riunione del Senato Accademico del giorno 09/06/2015. L'accordo ha voluto attivare azioni finalizzate a massimizzare le sinergie tra il mondo accademico e il mondo delle attività produttive al fine di migliorare il sistema di placement.

Progetti di orientamento in uscita

L'Ufficio assicura supporto tecnico amministrativo e partecipazione attiva all'ideazione, formalizzazione e realizzazione di progetti finalizzati ad offrire un servizio di orientamento in uscita in continuo miglioramento. Di seguito, si segnalano i progetti in corso di realizzazione.

Garanzia Giovani

Garanzia Giovani è lo strumento attraverso cui l'Unione Europea vuole garantire ai giovani privi di occupazione e fuori dal sistema d'istruzione e formazione professionale un percorso di inserimento nel mondo del lavoro attraverso le misure previste dal Programma.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha partecipato all'invito a presentare candidature per la realizzazione delle misure 1c, 2a, 3, 5, 8 previste nel Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 che prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi che si pongono la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione, congiuntamente con N. 46 istituzioni.

Con Determinazione del Dirigente Autorità di gestione P.O. F.S.E. del 23 dicembre 2014, n. 598 pubblicata sul BURP n. 177 del 31 dicembre 2014, la Regione Puglia ha deliberato l'ammissione del progetto, al quale ha aderito l'Università di Bari, Capofila mandatario Consorzio Consulting, all'elenco dei soggetti ammessi ai sensi dell'invito in oggetto collocandosi al 2° posto tra le 8 istanze approvate rispetto alle 11 presentate.

A seguito di tale provvedimento, il 19 gennaio 2015 tutti i partner del progetto si sono costituiti in Associazione Temporanea di Scopo.

Con DR n. 838 del 10 marzo 2015, è stato nominato il prof. Giancarlo Tanucci, delegato del Rettore al Placement, quale responsabile scientifico per l'Università di Bari di detto progetto, ed incaricate la dott.ssa Teresa Fiorentino per il supporto al referente scientifico.

Nel corso dell'anno 2015 l'ufficio ha provveduto all'attività di promozione del Programma presso i laureati e le aziende.

Al fine di informare gli attori coinvolti sui vantaggi di utilizzare tale Programma è stato organizzato un workshop: Workshop "Garanzia Giovani. Tutte le opportunità per giovani e imprese".

L'evento, organizzato in collaborazione con il Capofila "Consorzio Counsalting", ha offerto ai partecipanti la possibilità di confrontarsi e conoscere tutte le agevolazioni previste da Garanzia Giovani attivando una delle misure a favore di un giovane "neet".

L'evento si è svolto il 24 Settembre 2015.

Job Placement: numero laureati coinvolti 2015

Periodo: Gennaio 2015-Dicembre 2015

SCHEDE ACCOGLIENZA	303	
CONSULENZE INDIVIDUALI	265	
LABORATORI	534	
LOCALMENTE	606	
		TOT 1708
CONVENZIONI	53	
STAGE POST LAUREA	36	
PIATTAFORMA: AZIENDE ACCREDITATE		
Gennaio 2015-Dicembre 2015	216	
PIATTAFORMA: ANNUNCI DI LAVORO		
Gennaio 2015-Dicembre 2015	207	
LINKEDIN		
Gennaio 2015-Dicembre 2015	2900	

Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione – anno 2016
Prima sezione: Valutazione del Sistema di Qualità dell’ateneo
II. Sistema di AQ a livello dei CdS

- E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata
- adeguatezza della dotazione di aule;
 - adeguatezza della dotazione di spazi per lo studio individuale;
 - adeguatezza della dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti etc.);
 - adeguatezza della dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica, arredi.

FONTE: QUESTIONARIO ALMALAUREA – SEZIONE “LE INFRASTRUTTURE: AULE, LABORATORI, BIBLIOTECHE E SPAZI PER LO STUDIO ” - PROFILO DEI LAUREATI 2015

DOMANDE CONSIDERATE:

1. **Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni? (Modalità di risposte:** sempre o quasi sempre adeguate, spesso adeguate, raramente adeguate, mai adeguate, non ne ho utilizzate)
2. **Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche? (Modalità di risposte:** erano presenti e in numero adeguato, erano presenti ma in numero inadeguato, non erano presenti, non ne ho utilizzate)
3. **Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)? (Modalità di risposte:** sempre o quasi sempre adeguate, spesso adeguate, raramente adeguate, mai adeguate, non ne ho utilizzate)
4. **Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)? (Modalità di risposte:** erano presenti e in numero adeguato, erano presenti ma in numero inadeguato, non erano presenti, non ne ho utilizzate)

Per determinare l’adeguatezza delle infrastrutture è stato considerato il grado di insoddisfazione degli studenti che hanno dichiarato di averle utilizzate, ottenuto rapportando la somma delle modalità “Raramente adeguate” e “Mai adeguate” per le domande 1 e 3 ed “erano presenti ma in numero inadeguato” e “non erano presenti” per le domande 2 e 4 al totale dei laureati che hanno utilizzato tali strutture.

Risultati: Per quanto riguarda l’adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica messa a disposizione degli studenti, oltre a mettere in evidenza l’opportunità di avere maggiori postazioni informatiche sarebbe necessario prevedere, all’interno dell’Università, più spazi dedicati allo studio individuale e attrezzature per le altre attività didattiche. Inoltre, l’adeguatezza delle strutture messe a disposizione degli studenti delle Scienze Umanistiche, Scienze Mediche e Scienze giuridiche ed economiche risulta inferiore rispetto a quelle messe a disposizione degli studenti delle aree Scientifica tecnologica e Scienze Biologiche, agrarie e veterinarie.

Percentuale dei corsi che presentano un grado di insoddisfazione superiore al 50% per macro area - Profilo dei laureati 2015

Macro area	Corsi di Studio	Aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni	Attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc)	Spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)	Postazioni informatiche
SCIENTIFICA TECNOLOGICA	23	8,7	13,0	82,6	73,9
SCIENZE BIOLOGICHE, AGRARIE E VETERINARIE	29	6,9	24,1	75,9	62,1
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	36	41,7	50,0	86,1	80,6
SCIENZE MEDICHE	19	47,4	52,6	89,5	100,0
SCIENZE UMANISTICHE	51	54,9	64,7	68,6	84,3
Totale	158	35,4	44,9	78,5	79,7

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati AlmaLaurea

Elenco audizioni CdS 2015-2016

N.	DIPARTIMENTO/SCUOLA	CORSO DI STUDIO	CLASSE DI LAUREA	COORDINATORE/REFERENTE CDS	DATA AUDIZIONE	ORARIO AUDIZIONE
1	MEDICINA VETERINARIA	Medicina Veterinaria	LM-42	Maria TEMPESTA	15.05.2015	09.30
2	SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	Medicina delle piante	LM-69	Franco FARETRA	18.05.2015	15.30
3	CHIMICA	Scienza e tecnologie dei materiali	LM-53	Maurizio DABBICCO	11.01.2016	16.00
4	BIOLOGIA	Scienze della natura	LM-60	Luigi FORTE	18.01.2016	16.00
5	DISUM	Filosofia	L-5	Giuseppina STRUMMIELLO	01.02.2016	16.00
6	DISUM	Archeologia	LM-2	Gioia BERTELLI	01.02.2016	16.00
7	JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE	Scienze e gestione delle attività marittime	L-28	Laura TAFARO	18.02.2016	16.00
8	GIURISPRUDENZA	Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'impresa)	LMG/01	Irene CANFORA	29.02.2016	16.00
9	SCUOLA DI MEDICINA	Fisioterapia	L-SNT2	Daniela VIRGINTINO (Coordinatore Consiglio di Classe SNT/2)	27.06.2016	16.00
10	SCUOLA DI MEDICINA	Medicina e chirurgia	LM-41	Antonio MOSCHETTA	27.06.2016	16.00
11	SCUOLA DI MEDICINA	Scienze infermieristiche ed ostetriche	LM/SNT1	Giuseppe SIGNORILE (Coordinatore Interclasse CCdLL Professioni Sanitarie Magistrali) Vittoria PETRUZZELLA (Coordinatore CdL Scienze infermieristiche ed ostetriche)	27.06.2016	16.00
12	SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI	Scienze statistiche	L-41	Nunziata RIBECCO (Coordinatore interclasse in Scienze statistiche)	18.07.2016	16.00
13	SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI	Economia e commercio	LM-56	Vitorocco PERAGINE	18.07.2016	16.00
14	SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI	Statistica e metodi per l'economia e la finanza	LM-83	Nunziata RIBECCO (Coordinatore interclasse in Scienze statistiche)	18.07.2016	16.00
15	ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA	Marketing e comunicazione d'azienda	L-18	Luca PETRUZZELLIS	settembre 2016	
16	ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA	Economia e management	LM-77	Angela Stefania BERGANTINO	settembre 2016	



In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio \(CdS\)](#) [Valutazione della performance](#) [Raccomandazioni e suggerimenti](#) [Allegati](#)

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nel rispetto della Legge 370/1999 (art. 1 comma 2), ha il compito di acquisire le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche offerte dall'Ateneo per l'anno accademico in studio al fine di elaborare i risultati della valutazione e raccogliere le informazioni ottenute in una relazione da inviare al M.I.U.R. e all'A.N.V.U.R. entro il 30 aprile di ogni anno.

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti è uno strumento strategico per migliorare la comunicazione tra docente e studente. In particolare, tale rilevazione consente al docente di verificare sia il grado di apprezzamento delle tematiche inserite nel programma di studio del corso di cui è titolare sia la sua metodologia di insegnamento cogliendo, nello stesso tempo, eventuali criticità e/o esigenze evidenziate dallo studente che, se accolte, possono portare ad un incremento significativo dell'efficienza e dell'apprendimento.

A partire dall'a.a. 2013/14 l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha attivato una procedura di rilevazione online dell'opinione degli studenti secondo le indicazioni fornite dall'ANVUR nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio, coordinata dal Presidio della Qualità.

La procedura AVA ha introdotto le seguenti innovazioni nel sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti:

- *Contenuto del questionario: Ogni Ateneo può definire nella propria rilevazione il numero e i quesiti da sottoporre a valutazione, purché siano inclusi quelli indicati negli allegati del documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 e nella Proposta operativa dell'ANVUR per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/14.*
- *Somministrazione on-line: i questionari vengono gestiti online tramite sistema informativo ESSE3 e non sono più distribuiti in aula.*
- *Distinzione tra frequentante e non frequentante: lo studente autocertifica il proprio stato di frequentante (se la frequenza supera il 50% delle lezioni) o non frequentante. Solo gli studenti frequentanti esprimono giudizi sulla qualità della didattica.*
- *Suggerimenti: gli studenti possono selezionare da una lista di possibili commenti, dei suggerimenti per migliorare il corso.*

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

In aggiunta alle opinioni sulla didattica da parte degli studenti, le Università sono tenute ad avviare un processo di valutazione dell'intero percorso di studi, analizzando anche le opinioni degli studenti che si iscrivono all'esame di laurea.

A tal proposito l'Università degli Studi di Bari aderisce, a partire dal 2002, al Consorzio

Interuniversitario AlmaLaurea.

La presente rilevazione ha per oggetto le opinioni dei laureandi che hanno terminato il percorso di studi nell'anno 2015.

Tale indagine rappresenta un elemento utile alla valutazione del percorso di studi intrapreso in quanto consente di raccogliere giudizi relativi all'esperienza universitaria che sta per concludersi.

Inoltre, permette di realizzare una banca dati online che raccoglie un'ampia documentazione su tutti i laureati delle Università aderenti al Consorzio AlmaLaurea, con lo scopo di ridurre il tempo che intercorre fra domanda ed offerta di lavoro qualificato.

2. Modalità di rilevazione

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Come già accennato, L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha avviato nell'a.a. 2013/14 un nuovo sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, basato sulla somministrazione online dei questionari proposti dal Sistema AVA, in sostituzione della modalità cartacea utilizzata fino all'a.a. 2012/13 .

Con l'introduzione del sistema di rilevazione online, vengono distinti i dati relativi agli studenti frequentanti da quelli non frequentanti sulla base di quanto dichiarato dallo studente.

Il questionario destinato agli studenti frequentanti contiene 5 domande aggiuntive rispetto ai questionari per i non frequentanti, che riguardano alcuni aspetti specifici legati al corso di riferimento valutabili solo da chi ha seguito le lezioni dell'insegnamento con una frequenza superiore al 50%.

I questionari sono strutturati in 3 ambiti di indagine, nello specifico: A – "Insegnamento", B- "Docenza" e C – "Interesse" . Per ciascun ambito è stato individuato un gruppo di domande ritenute fondamentali per procedere ad un'analisi sistematica dell'attività didattica, nonché ad una comparazione dei risultati tra le diverse Università.

Le modalità di risposta sono esclusivamente chiuse, nel senso che gli studenti hanno la possibilità di esprimere il parere sui singoli insegnamenti attraverso una scala ordinale delle seguenti categorie: "Decisamente NO", "Più No che Sì", "Più Sì che No e "Decisamente SI". La compilazione del questionario, effettuata online sul portale ESSE3-CINECA, è resa obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame. I questionari sono stati resi disponibili agli studenti dell'Ateneo dopo lo svolgimento dei 2/3 del corso.

Per l'a.a. 2014/15 sono state pertanto definite delle finestre temporali, durante le quali lo studente ha potuto rispondere al questionario: dal 27/10/2014 al 30/9/2015 per gli insegnamenti erogati durante il I bimestre, dal 24/11/2014 al 30/09/2015 per gli insegnamenti erogati durante il II bimestre, dal 19/01/2014 al 30/09/2015 per gli insegnamenti erogati durante I semestre, dal 30/03/2015 al 28/02/2016 per gli insegnamenti erogati durante il III bimestre, dal 04/05/2015 al 28/02/2016 per gli insegnamenti erogati durante il IV bimestre e dal 01/06/2015 al 28/2/2016 per gli insegnamenti erogati durante il II semestre.

L'indagine è rivolta a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico che risultano essere in corso nell'anno accademico oggetto di indagine. In particolare, ciascuno studente valuta solo gli insegnamenti previsti dal proprio Corso di Studi, per i quali non ha ancora sostenuto l'esame, in coerenza con l'anno d'iscrizione: non sono, quindi, proposti questionari relativi ad insegnamenti di anni precedenti a quello di iscrizione, anche se lo studente non ne ha ancora sostenuto l'esame. La scelta di limitare l'indagine ai soli studenti in corso è legata alla oggettiva difficoltà di accertare in quale anno uno studente fuori corso frequenta un determinato insegnamento e di conseguenza quale docente deve valutare.

I dati sono stati raccolti a cura del Presidio di Qualità e trasmessi al Nucleo di Valutazione.

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

L'indagine è condotta da AlmaLaurea attraverso un questionario somministrato con metodologia CAWI (Computer-Assisted Web-based Interviewing).

Il questionario può essere compilato solo dagli studenti laureandi, previa registrazione sul portale Esse3, che consente di ottenere le credenziali per l'accesso alla sua compilazione.

Il Consorzio Alma Laurea nel 2014 ha aggiornato il questionario secondo quanto indicato negli

allegati del documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Il questionario è strutturato nelle seguenti sezioni:

- 1. Curriculum Scolastico e Formativo*
- 2. Notizie sull'esperienza di Studio che si sta concludendo*
- 3. Giudizio sull'esperienza di Studio che si sta concludendo*
- 4. Notizie sulla famiglia*
- 5. Intenzioni e prospettive future*

Il laureando, al termine della compilazione, deve stampare la ricevuta attestante l'avvenuta compilazione da allegare successivamente alla domanda di laurea.



Questionario Opinione studenti.pdf [Inserito il: 27/04/2016 11:00]



Questionario ALMALUREA.pdf [Inserito il: 27/04/2016 11:55]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

La rilevazione è avvenuta a livello di singola unità didattica, sottoponendo a rilevazioni separate i canali didattici dello stesso insegnamento, gli insegnamenti condivisi da più Corsi di Studio e di ordinamenti differenti. Le attività formative prive di didattica frontale sono state, invece, escluse dalla rilevazione.

Nell'a.a. 2014/15 sono state valutate 5.507 unità didattiche su complessive 5.839 unità didattiche valutabili, con un tasso di copertura del 94,3%. Nei Dipartimenti di Informatica, di Medicina veterinaria, di Scienze agro-ambientali e territoriali e di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.), il tasso di copertura della rilevazione è del 100% (Tab. 1 e Fig. 1) A livello di Ateneo, il numero medio di questionari compilati per studente in corso, è pari a 5,9. Nei Dipartimenti, tuttavia, si osservano andamenti molto differenti. In Tab. 2 si evidenzia che il maggior numero di questionari compilati si riscontra nella Scuola di Medicina, a causa della parcellizzazione degli insegnamenti (12,0); il minor numero, invece, nei Dipartimenti di Farmacia - Scienze del farmaco (3,2) e di Giurisprudenza (3,3).

I risultati globali dei questionari compilati nell'a.a. 2014/15 sono stati analizzati sia a livello aggregato di Ateneo sia a livello di Dipartimento. Per ciascuna aggregazione è stata proposta una tabella, in cui sono riportate le percentuali di risposta di tutti gli item valutativi del questionario, che permette un'analisi dettagliata della valutazione rilevata.

Come indicatore del grado di soddisfazione espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, è stata considerata l'incidenza delle risposte "Più sì che no" e "Decisamente Sì" sul totale delle risposte fornite.

L'analisi delle opinioni espresse dagli studenti è stata condotta distinguendo le principali aree tematiche indagate dal questionario e relative alla valutazione della didattica (Insegnamento, Docenza e Interesse). Essa propone una chiave di lettura dei dati finalizzata ad evidenziare gli aspetti differenziali tra i dipartimenti e tra studenti frequentanti e non.

Prima area tematica: Insegnamento

Da una valutazione complessiva, a livello di Ateneo, delle opinioni espresse, traspare una soddisfazione elevata. Tuttavia, si è riscontrato che l'area tematica "Insegnamento" presenta il grado più basso di soddisfazione da parte degli studenti. Le domande che evidenziano una minore soddisfazione sono le seguenti: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" (80,8%) e "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" (82,2%).

Nella valutazione per Dipartimenti, la percentuale più bassa di soddisfazione relativamente alla prima domanda si rileva dagli studenti del Dipartimento di Informatica (73,5%), mentre gli studenti del Dipartimento di Medicina veterinaria hanno espresso minore soddisfazione in riferimento alla proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati (71,9%).

I dipartimenti in cui si riscontrano valori percentuali al di sotto di quelli complessivi di Ateneo per tutti gli aspetti indagati sono Biologia, Medicina veterinaria, Informatica e Scienze della

terra e geoambientali, mentre i dipartimenti per cui tali tali valori sono superiori a quelli di Ateneo sono Giurisprudenza, Fisica, Jonico in "sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture".

Mediamente gli studenti non frequentanti esprimono giudizi più critici.

Seconda area tematica: Docenza

La seconda parte del questionario è quella più estesa, costituita da sei domande per valutare l'attività svolta dal docente nell'ambito dell'insegnamento in questione e le attività didattiche integrative.

Analizzando nel dettaglio le risposte, si osserva che il grado di soddisfazione è molto elevato per tutte le domande: il docente è reperibile e disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni supplementari (91,1%), è in grado di esporre gli argomenti in modo chiaro (88,0%) e di stimolare l'interesse per la disciplina (86,7%). Inoltre, per la quasi totalità degli intervistati gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono complessivamente più che rispettati (91,6%) e l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (91,8%).

Segmentando l'analisi per Dipartimento, si riscontrano valori al di sopra della media di Ateneo per tutti gli aspetti indagati, nei Dipartimenti di Giurisprudenza, Jonico in "sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", Scienze Politiche e Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, e valori lievemente al di sotto della media di Ateneo nel Dipartimento di Scienze dell'antichità e del tardoantico e nella Scuola di Medicina.

Terza area tematica: Interesse

È stato chiesto agli studenti, inoltre, se sono interessati agli argomenti dell'insegnamento e, anche in questo caso, le risposte hanno evidenziato una valutazione molto alta (il 90,2%). Tale interesse si riscontra in particolar modo nei Dipartimenti Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture" (92,6%) e Scienze politiche (92,4%). Anche per questa area tematica, mettendo a confronto le valutazioni degli studenti frequentanti con quelle dei non frequentanti, emerge una maggiore soddisfazione da parte degli studenti frequentanti.

Suggerimenti

L'ultima parte del questionario proposto dall'ANVUR rappresenta una delle innovazioni introdotte nell'a.a. 2013/14 in quanto prevede l'indicazione di alcuni suggerimenti da parte degli studenti per migliorare alcuni aspetti dell'attività didattica.

Ogni studente ha potuto indicare liberamente il numero di suggerimenti che ha ritenuto opportuno.

Tra i suggerimenti indicati prevalgono, in tutti i dipartimenti, l'alleggerimento del carico didattico complessivo e la necessità di fornire più conoscenze di base; marginale è, invece, la richiesta di attivare insegnamenti serali.

Il miglioramento della qualità del materiale didattico è una esigenza prevalente degli studenti dell'area scientifica, mentre gli studenti dell'area umanistica segnalano la necessità di inserimento di prove intermedie.

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

La rilevazione è rivolta al complesso dei laureandi che hanno terminato il percorso di studi nel 2015.

Anche quest'anno il Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolare il lavoro dei Nuclei di Valutazione per la stesura della Relazione annuale, ha trasmesso un set di variabili relativo all'indagine sul profilo dei laureati 2015 i cui risultati definitivi verranno presentati da Alma Laurea il prossimo mese di maggio.

Nell'anno 2015 hanno compilato correttamente il questionario 6.285 laureandi dell'Università di Bari su complessivi 7.287, con un tasso di risposta pari all'86,24%. AlmaLaurea ha escluso i questionari che presentano almeno una di queste limitazioni: – sono compilati in misura insufficiente, cioè sono vuoti oppure contengono un numero di risposte "troppo ridotto"; –

comprendono risposte reciprocamente incongruenti; – sono poco plausibili, poiché nelle batterie comprendenti una pluralità di domande presentano "troppo spesso" una stessa risposta (per esempio "decisamente sì") per ciascun item riportato; – la durata della compilazione è stata ritenuta troppo breve (in media meno di 4 secondi per ogni risposta attribuita) per poter garantire l'attendibilità delle risposte.

Tra i laureandi si rileva un livello elevato di soddisfazione complessiva per l'esperienza universitaria nei suoi diversi aspetti: l'84,2% dei laureandi, a livello di Ateneo, ha espresso un giudizio positivo (percentuali di risposta "decisamente sì" e "più sì che no") e conferma i valori degli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla didattica, nel questionario sono previste una serie di domande relative allo studio e agli esami. Una prima domanda riguarda quanti insegnamenti sono stati frequentati regolarmente, l'85,2% dei laureandi ha dichiarato di aver frequentato più del 50% degli insegnamenti. Solo il 67,1% dei laureandi ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) sia stata soddisfacente. L'88,8% dei laureandi (somma percentuale delle risposte "per più della metà degli esami" e "sempre o quasi sempre") ha ritenuto adeguato il materiale didattico (indicato o fornito) per la preparazione degli esami. Il 74,8% dei laureandi ha espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnanti alla durata del corso di studio (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no") anche se in misura minore rispetto allo scorso anno dove tale giudizio positivo era espresso dall'85,4% dei laureandi. L'82,9% dei laureandi (somma delle risposte "per più della metà degli esami" e "sempre o quasi sempre") ritiene che i risultati degli esami hanno rispecchiato la sua effettiva preparazione. Infine, il 91,6 % dei laureandi giudica adeguata la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi).

Per quanto riguarda il giudizio relativo alle infrastrutture che ospitano gli studenti durante il loro percorso di studio, è emersa una insoddisfazione più significativa rispetto agli anni scorsi. Con riferimento alla valutazione delle aule e agli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche), i laureandi si sono rilevati più critici, dichiarando una soddisfazione pari, rispettivamente, al 47,7% e al 29,1%. Altrettanto negativo è il giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.): solo il 35,4% dei laureandi le ritiene adeguate. Osservando la percentuale di giudizi positivi relativa alla valutazione delle postazioni informatiche, emerge che solo il 16,6% dei laureandi le reputa adeguate. Al contrario, positivo è il giudizio espresso sul servizio offerto dalle biblioteche (orari di apertura, prestito, consultazione, ecc), infatti il 71,4% dei laureandi è rimasto soddisfatto.

Una parte del questionario prevede domande relative a esperienze di tirocini/stage. Il 56,7% dei laureandi ha dichiarato di aver svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi e per il 50,2% si trattava di tirocini/stage organizzati dal corso di laurea. L'attività di tirocinio o stage è stata svolta dal 35,7% presso un ente pubblico o un'azienda pubblica, dal 29% presso un'azienda privata e dal 23,8% presso l'Università. Infine l'80,4% ha valutato positivamente il supporto fornito dall'Università per effettuare il tirocinio o stage.

Il questionario prevede inoltre delle domande relative a periodi di studio trascorsi all'estero durante il percorso universitario; da cui si evince che solo l'8,6% dei laureandi ha dichiarato di aver effettuato tale esperienza. Tra questi, oltre il 98% esprime una valutazione positiva.

È stato chiesto, inoltre, ai laureandi di esprimere un giudizio globale sull'esperienza universitaria: in particolare si è chiesto se, qualora fosse possibile tornare indietro nel tempo, lo studente si riscriverebbe nuovamente all'università. Il 96,5% dei laureandi dell'Ateneo barese ha risposto positivamente. Di questi, il 64,7% si iscriverebbe nuovamente presso l'Ateneo di Bari ed il 57,5% allo stesso corso dello stesso Ateneo. Scende al 24,3% la percentuale degli insoddisfatti che si iscriverebbero allo stesso corso ma in un altro Ateneo mentre solo il 7,5% dei laureandi si iscriverebbe ad un altro corso di studio e presso un Ateneo diverso da quello barese. Infine solo il 3,5% non si riscriverebbe più all'università.



Relazione Opinione studenti 2014_2015_def.pdf [Inserito il: 27/04/2016 11:19]



DATI RILEVAZIONE OPINIONE LAUREANDI 2015_def.pdf [Inserito il: 27/04/2016 11:56]

4. Utilizzazione dei risultati

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Coerentemente con le procedure AVA, i dati sull'opinione degli studenti vengono utilizzati dalle apposite strutture d'Ateneo ai fini della redazione della scheda SUA, della scheda del riesame e per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti costituite all'interno dei Dipartimenti. Per garantire a tali strutture un aggiornamento costante delle valutazioni effettuate, il Presidio di Qualità di Ateneo ha richiesto agli uffici competenti di predisporre, al termine di ogni semestre, un report contenente i risultati della rilevazione per ogni Corso di Studio a partire dall'a.a. 2013/14.

Le schede per singolo corso di studio sono pubblicate sul portale UNIBA al seguente link: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/>.

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

I risultati dell'indagine vengono analizzati dagli Organi di governo dell'Ateneo, dai Consigli di CdS nei Rapporti Annuali di Riesame e nelle Relazioni Annuali redatte dalle Commissioni Paritetiche di Scuola/Dipartimento, per indirizzare la programmazione delle attività di formazione, per adottare strategie e azioni di miglioramento volte ad aumentare l'efficacia del servizio formativo offerto.

Le informazioni raccolte sono consultabili all'indirizzo www.almalaurea.it/universita/profilo.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Modalità di rilevazione

Il passaggio dalla compilazione del questionario in aula a quella online è risultato essere efficace sia in termini di partecipazione degli studenti sia in termini di snellimento e semplificazione del processo di distribuzione, raccolta ed elaborazione delle risposte fornite, pur evidenziando alcune criticità. La compilazione on-line dovrebbe consentire il coinvolgimento di tutti gli studenti iscritti, anche non frequentanti (in precedenza esclusi dall'indagine) e di tutti gli insegnamenti attivati.

Di fatto, la valutazione degli insegnamenti attivati è, invece, strettamente legata al corretto inserimento di tutte le informazioni in ESSE3. Per il corretto funzionamento della procedura è necessario che tutti i dati relativi all'offerta formativa e al carico didattico siano presenti nel sistema.

Uno dei problemi rilevanti riscontrati è l'attribuzione delle valutazioni fornite dagli studenti alle attività didattiche con docente fittizio. Inoltre, per l'oggettiva difficoltà di accertare in quale anno uno studente fuori corso frequenta un determinato insegnamento e, di conseguenza, quale docente deve valutare, l'indagine è ristretta solo agli insegnamenti previsti dal Corso di Studi a cui lo studente è regolarmente iscritto, per i quali non ha ancora sostenuto l'esame, in coerenza con l'anno d'iscrizione. Non sono, quindi, proposti questionari relativi ad insegnamenti di anni precedenti a quello di iscrizione, anche se lo studente non ne ha ancora sostenuto l'esame.

Un altro aspetto che va segnalato nella modalità di rilevazione online è la difficoltà ad ottenere un numero esatto dei frequentanti per unità didattica. Infatti, il dato viene desunto dalle autodichiarazioni degli studenti. Gli studenti che si dichiarano frequentanti, in molti casi, hanno frequentato solo una parte delle lezioni.

Infine, si riscontra un eccessivo frazionamento delle opinioni degli studenti, in quanto le valutazioni espresse da studenti di Corsi di Studio differenti, o di ordinamenti differenti, che seguono contemporaneamente lo stesso insegnamento, sono tenute distinte, mentre gli anni precedenti tali valutazioni erano aggregate. Ne consegue che un docente avrà differenti valutazioni per uno stesso insegnamento con il rischio di non poterne visualizzare i risultati se il numero di rispondenti è inferiore a 5. Non sono, infatti, resi pubblici i risultati della rilevazione qualora il numero dei questionari ricevuti per insegnamento sia inferiore o uguale a 5.

Tra i vantaggi della rilevazione online, va sottolineata la possibilità di compilare il questionario

in qualunque momento, evitando l'interruzione delle lezioni e la riduzione dei costi collegata alla dematerializzazione del questionario stesso.

Risultati della rilevazione

Il passaggio alla procedura di rilevazione via web ha consentito di raccogliere un numero di questionari nettamente superiore rispetto alle rilevazioni cartacee degli anni precedenti (191.677 questionari nell'anno accademico 2014/15, 189.698 nell'a.a. 2013/2014 rispetto agli 87.564 questionari nell'anno accademico 2012/201, 74.050 nel 2011/12 e i 49.135 nell'anno accademico 2010/11), rilevando anche il giudizio degli studenti non frequentanti.

Uno degli aspetti più critici emersi dall'analisi dei risultati è la numerosità piuttosto elevata di insegnamenti per cui il numero di questionari compilati è sotto la soglia di 5 unità (1047 Unità didattiche). Tale criticità si è riscontrata in particolare nei dipartimenti di Giurisprudenza, Lettere lingue arti italianistica e culture comparate e nella Scuola di medicina.

Da un'analisi qualitativa dei dati, come si è visto nella precedente sezione, si evince che le valutazioni rilasciate dagli studenti sono molto positive. Si rileva un maggiore apprezzamento per la qualità della "Docenza" rispetto agli "Insegnamenti".

Gli interventi di miglioramento dovrebbero riguardare, in prevalenza, l'ambito delle conoscenze preliminari e la proporzionalità tra carico di studio e crediti, aspetti che tra l'altro trovano conferma nella lista dei suggerimenti forniti dagli stessi studenti. Tra questi, difatti, prevalgono i suggerimenti: "Fornire più conoscenze di base" e "alleggerire il carico didattico complessivo".

Utilizzazione dei risultati

Rispetto alla modalità cartacea, con la nuova modalità online, si riducono notevolmente i tempi di raccolta ed elaborazione dei dati.

La compilazione via web presenta, infatti, l'indubbio vantaggio di archiviare i dati direttamente nella banca dati alla fine della compilazione, evitando la perdita di tempo dovuta all'inserimento successivo degli stessi con il lettore ottico o in modo manuale.

Dall'a.a. 2013/14 non sono pubblici i risultati della rilevazione per singolo insegnamento, ma solo a livello di Corso di Studio. A tal proposito, il Direttore Generale ha individuato un gruppo di lavoro che si sta occupando della gestione della pubblicazione dei dati disaggregati.

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI

Punti di forza:

- Coinvolgimento di tutti i laureandi;*
- Standardizzazione dei metodi di indagine che consente di mettere a confronto le valutazioni di intere strutture come le Scuole/Dipartimenti o i Corsi di Studio.*

Punti di debolezza:

- Obbligo a partecipare all'indagine al momento della presentazione della domanda di attesa. Ciò potrebbe indurre alcuni laureandi non interessati a fornire risposte casuali o incomplete.*

6. Ulteriori osservazioni



Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica

(Al momento della compilazione la domanda filtro sulla frequenza indirizzerà gli studenti alla compilazione della scheda di competenza)

Scheda n. 1 - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)

Università degli studi

Corso di studi

Insegnamento..... CFU

Docente.....

Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

Scheda n. 3 - Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)

Università degli studi

Corso di studi

Insegnamento..... CFU

Docente.....

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:

- Lavoro
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- Altro

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.

RILEVAZIONE SU LAUREATI E DIPLOMATI ACCADEMICI (AFAM) VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI STUDIO E PROSPETTIVE FUTURE

Maggio 2015

CURRICULUM SCOLASTICO E FORMATIVO

Le informazioni raccolte da domande contrassegnate da sfondo colorato (anziché grigio) non verranno divulgate se non in forma aggregata, tale da garantire l'anonimato.

RESIDENZA

Residenza

RESISTATO. Stato
[TENDINA, preselezionato ITALIA]

[scompare solo se **RESISTATO** ≠ 200]
RESIPROV. Provincia

[TENDINA]

[scompare solo se **RESISTATO** ≠ 200]
RESICOMUNE. Comune

[TENDINA]

DOMICILIO

Domicilio

Compili solo se diverso dalla residenza.

DOMSTATO. Stato
[TENDINA, preselezionato ITALIA]

[scompare solo se **DOMSTATO** ≠ 200]
DOMPROV. Provincia

[TENDINA]

[scompare solo se **DOMSTATO** ≠ 200]
DOMCOMUNE. Comune

[TENDINA]

SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

[compare solo se **TIPOLAU** = LA or LSA or CDLA]
MAT_AFAM. Ha conseguito un diploma di scuola secondaria superiore?

[01] sì → MAT_ITALIA

[02] no → [se **TIPOLAU** = LA or CDLA]

[se **TIPOLAU** = LSA]

OLD_SITERM

INTRO_LS

[scompare se **MAT_AFAM**=2]

MAT_ITALIA. Dove ha conseguito il diploma di scuola secondaria superiore?

[01] in Italia

[02] all'estero

[compare solo se **MAT_ITALIA** = 02]

MAT_STATOB. Indichi lo Stato:

[TENDINA]

[scompare se **MAT_AFAM**=2]

MAT_ITALIANA. Indipendentemente dallo Stato dove è stato conseguito, il titolo ottenuto è:

[01] un diploma italiano

[02] un diploma estero

[03] un doppio diploma italiano e estero (es: Baccalauréat)

[scompare se **MAT_AFAM**=2]

TIPMAT.

Diploma

ATTENZIONE: si faccia riferimento al diploma indipendentemente dall'Istituto in cui è stato conseguito.

[01] liceo classico

[02] liceo scientifico

[04] liceo linguistico

[20] liceo artistico

[compare solo se **TIPOLAU** = **LA or LSA or CDLA**]

[27] liceo musicale

[compare solo se **TIPOLAU** = **LA or LSA or CDLA**]

[28] liceo coreutico

[03] liceo delle scienze umane, scienze sociali, socio-psico-pedagogico o istituto magistrale

[06] tecnico commerciale

[07] tecnico industriale

[08] tecnico per geometri

[21] tecnico per periti aziendali e corr. in lingue estere

[09] tecnico agrario

[22] tecnico per le attività sociali o femminile/per i servizi sociali

[23] tecnico per il turismo

[24] tecnico nautico

[25] tecnico aeronautico

[11] professionale

[26] istituto d'arte

[13] titolo estero

[se **MAT_ITALIANA** = 1 e **TIPMAT** =13 allora appare l'avviso: "Scelta incongruente. Nella precedente domanda è stato indicato, come titolo conseguito, un diploma "italiano". Procedendo, quando si passa alla pagina successiva compare di nuovo l'avviso, se si ignora una seconda volta compare una terza con l'opzione di disattivarlo.]

[scompare se **MAT_AFAM**=2]

VOTOMAT.

Voto di diploma _____

[scompare se **MAT_AFAM**=2]

VOTOMATMAX.

su _____

[se **VOTOMAT** or **VOTOMAX** è non numerica, allora appare l'avviso: "E' stato inserito un valore non numerico."]

[se **VOTOMAT** > **VOTOMAX**, allora appare l'avviso: "Il voto deve essere inferiore al voto massimo specificato."]

[scompare se **MAT_AFAM**=2]

LODEMAT.

Lode

[01] sì

[02] no

[scompare se **MAT_AFAM**=2]

Y1_ANNOMAT.

Anno scolastico di conseguimento del diploma: _____

[se **Y1_ANNOMAT** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[se **Y1_ANNOMAT**>2015 or **Y1_ANNOMAT**<1900, allora appare l'avviso: "L'anno inserito non è corretto."]

[scompare se **MAT_AFAM**=2]

Y2_ANNOMAT.

– [AUTOCOMPLETATO]

PRECEDENTI ESPERIENZE UNIVERSITARIE/ACCADEMICHE

[compare solo se **TIPOLAU = LS or LSA**]

INTRO_LS.

Per avere accesso al corso di

[compare se **TIPOLAU = LS**] laurea specialistica/magistrale

[compare se **TIPOLAU = LSA**] diploma accademico di secondo livello

che sta portando a termine, Lei ha conseguito un precedente titolo universitario/accademico.

[compare solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE**]

OLD_SITERM.

Ha conseguito, prima di questa esperienza

[compare se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] universitaria

[compare se **TIPOLAU = LA or CDLA**] accademica

, un precedente titolo universitario/accademico?

[01] sì → **OLD_TIPO_UNIV**

[02] no → **OLD_NOTERM**

[scompare solo se **OLD_SITERM=2**]

OLD_TIPO_UNIV.

Di quale titolo si tratta?

Nel caso di più titoli, faccia riferimento al più recente.

[UNIV] titolo universitario italiano

→**OLD_LAUDIP_S**

[ESTERO] titolo universitario estero

[solo se **TIPOLAU = LS or LSA**]

→**PEU3_TYPE**

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE**]

→**OLD_NOTERM**

[AFAM] titolo di Alta Formazione Artistica e Musicale

→**OLD_LAUDIP_S**

[scompare solo se **OLD_SITERM=2 or OLD_TIPO_UNIV=ESTERO**]

OLD_LAUDIP_S.

Tipo di corso

[scompare solo se **OLD_TIPO_UNIV=AFAM**]

[L] Laurea triennale

[scompare solo se **OLD_TIPO_UNIV=AFAM**]

[CDL] Corso di laurea pre-riforma (4, 5 o 6 anni)

[scompare solo se **OLD_TIPO_UNIV=AFAM**]

[LS] Laurea specialistica/magistrale (2 anni)

[scompare solo se **OLD_TIPO_UNIV=AFAM**]

[LSE] Laurea specialistica/magistrale a ciclo unico/europea (5 o 6 anni)

[scompare solo se **OLD_TIPO_UNIV=AFAM**]

[DU] Diploma universitario

[scompare solo se **OLD_TIPO_UNIV=AFAM**]

[SFS] Scuola diretta a fini speciali

[scompare solo se **OLD_TIPO_UNIV=UNIV**]

[CDLA] Diploma Accademico pre-riforma

[scompare solo se **OLD_TIPO_UNIV=UNIV**]

[LA] Diploma Accademico di 1° livello

[scompare solo se **OLD_TIPO_UNIV=UNIV**]

[LSA] Diploma Accademico di 2° livello

[scompare se **OLD_SITERM=2 or OLD_TIPO_UNIV≠UNIV**]

OLD_DOPPIO_S.

Si tratta di un titolo universitario congiunto/doppio (italiano/estero)?

[01] sì

[02] no

[scompare solo se **OLD_SITERM=2 or OLD_TIPO_UNIV=ESTERO**]

OLD_UNIVC_S.

Ateneo/Istituzione AFAM

[solo se **OLD_TIPO_UNIV=UNIV**] [TENDINA UNIV]

[solo se **OLD_TIPO_UNIV=AFAM**] [TENDINA AFAM]

[scompare solo se **OLD_SITERM=2 or OLD_TIPO_UNIV=ESTERO**]

OLD_CORSO_S.

Corso di studi _____

[scompare solo se **OLD_SITERM=2 or OLD_TIPO_UNIV=ESTERO**]

OLD_CORSANNI_S.

Durata legale del corso (in anni) _____

[se **OLD_CORSANNI_S** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[scompare solo se **OLD_SITERM=2 or OLD_TIPO_UNIV=ESTERO**]

OLDIMMA1_S.

Anno accademico di immatricolazione _____

[scompare solo se **OLD_SITERM=2 or OLD_TIPO_UNIV=ESTERO**]

OLDIMMA2_S . – [AUTOCOMPLETATO]

[Se **OLDIMMA1_S** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[Se **OLDIMMA1_S**>2015 or **OLDIMMA1_S**<1900, allora appare l'avviso: "L'anno inserito non è corretto"]

[scompare solo se **OLD_SITERM=2** or **OLD_TIPO_UNIV=ESTERO**]

OLDFINEA1. Anno accademico di conseguimento del titolo _____

[scompare solo se **OLD_SITERM=2** or **OLD_TIPO_UNIV=ESTERO**]

OLDFINEA2. – [AUTOCOMPLETATO]

[Se **OLDFINEA1** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[Se **OLDFINEA1**>2015 or **OLDFINEA1**<1900, allora appare l'avviso: "L'anno inserito non è corretto"]

[Se **OLDFINEA1**<**OLDIMMA1**, allora appare l'avviso: "L'anno accademico di immatricolazione deve essere precedente all'anno accademico di conseguimento del titolo"]

[scompare solo se **OLD_SITERM=2** or **OLD_TIPO_UNIV = ESTERO** or **AFAM**]

OLDLAU. Voto di laurea _____

[scompare solo se **OLD_SITERM=2** or **OLD_TIPO_UNIV = ESTERO** or **AFAM**]

OLDLAUBASE. su _____

[Se **OLDLAU** or **OLDLAUBASE** è non numerica, allora appare l'avviso: "E' stato inserito un valore non numerico."]

[Se **OLDLAU** > **OLDLAUBASE**, allora appare l'avviso: "Il voto deve essere inferiore al voto massimo specificato."]

[compare solo se **OLD_TIPO_UNIV = AFAM**]

OLDLAUAFAM. Voto di diploma accademico _____

[compare solo se **OLD_TIPO_UNIV = AFAM**]

OLDLAUBASEAFAM. su _____

[se **OLDLAUAFAM** or **OLDLAUBASEAFAM** è non numerica, allora appare l'avviso: "E' stato inserito un valore non numerico."]

[Se **OLDLAUAFAM** > **OLDLAUBASEAFAM**, allora appare l'avviso: "Il voto deve essere inferiore al voto massimo specificato."]

[scompare solo se **OLD_SITERM=2** or **OLD_TIPO_UNIV=ESTERO**]

OLDLODE. Lode

[01] sì

[02] no

[compare solo se **OLD_TIPO_UNIV = AFAM**]

OLDMENZIONE. Menzione d'onore

[01] sì

[02] no

[compare solo se **TIPOLAU = LS** or **LSA**]

PEU3_TYPE. Oltre a quella che ha appena indicato, ha avuto ulteriori esperienze universitarie/accademiche precedenti?

Nel caso di più esperienze, faccia riferimento a quella portata a termine.

[01] sì, un'altra esperienza portata a termine

[02] sì, un'esperienza interrotta

[03] no → **sez CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE**

[compare se **PEU3_TYPE=1**]

PEU3_AFAM. Di quale titolo si tratta?

[UNIV] titolo universitario italiano → **PEU3_LAUDIP**
[ESTERO] titolo universitario estero → **sez CONOSCENZA LINGUE STRANIERE**
[AFAM] titolo di Alta Formazione Artistica e Musicale → **PEU3_LAUDIP**

[compare solo se **PEU3_TYPE=2**]

PEU3_AFAM. Di quale corso si tratta?

[UNIV] corso universitario italiano → **PEU3_LAUDIP**
[ESTERO] corso universitario estero → **sez CONOSCENZA LINGUE STRANIERE**
[AFAM] corso di Alta Formazione Artistica e Musicale → **PEU3_LAUDIP**

[scompare se **PEU3_AFAM = ESTERO**]

PEU3_LAUDIP. Tipo di corso

[scompare solo se **PEU3_AFAM =AFAM**]
[L] Laurea triennale
[scompare solo se **PEU3_AFAM =AFAM**]
[CDL] Corso di laurea pre-riforma (4, 5 o 6 anni)
[scompare solo se **PEU3_AFAM =AFAM**]
[LS] Laurea specialistica/magistrale (2 anni)
[scompare solo se **PEU3_AFAM =AFAM**]
[LSE] Laurea specialistica/magistrale a ciclo unico/europea (5 o 6 anni)
[scompare solo se **PEU3_AFAM =AFAM**]
[DU] Diploma universitario
[scompare solo se **PEU3_AFAM =AFAM**]
[SFS] Scuola diretta a fini speciali

[scompare solo se **PEU3_AFAM=UNIV**]
[CDLA] Diploma Accademico pre-riforma
[scompare solo se **PEU3_AFAM =UNIV**]
[LA] Diploma Accademico di 1° livello
[scompare solo se **PEU3_AFAM =UNIV**]
[LSA] Diploma Accademico di 2° livello

[scompare se **PEU3_AFAM ≠UNIV and PEU3_TYPE=1**]

OLD_DOPPIO_2S. Si tratta di un titolo universitario congiunto/doppio (italiano/estero)?

[01] sì
[02] no

[compare solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE**]

OLD_NOTERM. Ha intrapreso, senza conseguire il titolo finale, corsi di studio universitari/accademici diversi dall'esperienza che sta concludendo?

[01] sì → **OLD_NOTERM_AFAM**
[02] no →
[solo se **TIPOLAU = LA or CDLA**]
sez PRECEDENTI ESPERIENZE ARTISTICHE/MUSICALI
[solo se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**]
sez CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE** e scompare se **OLD_NOTERM=2**]

OLD_NOTERM_AFAM. Di quale corso si tratta?

Nel caso di più corsi, faccia riferimento al più recente.

[UNIV] corso universitario italiano → **OLD_LAUDIP_N**
[ESTERO] corso universitario estero →
[solo se **TIPOLAU = LA or CDLA**]
sez PRECEDENTI ESPERIENZE ARTISTICHE/MUSICALI
[solo se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**]
sez CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE
[AFAM] corso di Alta Formazione Artistica e Musicale → **OLD_LAUDIP_N**

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE** e scompare se **OLD_NOTERM=2 or**

OLD_NOTERM_AFAM= ESTERO]

OLD_LAUDIP_N.

Tipo di corso

[scompare se **OLD_NOTERM_AFAM=AFAM**]

[L] Laurea triennale

[scompare se **OLD_NOTERM_AFAM=AFAM**]

[CDL] Corso di laurea pre-riforma (4, 5 o 6 anni)

[scompare se **OLD_NOTERM_AFAM=AFAM**]

[LS] Laurea specialistica/magistrale (2 anni)

[scompare se **OLD_NOTERM_AFAM=AFAM**]

[LSE] Laurea specialistica/magistrale a ciclo unico/europea (5 o 6 anni)

[scompare se **OLD_NOTERM_AFAM=AFAM**]

[DU] Diploma universitario

[scompare se **OLD_NOTERM_AFAM=AFAM**]

[SFS] Scuola diretta a fini speciali

[scompare se **OLD_NOTERM_AFAM=UNIV**]

[CDLA] Diploma Accademico pre-riforma

[scompare se **OLD_NOTERM_AFAM=UNIV**]

[LA] Diploma Accademico di 1° livello

[scompare se **OLD_NOTERM_AFAM=UNIV**]

[LSA] Diploma Accademico di 2° livello

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE** e scompare se **OLD_NOTERM=2 or**

OLD_NOTERM_AFAM= ESTERO]

OLD_UNIVC_N.

Ateneo/Istituzione AFAM

[solo se **OLD_NOTERM_AFAM =UNIV**] [TENDINA UNIV]

[solo se **OLD_NOTERM_AFAM =AFAM**] [TENDINA AFAM]

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE** e scompare se **OLD_NOTERM=2 or**

OLD_NOTERM_AFAM= ESTERO]

OLD_CORSO_N.

Corso di studi _____

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE** e scompare se **OLD_NOTERM=2 or**

OLD_NOTERM_AFAM= ESTERO]

OLDIMMA1_N.

Anno accademico di immatricolazione _____

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE** e scompare se **OLD_NOTERM=2 or**

OLD_NOTERM_AFAM= ESTERO]

OLDIMMA2_N.

– [AUTOCOMPLETATO]

[Se **OLDIMMA1_N** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[Se **OLDIMMA1_N > 2015 or OLDIMMA1_N < 1900**, allora appare l'avviso: "L'anno inserito non è corretto"]

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE** e scompare se **OLD_NOTERM=2 or**

OLD_NOTERM_AFAM= ESTERO]

OLDULTA1_N.

Ultimo anno accademico di iscrizione _____

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE** e scompare se **OLD_NOTERM=2 or**

OLD_NOTERM_AFAM= ESTERO]

OLDULTA2_N.

– [AUTOCOMPLETATO]

[Se **OLDULTA1_N** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]
 [Se **OLDULTA1_N >2015 or OLDULTA1_N <1900**, allora appare l'avviso: "L'anno inserito non è corretto"]
 [Se **OLDULTA1_N < OLDULTA1_N**, allora appare l'avviso: "L'anno accademico di immatricolazione deve essere precedente all'ultimo anno accademico di iscrizione"]

[solo se **TIPOLAU = L or LA or CDL or CDLA or LSE** e scompare se **OLD_NOTERM=2 or OLD_NOTERM_AFAM= ESTERO**]

OLDESA_N. Numero di esami sostenuti con esito positivo _____

[Se **OLDESA_N** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[solo se **TIPOLAU = LA or CDLA**]

PRECEDENTI ESPERIENZE ARTISTICHE/MUSICALI

Prima di questa esperienza accademica, quale esperienza artistica/musicale, a carattere non accademico, ha compiuto? Nel caso ne abbia più di una faccia riferimento a quella che ha influito di più sull'accesso al corso di studi che sta concludendo.

PRE_TIPO Tipo di formazione

- [01] formazione in una scuola civica
- [02] formazione artistica/musicale privata

PRE_LIVELLO Livello

- [01] inferiore
- [02] medio
- [03] superiore

PRE_AMBITO_EQ L'ambito è lo stesso del titolo che sta conseguendo?

- [01] sì
- [02] no

PRE_AMBITO_DESC Specificare l'ambito (es. violino, teatro, danza, scultura, ...) _____

CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE

Indichi il livello di conoscenza per ognuna delle lingue specificate:

ATTENZIONE: Per i

[se **TIPOLAU = L or LS or LSE or CDL**] laureandi

[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] diplomandi

non italiani, indichi il livello di conoscenza della lingua italiana nel campo "altre lingue".

	scritta	parlata
inglese	GLIVGB_S (TENDINA LIVELLI*)	GLIVGB_P (TENDINA LIVELLI *)
francese	GLIVF_S (TENDINA LIVELLI *)	GLIVF_P (TENDINA LIVELLI *)
tedesco	GLIVD_S (TENDINA LIVELLI *)	GLIVD_P (TENDINA LIVELLI *)
spagnolo	GLIVS_S (TENDINA LIVELLI *)	GLIVS_P (TENDINA LIVELLI *)

L_ALTROC1. Altra lingua: (TENDINA LINGUE)

[compare se **L_ALTROC1≠null**]
LA1_LIV_S (TENDINA LIVELLI *)

[compare se **L_ALTROC1≠null**]
LA1_LIV_P (TENDINA LIVELLI *)

L_ALTROC2. Altra lingua: (TENDINA LINGUE)

[compare se **L_ALTROC2≠null**]
LA2_LIV_S (TENDINA LIVELLI *)

[compare se **L_ALTROC2≠null**]
LA2_LIV_P (TENDINA LIVELLI *)

*TENDINA LIVELLI [01] nessuna [02] limitata [03] discreta [04] buona [05] ottima [06] madrelingua

LINGATTESTA Ha conseguito diplomi (es. TOEFL) attestanti le Sue competenze linguistiche?

[01] sì

[02] no

[scompare solo se **LINGATTESTA=2**]

LINGATTQUALI Indichi quali: _____

CONOSCENZE INFORMATICHE

Conoscenze informatiche

	nessuna	limitata	discreta	buona	ottima	
SOLIV.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	sistemi operativi (Windows, Unix, Mac OS, Android, iOS, ...)
LPROGLIV.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	linguaggi di programmazione (C++, C#, Java, Javascript, ...)
WPLIV.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	word processor (Microsoft Word, Writer, StarOffice, ...)
WSLIV.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	fogli elettronici (Excel, ...)
DBLIV.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	data base (Oracle, SQL server, Access, ...)
CADLIV.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	CAD/CAM/CAE – Progettazione assistita
GNETNAV.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	navigazione in Internet e comunicazione in rete (e-mail, blog, forum, social network, ...)
GNETDOSITE.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	realizzazione di siti Web (HTML, CSS, PHP, ASP.NET, ...)
GNETNET.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	reti di trasmissione dati (protocolli di rete, tecnologie, ...)
MMEDIALIV.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	multimedia (elaborazione di suoni, immagini, video)
GPRES.	[1]	[2]	[3]	[4]	[5]	strumenti di presentazione (PowerPoint, Keynote, Impress, ...)
ECDL.	Ha conseguito l'ECDL (patente informatica europea)?					
	[01] sì					
	[02] no					
GPROGLQ.	Linguaggi di programmazione conosciuti _____					

NOTIZIE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO CHE STA CONCLUDENDO

Le informazioni raccolte da domande contrassegnate da sfondo colorato (anziché grigio) non verranno divulgate se non in forma aggregata, tale da garantire l'anonimato.

[solo se **TIPOLAU = LS or LSA**]

CONTINUITA' DEGLI STUDI

CONTINUITA. Il corso di
[solo se **TIPOLAU = LS**] laurea specialistica/magistrale
[solo se **TIPOLAU = LSA**] diploma accademico di secondo livello
che sta per concludere è coerente con il titolo precedentemente conseguito?
Faccia riferimento al titolo che le è stato richiesto per accedere al corso di secondo livello che sta per concludere.

[01] è la naturale prosecuzione

[02] è nel medesimo ambito disciplinare, ma ha toccato tematiche parzialmente differenti

[03] è completamente diverso da quello precedente

STUDIO ALL'ESTERO E TIROCINI/STAGE

ESTERO. Ha effettuato periodi di studio all'estero
[solo se **TIPOLAU = LS**] nel corso del biennio specialistico/magistrale?
[solo se **TIPOLAU = LSA**] nel corso del biennio accademico di secondo livello?
[solo se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] nel corso degli studi universitari?
[solo se **TIPOLAU = LA or CDLA**] nel corso degli studi accademici?
ATTENZIONE: se all'estero ha effettuato un'esperienza incentrata solo sul tirocinio, quell'esperienza non va considerata come un periodo di STUDIO all'estero. Le tesi all'estero invece sono da considerarsi periodi di STUDIO all'estero.

[01] sì → **ESTMOD1**

[02] no → **EST_TESI**

[scompare solo se **ESTERO=2**]

ESTMOD1. Indichi l'esperienza più importante:
[solo se **TIPOLAU = LS or LSA**] Dia priorità all'Erasmus e agli altri programmi riconosciuti dal Suo corso.

[5] Erasmus

[6] altro programma dell'Unione Europea

[4] altra esperienza riconosciuta dal corso di studi

[2] iniziativa personale o altra esperienza non riconosciuta dal corso di studi

[compare solo se **ESTMOD1=6**]

ESTPROGRAUE1. Indichi quale: _____

[compare solo se **ESTMOD1=4**]

ESTALTROR1. Indichi quale: _____

[scompare solo se **ESTERO=2**]

ESTDURT1. Durata del periodo di studi (in mesi) _____

[Se **ESTDURT1** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[scompare solo se **ESTERO=2**]

ESTPA1X. Stato

[TENDINA]

[scompare solo se **ESTERO=2**]

ESTESAMI. Ha sostenuto esami all'estero?

[01] sì

[02] no

[scompare solo se **ESTESAMI=2**]

SOSTES. Numero degli esami superati all'estero _____

[Se **SOSTES** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[scompare solo se **ESTESAMI=2**]

CONVES. Quanti di questi sono stati convalidati in Italia? _____

[Se **CONVES** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

EST_TESI. Ha preparato una parte significativa della tesi/prova finale all'estero?

[01] sì

[02] no

[scompare solo se (**ESTMOD1=2**) and **EST_TESI=2**]

R136. Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, come ad esempio con la convalida di esami sostenuti all'estero) o la tesi, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua
[se **TIPOLAU = L or LS or LSE or CDL**] Università
[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] Istituzione AFAM?

[5] decisamente sì

[4] più sì che no

[2] più no che sì

[1] decisamente no

[scompare solo se **ESTERO=2** and **EST_TESI=2**]

R137. Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?

[5] decisamente sì

[4] più sì che no

[2] più no che sì

[1] decisamente no

[solo se **TIPOLAU = LS or LSA**]

ESTERO_PEU. Aveva effettuato esperienze di studio all'estero nel corso degli studi universitari/accademici precedenti?

[01] sì

[02] no

[scompare se **ESTERO=2** or **ESTERO_PEU=2**]

ESTMOD2.

[se **TIPOLAU = L or LA or LSE or CDLA**] Indichi un'eventuale seconda esperienza all'estero (in ordine di importanza):

[solo se **TIPOLAU = LS or LSA**] Indichi l'esperienza più importante (dia priorità all'Erasmus e agli altri programmi riconosciuti dal Suo corso):

[5] Erasmus

[6] altro programma dell'Unione Europea

[4] altra esperienza riconosciuta dal corso di studi

[2] iniziativa personale o altra esperienza non riconosciuta dal corso di studi

[compare solo se **ESTMOD2=6**]

ESTPROGRAUE2. Indichi quale: _____

[compare solo se **ESTMOD2=4**]

ESTALTROR2. Indichi quale: _____

[scompare a solo se **ESTERO=2** or **ESTERO_PEU=2**]

ESTDURT2. Durata del periodo di studi (in mesi) _____

[Se **ESTDURT2** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[scompare solo se **ESTERO=2 or ESTERO_PEU=2**]

ESTPA2X. Stato

[TENDINA]

TIROCINIO.

[se **TIPOLAU = LS**] Durante il biennio specialistico/magistrale ha
[se **TIPOLAU = LSA**] Durante il biennio accademico di secondo livello ha
[se **TIPOLAU = L or LA or LSE or CDL or CDLA**] Ha
svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studi?

[3] sì, un tirocinio/stage effettivamente *organizzato* dal corso di studi
[4] sì, ma si trattava di un'attività lavorativa successivamente riconosciuta dal corso
[2] no

[compare se **TIPOLAU = LS or LSA & TIROCINIO=2**]

TIROCINIO_PEU. Ne ha svolte durante la precedente esperienza universitaria/accademica?

[3] sì, un tirocinio/stage effettivamente organizzato dal corso di studi
[4] sì, ma si trattava di un'attività lavorativa successivamente riconosciuta dal corso
[2] no

[scompare solo se **TIROCINIO= 4 or 2**]

Se ha svolto più di una attività di tirocinio riconosciuta dal corso, da ora in poi faccia riferimento a quella che ritiene più importante.

[scompare solo se **TIROCINIO= 4 or 2**]

TIROCINIO_ESTERO. Dove ha svolto il tirocinio/stage?

[01] in Italia
[02] all'estero

[scompare solo se **TIROCINIO_ESTERO=1**]

TIROC_MOD1. Di che tipo di tirocinio si è trattato?

[1] Erasmus Placement
[2] tirocinio con altri programmi dell'Unione Europea
[3] altro tirocinio riconosciuto dal corso di studi
[4] altro

[compare solo se **TIROC_MOD1 = 4**]

TIROCINIO_ESTERO_ALTRO. Indichi di che tipo di tirocinio si è trattato: _____

[scompare se **TIROCINIO= 4 or 2**]

TIROC_LUOG. Dove l'ha svolta prevalentemente?

[2] presso un ente di ricerca
[3] presso un ente pubblico o un'azienda pubblica
[4] presso un'azienda privata
[1] presso l'università
[5] presso altre organizzazioni

[scompare solo se **TIROCINIO= 4 or 2**]

TIROC_ENTE_AZ. Indichi l'ente, l'azienda o l'organizzazione: _____

[scompare solo se **TIROCINIO= 4 or 2**]

TIROC_DUR. Durata complessiva del tirocinio/stage (in ore) _____

[Se **TIROC_DUR** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[scompare solo se **TIROCINIO= 4 or 2**]

TIROC_DESC. Attività principale svolta nel corso del tirocinio/stage _____

[scompare se **TIROCINIO = 4 or 2**]

R121. Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall'
[se **TIPOLAU = L or LS or LSE or CDL**] Università
[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] Istituzione AFAM
per effettuare l'attività di tirocinio o stage?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no

[scompare se **TIROCINIO = 4 or 2**]

R122. Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage da lei compiuta?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no

LO STUDIO E GLI ESAMI

[solo se **TIPOLAU = LS**] D'ora in poi risponda facendo riferimento al solo biennio specialistico/magistrale

[solo se **TIPOLAU = LSA**] D'ora in poi risponda facendo riferimento al solo biennio accademico di secondo livello

Nella Sua decisione di iscriversi al corso di

[se **TIPOLAU = LS**] laurea specialistica/magistrale

[se **TIPOLAU = LSA**] diploma accademico di secondo livello

[se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] studi universitari

[se **TIPOLAU = LA or CDLA**] studi accademici

che sta per concludere, le due seguenti motivazioni sono state importanti?

MOTIVAZ1. Interesse per le discipline insegnate nel corso (fattori soprattutto culturali)

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente

MOTIVAZ2. Interesse per le opportunità occupazionali offerte dal corso (fattori soprattutto professionalizzanti)

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente

R104. Durante il periodo di svolgimento delle lezioni, per quanto tempo ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede del corso di studi?

- [5] più del 75% della durata degli studi, o sempre
- [4] tra il 50% e il 75% della durata degli studi
- [2] tra il 25% e il 50% della durata degli studi
- [1] meno del 25% della durata degli studi, o mai

R105. Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal Suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?

- [5] più del 75%
- [4] tra il 50% e il 75%
- [2] tra il 25% e il 50%
- [1] meno del 25%

R106. Di norma, il materiale didattico (indicato o fornito) è risultato adeguato per la preparazione degli esami?

- [5] sempre o quasi sempre
- [4] per più della metà degli esami
- [2] per meno della metà degli esami
- [1] mai o quasi mai

R107. Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata soddisfacente?

- [5] sempre o quasi sempre
- [4] per più della metà degli esami
- [2] per meno della metà degli esami
- [1] mai o quasi mai

R108_bis. Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no

[scompare solo se **R108_bis=5**]

R108A. In ogni caso, ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?

- [5] eccessivo
- [4] insufficiente

[solo se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**]

R108B. Ritiene che il rapporto tra ore di formazione dedicate alle discipline caratterizzanti e non sia stato equilibrato ed efficace per la Sua formazione?

- [1] sì, equilibrato
- [2] no: troppo spazio per le discipline caratterizzanti
- [3] no: troppo spazio per le discipline non caratterizzanti

R109. Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la Sua effettiva preparazione?

- [5] sempre o quasi sempre
- [4] per più della metà degli esami
- [2] per meno della metà degli esami
- [1] mai o quasi mai

R110. Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi o altro) sia stata adeguata?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no
- [6] non era prevista supervisione

TESI/PROVA FINALE

TITTESI. Titolo della tesi/prova finale _____

MATERIA. Materia della tesi/prova finale _____

ALLKEY. Chiavi di ricerca _____

Max. 5, separate da spazi rappresentative del lavoro svolto per la tesi/prova finale.

DOCENTE. Cognome e nome del relatore _____

Omettere il titolo accademico.

TEMPO_TESI. Quanti mesi effettivi ha impiegato per la preparazione della tesi/prova finale? _____

[Se **TEMPO_TESI** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[solo se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**]

PROVA PRATICA

[solo se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**]

PROGRAMMA. Programma/tema della prova pratica _____

[solo se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**]

KEYPROVA. Chiavi di ricerca _____

[solo se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**]

DOCENTEPROVA. Cognome e nome del docente preparatore della prova pratica finale _____

[solo se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**]

DURATA_PROVA. Durata (in minuti) dell'esecuzione della prova pratica (quando prevista) _____

[se **DURATA_PROVA** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

[solo se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**]

MESI_PROVA. Quanti mesi effettivi ha impiegato per la preparazione della prova pratica? _____

[Se **MESI_PROVA** è non numerica, allora appare l'avviso: "Il campo compilato prevede solo cifre!"]

LAVORO NEL CORSO DEGLI STUDI

[solo se **TIPOLAU = LSA**] D'ora in poi risponda facendo riferimento al solo biennio accademico di secondo livello

[solo se **TIPOLAU = LS**] D'ora in poi risponda facendo riferimento al solo biennio specialistico/magistrale

R166. Durante il periodo delle lezioni, ha svolto qualche attività lavorativa?

- [1] sì, con continuità a tempo pieno
- [2] sì, con continuità a tempo parziale
- [3] sì, in modo occasionale, saltuario, stagionale
- [4] no, nessuna

R167.

E nel corso degli studi
[se **TIPOLAU = L or LS or LSE or CDL**] universitari
[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] accademici
ha svolto qualche attività lavorativa al di fuori del periodo delle lezioni?

- [1] sì, con continuità a tempo pieno
- [2] sì, con continuità a tempo parziale
- [3] sì, in modo occasionale, saltuario, stagionale
- [4] no, nessuna

[scompare solo se **R166=3 or 4 & R167=3 or 4**]

R168. Per quanto tempo ha lavorato?

- [1] più del 75% della durata degli studi
- [2] tra il 50% e il 75% della durata degli studi
- [3] tra il 25% e il 50% della durata degli studi
- [4] meno del 25% della durata degli studi

[scompare solo se **R166=4 & R167=4**]

R169. Ha svolto un'attività lavorativa coerente con gli studi
[se **TIPOLAU = L or LS or LSE or CDL**] universitari
[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] accademici
compiuti?
Risponda facendo riferimento all'attività lavorativa prevalente.

- [1] sì

- [2] no
- [3] solo in parte

LAV_ATT. Lavora attualmente?

- [1] sì
- [2] no

[scompare solo se **LAV_ATT=2**]

LAV_STESSO. Il lavoro attuale è lo stesso che svolgeva durante gli studi?

- [1] sì
- [2] no

[scompare solo se **LAV_ATT=2**]

LAVSI. Sta svolgendo un'attività lavorativa coerente con gli studi
[se **TIPOLAU = L or LS or LSE or CDL**] universitari
[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] accademici
compiuti?

- [1] sì
- [2] no
- [3] solo in parte

[scompare solo se **LAV_ATT=2**]

SODD_LAV. È soddisfatto/a del Suo lavoro attuale?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no

[scompare solo se **LAV_ATT=2**]

LAV_REDDITO. Qual è il guadagno mensile netto che Le deriva dal suo attuale lavoro? Le ricordo che le risposte sono tutelate dalla legge sulla privacy e utilizzate solo a fini statistici.

ATTENZIONE: se svolge più lavori deve riferire le risposte al lavoro che considera prevalente, in base a qualsiasi criterio.

Se non ricorda precisamente l'importo mensile, deve pensare alla media degli ultimi 3 mesi, compresi anche gli eventuali guadagni aggiuntivi o decurtazioni a prescindere dalla loro causa, purché relativi al suo lavoro.

- [1] fino a € 250
- [2] € 251 - € 500
- [3] € 501 - € 750
- [4] € 751 - € 1.000
- [5] € 1.001 - € 1.250
- [6] € 1.251 - € 1.500
- [7] € 1.501 - € 1.750
- [8] € 1.751 - € 2.000
- [9] € 2.001 - € 2.250
- [10] € 2.251 - € 2.500
- [11] € 2.501 - € 2.750
- [12] € 2.751 - € 3.000
- [13] oltre € 3.000

[scompare solo se **LAV_ATT=2**]

LAV_MENSILITA. Quante sono le mensilità previste dal contratto/accordo con il datore di lavoro?

ATTENZIONE: nel caso di lavoro autonomo, indichi quante volte in un anno pensa di percepire l'importo sopra indicato.

[TENDINA da 1 a 15 – oltre 15]

VOLONT. Svolge attività di volontariato?

- [1] sì

GIUDIZIO SULL'ESPERIENZA DI STUDIO CHE STA CONCLUDENDO

Le informazioni raccolte da domande contrassegnate da sfondo colorato (anziché grigio) non verranno divulgate se non in forma aggregata, tale da garantire l'anonimato.

[solo se **TIPOLAU = LS**] Risponda facendo riferimento al solo biennio specialistico/magistrale

[solo se **TIPOLAU = LSA**] Risponda facendo riferimento al solo biennio accademico di secondo livello

GIUDIZIO SULL'ESPERIENZA DI STUDIO

GIUDIZIO. È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?

[5] decisamente sì

[4] più sì che no

[2] più no che sì

[1] decisamente no

È soddisfatto/a dei rapporti che ha avuto con:

	decisamente sì	più sì che no	più no che sì	decisamente no	
RAPRELA.	[5]	[4]	[2]	[1]	relatore della tesi/prova finale
[solo se TIPOLAU = LA or LSA or CDLA] RAPRELA_B.	[5]	[4]	[2]	[1]	docente preparatore della prova pratica finale
RAPDOC.	[5]	[4]	[2]	[1]	docenti in generale
RAPCOL.	[5]	[4]	[2]	[1]	collaboratori dei docenti
RAPNDOC.	[5]	[4]	[2]	[1]	personale tecnico/amministrativo
RAPSTUD.	[5]	[4]	[2]	[1]	studenti

INDIETRO.

Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente
 [se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] all'università?
 [se **TIPOLAU = LS**] al corso di laurea specialistica/magistrale?
 [se **TIPOLAU = LA or CDLA**] all'Alta Formazione Artistica e Musicale?
 [se **TIPOLAU = LSA**] al corso di diploma accademico di secondo livello?

[1] sì, allo stesso corso
 [se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] di questo Ateneo
 [se **TIPOLAU = LS**] specialistico/magistrale di questo Ateneo
 [se **TIPOLAU = LA or CDLA**] di questa Istituzione
 [se **TIPOLAU = LSA**] accademico di secondo livello di questa Istituzione
 [2] sì, ma ad un altro corso
 [se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] di questo Ateneo
 [se **TIPOLAU = LS**] specialistico/magistrale di questo Ateneo
 [se **TIPOLAU = LA or CDLA**] di questa Istituzione
 [se **TIPOLAU = LSA**] accademico di secondo livello di questa Istituzione
 [3] sì, allo stesso corso
 [se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] ma in un altro Ateneo
 [se **TIPOLAU = LS**] specialistico/magistrale ma in un altro Ateneo
 [se **TIPOLAU = LA or CDLA**] ma in un'altra Istituzione
 [se **TIPOLAU = LSA**] accademico di secondo livello ma in un'altra Istituzione
 [4] sì, ma ad un altro corso
 [se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] e in un altro Ateneo
 [se **TIPOLAU = LS**] specialistico/magistrale e in un altro Ateneo
 [se **TIPOLAU = LA or CDLA**] e in un'altra Istituzione
 [se **TIPOLAU = LSA**] accademico di secondo livello e in un'altra Istituzione
 [5] no, non mi iscriverei più
 [se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] all'università
 [se **TIPOLAU = LS**] a nessun corso specialistico/magistrale
 [se **TIPOLAU = LA or CDLA**] all'Alta Formazione Artistica e Musicale
 [se **TIPOLAU = LSA**] a nessun corso accademico di secondo livello

LE INFRASTRUTTURE: AULE, LABORATORI, BIBLIOTECHE E SPAZI PER LO STUDIO**STRAULE.**

Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?

[5] sempre o quasi sempre adeguate
 [4] spesso adeguate
 [2] raramente adeguate
 [1] mai adeguate
 [6] non ne ho utilizzate

R145.

Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?

[1] erano presenti in numero adeguato
 [2] erano presenti, ma in numero inadeguato
 [3] non erano presenti
 [4] non ne ho utilizzate

STRLAB.

Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...)?

[5] sempre o quasi sempre adeguate
 [4] spesso adeguate
 [2] raramente adeguate
 [1] mai adeguate
 [6] non ne ho utilizzate

STRBLB.

Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ...)?

[5] decisamente positivo
 [4] abbastanza positivo
 [2] abbastanza negativo
 [1] decisamente negativo
 [6] non ne ho utilizzati

R148. Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?

- [1] erano presenti e adeguati
- [2] erano presenti ma inadeguati
- [3] non erano presenti
- [4] non ne ho utilizzati

E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall'

[se **TIPOLAU = L or LS or LSE or CDL**] Ateneo

[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] Istituzione AFAM?

	decisa- mente sì	più sì che no	più no che sì	decisa- mente no	non ho usufruito di tale servizio
ORIENTA_STUDIO.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] orientamento allo studio post-laurea (informazioni su altri corsi di laurea, master, dottorati, corsi di specializzazione, ...)
ORIENTA_LAVORO.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] iniziative formative di orientamento al lavoro (aiuto alla compilazione CV, presentazioni aziendali in aula, ...)
ORIENTA_SOST_LAV.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] sostegno alla ricerca del lavoro (pubblicazione annunci lavoro, fornitura CV ai datori di lavoro, preselezione candidati, ...)
ORIENTA_PLACEM.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] organizzazione ufficio/servizio job placement (orari di ricevimento, disponibilità e competenza del personale, ...)
SEGRETERIE.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] segreterie studenti (orari di apertura, disponibilità e competenza del personale, ...)

I SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Esprima una valutazione sui servizi di mensa, alloggio e borse di studio erogati dall'organismo per il Diritto allo Studio
[se **TIPOLAU = L or LS or LSE or CDL**] Universitario.
[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] – Settore AFAM.

R165. Ha usufruito del servizio ristorazione offerto dall'organismo per il Diritto allo Studio?

- [1] sì
- [2] no

[scompare solo se **R165=2**]

R149. È soddisfatto/a della qualità dei pasti offerti dal servizio di ristorazione?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no

[scompare solo se **R165=2**]

R150. È complessivamente soddisfatto/a dell'organizzazione (manutenzione, pulizia, affollamento, distanza, ...) del servizio di ristorazione?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no

R151. Ha usufruito del servizio alloggio offerto dall'organismo per il Diritto allo Studio?

- [1] sì
- [2] no

[scompare solo se **R151=2**]

R152. È soddisfatto/a della qualità degli alloggi (pulizia, distanza, spazi disponibili, ...)?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no

R153. Ha usufruito del servizio di borse di studio offerto dall'organismo per il Diritto allo Studio?

- [1] sì
- [2] no

[scompare solo se **R153=2**]

R154. L'importo della borsa di studio si è dimostrato adeguato a coprire i costi sostenuti per il mantenimento agli studi?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no

[scompare solo se **R153=2**]

R155. I tempi di erogazione della borsa di studio hanno soddisfatto le Sue esigenze di spesa?

- [5] decisamente sì
- [4] più sì che no
- [2] più no che sì
- [1] decisamente no

È soddisfatto/a degli altri servizi per il Diritto allo Studio?

	sì	no	non ho usufruito di tale servizio
R156.	[1]	[2]	[3] integrazioni alla mobilità internazionale
R157.	[1]	[2]	[3] buoni per l'acquisto di mezzi informatici
R158.	[1]	[2]	[3] buoni per l'acquisto di libri
R159.	[1]	[2]	[3] prestito libri
R160.	[1]	[2]	[3] assistenza sanitaria
R161.	[1]	[2]	[3] servizi per gli studenti portatori di handicap
R162.	[1]	[2]	[3] contributo per l'affitto
R163.	[1]	[2]	[3] lavoro part-time
R164.	[1]	[2]	[3] contributo per i trasporti

SERVIZI E CONDIZIONI DI VITA NELLA CITTÀ

E' soddisfatto/a dei servizi presenti nella città sede del Suo corso?

Si faccia riferimento alla sede didattica, non alla città sede dell'

[se **TIPOLAU = L or LS or LSE or CDL**] Ateneo

[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] Istituzione AFAM

nel caso siano differenti.

	decisa- mente sì	più sì che no	più no che sì	decisa- mente no	non ho usufruito di tale servizio
SERTRAS.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] trasporti (mezzi pubblici, viabilità, ...)
SERRIC.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] ricreativi (locali, spettacoli, circoli, ...)
SERCUL.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] culturali (teatri e cinema, biblioteche non universitarie, mostre, concerti, corsi, ...)
SERSPORT.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] sportivi (palestre, piscine, altri impianti, corsi, ...)
SECOMM.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] commerciali (negozi e supermercati, banche, orari apertura, ...)
SERSAN.	[5]	[4]	[2]	[1]	[6] sanitari (prenotazioni visite, ospedali, prima assistenza, farmacie, ...)

INAFFITTO.

Per frequentare il

[se **TIPOLAU = LS**] corso specialistico/magistrale

[se **TIPOLAU = LSA**] corso accademico di secondo livello

[se **TIPOLAU = L or LSE or CDL**] corso universitario

[se **TIPOLAU = LA or CDLA**] corso accademico

ha mai preso in affitto un alloggio o un posto letto (non importa se con contratto regolare o no)?

[1] sì

[2] no

È soddisfatto/a di:

	decisamente sì	più sì che no	più no che sì	decisamente no	
[scompare se INAFFITTO=2 INAFFITTO_COST.	[5]	[4]	[2]	[1]	costo (importo dell'affitto, spese condominiali, ...)
[scompare se INAFFITTO=2 INAFFITTO_QUAL.	[5]	[4]	[2]	[1]	qualità dell'alloggio (spazi, arredi, funzionamento impianti, ...)

RISERVATO

NOTIZIE SULLA FAMIGLIA

Le informazioni raccolte da domande contrassegnate da sfondo colorato (anziché grigio) non verranno divulgate se non in forma aggregata, tale da garantire l'anonimato.

NOTIZIE SULLA FAMIGLIA

Qual è l'ultima posizione professionale dei Suoi genitori?

ATTENZIONE: risponda anche se ora i Suoi genitori non sono più occupati o sono deceduti.

PADRE MADRE

ULTIPADRE. ULTIMADRE.

Lavoratori in conto proprio

[1] [1] lavoratore in proprio, coadiuvante familiare o socio di cooperativa

I **lavoratori in proprio** gestiscono negozi, piccole imprese, botteghe artigiane **impiegando il proprio lavoro manuale**.

I **coadiuvanti**, senza avere un rapporto di lavoro regolato da contratto, collaborano con un familiare che lavora in conto proprio.

I **soci di cooperativa** percepiscono una remunerazione – non regolata da contratto – che comprende un compenso proporzionato alla prestazione e una quota degli utili dell'impresa.

[2] [2] imprenditore
Nella gestione dell'impresa di cui è titolare **non impiega il proprio lavoro manuale**, altrimenti rientra tra i lavoratori in proprio.

[3] [3] libero professionista
Medici, dentisti, ingegneri, avvocati, notai, architetti, commercialisti, geometri o assimilati, iscritti ad Albi professionali riconosciuti, che lavorano in conto proprio (non alle dipendenze).

Lavoratori alle dipendenze

[4] [4] dirigente
Direttori generali, capi ripartizione di enti locali, primari ospedalieri, direttori di banca, ...; **compresi** i professori universitari e gli ufficiali superiori dell'esercito.

[5] [5] direttivo o quadro
Svolge funzioni di coordinamento in campo tecnico, scientifico o amministrativo.

[10] [10] insegnante
Ad esclusione dei professori universitari.

[11] [11] impiegato o intermedio ad alto o medio livello di qualificazione
Compresi gli infermieri, gli ufficiali subalterni e i sottoufficiali o graduati dell'esercito o dei corpi armati dello Stato.

[12] [12] impiegato o intermedio a ridotto livello di qualificazione
Impiegati esecutivi, addetti allo sportello, telefonisti, commessi.

[7] [7] operaio, subalterno o assimilati
Compresi i lavoranti a domicilio per conto di imprese, gli apprendisti e il personale subordinato dei corpi armati dello Stato.

Casalingo/casalinga

[9] [9] Casalingo/casalinga
Solo se non ha MAI svolto attività lavorative retribuite, né in proprio né alle dipendenze.

[compare solo se **ULTIPADRE=2**]

R181. L'azienda gestita da Suo padre ha (o aveva):

- [1] 15 o più addetti
[2] meno di 15 addetti

[compare solo se **ULT1MADRE=2**]

R182. L'azienda gestita da Sua madre ha (o aveva):

- [1] 15 o più addetti
[2] meno di 15 addetti

Qual è il titolo di studio dei Suoi genitori?

PADRE MADRE

TITPADRE. TITMADRE.

- | | | |
|-----|-----|--|
| [1] | [1] | nessun titolo |
| [2] | [2] | licenza elementare |
| [3] | [3] | licenza media inferiore/avviamento |
| [4] | [4] | diploma di scuola secondaria superiore |
| [5] | [5] | laurea (specificare quale) |

[compare solo se **TITPADRE=5**]

TIT_PADRE. laurea del padre _____

[compare solo se **TITMADRE=5**]

TIT_MADRE. laurea della madre _____

TITPADREAFAM. Suo padre ha conseguito un titolo di formazione artistica e musicale (Conservatori, Accademie, ecc.)?

- [1] sì
[2] no

[compare solo se **TITPADREAFAM =1**]

TIT_PADREAFAM. SPECIFICARE _____

TITMADREAFAM. Sua madre ha conseguito un titolo di formazione artistica e musicale (Conservatori, Accademie, ecc.)?

- [1] sì
[2] no

[compare solo se **TITMADREAFAM =1**]

TIT_MADREAFAM. SPECIFICARE _____

CITTA_PADRE. Paese di cittadinanza del padre

[TENDINA]

CITTA_MADRE. Paese di cittadinanza della madre

[TENDINA]

INTENZIONI E PROSPETTIVE FUTURE

Le informazioni raccolte da domande contrassegnate da sfondo colorato (anziché grigio) non verranno divulgate se non in forma aggregata, tale da garantire l'anonimato.

INTENZIONE DI PROSEGUIRE GLI STUDI

INT_STUDI. Dopo la laurea che sta per conseguire, ha intenzione di proseguire gli studi?

- [1] sì
- [2] no

[scompare se **INT_STUDI=2 & TIPOLAU=L or LS or LSE or CDL**]

SI_INTENZ.

Indichi l'attività prevalente:

[solo se **TIPOLAU=LS or LSE or CDL**]

- [1] Dottorato di ricerca
- [8] [solo se **TIPOLAU=L**] altra
Laurea triennale
- [9] [solo se **TIPOLAU=LS**] altra
Laurea magistrale
- [3] Scuola di specializzazione post-laurea
- [12] Master universitario di 1° livello
- [solo se **TIPOLAU=LS or LSE or CDL**]
- [13] Master universitario di 2° livello
- [11] altro tipo di master o corso di perfezionamento
- [5] Attività sostenuta da borsa o assegno di studio
- [6] Tirocinio, praticantato
- [101] Diploma Accademico di 1° livello (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- [102] Diploma Accademico di 2° livello (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- [solo se **TIPOLAU=LS or LSE or CDL**]
- [103] Diploma Accademico di Formazione alla Ricerca (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- [7] altre attività di qualificazione professionale

[scompare se **INT_STUDI=2 & TIPOLAU=LA or LSA or CDLA**]

SI_INTENZ_AFAM.

Indichi l'attività prevalente:

[solo se **TIPOLAU=LSA**]

- [103] Diploma Accademico di Formazione alla Ricerca (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- [101] altro Diploma Accademico di 1° livello (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- [102] [solo se **TIPOLAU=LSA**] altro
Diploma Accademico di 2° livello (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- [104] Diploma accademico di specializzazione di 1° livello
- [solo se **TIPOLAU=LSA**]
- [105] Diploma accademico di specializzazione di 2° livello
- [106] Diploma di perfezionamento o master di 1° livello
- [solo se **TIPOLAU=LSA**]
- [107] Diploma di perfezionamento o master di 2° livello
- [11] altro tipo di master o corso di perfezionamento
- [5] Attività sostenuta da borsa o assegno di studio
- [6] Tirocinio, praticantato
- [8] Laurea triennale
- [9] Laurea magistrale
- [solo se **TIPOLAU=LSA**]
- [1] Dottorato di ricerca
- [7] altre attività di qualificazione professionale

[compare se (SI_INTENZ=9 & TIPOLAU=L) or (SI_INTENZ_AFAM=102 & TIPOLAU=LA)]

INTENZ_SPECIAL.

Qual è il motivo principale per cui intende iscriversi ad un corso di
[solo se **TIPOLAU=L**] laurea magistrale?
[solo se **TIPOLAU=LA**] diploma accademico di secondo livello?

- [1] desidero completare/arricchire la mia formazione
- [2] si tratta di una scelta “quasi obbligata” per poter accedere al mondo del lavoro
- [3] altro

[compare se **INTENZ_SPECIAL=3**]

INTENZ_SPECIAL_ALTRO.

Indichi il motivo per il quale intende iscriversi ad un corso di
[solo se **TIPOLAU=L**] laurea magistrale:
[solo se **TIPOLAU=LA**] diploma accademico di secondo livello:

[compare se (SI_INTENZ=12 & TIPOLAU=L) or (SI_INTENZ_AFAM=106 & TIPOLAU=LA)]

INTENZ_MASTER.

Qual è il motivo principale per cui intende iscriversi ad un
[solo se **TIPOLAU=L**] master universitario?
[solo se **TIPOLAU=LA**] Diploma di perfezionamento o master di 1° livello?

- [1] desidero completare/arricchire la mia formazione
- [2] si tratta di una scelta “quasi obbligata” per poter accedere al mondo del lavoro
- [3] altro

[compare se **INTENZ_MASTER=3**]

INTENZ_MASTER_ALTRO.

Indichi il motivo per il quale intende iscriversi ad un
[solo se **TIPOLAU=L**] master universitario:
[solo se **TIPOLAU=LA**] Diploma di perfezionamento o master di 1° livello:

[compare se ((SI_INTENZ=12 or SI_INTENZ=9) & TIPOLAU=L)
or ((SI_INTENZ_AFAM=106 or SI_INTENZ=102) & TIPOLAU=LA)]

INTENZ_ATENEO.

In quale
[solo se **TIPOLAU=L**] Ateneo
[solo se **TIPOLAU=LA**] Istituzione AFAM
intende iscriversi?

- [1] [solo se **TIPOLAU=L**] nello stesso Ateneo in cui ha ottenuto la laurea Triennale
[solo se **TIPOLAU=LA**] nella stessa Istituzione AFAM in cui ha ottenuto il diploma accademico di 1° livello
- [2] [solo se **TIPOLAU=L**] in un altro Ateneo italiano
[solo se **TIPOLAU=LA**] in un'altra Istituzione AFAM italiana
- [3] [solo se **TIPOLAU=L**] in un Ateneo di un altro Paese
[solo se **TIPOLAU=LA**] in un'Istituzione artistico/musicale di un altro Paese

[solo se **INTENZ_ATENEO=2 & TIPOLAU=L**]

INTENZ_ITALIA.

Indichi l'Ateneo in cui intende iscriversi:

[TENDINA]

[compare se **INTENZ_ATENEO=2 & TIPOLAU=LA**]

INTENZ_ITALIA_AFAM.

Indichi l'Istituzione AFAM in cui intende iscriversi:

[TENDINA]

[compare se **INTENZ_ATENEO=3**]

INTENZ_ESTERO.

Indichi il Paese nel quale si trova
[solo se **TIPOLAU=L**] l'Università in cui intende iscriversi:
[solo se **TIPOLAU=LA**] l'Istituzione artistico/musicale in cui intende iscriversi:

[TENDINA]

QUALE LAVORO CERCA (O CERCHERÀ)?

È interessato/a a lavorare nei settori sotto indicati?

Risponda a tutte le domande.

	decisamente sì	più sì che no	più no che sì	decisamente no	
PUBBL.	[5]	[4]	[2]	[1]	pubblico
PRIVAT.	[5]	[4]	[2]	[1]	privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)

INRATECO.

Ramo di attività economica preferito

Agricoltura Industria

- [37] agricoltura - Compresa allevamento, silvicoltura, caccia e pesca
- [30] fabbricazione di macchine, apparecchi meccanici e di trasporto
- [9] stampa, editoria, fabbricazione della carta
- [8] edilizia, costruzione, progettazione - Compresa installazione e manutenzione impianti.
- [31] altre attività industriali - Attività manifatturiere (alimentari, chimiche, farmaceutiche, tessili, elettroniche, della plastica, del metallo, del legno, della pelle, ...), produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, gestione e smaltimento rifiuti, estrazione di minerali.

Servizi

- [10] commercio, alberghi, pubblici esercizi - Compresi ristoranti, farmacie, autofficine e agenzie immobiliari.
- [32] trasporti, magazzinaggio, comunicazione e telecomunicazione - Compresi agenzie di viaggio, attività editoriali, di produzione cinematografica, televisiva e musicale e gestori telefonia.
- [13] credito e assicurazione - Banche e altre attività finanziarie.
- [15] pubblicità, pubbliche relazioni - Compresa le ricerche di mercato.
- [14] consulenza legale, amministrativa, contabile e professionale - Compresi tutti gli studi tecnici, i servizi di traduzione e altri servizi alle imprese (attività di ricerca e selezione del personale, servizi di vigilanza e investigazione, ...).
- [16] informatica, elaborazione ed acquisizione dati
- [33] istruzione - Pubblica o privata, di qualsiasi livello, compresa la carriera universitaria, esclusi i nidi d'infanzia.
- [34] ricerca e sviluppo
- [20] sanità e assistenza sociale - Compresi AUSL, studi dentistici e veterinari e nidi d'infanzia.
- [18] amministrazione pubblica - Compresi enti locali e forze armate, non comprese istruzione e sanità.
- [35] altri servizi pubblici, sociali e personali - Attività ricreative, artistiche, culturali e sportive, enti associativi (sindacati, Camere di Commercio, associazioni ambientaliste, ...) e servizi alla persona (parrucchieri, lavanderie, ...).
- [36] Organizzazioni ed enti internazionali - Attività dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite, dell'OCSE, ...

È interessato/a a lavorare nelle aree aziendali sotto indicate?
 Risponda a tutte le domande.

	decisamente sì	più sì che no	più no che sì	decisamente no	
ARAC.	[5]	[4]	[2]	[1]	amministrazione, contabilità
ARTEC.	[5]	[4]	[2]	[1]	assistenza tecnica
ARCONGEST.	[5]	[4]	[2]	[1]	controllo di gestione
ARFIN.	[5]	[4]	[2]	[1]	finanza
ARLEG.	[5]	[4]	[2]	[1]	legale
ARMARR.	[5]	[4]	[2]	[1]	marketing, comunicazione, pubbliche relazioni, ufficio stampa
ARORGANIZ.	[5]	[4]	[2]	[1]	organizzazione, pianificazione
ARHR.	[5]	[4]	[2]	[1]	risorse umane, selezione, formazione
ARPRODUZ.	[5]	[4+]	[2]	[1]	produzione
ARRES.	[5]	[4]	[2]	[1]	ricerca e sviluppo
ARCED.	[5]	[4]	[2]	[1]	sistemi informativi, EDP
ARACQ.	[5]	[4]	[2]	[1]	acquisti
ARLOG.	[5]	[4]	[2]	[1]	logistica, distribuzione
ARSEG.	[5]	[4]	[2]	[1]	segreteria, affari generali
ARCV.	[5]	[4]	[2]	[1]	commerciale, vendite

I seguenti aspetti sono rilevanti nel lavoro che cerca?
 Risponda a tutte le domande

	decisamente sì	più sì che no	più no che sì	decisamente no	
ASP1.	[5]	[4]	[2]	[1]	possibilità di guadagno
ASP2.	[5]	[4]	[2]	[1]	possibilità di carriera
ASP3.	[5]	[4]	[2]	[1]	stabilità/sicurezza del posto di lavoro
ASP4.	[5]	[4]	[2]	[1]	acquisizione di professionalità
ASP5.	[5]	[4]	[2]	[1]	coerenza con gli studi compiuti
ASP6.	[5]	[4]	[2]	[1]	rispondenza a interessi culturali
ASP7.	[5]	[4]	[2]	[1]	indipendenza o autonomia
ASP8.	[5]	[4]	[2]	[1]	tempo libero
ASP9.	[5]	[4]	[2]	[1]	utilità sociale del lavoro
ASP10.	[5]	[4]	[2]	[1]	prestigio che si riceve dal lavoro
ASP11.	[5]	[4]	[2]	[1]	coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali
ASP12.	[5]	[4]	[2]	[1]	flessibilità dell'orario di lavoro
ASP13.	[5]	[4]	[2]	[1]	rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro
ASP14.	[5]	[4]	[2]	[1]	luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)
ASP15.	[5]	[4]	[2]	[1]	opportunità di contatti con l'estero
ASP16.	[5]	[4]	[2]	[1]	possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante il corso

È disponibile a lavorare nelle seguenti aree geografiche?
 Risponda a tutte le domande

	decisamente sì	più sì che no	più no che sì	decisamente no	
GRADOA10.	[5]	[4]	[2]	[1]	provincia degli studi
GRADOA11.	[5]	[4]	[2]	[1]	regione degli studi
GRADOA2.	[5]	[4]	[2]	[1]	provincia di residenza
LAVRLIV1.	[5]	[4]	[2]	[1]	province limitrofe a quella di residenza
GRADOA4.	[5]	[4]	[2]	[1]	regione di residenza
GRADOA5.	[5]	[4]	[2]	[1]	nord Italia
GRADOA6.	[5]	[4]	[2]	[1]	centro Italia
GRADOA7.	[5]	[4]	[2]	[1]	sud Italia
GRADOA8.	[5]	[4]	[2]	[1]	Stato europeo
GRADOA9.	[5]	[4]	[2]	[1]	Stato extraeuropeo

LAVPREFERITA. In quale provincia italiana preferirebbe lavorare?

[TENDINA]

TRASFERTE. È disposto/a ad effettuare trasferte di lavoro?

- [1] sì, anche con trasferimenti di residenza
- [2] sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)
- [3] sì, ma solo in numero limitato
- [4] no, non disponibile

E' disponibile a lavorare secondo i seguenti tipi di relazione contrattuale?

	decisamente sì	più sì che no	più no che sì	decisamente no	
Orario					
DLAVPIENO2.	[5]	[4]	[2]	[1]	a tempo pieno
DLAVPARTIM2.	[5]	[4]	[2]	[1]	part-time
Contratto					
DLAVINDET2.	[5]	[4]	[2]	[1]	a tempo indeterminato
DLAVDET2.	[5]	[4]	[2]	[1]	a tempo determinato
DLAVAUTO2.	[5]	[4]	[2]	[1]	autonomo/in conto proprio
DLAVCFL2.	[5]	[4]	[2]	[1]	contratto di inserimento (ex formazione e lavoro)
DLAVCONS2.	[5]	[4]	[2]	[1]	collaborazione (compreso lavoro a progetto)
DLAVSTAGE2.	[5]	[4]	[2]	[1]	stage
DLAVINTER2.	[5]	[4]	[2]	[1]	lavoro interinale
DLAVAPP2.	[5]	[4]	[2]	[1]	apprendistato
DLAVTELE2.	[5]	[4]	[2]	[1]	telelavoro

R252.

Nel prossimo futuro intende:

[1] continuare il lavoro che svolgeva anche prima di iscriversi a questo corso

[solo se **TIPOLAU=L or LSE or CDL**] universitario

[solo se **TIPOLAU=LS**] specialistico/magistrale

[solo se **TIPOLAU= LA, CDLA**] accademico

[solo se **TIPOLAU=LSA**] accademico di secondo livello

[2] continuare a svolgere il lavoro che ha iniziato durante questo corso

[solo se **TIPOLAU=L or LSE or CDL**] universitario

[solo se **TIPOLAU=LS**] specialistico/magistrale

[solo se **TIPOLAU= LA, CDLA**] accademico

[solo se **TIPOLAU=LSA**] accademico di secondo livello

[3] accettare un'offerta di lavoro che Le è stata proposta

[4] mettersi alla ricerca di un'occasione di lavoro

[5] proseguire gli studi

[solo se **TIPOLAU=L or LS or LSE or CDL**] universitari (altra laurea, scuola di specializzazione, master, dottorato...)

[solo se **TIPOLAU= LA, LSA, CDLA**] accademici (altro diploma accademico, diploma accademico di specializzazione, master, diploma accademico di formazione alla ricerca, ...)

[6] altro

[compare se R252=6]

R252_ALTRO.

SPECIFICARE _____

Indichi le modalità con le quali ha trovato lavoro (si propone di trovare lavoro)

Sono ammesse più risposte.

MOD1.

iscrizione presso un ufficio pubblico di collocamento/centro per l'impiego

MOD2.

contatto con agenzie di collocamento specializzate (società di selezione del personale, agenzie di lavoro interinale, [se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] agenzie dello spettacolo, ...)

MOD3.

pubblicazione di inserzioni su giornali/bacheche/Internet

MOD4.

risposta ad offerte di lavoro pubblicate su giornali/bacheche/Internet

MOD5.

contatti con datori di lavoro (compreso invio curriculum) su iniziativa personale

MOD6.

contatti con datori di lavoro (compreso invio curriculum) su segnalazione di parenti o conoscenti

MOD7.

domande o partecipazione a concorsi nel settore pubblico

[se **TIPOLAU = LA or LSA or CDLA**] o privato

MOD8.

domande a provveditorati o presidi per insegnamento

MOD11.

svolgimento di uno stage

MOD9.

prosecuzione di un'attività familiare già esistente

MOD10.

avvio di un'attività in proprio

MOD12.

altro

[compare se **MOD12=1**]

MOD_ALTRO.

SPECIFICARE _____

LAV_DOPO.

Sarebbe disposto ad accettare lavori non attinenti al Suo titolo di studio?

[1] sì, comunque

[2] sì, come situazione transitoria

[3] no

LAV_QUANTO.

Qual è la cifra minima netta mensile che sarebbe disposto ad accettare per un'occupazione A TEMPO PIENO?

- [1] fino a € 250
- [2] € 251 - € 500
- [3] € 501 - € 750
- [4] € 751 - € 1.000
- [5] € 1.001 - € 1.250
- [6] € 1.251 - € 1.500
- [7] € 1.501 - € 1.750
- [8] € 1.751 - € 2.000
- [9] € 2.001 - € 2.250
- [10] € 2.251 - € 2.500
- [11] € 2.501 - € 2.750
- [12] € 2.751 - € 3.000
- [13] oltre € 3.000

LAV_CERCA.

Attualmente cerca lavoro?

- [1] sì
- [2] no

[scompare se LAV_CERCA=1]

LAV_NOCERCA.

Per quale motivo non cerca lavoro?

- [1] motivi di studio (legati al titolo che sta per conseguire o ad eventuali attività di formazione post-laurea che pensa di intraprendere)
- [3] in attesa di chiamata dopo aver superato prova/concorso/selezione oppure in attesa di avviare un'attività in proprio
- [4] motivi personali (maternità, assistenza figli o parenti, problemi di salute, pensione, ecc.)
- [5] mancanza di opportunità di lavoro
- [6] altro motivo

[compare se LAV_NOCERCA=6]

LAV_NOCERCA_ALTRO.

SPECIFICARE _____

ALTRIDATI.

Presentazione personale

(Inserisca in questa sezione le informazioni che ritiene utili per una descrizione più completa del Suo profilo: ulteriori qualificazioni, interessi culturali, aspirazioni, attività extra-lavorative, caratteristiche personali, ecc ...)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Relazione opinione degli studenti sulle attività didattiche a.a.2014/15

Relazione EX L. 370/99

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quinquennio 2013/2018, è così costituito:

dott. Mario D'AMELIO (Coordinatore)

prof. Gaetano DAMMACCO

dott. Stefano GLINIANSKI

dott.ssa Rosa Maria MININNI

dott. Michele PISCULLI

dott. Giuseppe SILVESTRI

prof. Domenico VIOLA

prof. Gino VONGHIA

dott. Mirco VACCA (rappresentante degli studenti per il biennio accademico 2014/2016)

Alla stesura della Relazione sull'Opinione degli Studenti in merito alle attività didattiche a.a. 2014/2015 ha collaborato il Settore per le attività del Nucleo di Valutazione ed in particolare la dott.ssa Patrizia Soleti.

La presente relazione è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 22/04/2016.

e-mail: nucleovalutazione@uniba.it

sito web: <http://www.uniba.it/ateneo/nucleovalutazione>

INDICE

Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti	1
Obiettivi della rilevazione	1
Modalità di rilevazione	2
Risultati della rilevazione	3
Grado di soddisfazione complessiva	54
Utilizzazione dei risultati	55
Punti di forza e debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati	56
<i>DETTAGLIO RISULTATI RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI PER CORSO DI STUDIO</i>	58

Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

Obiettivi della rilevazione

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nel rispetto della Legge 370/1999 (art. 1 comma 2), ha il compito di acquisire le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche offerte dall'Ateneo per l'anno accademico in studio al fine di elaborare i risultati della valutazione e raccogliere le informazioni ottenute in una relazione da inviare al M.I.U.R. e all'A.N.V.U.R. entro il 30 aprile di ogni anno.

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti è uno strumento strategico per migliorare la comunicazione tra docente e studente. In particolare, tale rilevazione consente al docente di verificare sia il grado di apprezzamento delle tematiche inserite nel programma di studio del corso di cui è titolare sia la sua metodologia di insegnamento cogliendo, nello stesso tempo, eventuali criticità e/o esigenze evidenziate dallo studente che, se accolte, possono portare ad un incremento significativo dell'efficienza e dell'apprendimento.

A partire dall'a.a. 2013/14 l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha attivato una procedura di rilevazione *online* dell'opinione degli studenti secondo le indicazioni fornite dall'ANVUR nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio, coordinata dal Presidio della Qualità.

La procedura AVA ha introdotto le seguenti innovazioni nel sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti:

- **Contenuto del questionario:** Ogni Ateneo può definire nella propria rilevazione il numero e i quesiti da sottoporre a valutazione, purché siano inclusi quelli indicati negli allegati del documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 e nella Proposta operativa dell'ANVUR per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/14.
- **Somministrazione on-line:** i questionari vengono gestiti *online* tramite sistema informativo ESSE3 e non sono più distribuiti in aula.
- **Distinzione tra frequentante e non frequentante:** lo studente autocertifica il proprio stato di frequentante (se la frequenza supera il 50% delle lezioni) o non frequentante. Solo gli studenti frequentanti esprimono giudizi sulla qualità della didattica.
- **Suggerimenti:** gli studenti possono selezionare da una lista di possibili commenti, dei suggerimenti per migliorare il corso.

Modalità di rilevazione

- *organizzazione della rilevazione/delle rilevazioni (rilevazione online, rilevazione attraverso questionari cartacei, tempi della rilevazione, ecc.);*
- *strumento/i di rilevazione (questionario online, questionario cartaceo, ecc.), da allegare alla Relazione.*

Come già accennato, L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha avviato nell'a.a. 2013/14 un nuovo sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, basato sulla somministrazione *online* dei questionari proposti dal Sistema AVA, in sostituzione della modalità cartacea utilizzata fino all'a.a. 2012/13 .

Con l'introduzione del sistema di rilevazione online, vengono distinti i dati relativi agli studenti frequentanti da quelli non frequentanti sulla base di quanto dichiarato dallo studente.

Il questionario destinato agli studenti frequentanti contiene 5 domande aggiuntive rispetto ai questionari per i non frequentanti, che riguardano alcuni aspetti specifici legati al corso di riferimento valutabili solo da chi ha seguito le lezioni dell'insegnamento con una frequenza superiore al 50%.

I questionari sono strutturati in 3 ambiti di indagine, nello specifico: A – “Insegnamento”, B- “Docenza” e C – “Interesse” . Per ciascun ambito è stato individuato un gruppo di domande ritenute fondamentali per procedere ad un'analisi sistematica dell'attività didattica, nonché ad una comparazione dei risultati tra le diverse Università.

Le modalità di risposta sono esclusivamente chiuse, nel senso che gli studenti hanno la possibilità di esprimere il parere sui singoli insegnamenti attraverso una scala ordinale delle seguenti categorie: “Decisamente NO”, “Più No che Sì”, “Più Sì che No e “Decisamente SI”.

La compilazione del questionario, effettuata *online* sul portale ESSE3-CINECA, è resa obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame. I questionari sono stati resi disponibili agli studenti dell'Ateneo dopo lo svolgimento dei 2/3 del corso.

Per l'a.a. 2014/15 sono state pertanto definite delle finestre temporali, durante le quali lo studente ha potuto rispondere al questionario: dal 27/10/2014 al 30/9/2015 per gli insegnamenti erogati durante il I bimestre, dal 24/11/2014 al 30/09/2015 per gli insegnamenti erogati durante il II bimestre, dal 19/01/2014 al 30/09/2015 per gli insegnamenti erogati durante I semestre, dal 30/03/2015 al 28/02/2016 per gli insegnamenti erogati durante il III bimestre, dal 04/05/2015 al 28/02/2016 per gli insegnamenti erogati durante il IV bimestre e dal 01/06/2015 al 28/2/2016 per gli insegnamenti erogati durante il II semestre.

L'indagine è rivolta a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico che risultano essere in corso nell'anno accademico oggetto di indagine.

In particolare, ciascuno studente valuta solo gli insegnamenti previsti dal proprio Corso di Studi, per i quali non ha ancora sostenuto l'esame, in coerenza con l'anno d'iscrizione: non sono, quindi, proposti questionari relativi ad insegnamenti di anni precedenti a quello di iscrizione, anche se lo studente non ne ha ancora sostenuto l'esame. La scelta di limitare l'indagine ai soli studenti in corso è legata alla oggettiva difficoltà di accertare in quale anno uno studente fuori corso frequenta un determinato insegnamento e di conseguenza quale docente deve valutare.

I dati sono stati raccolti a cura del Presidio di Qualità e trasmessi al Nucleo di Valutazione.

Risultati della rilevazione

- *grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti;*
- *rapporto questionari compilati/questionari attesi;*

La rilevazione è avvenuta a livello di singola unità didattica, sottoponendo a rilevazioni separate i canali didattici dello stesso insegnamento, gli insegnamenti condivisi da più Corsi di Studio e di ordinamenti differenti. Le attività formative prive di didattica frontale sono state, invece, escluse dalla rilevazione.

Nell'a.a. 2014/15 sono state valutate 5.507 unità didattiche su complessive 5.839 unità didattiche valutabili, con un tasso di copertura del 94,3%. Nei Dipartimenti di Informatica, di Medicina veterinaria, di Scienze agro-ambientali e territoriali e di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.), il tasso di copertura della rilevazione è del 100% (Tab. 1 e Fig. 1)

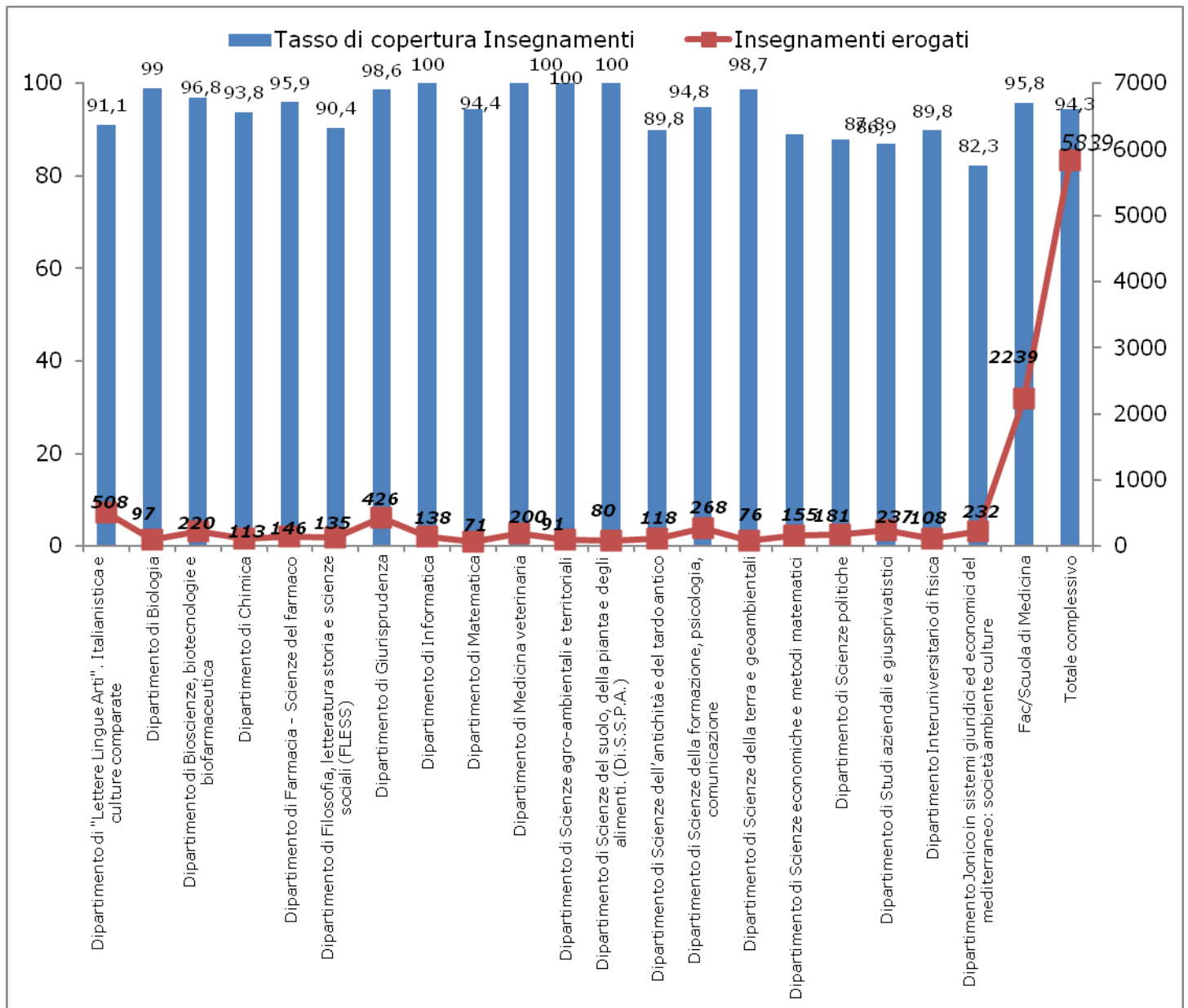
A livello di Ateneo, il numero medio di questionari compilati per studente in corso, è pari a 5,9.

Nei Dipartimenti, tuttavia, si osservano andamenti molto differenti. In Tab. 2 si evidenzia che il maggior numero di questionari compilati si riscontra nella Scuola di Medicina, a causa della parcellizzazione degli insegnamenti (12,0); il minor numero, invece, nei Dipartimenti di Farmacia - Scienze del farmaco (3,2) e di Giurisprudenza (3,3).

Tab. 1- Moduli di insegnamento erogati, moduli di insegnamento rilevati e tasso di copertura per Dipartimento

DIPARTIMENTI	Moduli di insegnamento erogati	Moduli di insegnamento valutati	Tasso di copertura Insegnamenti
Dipartimento di "Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate	508	463	91,1
Dipartimento di Biologia	97	96	99,0
Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	220	213	96,8
Dipartimento di Chimica	113	106	93,8
Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco	146	140	95,9
Dipartimento di Filosofia, letteratura storia e scienze sociali (FLESS)	135	122	90,4
Dipartimento di Giurisprudenza	426	420	98,6
Dipartimento di Informatica	138	138	100,0
Dipartimento di Matematica	71	67	94,4
Dipartimento di Medicina veterinaria	200	200	100,0
Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali	91	91	100,0
Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	80	80	100,0
Dipartimento di Scienze dell'antichità e del tardo antico	118	106	89,8
Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	268	254	94,8
Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali	76	75	98,7
Dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici	155	138	89,0
Dipartimento di Scienze politiche	181	159	87,8
Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici	237	206	86,9
Dipartimento Interuniversitario di fisica	108	97	89,8
Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	232	191	82,3
Fac/Scuola di Medicina	2239	2145	95,8
Totale complessivo	5839	5507	94,3

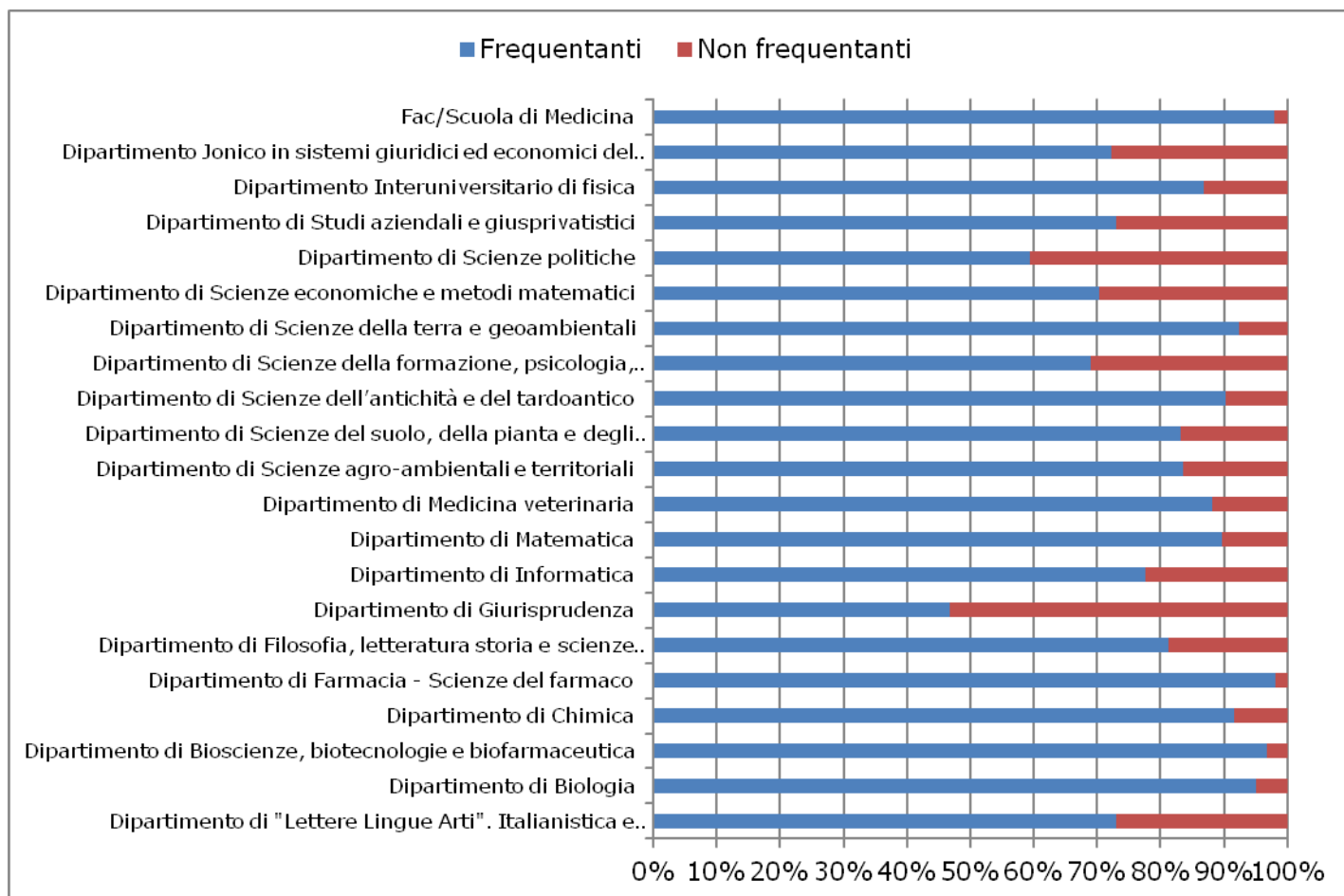
Fig.1 - Tasso di copertura e numero di insegnamenti erogati per Dipartimento.



Tab. 2 – Rapporto tra studenti iscritti e rispondenti, e rapporto tra questionari compilati e rispondenti

DIPARTIMENTI	Iscritti in corso	Questionari compilati	Di cui frequentanti	Di cui non frequentanti	Media questionari unità didattica	Media questionari per studente in corso
Dipartimento di "Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate	3994	19377	14138	5239	41,9	4,9
Dipartimento di Biologia	661	3251	3087	164	33,9	4,9
Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	544	4694	4541	153	22,0	8,6
Dipartimento di Chimica	278	1396	1280	116	13,2	5,0
Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco	1602	5174	5080	94	37,0	3,2
Dipartimento di Filosofia, letteratura storia e scienze sociali (FLESS)	517	2333	1895	438	19,1	4,5
Dipartimento di Giurisprudenza	4015	13371	6264	7107	31,8	3,3
Dipartimento di Informatica	1545	6326	4909	1417	45,8	4,1
Dipartimento di Matematica	192	904	810	94	13,5	4,7
Dipartimento di Medicina veterinaria	605	4795	4223	572	24,0	7,9
Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali	482	2830	2366	464	31,1	5,9
Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	605	3498	2906	592	43,7	5,8
Dipartimento di Scienze dell'antichità e del tardoantico	578	2149	1940	209	20,3	3,7
Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	2921	19136	13205	5931	75,3	6,6
Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali	185	1182	1092	90	15,8	6,4
Dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici	1632	6858	4829	2029	49,7	4,2
Dipartimento di Scienze politiche	2078	7821	4647	3174	49,2	3,8
Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici	2590	12129	8866	3263	58,9	4,7
Dipartimento Interuniversitario di fisica	326	1657	1440	217	17,1	5,1
Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	2025	8258	5959	2299	43,2	4,1
Fac/Scuola di Medicina	5362	64538	63150	1388	30,1	12,0
Totale	32737	191677	156627	35050	34,8	5,9

Fig. 2 - Distribuzione dei questionari compilati per tipologia di frequenza e Dipartimento.



Risultati della rilevazione

- *livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti;*
- *analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione.*

I risultati globali dei questionari compilati nell'a.a. 2014/15 sono stati analizzati sia a livello aggregato di Ateneo sia a livello di Dipartimento. Per ciascuna aggregazione è stata proposta una tabella, in cui sono riportate le percentuali di risposta di tutti gli item valutativi del questionario, che permette un'analisi dettagliata della valutazione rilevata.

Come indicatore del grado di soddisfazione espresso dagli studenti che hanno risposto al questionario, è stata considerata l'incidenza delle risposte "Più sì che no" e "Decisamente Sì" sul totale delle risposte fornite.

L'analisi delle opinioni espresse dagli studenti è stata condotta distinguendo le principali aree tematiche indagate dal questionario e relative alla valutazione della didattica (Insegnamento, Docenza e Interesse). Essa propone una chiave di lettura dei dati finalizzata ad evidenziare gli aspetti differenziali tra i dipartimenti e tra studenti frequentanti e non.

Prima area tematica: Insegnamento

Da una valutazione complessiva, a livello di Ateneo, delle opinioni espresse, traspare una soddisfazione elevata. Tuttavia, si è riscontrato che l'area tematica "Insegnamento" presenta il grado più basso di soddisfazione da parte degli studenti. Le domande che evidenziano una minore soddisfazione sono le seguenti: "*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?*" (80,8%) e "*Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*" (82,2%).

Nella valutazione per Dipartimenti, la percentuale più bassa di soddisfazione relativamente alla prima domanda si rileva dagli studenti del Dipartimento di Informatica (73,5%), mentre gli studenti del Dipartimento di Medicina veterinaria hanno espresso minore soddisfazione in riferimento alla proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati (71,9%).

I dipartimenti in cui si riscontrano valori percentuali al di sotto di quelli complessivi di Ateneo per tutti gli aspetti indagati sono Biologia, Medicina veterinaria, Informatica e Scienze della terra e geoambientali, mentre i dipartimenti per cui tali valori sono superiori a quelli di Ateneo sono Giurisprudenza, Fisica, Jonico in "sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture".

Mediamente gli studenti non frequentanti esprimono giudizi più critici.

Seconda area tematica: Docenza

La seconda parte del questionario è quella più estesa, costituita da sei domande per valutare l'attività svolta dal docente nell'ambito dell'insegnamento in questione e le attività didattiche integrative.

Analizzando nel dettaglio le risposte, si osserva che il grado di soddisfazione è molto elevato per tutte le domande: il docente è reperibile e disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni supplementari (91,1%), è in grado di esporre gli argomenti in modo chiaro (88,0%) e di stimolare l'interesse per la disciplina (86,7%). Inoltre, per la quasi totalità degli intervistati gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono complessivamente più che rispettati (91,6%) e l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (91,8%).

Segmentando l'analisi per Dipartimento, si riscontrano valori al di sopra della media di Ateneo per tutti gli aspetti indagati, nei Dipartimenti di Giurisprudenza, Jonico in "sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", Scienze Politiche e Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, e valori lievemente al di sotto della media di Ateneo nel Dipartimento di Scienze dell'antichità e del tardoantico e nella Scuola di Medicina.

Terza area tematica: Interesse

È stato chiesto agli studenti, inoltre, se sono interessati agli argomenti dell'insegnamento e, anche in questo caso, le risposte hanno evidenziato una valutazione molto alta (il 90,2%). Tale interesse si riscontra in particolar modo nei Dipartimenti Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture" (92,6%) e Scienze politiche (92,4%).

Anche per questa area tematica, mettendo a confronto le valutazioni degli studenti frequentanti con quelle dei non frequentanti, emerge una maggiore soddisfazione da parte degli studenti frequentanti.

Suggerimenti

L'ultima parte del questionario proposto dall'ANVUR rappresenta una delle innovazioni introdotte nell'a.a. 2013/14 in quanto prevede l'indicazione di alcuni suggerimenti da parte degli studenti per migliorare alcuni aspetti dell'attività didattica.

Ogni studente ha potuto indicare liberamente il numero di suggerimenti che ha ritenuto opportuno.

Tra i suggerimenti indicati prevalgono, in tutti i dipartimenti, l'alleggerimento del carico didattico complessivo e la necessità di fornire più conoscenze di base; marginale è, invece, la richiesta di attivare insegnamenti serali.

Il miglioramento della qualità del materiale didattico è una esigenza prevalente degli studenti dell'area scientifica, mentre gli studenti dell'area umanistica segnalano la necessità di inserimento di prove intermedie.

ATENEIO DI BARI

Totale questionari: 191.677

Totale Unità didattiche rilevate: 5507

Studenti iscritti in corso: 32.737

Totale Unità didattiche attivate: 5839

**Tasso di
copertura:
94,3%**

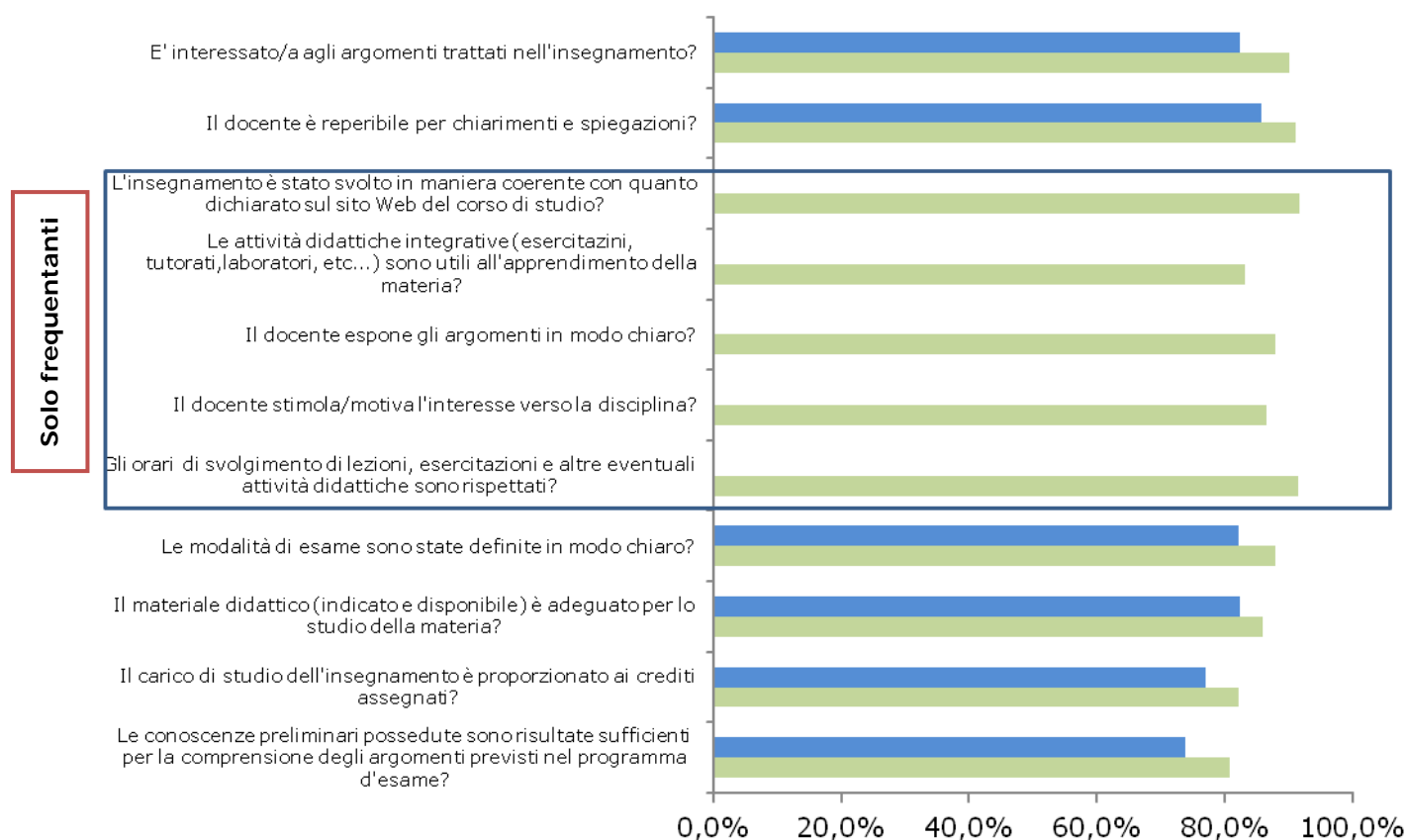
FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	5,0%	14,1%	43,8%	37,0%	100,0%	80,80%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,4%	12,4%	42,9%	39,3%	100,0%	82,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,9%	10,1%	41,7%	44,4%	100,0%	86,10%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,5%	8,6%	35,9%	52,0%	100,0%	87,90%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,4%	6,0%	36,1%	55,5%	100,0%	91,60%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,1%	9,3%	38,8%	47,9%	100,0%	86,70%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,5%	8,5%	39,0%	49,0%	100,0%	88,00%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	5,6%	11,3%	41,5%	41,7%	100,0%	83,20%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2,5%	5,7%	42,2%	49,6%	100,0%	91,80%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,5%	6,4%	38,5%	52,6%	100,0%	91,10%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,5%	7,3%	37,1%	53,1%	100,0%	90,20%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,6%	18,6%	50,0%	23,9%	100,0%	73,90%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6,9%	16,0%	48,4%	28,7%	100,0%	77,10%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	5,0%	12,6%	49,0%	33,4%	100,0%	82,40%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	5,2%	12,6%	42,3%	39,9%	100,0%	82,20%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,7%	10,5%	46,4%	39,4%	100,0%	85,80%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,7%	12,8%	42,5%	40,0%	100,0%	82,50%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Solo frequentanti

Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	8297	30,94%	29148	18,66%	37445	29,06%
Aumentare l'attività di supporto didattico	4311	16,08%	22237	9,70%	26548	20,60%
Fornire più conoscenze di base	5686	21,21%	25264	12,79%	30950	24,02%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	4779	17,82%	16522	10,75%	21301	16,53%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	4168	15,54%	18072	9,37%	22240	17,26%
Migliorare la qualità del materiale didattico	5474	20,42%	24362	12,32%	29836	23,16%
Fornire in anticipo il materiale didattico	4184	15,60%	23760	9,41%	27944	21,69%
Inserire prove d'esame intermedie	6111	22,79%	22597	13,75%	28708	22,28%
Attivare insegnamenti serali	1444	5,39%	2536	3,25%	3980	3,09%
Totale rispondenti	26813	165,79%	102034	100,30%	128847	177,69%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Biologia

Totale questionari: 3.251

Totale Unità didattiche rilevate: 96

Studenti iscritti in corso: 661

Totale Unità didattiche attivate: 97

Tasso di
copertura:
99,0%

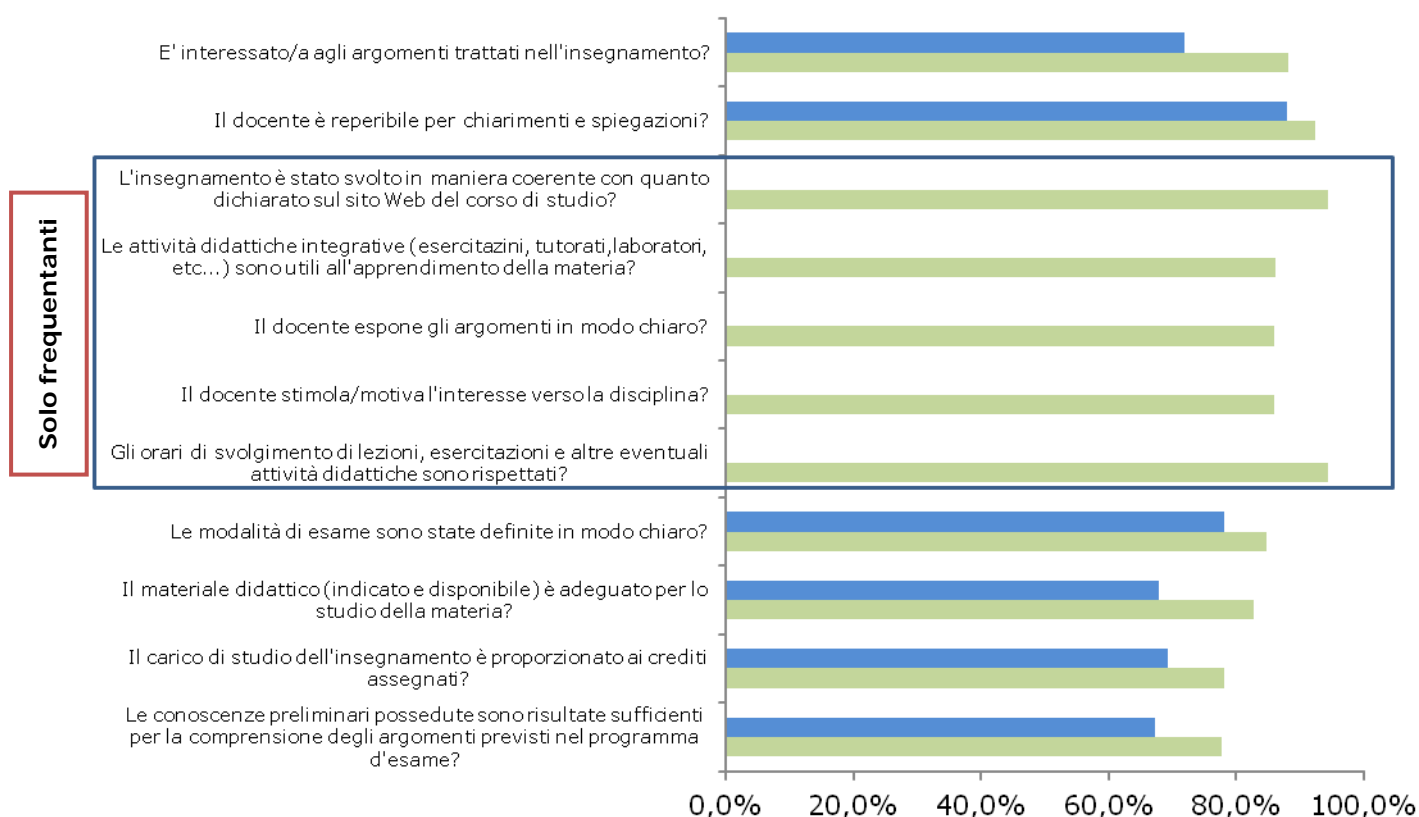
FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4,6%	17,6%	46,9%	30,9%	100,0%	77,80%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,5%	16,2%	45,7%	32,5%	100,0%	78,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,3%	14,0%	45,9%	36,8%	100,0%	82,70%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,6%	12,6%	41,4%	43,4%	100,0%	84,80%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,0%	4,6%	33,6%	60,7%	100,0%	94,30%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,1%	11,0%	41,8%	44,1%	100,0%	85,90%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,0%	10,9%	43,0%	43,1%	100,0%	86,10%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	3,1%	10,7%	43,8%	42,5%	100,0%	86,30%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,1%	4,6%	46,1%	48,2%	100,0%	94,30%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,3%	6,2%	41,4%	51,1%	100,0%	92,50%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,1%	9,6%	38,3%	50,0%	100,0%	88,30%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	10,9%	21,8%	45,5%	21,8%	100,0%	67,30%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,7%	23,1%	44,2%	25,0%	100,0%	69,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	9,0%	23,1%	45,5%	22,4%	100,0%	67,90%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6,5%	15,5%	44,5%	33,5%	100,0%	78,00%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,2%	8,9%	46,5%	41,4%	100,0%	87,90%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	12,1%	15,9%	39,5%	32,5%	100,0%	72,00%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Solo frequentanti

Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Non frequentante o inferiore al 50%	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	24	17,52%	578	9,94%	602	25,10%
Aumentare l'attività di supporto didattico	26	18,98%	602	10,77%	628	26,19%
Fornire più conoscenze di base	41	29,93%	628	16,98%	669	27,90%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	16	11,68%	249	6,63%	265	11,05%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	15	10,95%	319	6,21%	334	13,93%
Migliorare la qualità del materiale didattico	40	29,20%	711	16,56%	751	31,32%
Fornire in anticipo il materiale didattico	31	22,63%	683	12,84%	714	29,77%
Inserire prove d'esame intermedie	39	28,47%	738	16,15%	777	32,40%
Attivare insegnamenti serali	9	6,57%	60	3,73%	69	2,88%
Totale rispondenti	137	176,28%	2261	128,17%	2398	200,54%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica

Totale questionari: 4.694

Totale Unità didattiche rilevate: 213

Studenti iscritti in corso: 544

Totale Unità didattiche attivate: 220

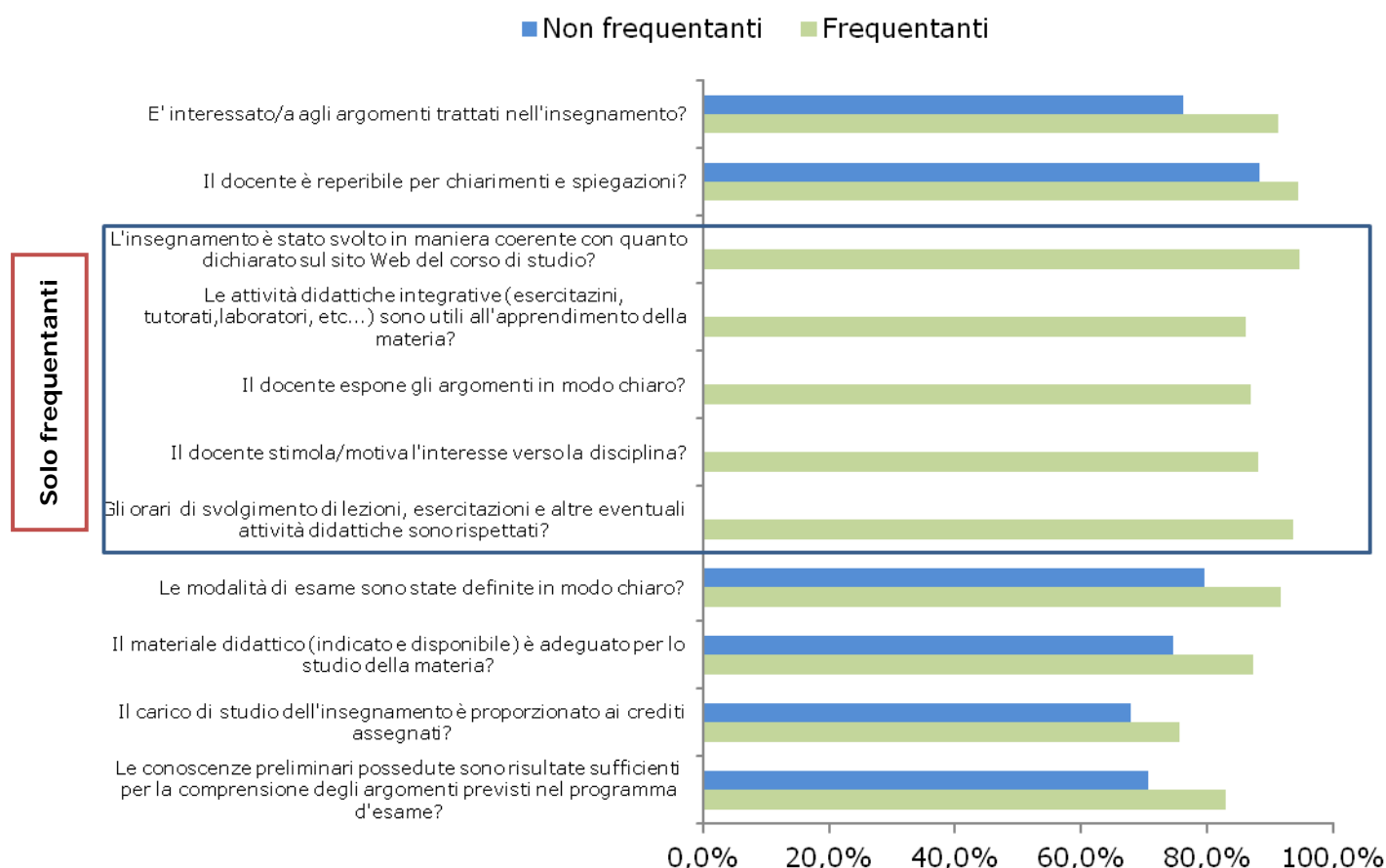
**Tasso di copertura:
96,8%**

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4,2%	12,8%	46,1%	36,9%	100,0%	83,00%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6,9%	17,4%	43,4%	32,4%	100,0%	75,80%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,1%	9,6%	45,1%	42,2%	100,0%	87,30%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,9%	6,4%	37,0%	54,7%	100,0%	91,70%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,6%	4,7%	38,7%	55,0%	100,0%	93,70%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,4%	8,6%	41,6%	46,4%	100,0%	88,00%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,8%	9,3%	42,3%	44,6%	100,0%	86,90%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,9%	9,0%	42,1%	44,0%	100,0%	86,10%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,2%	4,0%	44,7%	50,0%	100,0%	94,70%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,3%	4,3%	39,6%	54,8%	100,0%	94,40%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,3%	6,4%	38,3%	53,0%	100,0%	91,30%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	20,4%	8,8%	44,9%	25,9%	100,0%	70,80%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,2%	24,0%	44,5%	23,3%	100,0%	67,80%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	6,8%	18,5%	48,6%	26,0%	100,0%	74,60%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	5,4%	15,0%	42,9%	36,7%	100,0%	79,60%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,4%	10,2%	42,2%	46,3%	100,0%	88,50%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	9,5%	14,3%	32,7%	43,5%	100,0%	76,20%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	30	27,52%	859	13,13%	889	29,77%
Aumentare l'attività di supporto didattico	21	19,27%	614	9,19%	635	21,27%
Fornire più conoscenze di base	29	26,61%	541	12,69%	570	19,09%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	26	23,85%	523	11,38%	549	18,39%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	28	25,69%	514	12,25%	542	18,15%
Migliorare la qualità del materiale didattico	30	27,52%	720	13,13%	750	25,12%
Fornire in anticipo il materiale didattico	32	29,36%	682	14,01%	714	23,91%
Inserire prove d'esame intermedie	30	27,52%	554	13,13%	584	19,56%
Attivare insegnamenti serali	2	1,83%	17	0,87%	19	0,64%
Totale rispondenti	109	209,63%	2877	123,63%	2986	175,89%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Chimica

Totale questionari: 1.396

Totale Unità didattiche rilevate: 106

Studenti iscritti in corso: 278

Totale Unità didattiche attivate: 113

**Tasso di copertura:
93,8%**

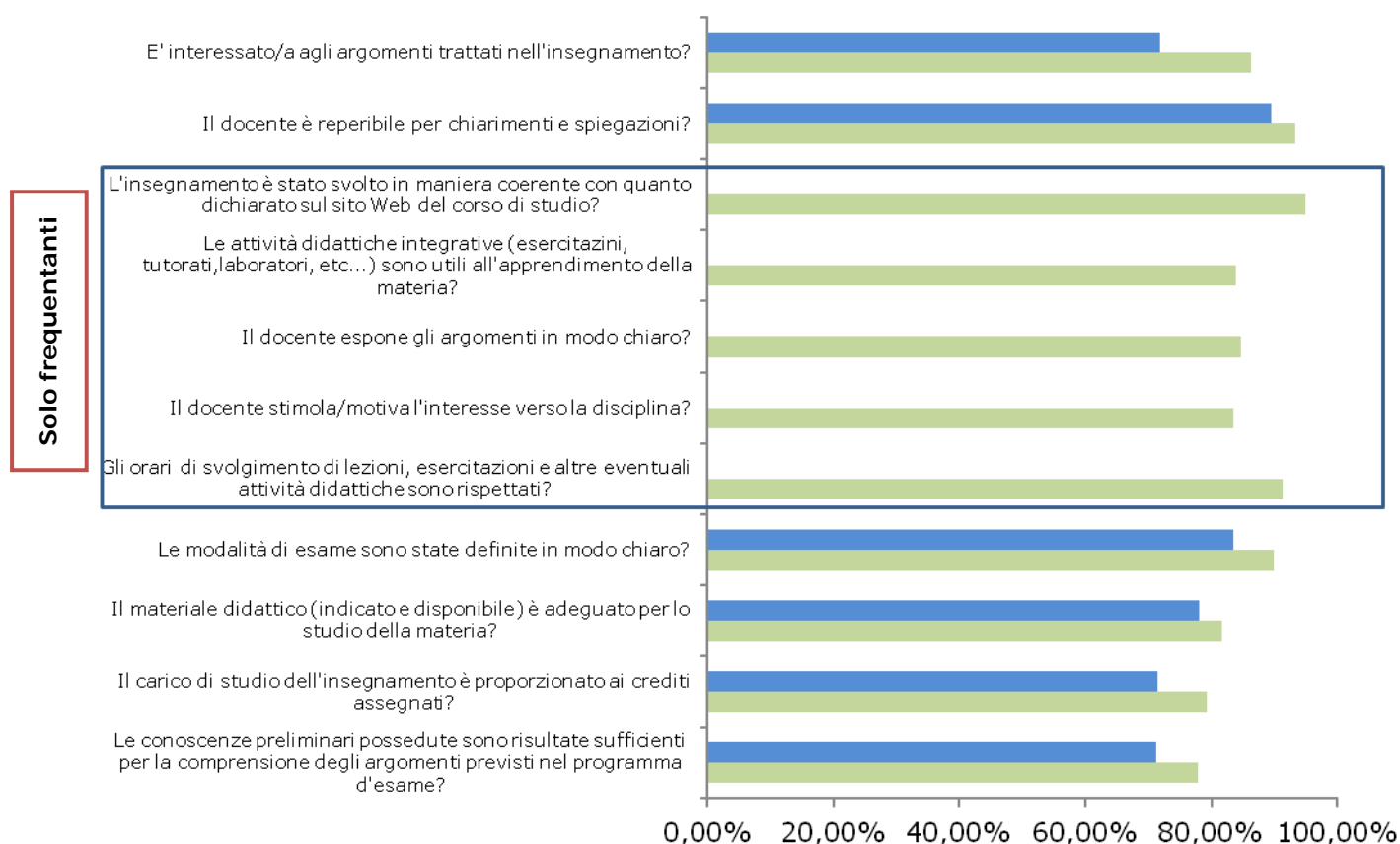
FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	5,8%	16,3%	41,8%	36,1%	100,0%	77,90%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,6%	15,2%	40,8%	38,4%	100,0%	79,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,5%	14,9%	41,7%	39,9%	100,0%	81,60%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,1%	8,1%	33,3%	56,6%	100,0%	89,90%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,5%	7,2%	30,0%	61,3%	100,0%	91,30%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,6%	11,9%	40,5%	43,0%	100,0%	83,50%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,2%	11,0%	41,2%	43,7%	100,0%	84,90%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,1%	11,9%	39,7%	44,3%	100,0%	84,00%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,3%	3,8%	41,5%	53,4%	100,0%	94,90%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,6%	6,1%	36,4%	56,9%	100,0%	93,30%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,2%	9,4%	36,4%	50,0%	100,0%	86,40%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,8%	20,9%	39,1%	32,2%	100,0%	71,30%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,0%	20,5%	42,9%	28,6%	100,0%	71,50%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,0%	14,9%	42,1%	36,0%	100,0%	78,10%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	5,2%	11,3%	33,0%	50,4%	100,0%	83,40%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,0%	10,5%	37,7%	51,8%	100,0%	89,50%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,8%	19,3%	31,6%	40,4%	100,0%	72,00%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Solo frequentanti

Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	26	32,50%	223	16,51%	249	25,64%
Aumentare l'attività di supporto didattico	20	25,00%	309	12,70%	329	33,88%
Fornire più conoscenze di base	19	23,75%	257	12,06%	276	28,42%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	10	12,50%	113	6,35%	123	12,67%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	13	16,25%	168	8,25%	181	18,64%
Migliorare la qualità del materiale didattico	31	38,75%	281	19,68%	312	32,13%
Fornire in anticipo il materiale didattico	17	21,25%	220	10,79%	237	24,41%
Inserire prove d'esame intermedie	18	22,50%	216	11,43%	234	24,10%
Attivare insegnamenti serali	3	3,75%	36	1,90%	39	4,02%
Totale rispondenti	80	196,88%	891	125,08%	971	203,91%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Farmacia – scienze del farmaco

Totale questionari: 5.174

Totale Unità didattiche rilevate: 140

Studenti iscritti in corso: 1.602

Totale Unità didattiche attivate: **146**

Tasso di copertura: 95,9%

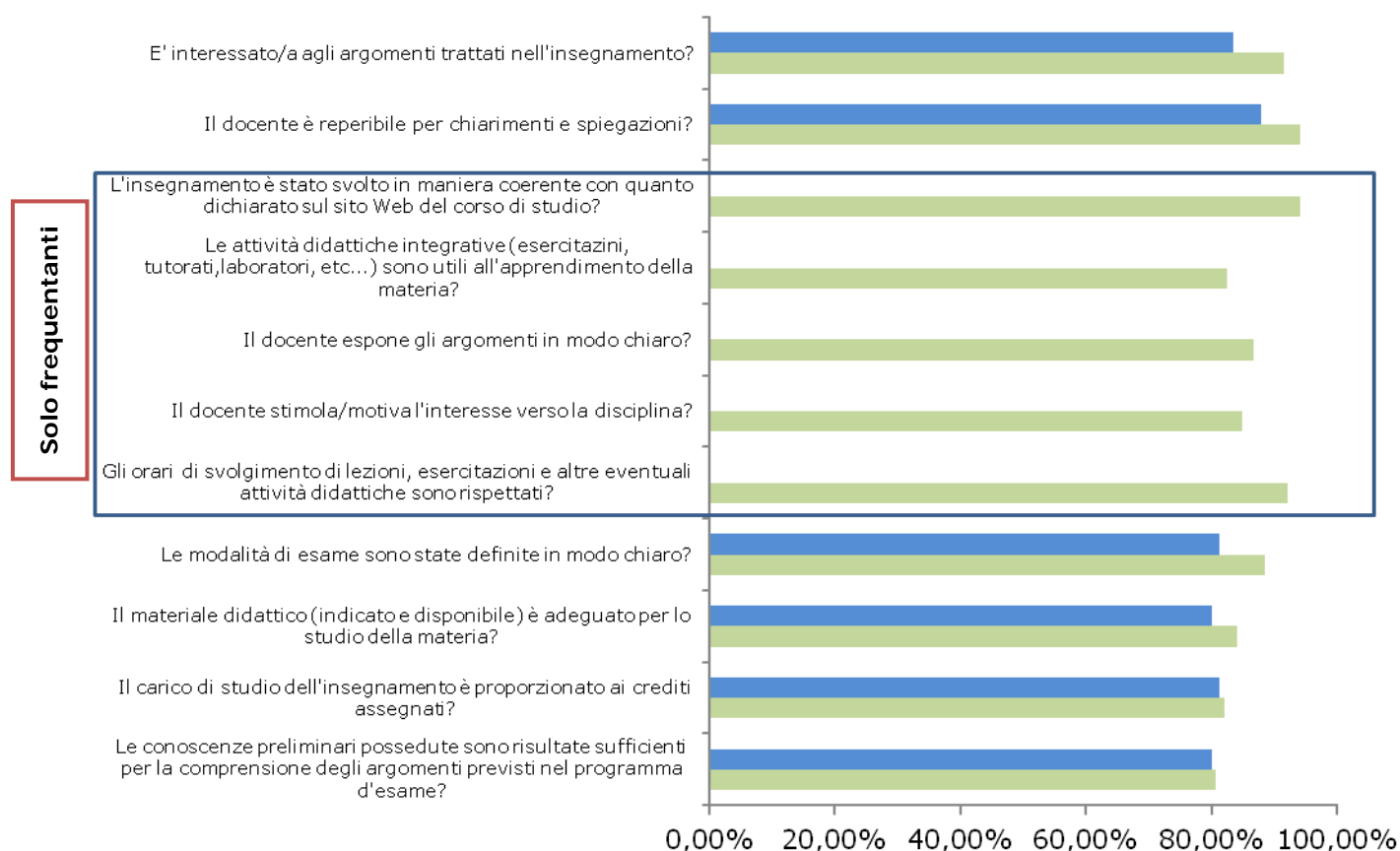
FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,9%	15,4%	46,1%	34,6%	100,0%	80,70%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4,8%	13,1%	42,7%	39,4%	100,0%	82,10%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,9%	12,1%	40,5%	43,5%	100,0%	84,00%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,6%	8,9%	33,5%	55,0%	100,0%	88,50%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,3%	6,6%	32,8%	59,2%	100,0%	92,00%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,7%	11,4%	38,8%	46,0%	100,0%	84,80%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,7%	9,8%	37,4%	49,2%	100,0%	86,60%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,8%	12,8%	40,9%	41,5%	100,0%	82,40%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,0%	4,8%	42,3%	51,9%	100,0%	94,20%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,7%	5,0%	36,7%	57,6%	100,0%	94,30%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,3%	7,2%	33,4%	58,1%	100,0%	91,50%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	5,0%	15,0%	56,3%	23,8%	100,0%	80,10%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,8%	15,0%	55,0%	26,3%	100,0%	81,30%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,5%	12,5%	57,5%	22,5%	100,0%	80,00%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6,3%	12,5%	37,5%	43,8%	100,0%	81,30%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,7%	9,3%	49,3%	38,7%	100,0%	88,00%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,5%	13,9%	39,2%	44,3%	100,0%	83,50%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	19	33,93%	1309	16,45%	1328	32,80%
Aumentare l'attività di supporto didattico	13	23,21%	933	11,25%	946	23,36%
Fornire più conoscenze di base	13	23,21%	938	11,25%	951	23,49%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	11	19,64%	677	9,52%	688	16,99%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	3	5,36%	455	2,60%	458	11,31%
Migliorare la qualità del materiale didattico	17	30,36%	1094	14,72%	1111	27,44%
Fornire in anticipo il materiale didattico	19	33,93%	1364	16,45%	1383	34,16%
Inserire prove d'esame intermedie	19	33,93%	1308	16,45%	1327	32,77%
Attivare insegnamenti serali	1	1,79%	88	0,87%	89	2,20%
Totale rispondenti	56	206,25%	3993	123,81%	4049	204,52%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Filosofia, letteratura, storia e scienze sociali

Totale questionari: 2.333

Totale Unità didattiche rilevate: 122

**Tasso di
copertura:
90,4%**

Studenti iscritti in corso: 517

Totale Unità didattiche attivate: 135

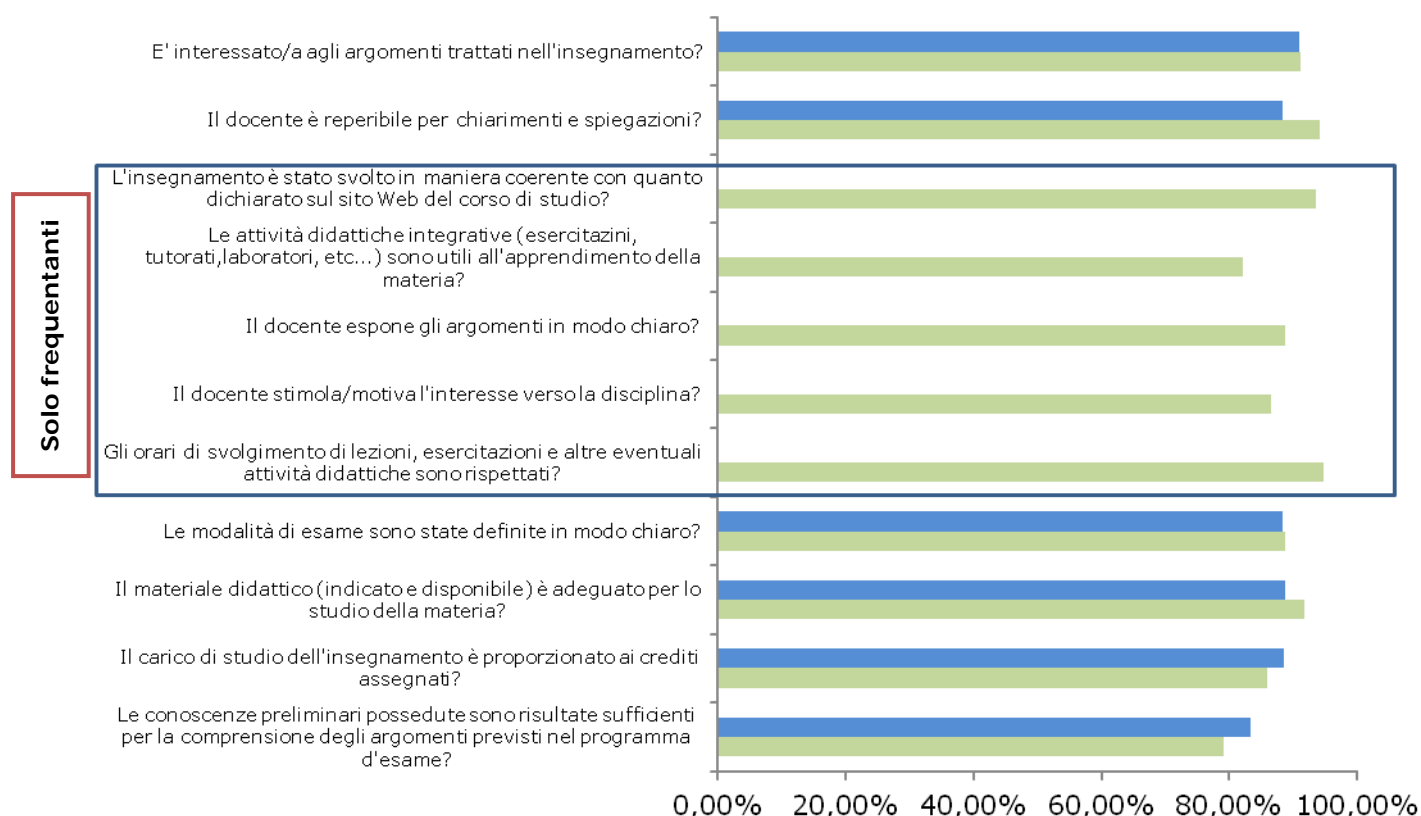
FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	5,0%	15,8%	42,1%	37,1%	100,0%	79,20%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,4%	10,7%	36,3%	49,6%	100,0%	85,90%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,0%	6,2%	35,6%	56,1%	100,0%	91,70%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,3%	8,9%	31,3%	57,5%	100,0%	88,80%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,2%	4,1%	29,9%	64,9%	100,0%	94,80%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,4%	9,0%	31,1%	55,5%	100,0%	86,60%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,1%	8,1%	32,4%	56,4%	100,0%	88,80%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	6,7%	11,1%	39,8%	42,3%	100,0%	82,10%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,6%	4,7%	35,0%	58,6%	100,0%	93,60%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,5%	4,3%	29,8%	64,5%	100,0%	94,30%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,2%	6,7%	29,1%	62,0%	100,0%	91,10%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,9%	12,7%	50,7%	32,6%	100,0%	83,30%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,7%	7,7%	44,4%	44,2%	100,0%	88,60%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,8%	8,4%	39,6%	49,2%	100,0%	88,80%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,9%	7,7%	36,0%	52,4%	100,0%	88,40%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,7%	7,9%	35,7%	52,6%	100,0%	88,30%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,3%	6,8%	28,8%	62,1%	100,0%	90,90%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	60	17,00%	354	11,97%	414	23,18%
Aumentare l'attività di supporto didattico	56	15,86%	274	11,16%	330	18,48%
Fornire più conoscenze di base	78	22,10%	440	15,56%	518	29,00%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	33	9,35%	147	6,58%	180	10,08%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	62	17,56%	235	12,36%	297	16,63%
Migliorare la qualità del materiale didattico	58	16,43%	231	11,56%	289	16,18%
Fornire in anticipo il materiale didattico	69	19,55%	259	13,76%	328	18,37%
Inserire prove d'esame intermedie	48	13,60%	323	9,57%	371	20,77%
Attivare insegnamenti serali	37	10,48%	60	7,38%	97	5,43%
Totale rispondenti	353	142,07%	1433	135,10%	1786	158,12%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Fisica (Interateneo)

Totale questionari: 1.657

Totale Unità didattiche rilevate: 97

**Tasso di
copertura:
89,8%**

Studenti iscritti in corso: 326

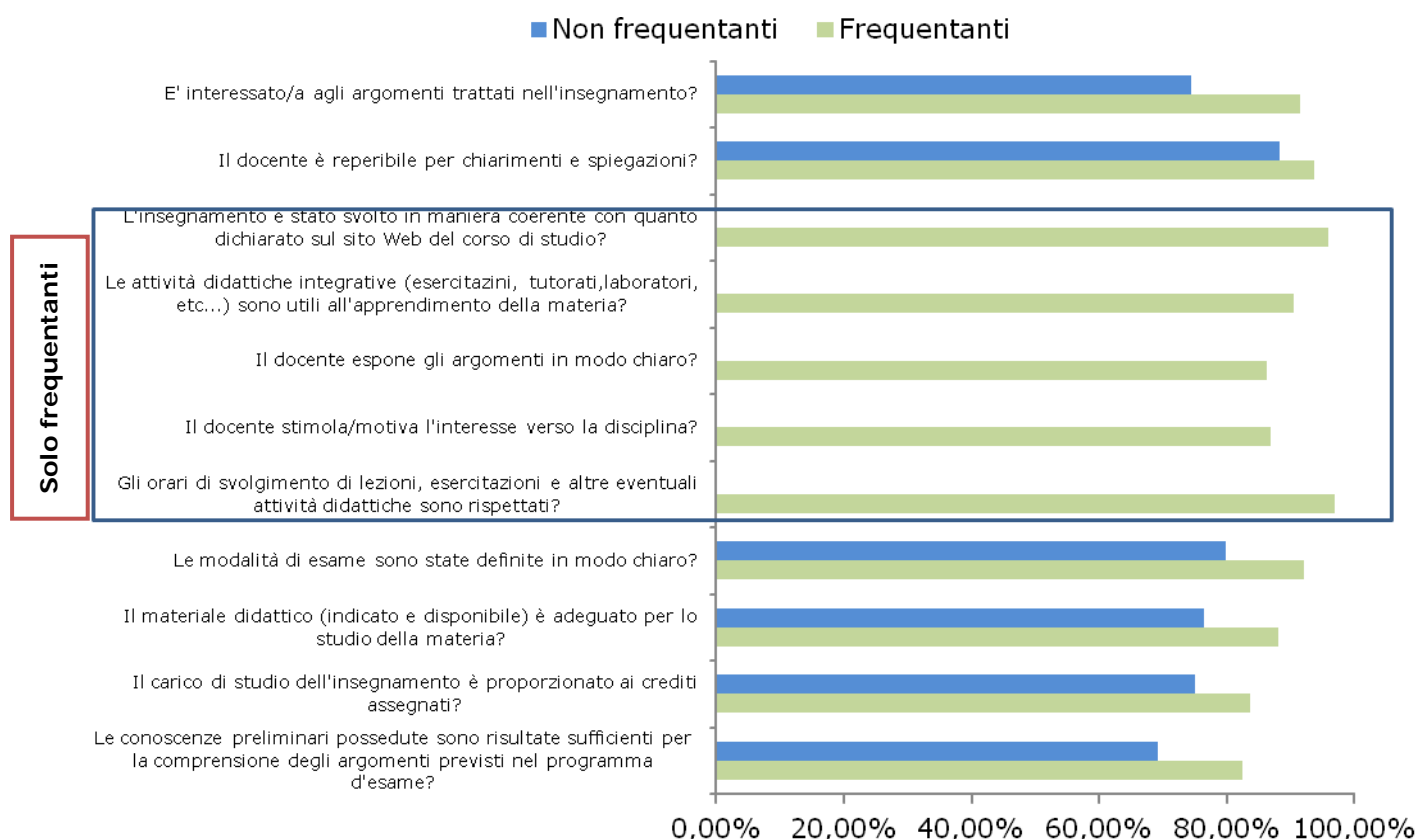
Totale Unità didattiche attivate: 108

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,6%	13,9%	38,8%	43,7%	100,0%	82,50%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,4%	12,9%	39,9%	43,8%	100,0%	83,70%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,6%	9,2%	40,2%	47,9%	100,0%	88,10%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,6%	6,2%	29,0%	63,3%	100,0%	92,30%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	0,3%	2,8%	26,4%	70,5%	100,0%	96,90%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2,9%	10,0%	36,7%	50,3%	100,0%	87,00%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,4%	10,5%	38,6%	47,5%	100,0%	86,10%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	2,4%	7,2%	38,5%	52,0%	100,0%	90,50%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	0,6%	3,6%	31,6%	64,3%	100,0%	95,90%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,2%	5,1%	29,2%	64,5%	100,0%	93,70%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,0%	7,5%	32,4%	59,0%	100,0%	91,40%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	10,1%	20,6%	51,8%	17,6%	100,0%	69,40%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1,0%	24,0%	62,0%	13,0%	100,0%	75,00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4,5%	19,0%	51,5%	25,0%	100,0%	76,50%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,5%	17,6%	45,7%	34,2%	100,0%	79,90%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	5,0%	6,5%	57,8%	30,7%	100,0%	88,50%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,0%	22,5%	47,5%	27,0%	100,0%	74,50%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	51	35,66%	189	16,64%	240	22,90%
Aumentare l'attività di supporto didattico	37	25,87%	240	12,07%	277	26,43%
Fornire più conoscenze di base	64	44,76%	325	20,88%	389	37,12%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	13	9,09%	80	4,24%	93	8,87%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	32	22,38%	204	10,44%	236	22,52%
Migliorare la qualità del materiale didattico	53	37,06%	294	17,29%	347	33,11%
Fornire in anticipo il materiale didattico	29	20,28%	227	9,46%	256	24,43%
Inserire prove d'esame intermedie	25	17,48%	178	8,16%	203	19,37%
Attivare insegnamenti serali	2	1,40%	24	0,65%	26	2,48%
Totale rispondenti	143	214,34%	905	123,16%	1048	197,23%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Giurisprudenza

Totale questionari: 13.371

Totale Unità didattiche rilevate: 420

Studenti iscritti in corso: 4.015

Totale Unità didattiche attivate: **426**

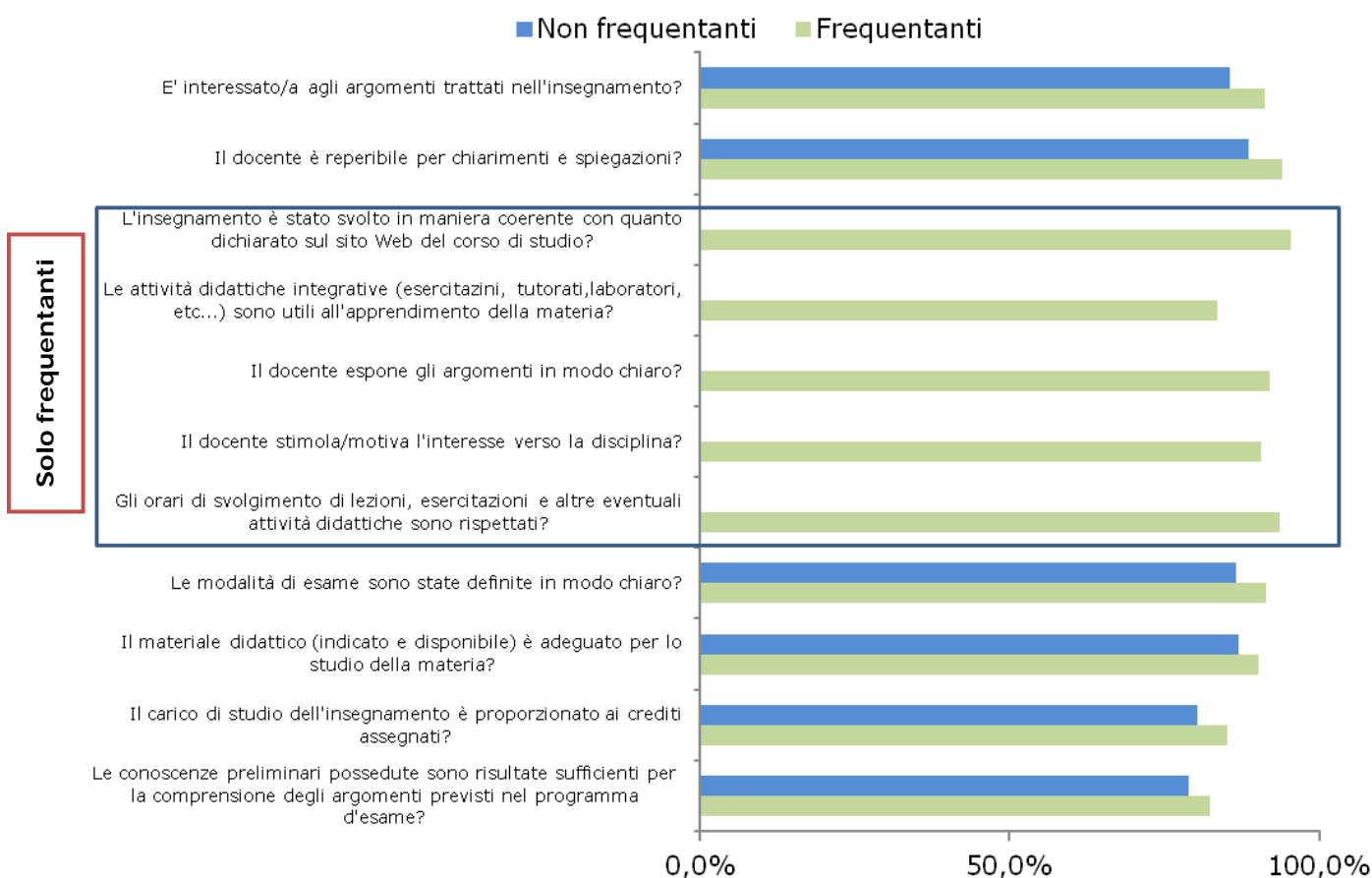
Tasso di copertura: 98,6%

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,1%	14,5%	44,0%	38,4%	100,0%	82,40%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,8%	11,0%	40,8%	44,4%	100,0%	85,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1,9%	7,8%	38,2%	52,1%	100,0%	90,30%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,9%	6,6%	33,5%	58,0%	100,0%	91,50%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,2%	5,1%	29,2%	64,5%	100,0%	93,70%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2,1%	7,3%	32,4%	58,3%	100,0%	90,70%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1,8%	6,2%	31,8%	60,2%	100,0%	92,00%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,4%	12,0%	39,3%	44,3%	100,0%	83,60%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,2%	3,3%	35,7%	59,8%	100,0%	95,50%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,2%	4,9%	34,1%	59,9%	100,0%	94,00%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,0%	6,8%	32,9%	58,3%	100,0%	91,20%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4,9%	16,2%	51,8%	27,1%	100,0%	78,90%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,2%	14,5%	48,3%	32,0%	100,0%	80,30%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,9%	10,2%	49,7%	37,2%	100,0%	86,90%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,1%	10,3%	43,1%	43,4%	100,0%	86,50%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,3%	8,9%	47,1%	41,6%	100,0%	88,70%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,1%	11,4%	42,3%	43,2%	100,0%	85,50%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	1652	29,80%	1274	20,07%	2926	28,52%
Aumentare l'attività di supporto didattico	790	14,25%	890	9,60%	1680	16,38%
Fornire più conoscenze di base	966	17,42%	1019	11,73%	1985	19,35%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1270	22,91%	774	15,43%	2044	19,92%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	790	14,25%	722	9,60%	1512	14,74%
Migliorare la qualità del materiale didattico	930	16,77%	790	11,29%	1720	16,77%
Fornire in anticipo il materiale didattico	534	9,63%	572	6,49%	1106	10,78%
Inserire prove d'esame intermedie	1015	18,31%	1267	12,33%	2282	22,24%
Attivare insegnamenti serali	284	5,12%	148	3,45%	432	4,21%
Totale rispondenti	5544	148,48%	4715	133,66%	10259	152,91%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Informatica

Totale questionari: 6.326

Totale Unità didattiche rilevate: 138

Studenti iscritti in corso: 1.545

Totale Unità didattiche attivate: 138

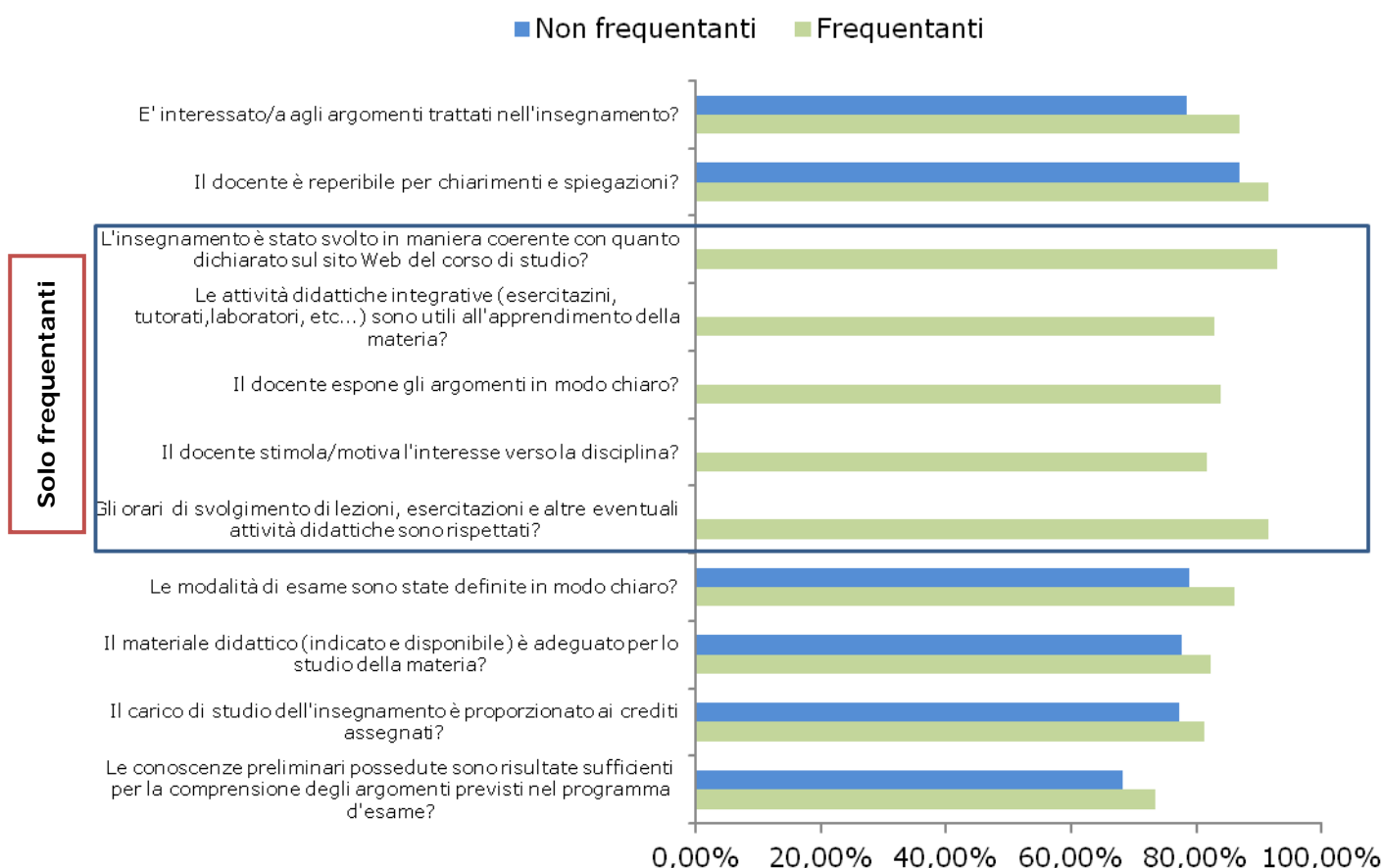
Tasso di copertura: 100,0%

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,4%	19,1%	40,8%	32,7%	100,0%	73,50%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,7%	13,0%	42,8%	38,5%	100,0%	81,30%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	5,0%	12,6%	37,9%	44,5%	100,0%	82,40%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,0%	9,9%	32,2%	53,9%	100,0%	86,10%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,2%	6,4%	32,5%	59,0%	100,0%	91,50%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	6,2%	12,2%	38,2%	43,4%	100,0%	81,60%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	5,1%	11,0%	40,6%	43,3%	100,0%	83,90%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,9%	12,0%	41,8%	41,2%	100,0%	83,00%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,8%	5,3%	41,5%	51,4%	100,0%	92,90%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,2%	6,2%	35,5%	56,1%	100,0%	91,60%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,6%	10,4%	36,6%	50,4%	100,0%	87,00%

NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	10,4%	21,4%	48,2%	20,0%	100,0%	68,20%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6,2%	16,6%	52,9%	24,4%	100,0%	77,30%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	6,0%	16,4%	50,1%	27,5%	100,0%	77,60%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	5,3%	15,9%	45,1%	33,8%	100,0%	78,90%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,4%	10,7%	50,2%	36,6%	100,0%	86,80%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	5,2%	16,3%	44,8%	33,7%	100,0%	78,50%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	297	31,56%	1001	16,12%	1298	30,33%
Aumentare l'attività di supporto didattico	195	20,72%	953	10,58%	1148	26,83%
Fornire più conoscenze di base	288	30,61%	1256	15,63%	1544	36,08%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	93	9,88%	248	5,05%	341	7,97%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	134	14,24%	497	7,27%	631	14,75%
Migliorare la qualità del materiale didattico	351	37,30%	1133	19,05%	1484	34,68%
Fornire in anticipo il materiale didattico	238	25,29%	719	12,92%	957	22,37%
Inserire prove d'esame intermedie	207	22,00%	823	11,24%	1030	24,07%
Attivare insegnamenti serali	39	4,14%	128	2,11%	167	3,90%
Totale rispondenti	941	195,80%	3338	125,51%	4279	200,98%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Jonico in “sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture”

Totale questionari: 8.258

Totale Unità didattiche rilevate: 191

**Tasso di
copertura:
82,3%**

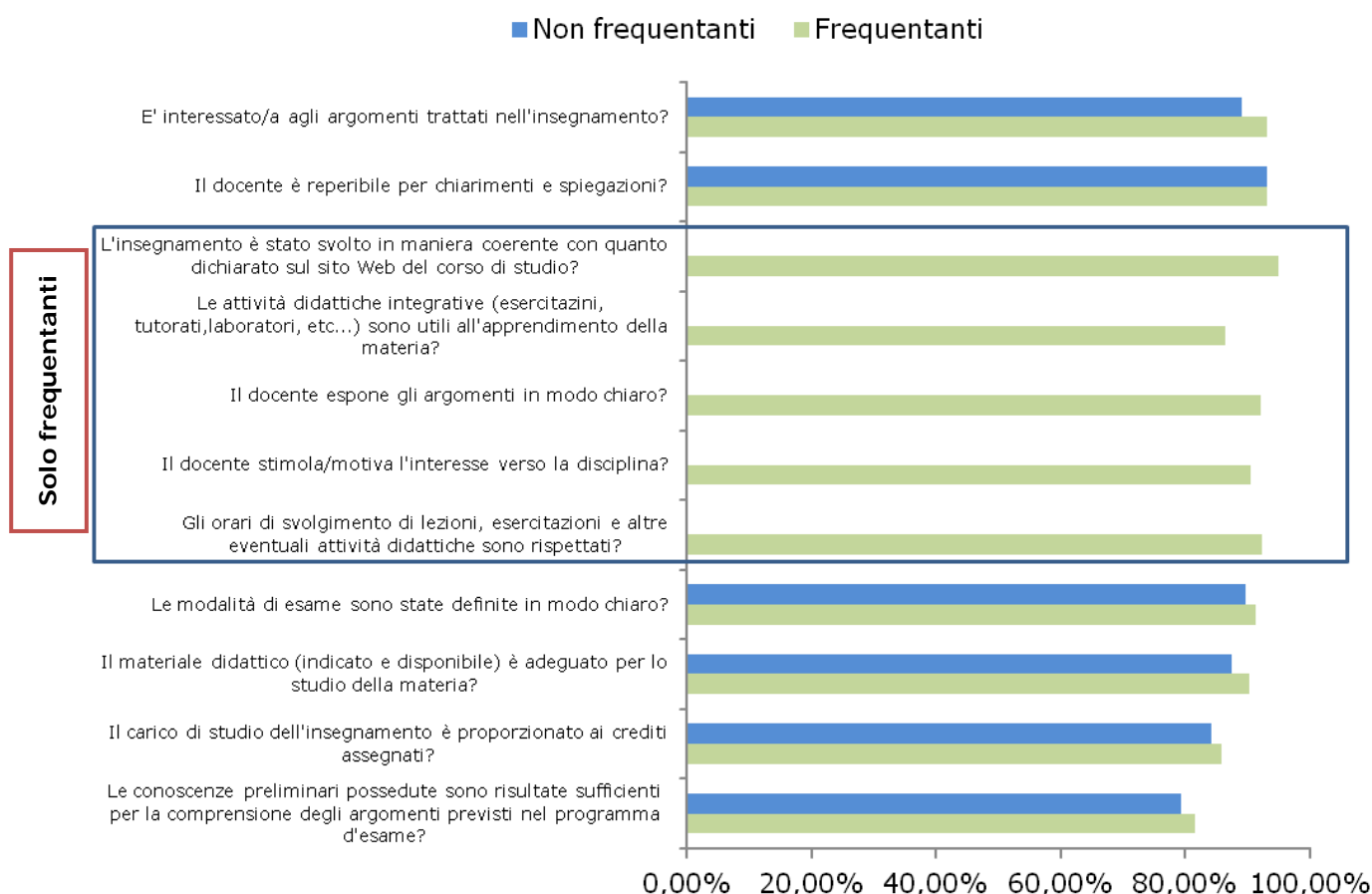
Studenti iscritti in corso: 2.025

Totale Unità didattiche attivate: 232

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	5,3%	12,8%	38,0%	43,8%	100,0%	81,80%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,3%	8,6%	38,0%	50,1%	100,0%	88,10%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,4%	7,9%	35,1%	53,5%	100,0%	88,60%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,9%	5,3%	28,5%	64,3%	100,0%	92,80%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,8%	4,9%	27,5%	65,8%	100,0%	93,30%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2,2%	5,6%	31,6%	60,5%	100,0%	92,10%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,1%	5,8%	30,7%	61,4%	100,0%	92,10%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,4%	8,6%	36,1%	50,9%	100,0%	87,00%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,3%	3,6%	33,2%	62,0%	100,0%	95,20%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,5%	4,1%	29,7%	64,6%	100,0%	94,30%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,1%	5,3%	31,6%	61,0%	100,0%	92,60%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,4%	15,9%	50,0%	27,6%	100,0%	77,60%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4,5%	10,6%	47,2%	37,7%	100,0%	84,90%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4,0%	9,8%	44,9%	41,3%	100,0%	86,20%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,4%	9,0%	37,7%	49,9%	100,0%	87,60%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,5%	7,1%	44,4%	46,0%	100,0%	90,40%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,5%	9,5%	41,8%	45,2%	100,0%	87,00%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	434	25,45%	1355	16,63%	1789	30,14%
Aumentare l'attività di supporto didattico	283	16,60%	939	10,85%	1222	20,59%
Fornire più conoscenze di base	367	21,52%	1248	14,06%	1615	27,21%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	316	18,53%	460	12,11%	776	13,07%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	221	12,96%	450	8,47%	671	11,30%
Migliorare la qualità del materiale didattico	300	17,60%	888	11,50%	1188	20,01%
Fornire in anticipo il materiale didattico	242	14,19%	825	9,27%	1067	17,98%
Inserire prove d'esame intermedie	317	18,59%	624	12,15%	941	15,85%
Attivare insegnamenti serali	129	7,57%	165	4,95%	294	4,95%
Totale rispondenti	1705	153,05%	4231	132,64%	5936	161,10%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Lettere lingue arti italianistica e culture comparate

Totale questionari: 19.377

Totale Unità didattiche rilevate: 463

Studenti iscritti in corso: 3.994

Totale Unità didattiche attivate: 508

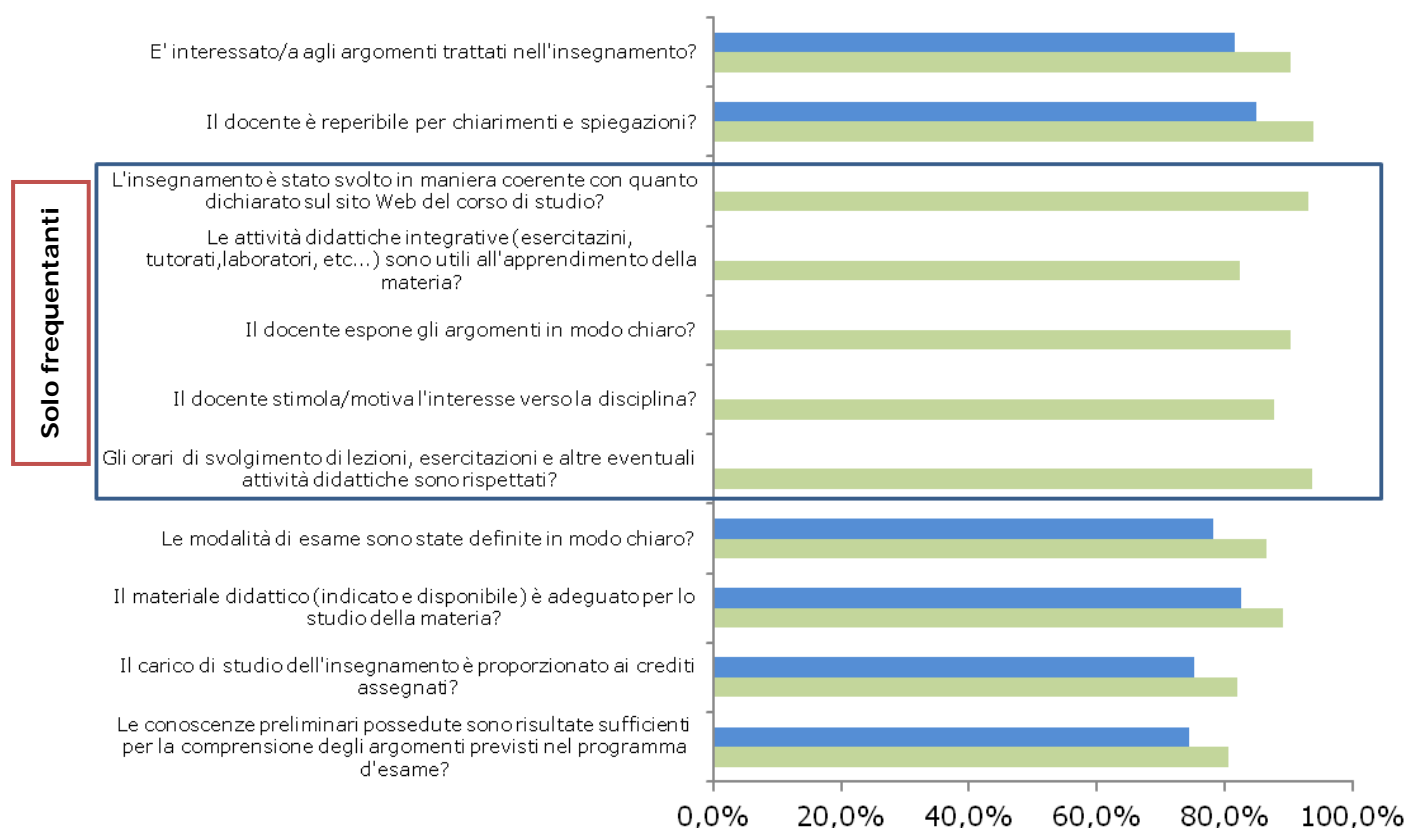
**Tasso di copertura:
91,1%**

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	5,0%	14,3%	43,2%	37,4%	100,0%	80,60%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4,8%	13,3%	42,9%	39,0%	100,0%	81,90%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,4%	8,5%	41,5%	47,6%	100,0%	89,10%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,3%	10,1%	36,1%	50,5%	100,0%	86,60%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,4%	5,0%	33,7%	59,9%	100,0%	93,60%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,6%	8,6%	35,9%	51,9%	100,0%	87,80%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,5%	7,2%	36,3%	54,0%	100,0%	90,30%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	5,5%	12,1%	43,6%	38,8%	100,0%	82,40%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,9%	5,0%	39,6%	53,5%	100,0%	93,10%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,3%	4,8%	35,6%	58,2%	100,0%	93,80%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,4%	7,3%	35,0%	55,3%	100,0%	90,30%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,4%	18,1%	51,7%	22,8%	100,0%	74,50%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,6%	17,2%	48,9%	26,3%	100,0%	75,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4,4%	13,0%	50,1%	32,5%	100,0%	82,60%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6,1%	15,7%	44,2%	34,0%	100,0%	78,20%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,5%	11,5%	46,1%	38,9%	100,0%	85,00%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	5,1%	13,3%	44,3%	37,3%	100,0%	81,60%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	1453	35,06%	3642	19,84%	5095	33,56%
Aumentare l'attività di supporto didattico	651	15,71%	1977	8,89%	2628	17,31%
Fornire più conoscenze di base	1025	24,73%	3165	13,99%	4190	27,59%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	594	14,33%	1372	8,11%	1966	12,95%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	954	23,02%	1981	13,02%	2935	19,33%
Migliorare la qualità del materiale didattico	846	20,42%	2056	11,55%	2902	19,11%
Fornire in anticipo il materiale didattico	687	16,58%	2116	9,38%	2803	18,46%
Inserire prove d'esame intermedie	944	22,78%	3167	12,89%	4111	27,07%
Attivare insegnamenti serali	170	4,10%	285	2,32%	455	3,00%
Totale rispondenti	4144	176,75%	11040	128,28%	15184	178,38%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Matematica

Totale questionari: 904

Totale Unità didattiche rilevate: 67

**Tasso di
copertura:
94,4%**

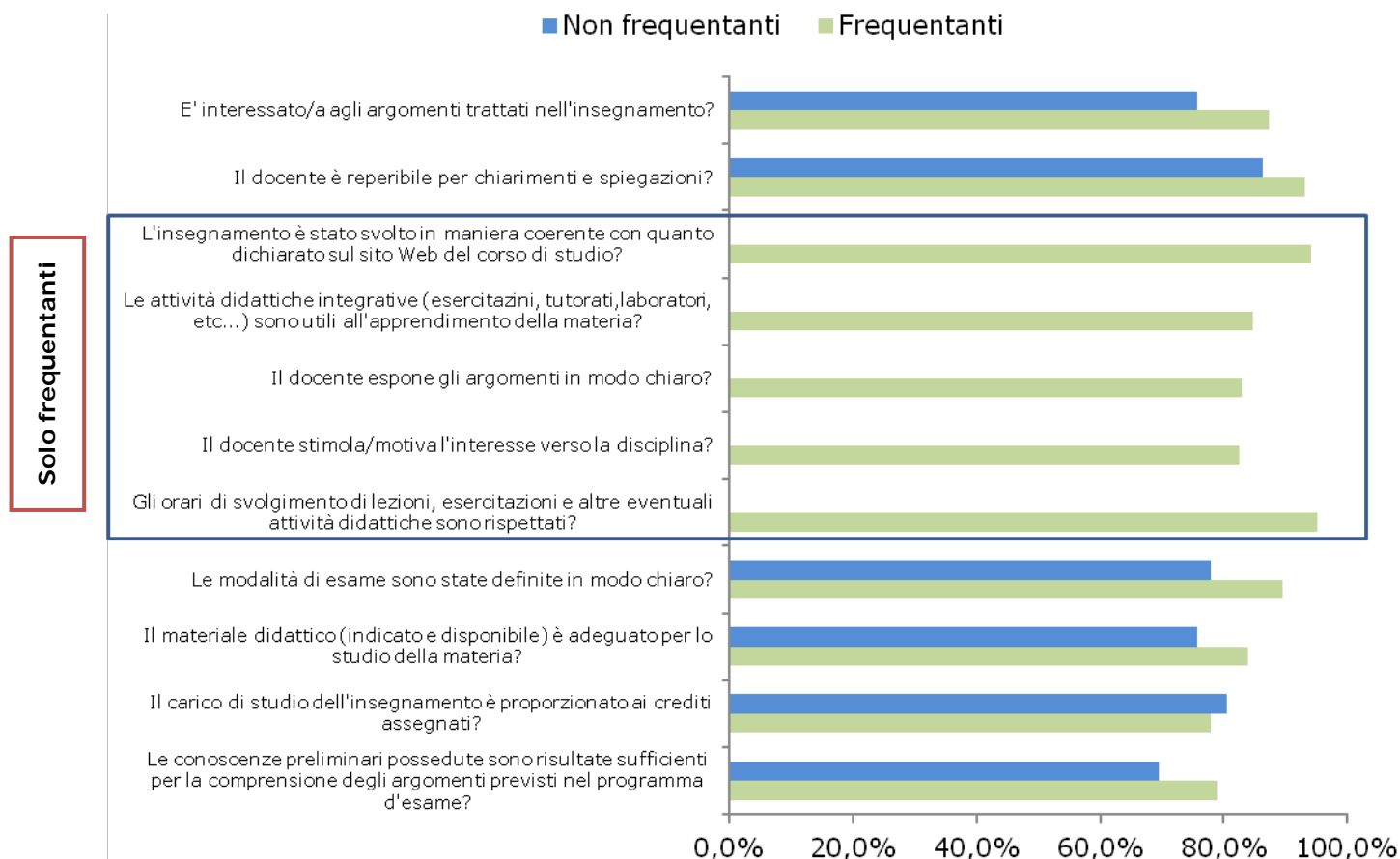
Studenti iscritti in corso: 192

Totale Unità didattiche attivate: 71

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,3%	14,8%	38,7%	40,2%	100,0%	78,90%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6,7%	15,3%	39,9%	38,1%	100,0%	78,00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	5,0%	11,1%	40,6%	43,3%	100,0%	83,90%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,7%	6,8%	33,6%	55,9%	100,0%	89,50%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,4%	2,4%	27,2%	68,0%	100,0%	95,20%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,9%	12,5%	42,7%	39,8%	100,0%	82,50%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,3%	12,8%	40,9%	42,0%	100,0%	82,90%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	6,7%	8,7%	40,9%	43,8%	100,0%	84,70%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2,8%	2,9%	39,9%	54,3%	100,0%	94,20%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,5%	4,4%	34,6%	58,5%	100,0%	93,10%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,2%	8,6%	38,6%	48,7%	100,0%	87,30%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	13,4%	17,1%	40,2%	29,3%	100,0%	69,50%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	11,0%	8,5%	35,4%	45,1%	100,0%	80,50%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	9,8%	14,6%	39,0%	36,6%	100,0%	75,60%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6,1%	15,9%	29,3%	48,8%	100,0%	78,10%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	7,4%	6,2%	35,8%	50,6%	100,0%	86,40%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	9,8%	14,6%	36,6%	39,0%	100,0%	75,60%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	7	11,48%	135	6,17%	142	26,35%
Aumentare l'attività di supporto didattico	13	21,31%	126	11,45%	139	25,79%
Fornire più conoscenze di base	18	29,51%	148	15,86%	166	30,80%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	5	8,20%	37	4,41%	42	7,79%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	9	14,75%	104	7,93%	113	20,96%
Migliorare la qualità del materiale didattico	17	27,87%	179	14,98%	196	36,36%
Fornire in anticipo il materiale didattico	22	36,07%	144	19,39%	166	30,80%
Inserire prove d'esame intermedie	14	22,95%	106	12,33%	120	22,26%
Attivare insegnamenti serali	8	13,11%	7	7,05%	15	2,78%
Totale rispondenti	61	186,07%	478	126,43%	539	203,90%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Totale questionari: 4.795

Totale Unità didattiche rilevate: 200

Tasso di copertura:
100,0%

Studenti iscritti in corso: 605

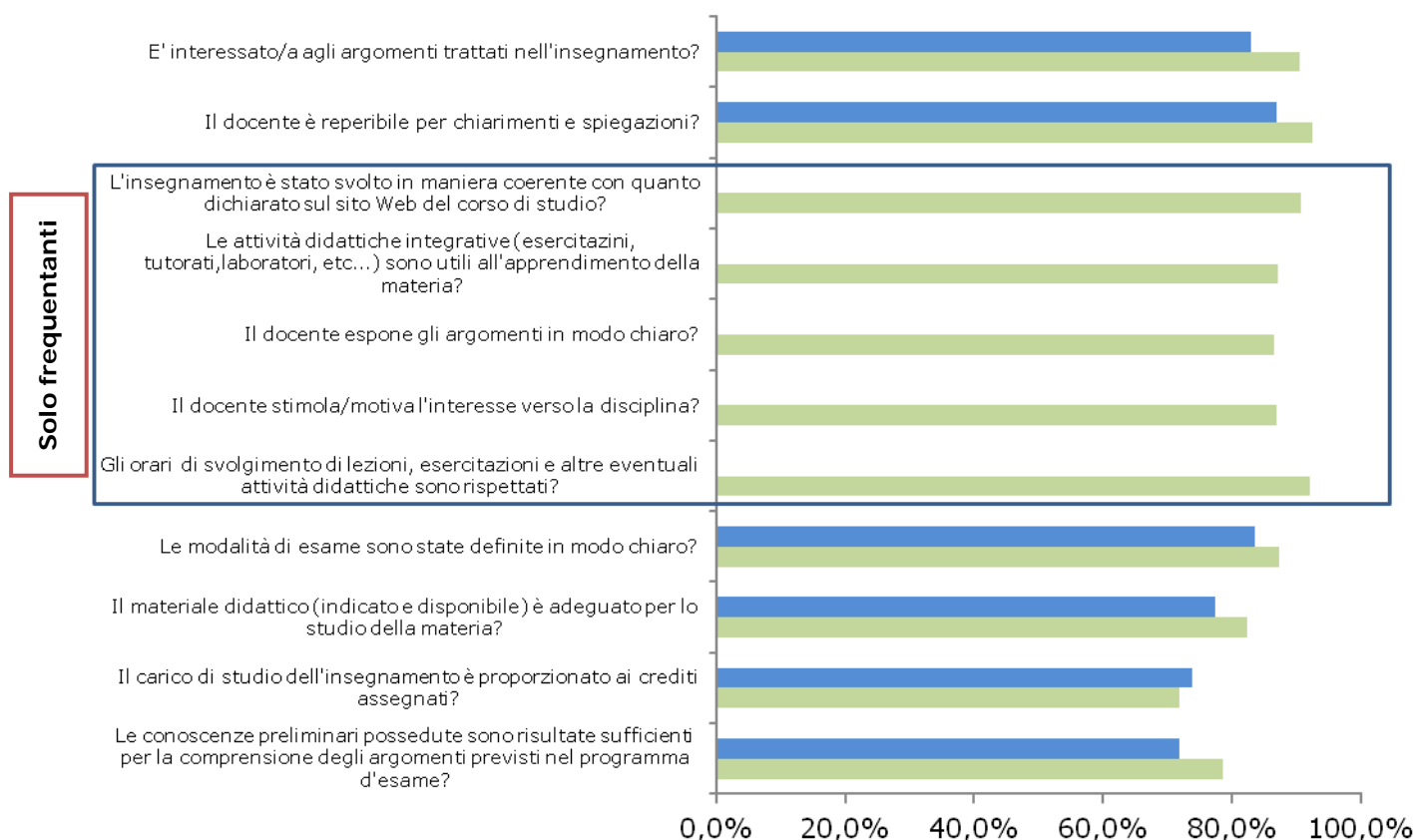
Totale Unità didattiche attivate: 200

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,3%	15,0%	42,0%	36,7%	100,0%	78,70%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	12,4%	15,7%	40,1%	31,8%	100,0%	71,90%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	6,2%	11,5%	40,0%	42,2%	100,0%	82,20%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,3%	9,4%	33,8%	53,6%	100,0%	87,40%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,3%	5,6%	33,5%	58,6%	100,0%	92,10%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,4%	8,7%	33,4%	53,5%	100,0%	86,90%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,4%	9,1%	33,4%	53,1%	100,0%	86,50%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,4%	8,4%	32,9%	54,3%	100,0%	87,20%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2,7%	6,5%	38,7%	52,0%	100,0%	90,70%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,0%	5,4%	33,5%	59,2%	100,0%	92,70%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,6%	6,9%	32,9%	57,6%	100,0%	90,50%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	12,9%	15,2%	47,7%	24,2%	100,0%	71,90%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,6%	17,6%	51,5%	22,3%	100,0%	73,80%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,0%	14,6%	49,4%	28,0%	100,0%	77,40%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	5,2%	11,2%	44,9%	38,6%	100,0%	83,50%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	4,4%	8,7%	39,1%	47,8%	100,0%	86,90%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	6,6%	10,5%	41,8%	41,2%	100,0%	83,00%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	103	22,39%	601	13,25%	704	22,66%
Aumentare l'attività di supporto didattico	65	14,13%	695	8,36%	760	24,46%
Fornire più conoscenze di base	84	18,26%	649	10,80%	733	23,59%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	91	19,78%	451	11,70%	542	17,44%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	46	10,00%	580	5,92%	626	20,15%
Migliorare la qualità del materiale didattico	117	25,43%	805	15,05%	922	29,67%
Fornire in anticipo il materiale didattico	133	28,91%	840	17,10%	973	31,32%
Inserire prove d'esame intermedie	103	22,39%	705	13,25%	808	26,01%
Attivare insegnamenti serali	35	7,61%	96	4,50%	131	4,22%
Totale rispondenti	460	169,02%	2647	129,51%	3107	199,52%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Scienze agro-ambientali e territoriali

Totale questionari: 2.830

Totale Unità didattiche rilevate: 91

Studenti iscritti in corso: 482

Totale Unità didattiche attivate: 91

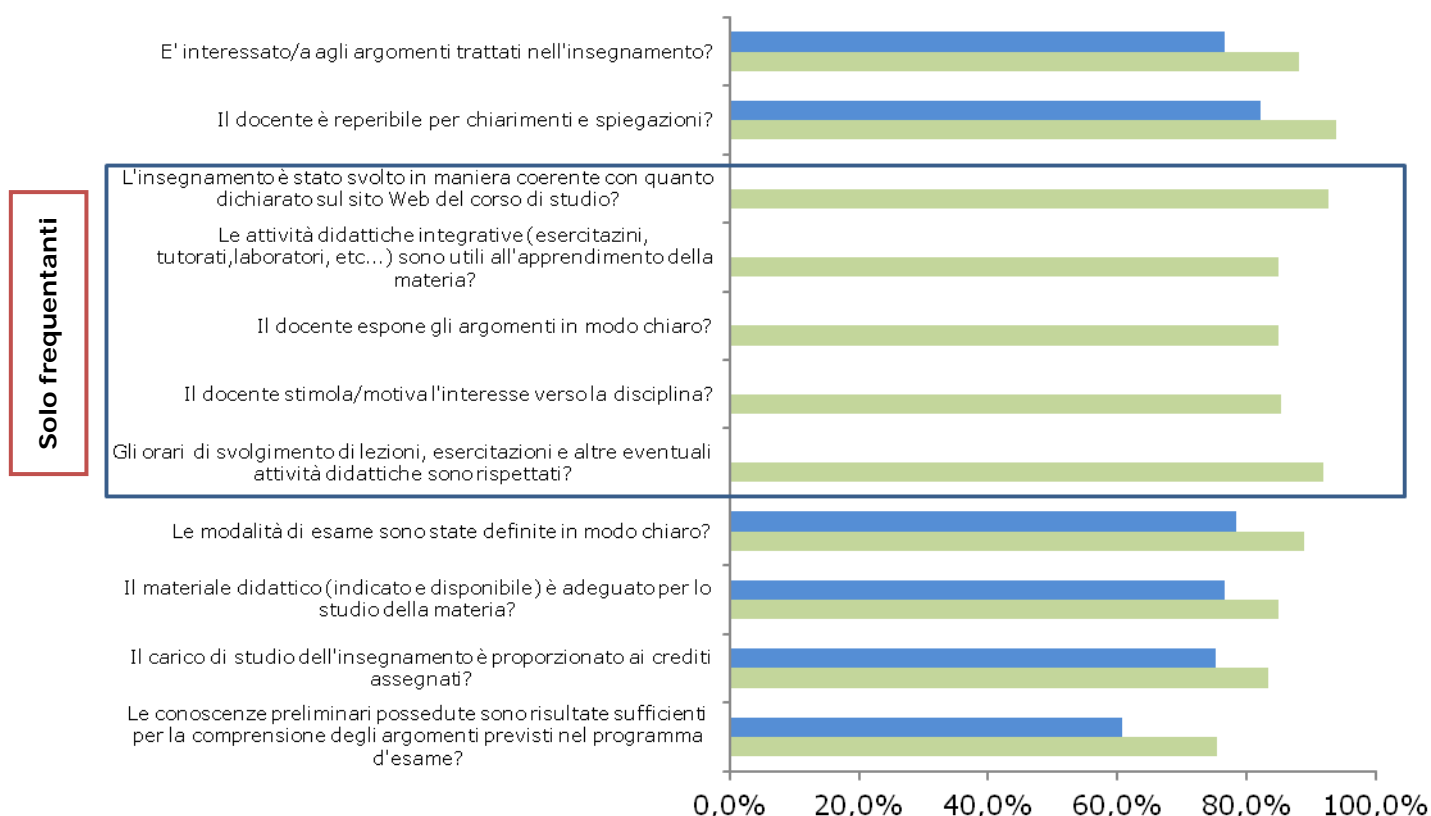
Tasso di copertura: 100,0%

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,9%	16,5%	43,5%	32,1%	100,0%	75,60%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,0%	11,7%	44,5%	38,8%	100,0%	83,30%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4,5%	10,6%	41,6%	43,3%	100,0%	84,90%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,8%	8,3%	38,5%	50,3%	100,0%	88,80%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,6%	5,4%	34,8%	57,2%	100,0%	92,00%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,7%	10,0%	37,3%	48,0%	100,0%	85,30%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,8%	10,3%	35,5%	49,4%	100,0%	84,90%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,4%	10,7%	38,6%	46,3%	100,0%	84,90%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2,0%	5,4%	42,2%	50,4%	100,0%	92,60%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,5%	4,6%	37,1%	56,8%	100,0%	93,90%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,7%	9,0%	36,6%	51,6%	100,0%	88,20%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	14,9%	24,3%	42,8%	18,0%	100,0%	60,80%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	10,2%	14,5%	53,7%	21,5%	100,0%	75,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	11,2%	12,1%	50,3%	26,3%	100,0%	76,60%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,7%	13,0%	49,7%	28,7%	100,0%	78,40%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	7,4%	10,4%	43,5%	38,7%	100,0%	82,20%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7,4%	15,8%	43,6%	33,2%	100,0%	76,80%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	121	33,43%	438	17,15%	559	27,65%
Aumentare l'attività di supporto didattico	85	23,48%	375	12,05%	460	22,75%
Fornire più conoscenze di base	99	27,35%	492	14,03%	591	29,23%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	63	17,40%	209	8,93%	272	13,45%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	80	22,10%	328	11,34%	408	20,18%
Migliorare la qualità del materiale didattico	110	30,39%	520	15,59%	630	31,16%
Fornire in anticipo il materiale didattico	93	25,69%	421	13,18%	514	25,42%
Inserire prove d'esame intermedie	34	9,39%	198	4,82%	232	11,47%
Attivare insegnamenti serali	20	5,52%	47	2,83%	67	3,31%
Totale rispondenti	362	194,89%	1660	125,58%	2022	184,62%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti

Totale questionari: 3.498

Totale Unità didattiche rilevate: 80

**Tasso di
copertura:
100,0%**

Studenti iscritti in corso: 605

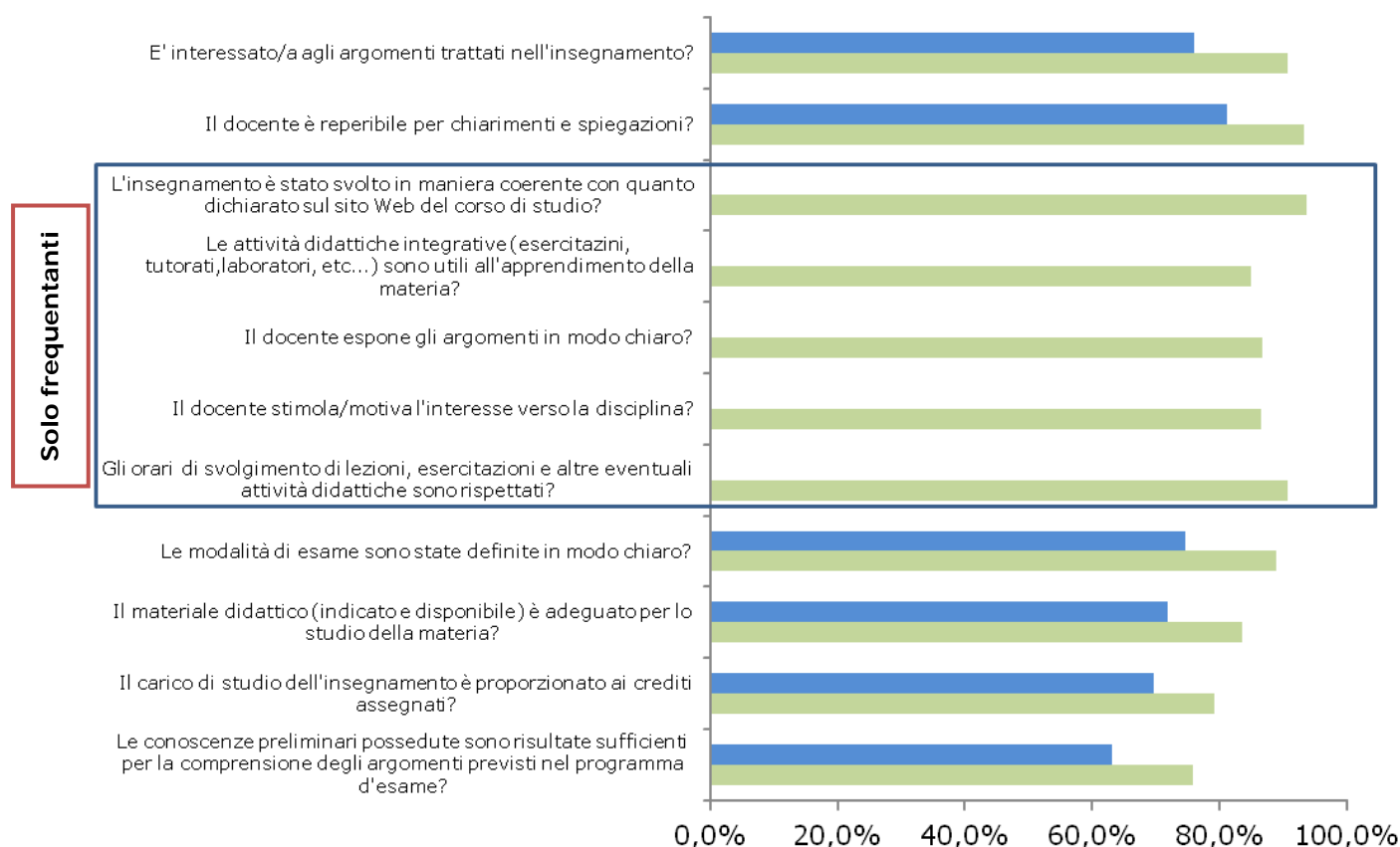
Totale Unità didattiche attivate: 80

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,6%	17,5%	44,9%	31,0%	100,0%	75,90%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,2%	15,6%	43,8%	35,4%	100,0%	79,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4,4%	12,1%	41,6%	41,9%	100,0%	83,50%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1,9%	9,1%	38,4%	50,6%	100,0%	89,00%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,4%	6,9%	36,0%	54,7%	100,0%	90,70%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,1%	10,4%	40,7%	45,8%	100,0%	86,50%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,6%	9,7%	39,8%	46,9%	100,0%	86,70%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	3,9%	11,1%	45,0%	40,1%	100,0%	85,10%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,2%	5,3%	45,8%	47,8%	100,0%	93,60%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,0%	5,7%	41,1%	52,1%	100,0%	93,20%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,9%	7,4%	42,9%	47,8%	100,0%	90,70%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	14,4%	22,4%	47,9%	15,3%	100,0%	63,20%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	10,0%	20,3%	48,6%	21,1%	100,0%	69,70%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,1%	20,2%	47,6%	24,1%	100,0%	71,70%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6,4%	18,9%	44,8%	29,8%	100,0%	74,60%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,2%	15,7%	47,1%	34,0%	100,0%	81,10%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	5,7%	18,3%	43,6%	32,3%	100,0%	75,90%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Solo frequentanti

Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	142	33,89%	631	19,65%	773	32,53%
Aumentare l'attività di supporto didattico	80	19,09%	545	11,07%	625	26,30%
Fornire più conoscenze di base	97	23,15%	494	13,43%	591	24,87%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	61	14,56%	248	8,44%	309	13,01%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	63	15,04%	274	8,72%	337	14,18%
Migliorare la qualità del materiale didattico	123	29,36%	558	17,03%	681	28,66%
Fornire in anticipo il materiale didattico	101	24,11%	462	13,98%	563	23,70%
Inserire prove d'esame intermedie	42	10,02%	204	5,81%	246	10,35%
Attivare insegnamenti serali	13	3,10%	32	1,80%	45	1,89%
Totale rispondenti	419	172,43%	1957	128,93%	2376	175,51%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Scienze dell'antichità e del tardoantico

Totale questionari: 2.149

Totale Unità didattiche rilevate: 106

Studenti iscritti in corso: 578

Totale Unità didattiche attivate: 118

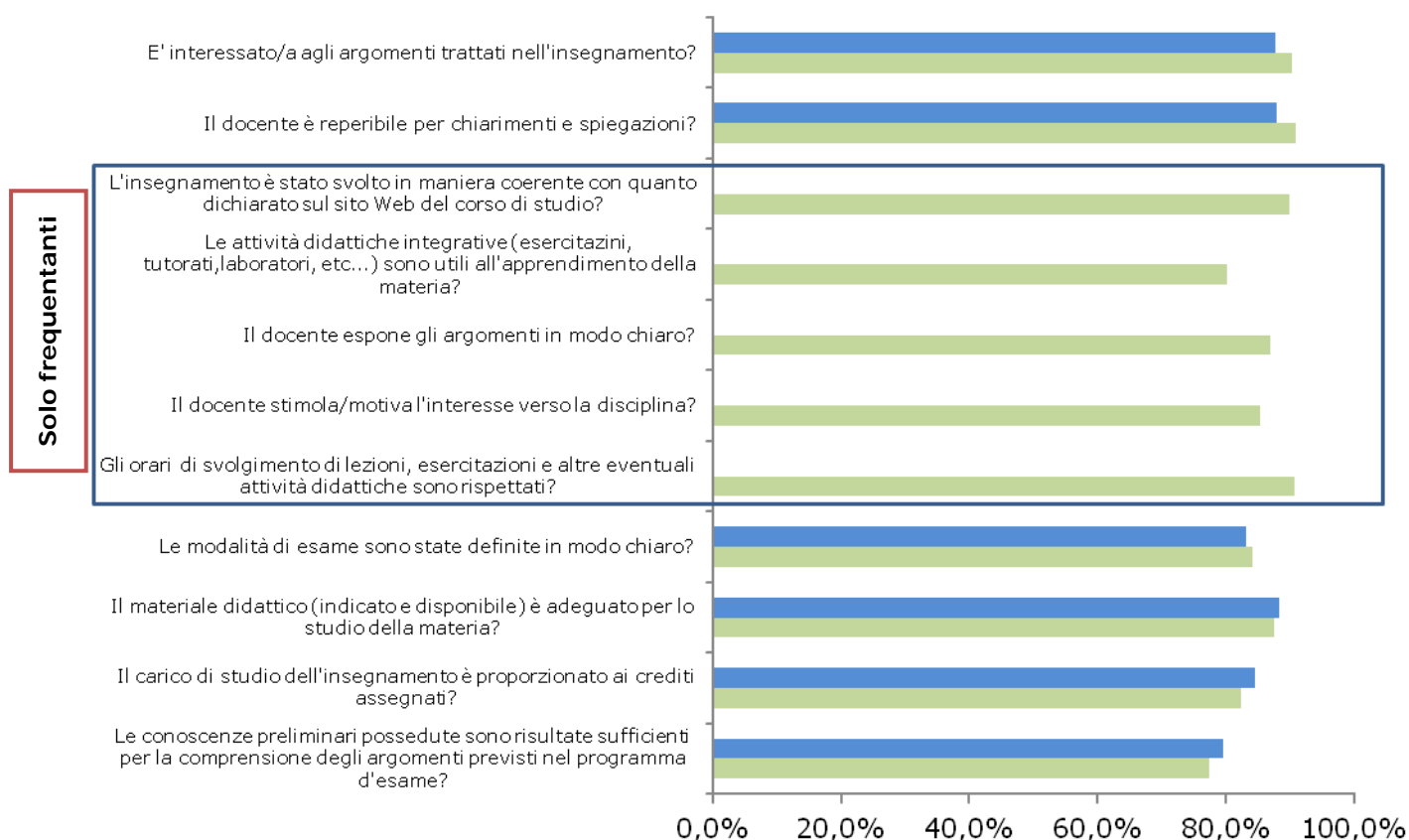
**Tasso di copertura:
89,8%**

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,8%	15,8%	39,9%	37,6%	100,0%	77,50%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,6%	12,1%	37,3%	45,1%	100,0%	82,40%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,4%	9,0%	36,5%	51,1%	100,0%	87,60%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,7%	11,1%	31,4%	52,8%	100,0%	84,20%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,2%	7,0%	29,6%	61,1%	100,0%	90,70%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,5%	10,2%	35,1%	50,1%	100,0%	85,20%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,4%	8,7%	33,7%	53,2%	100,0%	86,90%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	7,6%	12,1%	37,1%	43,1%	100,0%	80,20%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,4%	6,7%	36,2%	53,8%	100,0%	90,00%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,3%	5,8%	34,9%	55,9%	100,0%	90,80%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,6%	7,2%	32,3%	58,0%	100,0%	90,30%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,3%	14,0%	47,3%	32,4%	100,0%	79,70%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4,9%	10,7%	45,1%	39,3%	100,0%	84,40%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1,4%	10,1%	42,0%	46,4%	100,0%	88,40%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6,3%	10,6%	32,9%	50,2%	100,0%	83,10%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,9%	8,2%	34,8%	53,1%	100,0%	87,90%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,9%	8,3%	35,6%	52,2%	100,0%	87,80%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	49	29,88%	422	19,88%	471	29,49%
Aumentare l'attività di supporto didattico	20	12,20%	276	8,12%	296	18,53%
Fornire più conoscenze di base	44	26,83%	440	17,85%	484	30,31%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	10	6,10%	152	4,06%	162	10,14%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	23	14,02%	220	9,33%	243	15,22%
Migliorare la qualità del materiale didattico	28	17,07%	354	11,36%	382	23,92%
Fornire in anticipo il materiale didattico	28	17,07%	338	11,36%	366	22,92%
Inserire prove d'esame intermedie	35	21,34%	351	14,20%	386	24,17%
Attivare insegnamenti serali	9	5,49%	29	3,65%	38	2,38%
Totale rispondenti	164	150,30%	1433	133,07%	1597	177,08%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Scienze della formazione, psicologia, comunicazione

Totale questionari: 19.136

Totale Unità didattiche rilevate: 254

Studenti iscritti in corso: 2.921

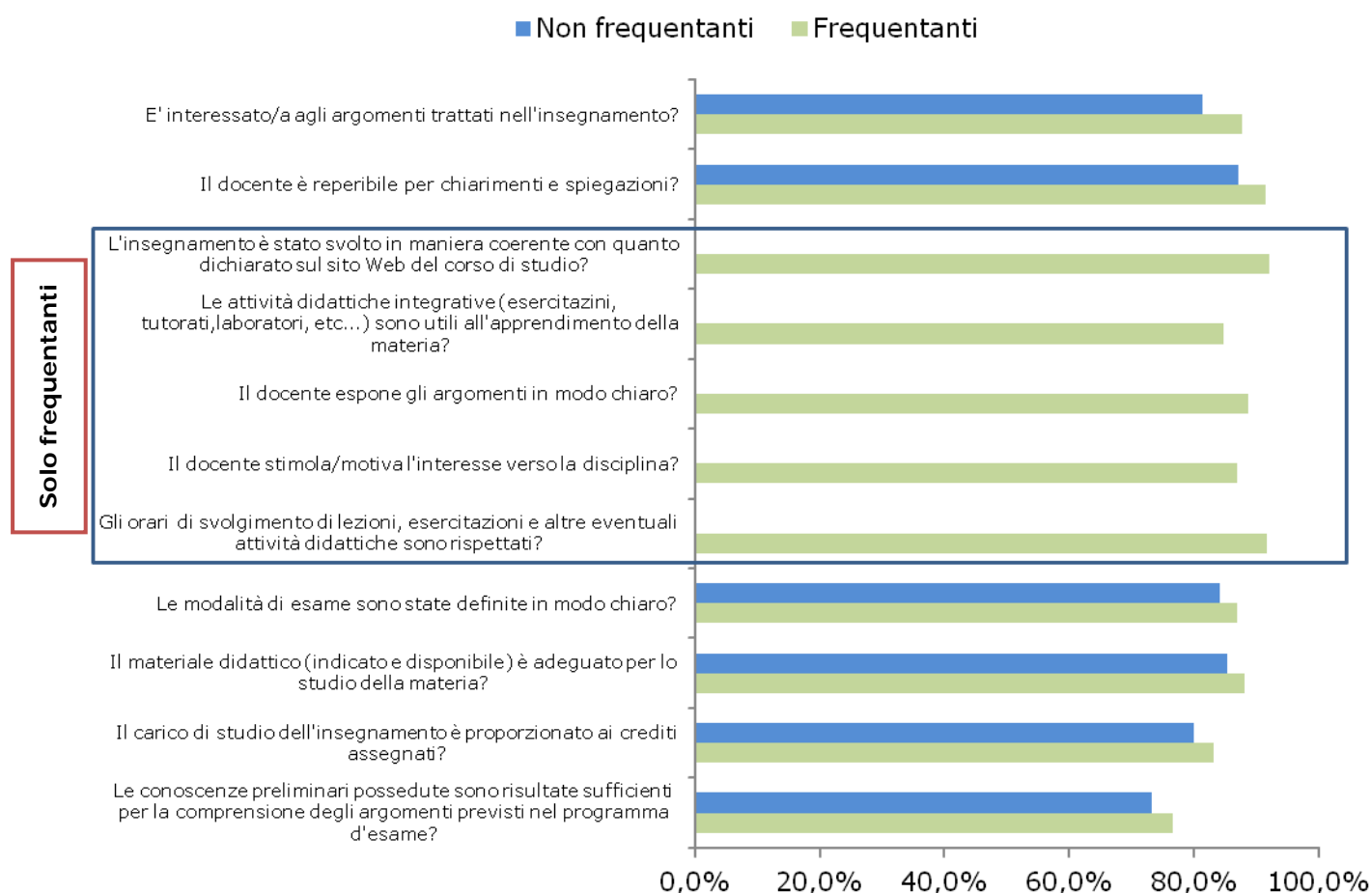
Totale Unità didattiche attivate: 268

**Tasso di
copertura:
94,8%**

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,3%	17,0%	43,2%	33,5%	100,0%	76,70%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4,8%	12,0%	42,0%	41,2%	100,0%	83,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,1%	8,8%	41,9%	46,2%	100,0%	88,10%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,0%	9,1%	34,0%	52,9%	100,0%	86,90%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,9%	6,3%	34,9%	56,9%	100,0%	91,80%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,6%	9,5%	37,8%	49,1%	100,0%	86,90%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,9%	8,4%	38,1%	50,6%	100,0%	88,70%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,2%	11,1%	42,6%	42,1%	100,0%	84,70%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2,2%	5,6%	41,6%	50,6%	100,0%	92,20%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,0%	6,3%	38,3%	53,3%	100,0%	91,60%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,8%	9,4%	37,8%	50,0%	100,0%	87,80%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,3%	19,3%	48,5%	24,8%	100,0%	73,30%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,9%	14,1%	47,9%	32,1%	100,0%	80,00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4,4%	10,3%	49,1%	36,2%	100,0%	85,30%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,7%	11,1%	41,6%	42,6%	100,0%	84,20%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,0%	9,7%	46,0%	41,3%	100,0%	87,30%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	5,0%	13,6%	40,4%	41,0%	100,0%	81,40%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	1399	31,08%	2784	19,19%	4183	30,35%
Aumentare l'attività di supporto didattico	667	14,82%	2001	9,15%	2668	19,36%
Fornire più conoscenze di base	947	21,04%	2640	12,99%	3587	26,02%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	752	16,70%	1363	10,31%	2115	15,34%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	554	12,31%	1349	7,60%	1903	13,81%
Migliorare la qualità del materiale didattico	802	17,81%	1917	11,00%	2719	19,73%
Fornire in anticipo il materiale didattico	695	15,44%	1629	9,53%	2324	16,86%
Inserire prove d'esame intermedie	1155	25,66%	2221	15,84%	3376	24,49%
Attivare insegnamenti serali	321	7,13%	202	4,40%	523	3,79%
Totale rispondenti	4502	161,98%	9281	130,87%	13783	169,76%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Scienze della terra e geoambientali

Totale questionari: 1.182

Totale Unità didattiche rilevate: 75

Studenti iscritti in corso: 185

Totale Unità didattiche attivate: 76

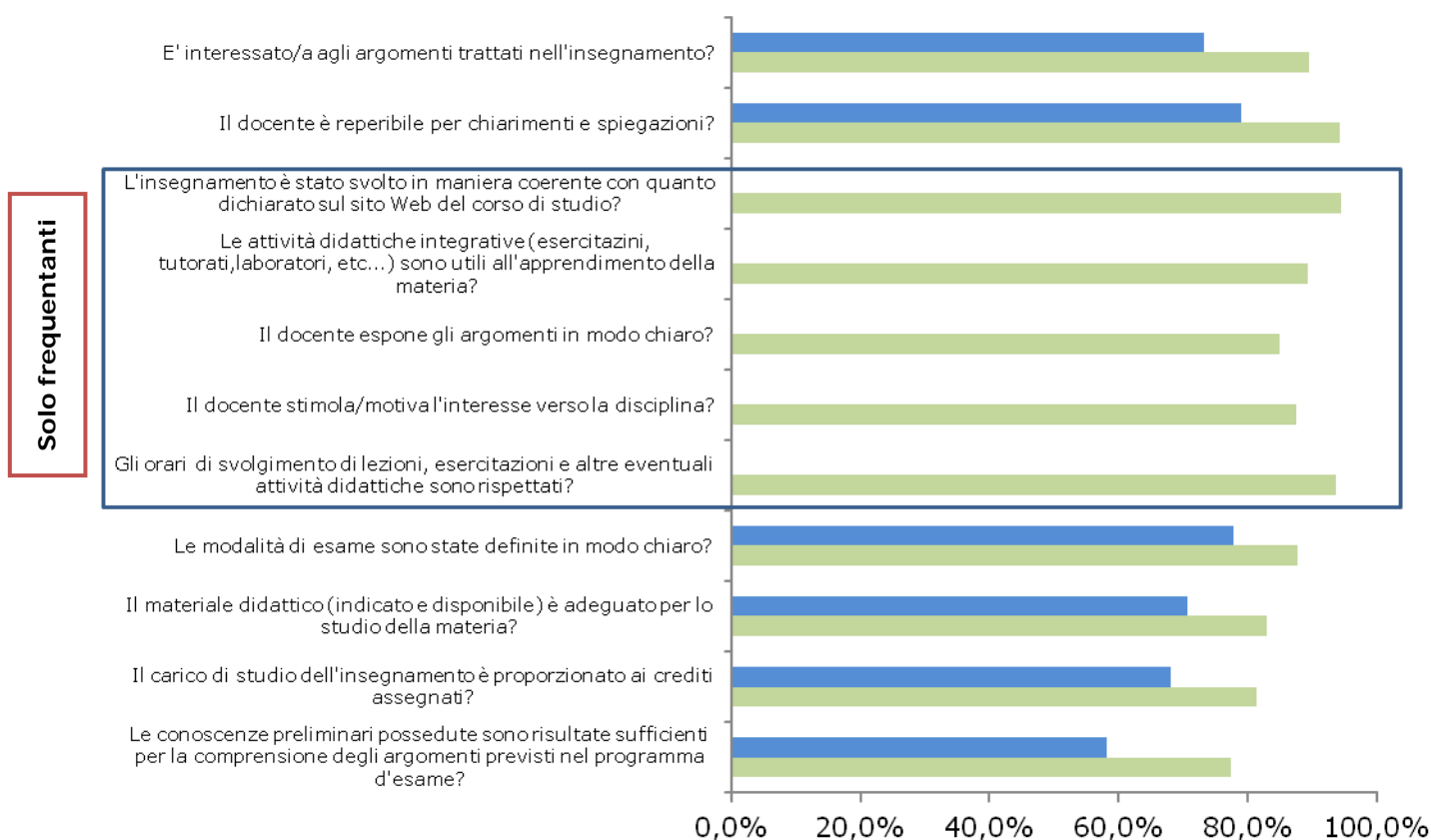
**Tasso di copertura:
98,7%**

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4,4%	18,1%	42,6%	34,8%	100,0%	77,40%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,8%	12,8%	39,4%	42,1%	100,0%	81,50%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,8%	13,3%	39,0%	43,8%	100,0%	82,80%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,6%	9,7%	32,2%	55,5%	100,0%	87,70%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,2%	5,2%	30,5%	63,1%	100,0%	93,60%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,7%	8,7%	36,4%	51,2%	100,0%	87,60%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,1%	11,0%	35,5%	49,4%	100,0%	84,90%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	2,1%	8,5%	38,1%	51,3%	100,0%	89,40%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,1%	4,4%	38,7%	55,8%	100,0%	94,50%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,5%	4,3%	36,0%	58,2%	100,0%	94,20%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,4%	9,1%	35,4%	54,1%	100,0%	89,50%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	19,8%	22,1%	40,7%	17,4%	100,0%	58,10%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	15,3%	16,5%	45,9%	22,4%	100,0%	68,30%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	14,1%	15,3%	41,2%	29,4%	100,0%	70,60%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	12,8%	9,3%	40,7%	37,2%	100,0%	77,90%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	9,3%	11,6%	47,7%	31,4%	100,0%	79,10%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	11,6%	15,1%	37,2%	36,0%	100,0%	73,20%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	22	37,29%	179	19,05%	201	25,03%
Aumentare l'attività di supporto didattico	12	20,34%	179	10,39%	191	23,79%
Fornire più conoscenze di base	14	23,73%	248	12,12%	262	32,63%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	5	8,47%	61	4,33%	66	8,22%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	6	10,17%	128	5,20%	134	16,69%
Migliorare la qualità del materiale didattico	21	35,59%	243	18,18%	264	32,88%
Fornire in anticipo il materiale didattico	17	28,81%	189	14,72%	206	25,65%
Inserire prove d'esame intermedie	16	27,12%	148	13,85%	164	20,42%
Attivare insegnamenti serali	2	3,39%	12	1,73%	14	1,74%
Totale rispondenti	59	195,76%	744	125,11%	803	187,05%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Scienze economiche e metodi matematici

Totale questionari: 6.858

Totale Unità didattiche rilevate: 138

Studenti iscritti in corso: 1.632

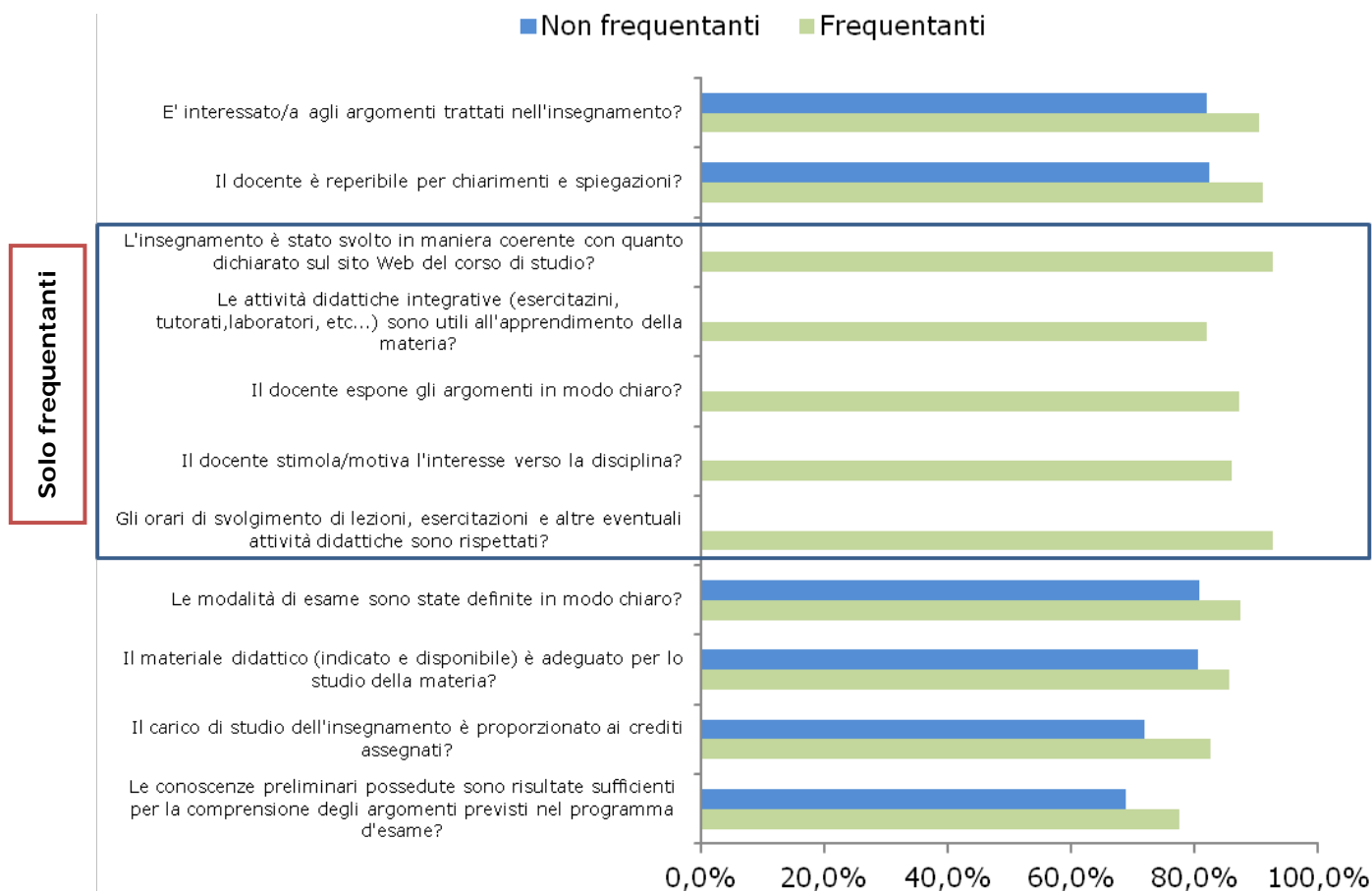
Totale Unità didattiche attivate: 155

Tasso di copertura: 89,0%

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,1%	16,3%	45,6%	32,0%	100,0%	77,60%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4,6%	12,9%	45,4%	37,1%	100,0%	82,50%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,9%	11,6%	42,7%	42,8%	100,0%	85,50%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,7%	9,8%	35,0%	52,5%	100,0%	87,50%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,8%	5,5%	33,7%	58,9%	100,0%	92,60%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,7%	10,2%	39,6%	46,5%	100,0%	86,10%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,9%	9,8%	41,5%	45,8%	100,0%	87,30%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	5,6%	12,4%	43,8%	38,2%	100,0%	82,00%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,9%	5,5%	43,7%	48,9%	100,0%	92,60%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,2%	6,8%	39,3%	51,6%	100,0%	90,90%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,7%	7,7%	41,8%	48,8%	100,0%	90,60%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,0%	24,3%	49,5%	19,2%	100,0%	68,70%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,9%	20,1%	49,0%	23,0%	100,0%	72,00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	5,4%	14,1%	53,1%	27,4%	100,0%	80,50%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	5,6%	13,7%	43,6%	37,1%	100,0%	80,70%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,9%	13,8%	51,1%	31,2%	100,0%	82,30%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,8%	14,3%	48,8%	33,1%	100,0%	81,90%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	543	34,45%	1062	19,29%	1605	29,71%
Aumentare l'attività di supporto didattico	274	17,39%	935	9,74%	1209	22,38%
Fornire più conoscenze di base	312	19,80%	966	11,09%	1278	23,66%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	280	17,77%	429	9,95%	709	13,12%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	246	15,61%	567	8,74%	813	15,05%
Migliorare la qualità del materiale didattico	389	24,68%	941	13,82%	1330	24,62%
Fornire in anticipo il materiale didattico	224	14,21%	717	7,96%	941	17,42%
Inserire prove d'esame intermedie	491	31,15%	1323	17,44%	1814	33,58%
Attivare insegnamenti serali	55	3,49%	74	1,95%	129	2,39%
Totale rispondenti	1576	178,59%	3826	127,97%	5402	181,93%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Scienze politiche

Totale questionari: 7.821

Totale Unità didattiche rilevate: 159

Studenti iscritti in corso: 2.078

Totale Unità didattiche attivate: 181

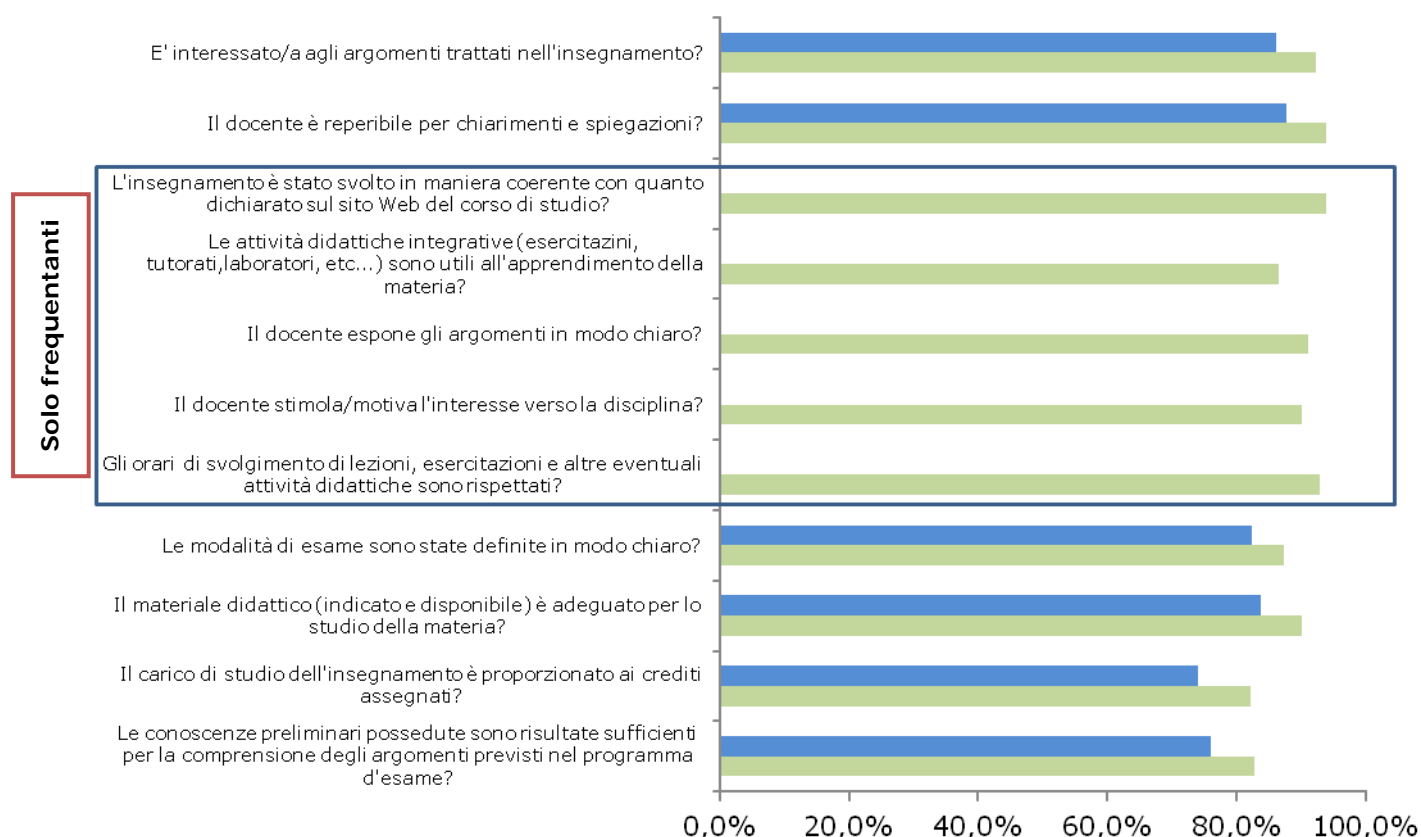
**Tasso di copertura:
87,8%**

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,9%	13,4%	44,9%	37,8%	100,0%	82,70%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4,7%	13,2%	43,9%	38,2%	100,0%	82,10%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,4%	7,5%	40,8%	49,3%	100,0%	90,10%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,3%	9,4%	34,2%	53,1%	100,0%	87,30%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,3%	5,7%	36,6%	56,4%	100,0%	93,00%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2,7%	7,2%	37,6%	52,5%	100,0%	90,10%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,3%	6,6%	37,7%	53,4%	100,0%	91,10%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	4,4%	9,2%	42,1%	44,3%	100,0%	86,40%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,4%	4,7%	40,1%	53,8%	100,0%	93,90%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,5%	4,7%	34,9%	58,8%	100,0%	93,70%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,8%	5,8%	36,3%	56,1%	100,0%	92,40%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,2%	17,7%	52,0%	24,2%	100,0%	76,20%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6,9%	19,0%	47,0%	27,1%	100,0%	74,10%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4,0%	12,2%	49,1%	34,7%	100,0%	83,80%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,2%	13,5%	41,4%	40,9%	100,0%	82,30%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,9%	9,3%	45,1%	42,8%	100,0%	87,90%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,8%	11,2%	40,4%	45,7%	100,0%	86,10%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	892	33,96%	1162	21,24%	2054	31,94%
Aumentare l'attività di supporto didattico	360	13,70%	692	8,57%	1052	16,36%
Fornire più conoscenze di base	471	17,93%	856	11,22%	1327	20,64%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	509	19,38%	586	12,12%	1095	17,03%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	325	12,37%	504	7,74%	829	12,89%
Migliorare la qualità del materiale didattico	461	17,55%	641	10,98%	1102	17,14%
Fornire in anticipo il materiale didattico	304	11,57%	596	7,24%	900	14,00%
Inserire prove d'esame intermedie	751	28,59%	1131	17,88%	1882	29,27%
Attivare insegnamenti serali	126	4,80%	119	3,00%	245	3,81%
Totale rispondenti	2627	159,86%	3803	131,27%	6430	163,08%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Studi aziendali e giusprivatistici

Totale questionari: 12.129

Totale Unità didattiche rilevate: 206

Studenti iscritti in corso: 2.590

Totale Unità didattiche attivate: 237

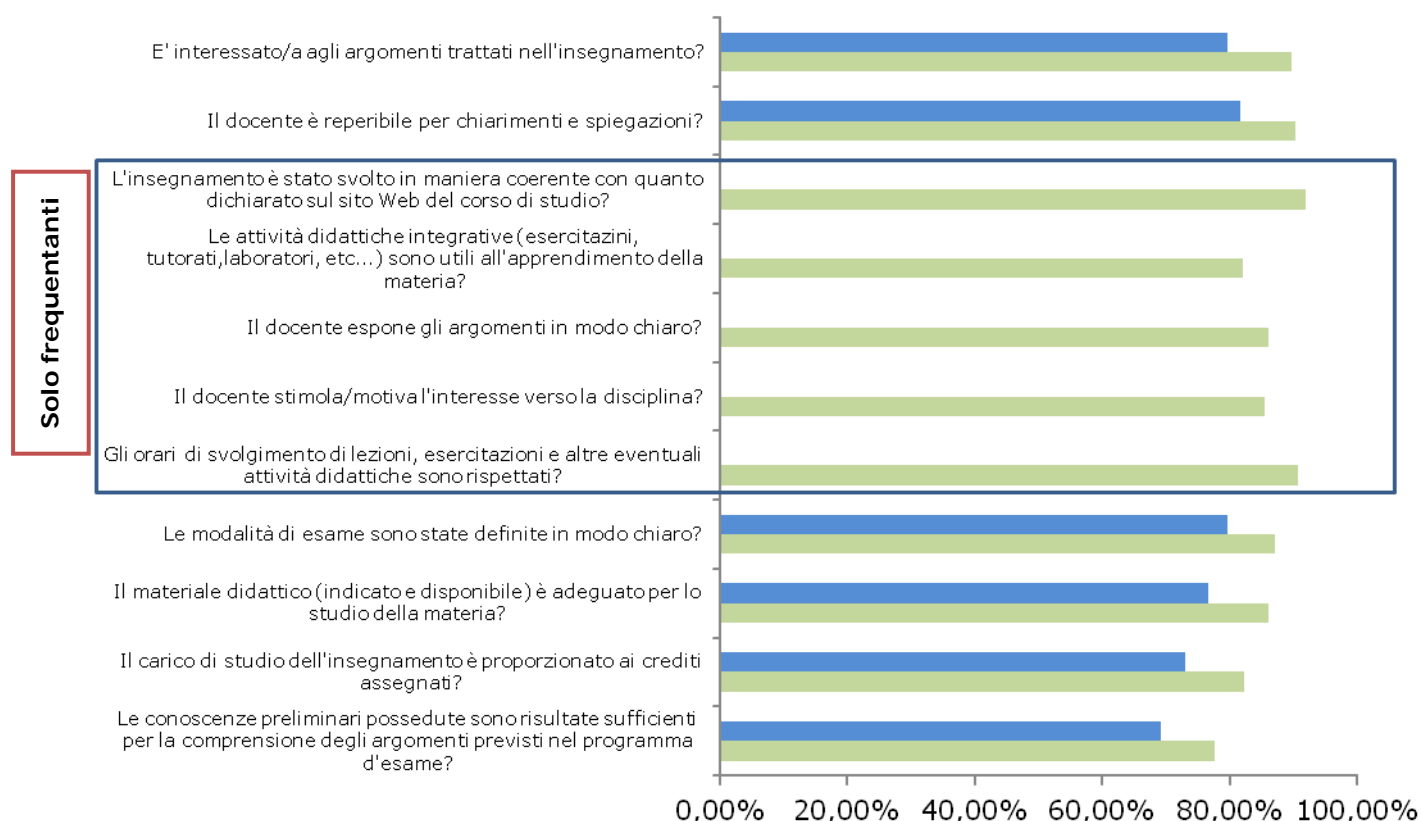
Tasso di copertura:
86,9%

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,0%	16,4%	44,9%	32,7%	100,0%	77,60%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,2%	12,6%	44,6%	37,6%	100,0%	82,20%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,3%	10,7%	44,4%	41,7%	100,0%	86,10%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,7%	9,2%	34,0%	53,1%	100,0%	87,10%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,1%	7,3%	36,3%	54,4%	100,0%	90,70%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,2%	10,4%	40,0%	45,4%	100,0%	85,40%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,7%	10,3%	40,1%	45,9%	100,0%	86,00%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	5,5%	12,5%	43,5%	38,5%	100,0%	82,00%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2,1%	6,0%	45,1%	46,8%	100,0%	91,90%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,2%	7,4%	40,6%	49,7%	100,0%	90,30%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,6%	7,7%	37,9%	51,8%	100,0%	89,70%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	10,1%	20,6%	49,6%	19,7%	100,0%	69,30%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	9,3%	17,7%	49,5%	23,5%	100,0%	73,00%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,5%	15,9%	49,8%	26,9%	100,0%	76,70%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,2%	13,3%	41,8%	37,8%	100,0%	79,60%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	5,9%	12,6%	50,2%	31,3%	100,0%	81,50%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	6,3%	14,0%	45,1%	34,7%	100,0%	79,80%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	770	29,57%	1976	16,77%	2746	28,33%
Aumentare l'attività di supporto didattico	480	18,43%	1726	10,45%	2206	22,76%
Fornire più conoscenze di base	563	21,62%	1727	12,26%	2290	23,63%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	463	17,78%	1096	10,08%	1559	16,08%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	399	15,32%	983	8,69%	1382	14,26%
Migliorare la qualità del materiale didattico	573	22,00%	1582	12,47%	2155	22,23%
Fornire in anticipo il materiale didattico	489	18,78%	1460	10,65%	1949	20,11%
Inserire prove d'esame intermedie	709	27,23%	2305	15,44%	3014	31,09%
Attivare insegnamenti serali	146	5,61%	139	3,18%	285	2,94%
Totale rispondenti	2604	176,36%	7089	128,34%	9693	181,43%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

Scuola di Medicina

tale questionari: 64.538

Totale Unità didattiche rilevate: 2.145

Studenti iscritti in corso: 5.362

Totale Unità didattiche attivate: 2.239

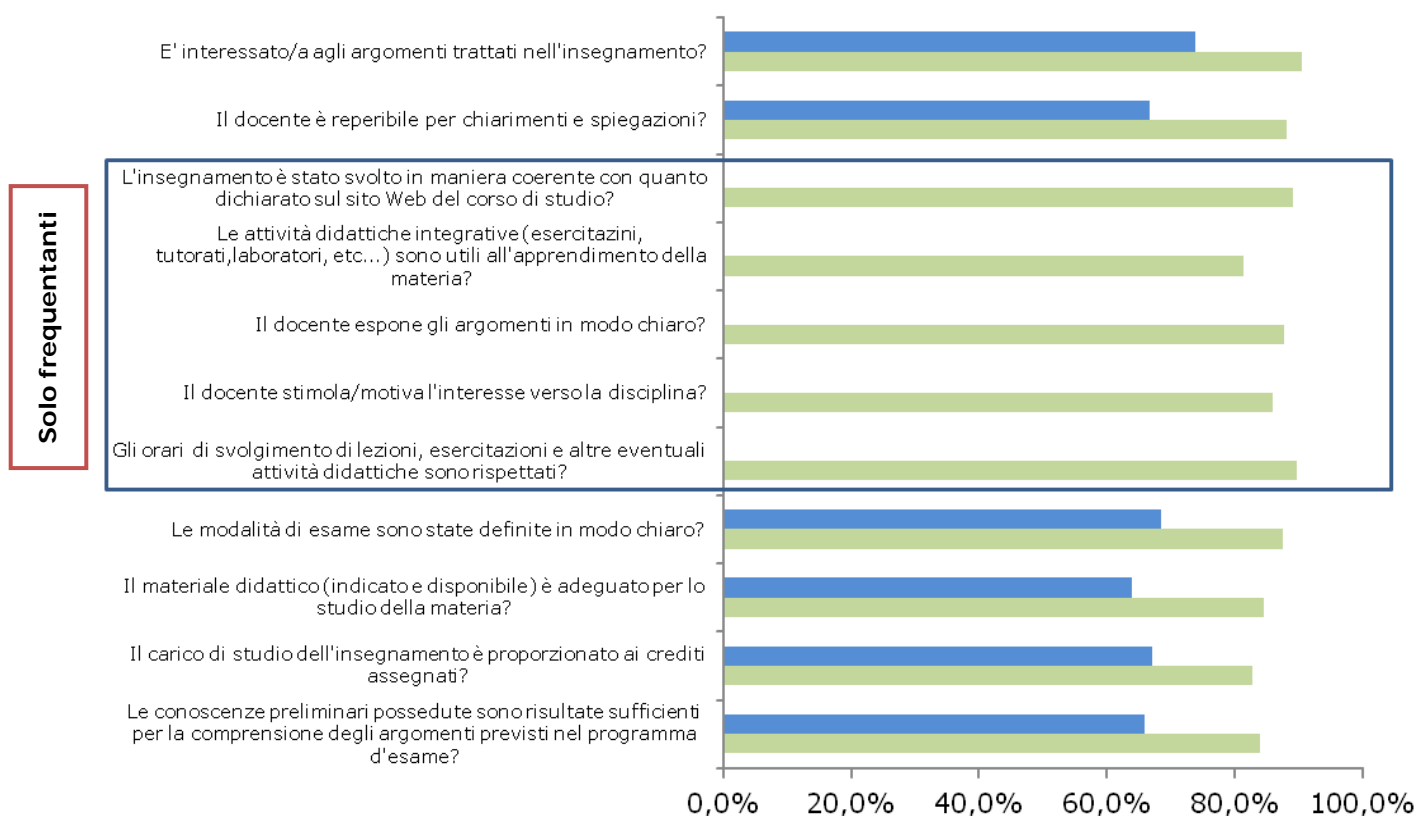
Tasso di copertura:
95,8%

FREQUENZA MAGGIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4,3%	11,7%	44,7%	39,3%	100,0%	84,00%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	5,6%	11,6%	43,9%	38,8%	100,0%	82,70%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4,9%	10,4%	42,9%	41,8%	100,0%	84,70%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,4%	8,0%	38,6%	49,1%	100,0%	87,70%
DOCENZA						
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,6%	6,6%	40,7%	49,1%	100,0%	89,80%
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,8%	9,3%	41,6%	44,4%	100,0%	86,00%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,1%	8,3%	41,9%	45,8%	100,0%	87,70%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	7,0%	11,6%	41,8%	39,6%	100,0%	81,40%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,8%	7,0%	45,0%	44,2%	100,0%	89,20%
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,9%	7,9%	42,1%	46,1%	100,0%	88,20%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,8%	6,6%	38,9%	51,6%	100,0%	90,50%
NON FREQUENTANTE O FREQUENZA INFERIORE AL 50%						
	1. Decisamente no	2. Più no che sì	3. Più sì che no	4. Decisamente sì	TOTALE	% Soddisfazione (3 e 4)
INSEGNAMENTO						
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	13,3%	20,8%	44,1%	21,8%	100,0%	65,90%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	14,2%	18,7%	43,2%	23,9%	100,0%	67,10%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	15,3%	20,7%	42,4%	21,6%	100,0%	64,00%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	15,0%	16,5%	39,0%	29,5%	100,0%	68,50%
DOCENZA						
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	14,7%	18,5%	40,7%	26,1%	100,0%	66,80%
INTERESSE						
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	11,9%	14,2%	41,2%	32,7%	100,0%	73,90%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

■ Non frequentanti ■ Frequentanti



Suggerimenti per il miglioramento della didattica

SUGGERIMENTI*	Non frequentante o inferiore al 50%		Frequenza maggiore al 50%		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	203	26,47%	8974	15,32%	9177	26,83%
Aumentare l'attività di supporto didattico	163	21,25%	6956	12,30%	7119	20,82%
Fornire più conoscenze di base	147	19,17%	6787	11,09%	6934	20,28%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	158	20,60%	7247	11,92%	7405	21,65%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	165	21,51%	7490	12,45%	7655	22,38%
Migliorare la qualità del materiale didattico	177	23,08%	8424	13,35%	8601	25,15%
Fornire in anticipo il materiale didattico	180	23,47%	9297	13,58%	9477	27,71%
Inserire prove d'esame intermedie	99	12,91%	4707	7,47%	4806	14,05%
Attivare insegnamenti serali	33	4,30%	768	2,49%	801	2,34%
Totale rispondenti	767	172,82%	33432	128,90%	34199	181,22%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

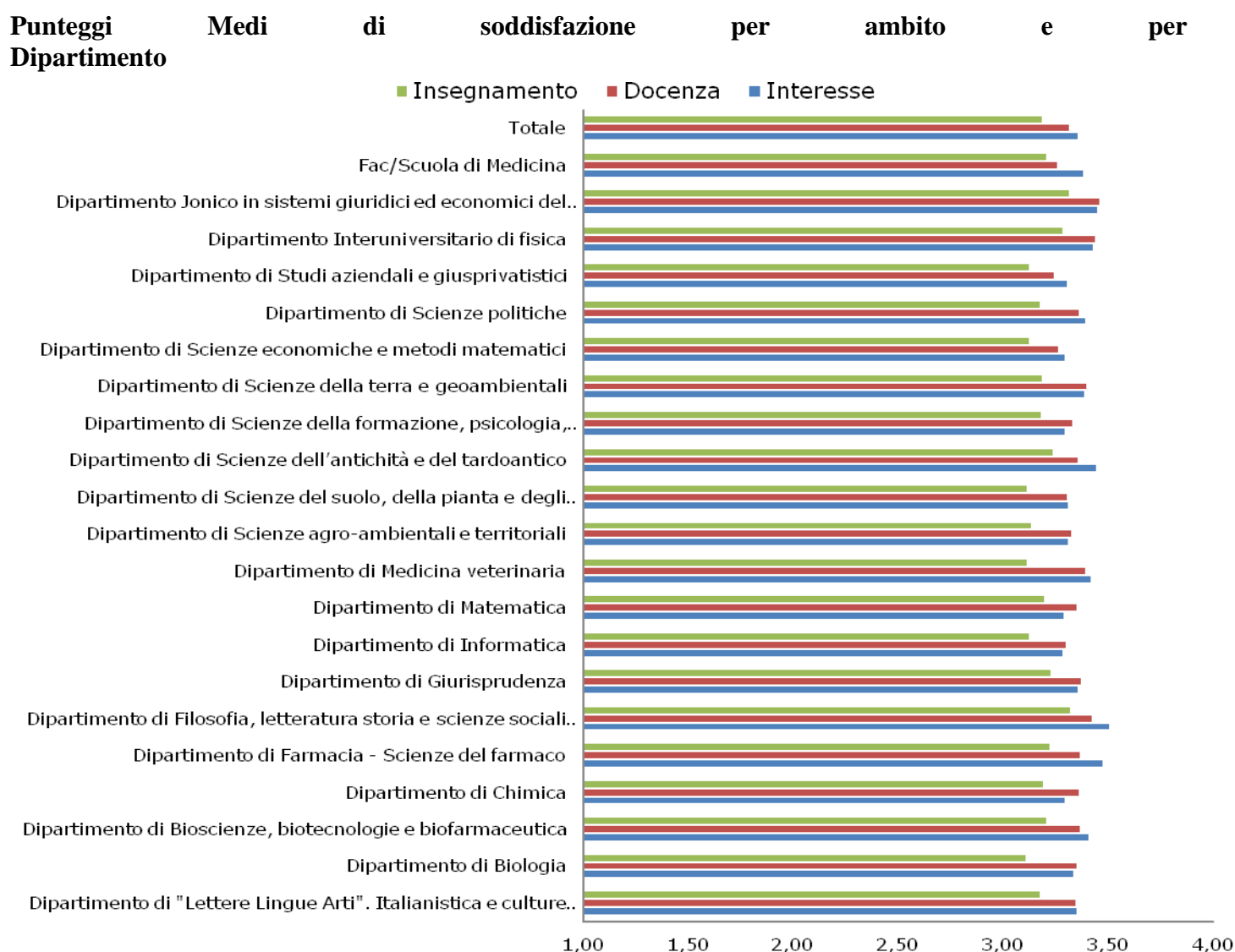
Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità.

GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

Per avere una misura quantitativa sia globale, a livello di Ateneo, che per singolo Dipartimento del grado di soddisfazione degli studenti, è stato determinato un secondo indicatore sintetico che a differenza del primo ottenuto sommando le percentuali relative alle sole risposte positive, tiene conto di tutte le risposte fornite dagli studenti.

Considerando che per ciascun aspetto analizzato è stata adottata la stessa scala di valutazione, per ciascuna area tematica, è stato determinato il nuovo indicatore sintetico come valore medio dei punteggi osservati.

Tali indicatori confermano quanto già messo in luce dall'analisi dei singoli quesiti, ossia che la soddisfazione complessiva degli studenti è elevata e non vi sono aspetti critici da mettere in evidenza. La tematica che raccoglie il minore consenso è "Insegnamento" con un punteggio medio pari a 3,19 su 4.



Utilizzazione dei risultati

- *diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo;*
- *azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi;*
- *eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti.*

Coerentemente con le procedure AVA, i dati sull'opinione degli studenti vengono utilizzati dalle apposite strutture d'Ateneo ai fini della redazione della scheda SUA, della scheda del riesame e per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti costituite all'interno dei Dipartimenti. Per garantire a tali strutture un aggiornamento costante delle valutazioni effettuate, il Presidio di Qualità di Ateneo ha richiesto agli uffici competenti di predisporre, al termine di ogni semestre, un report contenente i risultati della rilevazione per ogni Corso di Studio a partire dall'a.a. 2013/14.

Le schede per singolo corso di studio sono pubblicate sul portale UNIBA al seguente link:

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/>.

Punti di forza e debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati

Modalità di rilevazione

Il passaggio dalla compilazione del questionario in aula a quella *online* è risultato essere efficace sia in termini di partecipazione degli studenti sia in termini di snellimento e semplificazione del processo di distribuzione, raccolta ed elaborazione delle risposte fornite, pur evidenziando alcune criticità. La compilazione *online* dovrebbe consentire il coinvolgimento di tutti gli studenti iscritti, anche non frequentanti (in precedenza esclusi dall'indagine), e di tutti gli insegnamenti attivati.

Di fatto, la valutazione degli insegnamenti attivati è, invece, strettamente legata al corretto inserimento di tutte le informazioni in ESSE3. Per il corretto funzionamento della procedura è necessario che tutti i dati relativi all'offerta formativa e al carico didattico siano presenti nel sistema.

Uno dei problemi rilevanti riscontrati è l'attribuzione delle valutazioni fornite dagli studenti alle attività didattiche con docente fittizio. Inoltre, per l'oggettiva difficoltà di accertare in quale anno uno studente fuori corso frequenta un determinato insegnamento e, di conseguenza, quale docente deve valutare, l'indagine è ristretta solo agli insegnamenti previsti dal Corso di Studi a cui lo studente è regolarmente iscritto, per i quali non ha ancora sostenuto l'esame, in coerenza con l'anno d'iscrizione. Non sono, quindi, proposti questionari relativi ad insegnamenti di anni precedenti a quello di iscrizione, anche se lo studente non ne ha ancora sostenuto l'esame.

Un altro aspetto che va segnalato nella modalità di rilevazione *online* è la difficoltà di ottenere il numero esatto dei frequentanti per unità didattica. Infatti, il dato viene desunto dalle autodichiarazioni degli studenti. Gli studenti che si dichiarano frequentanti, in molti casi, hanno frequentato solo una parte delle lezioni.

Infine, si riscontra un eccessivo frazionamento delle opinioni degli studenti, in quanto le valutazioni espresse da studenti di Corsi di Studio differenti o di ordinamenti differenti, che seguono contemporaneamente lo stesso insegnamento, sono tenute distinte, mentre negli anni accademici precedenti tali valutazioni erano aggregate. Ne consegue che un docente avrà differenti valutazioni per uno stesso insegnamento con il rischio di non poterne visualizzare i risultati se il numero di rispondenti è inferiore a 5. Non sono, infatti, resi pubblici i risultati della rilevazione qualora il numero dei questionari ricevuti per insegnamento sia inferiore o uguale a 5.

Un punto di forza della rilevazione *online*, è la possibilità di compilare il questionario in qualunque momento, evitando l'interruzione delle lezioni e la riduzione dei costi collegata alla dematerializzazione del questionario stesso.

Risultati della rilevazione

Come accennato precedentemente, il passaggio alla procedura di rilevazione via web ha consentito di raccogliere un numero di questionari nettamente superiore rispetto alle rilevazioni cartacee degli anni accademici precedenti (191.677 questionari nell'a.a. 2014/15, 189.698 nell'a.a. 2013/2014 rispetto agli 87.564 questionari nell'a.a. 2012/2011, 74.050 nell'a.a. 2011/12 e i 49.135 nell'a.a. 2010/11), coinvolgendo anche gli studenti non frequentanti.

Uno degli aspetti più critici emersi dall'analisi dei risultati è la numerosità piuttosto elevata di insegnamenti per cui il numero di questionari compilati è sotto la soglia di 5 unità (1047 Unità didattiche). Tale criticità si è riscontrata in particolare nei dipartimenti di Giurisprudenza, Lettere lingue arti italianistica e culture comparate e nella Scuola di Medicina.

Da un'analisi qualitativa dei dati, come si è visto nella precedente sezione, si evince che le valutazioni rilasciate dagli studenti sono molto positive. Si rileva un maggiore apprezzamento per la qualità della "Docenza" rispetto all'ambito "Insegnamento".

A tal riguardo, vale la pena evidenziare che il livello più basso di soddisfazione da parte degli studenti riguarda, in prevalenza, le conoscenze preliminari e la proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati, aspetti che tra l'altro trovano conferma nella lista dei suggerimenti indicati dagli stessi studenti. Tra questi, infatti, prevalgono i suggerimenti: "Fornire più conoscenze di base" e "alleggerire il carico didattico complessivo".

Utilizzazione dei risultati

Rispetto alla modalità cartacea, con la nuova modalità *online*, si riducono notevolmente i tempi di raccolta ed elaborazione dei dati.

La compilazione via web presenta, infatti, l'indubbio vantaggio di archiviare i dati direttamente nella banca dati alla fine della compilazione, evitando la perdita di tempo dovuta all'inserimento successivo degli stessi con il lettore ottico o in modo manuale.

Dall'a.a. 2013/14 sono pubblici a livello di Ateneo solo i risultati aggregati per Corso di Studio e non quelli disaggregati per singolo insegnamento. A tal proposito, l'Amministrazione Centrale di Ateneo ha individuato un gruppo di lavoro che si sta occupando della gestione della pubblicazione dei dati disaggregati.

DETTAGLIO RISULTATI RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI PER CORSO DI STUDIO

Corso di studio	Tipo	Numero totale di insegnamenti	Numero di insegnamenti coperti da rilevazione	Rapporto tra numero di insegnamenti coperti da rilevazione e numero totale di insegnamenti (%)	Numero questionari	Punteggio medio di soddisfazione degli utenti	Numero di insegnamenti coperti dalla rilevazione per i quali il punteggio medio è inferiore alla metà del valore massimo
DIPARTIMENTO DI "LETTERE LINGUE ARTI". ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE							
COMUNICAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	L2	115	109	94,8	6158	3,2/4	
CULTURE DELLE LINGUE MODERNE E DEL TURISMO	L2	128	112	87,5	4209	3,27/4	
FILOLOGIA MODERNA	LM	35	32	91,4	1308	3,37/4	
LETTERE	L2	92	90	97,8	5756	3,28/4	
LINGUE E LETTERATURE MODERNE	LM	38	32	84,2	386	3,25/4	
LINGUE MODERNE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	LM	18	15	83,3	341	3,25/4	
SCIENZE DELLO SPETTACOLO	LM	22	19	86,4	170	3,57/4	
SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE	LM	9	8	88,9	130	3,38/4	
STORIA DELL'ARTE	LM	20	20	100,0	311	3,54/4	
TRADUZIONE SPECIALISTICA	LM	31	26	83,9	608	3,2/4	
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA							
BIOLOGIA AMBIENTALE	LM	12	12	100,0	183	3,4/4	
SCIENZE BIOLOGICHE	L2	43	42	97,7	2562	3,21/4	
SCIENZE DELLA NATURA (D.M. 270/04)	LM	17	17	100,0	54	3,57/4	
SCIENZE DELLA NATURA	L2	25	25	100,0	452	3,39/4	
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA							
BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	LM	19	19	100,0	221	3,38/4	
BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI ED AMBIENTALI	LM	23	18	78,3	34	3,46/4	
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE	L2	50	49	98,0	1968	3,27/4	
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	LM	32	32	100,0	654	3,28/4	
BIOTECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E DI PRODOTTI	L2	78	77	98,7	1104	3,29/4	
SCIENZE BIOSANITARIE	LM	18	18	100,0	713	3,4/4	
DIPARTIMENTO DI CHIMICA							
CHIMICA	L2	31	30	96,8	749	3,21/4	

Corso di studio	Tipo	Numero totale di insegnamenti	Numero di insegnamenti coperti da rilevazione	Rapporto tra numero di insegnamenti coperti da rilevazione e numero totale di insegnamenti (%)	Numero questionari	Punteggio medio di soddisfazione degli utenti	Numero di insegnamenti coperti dalla rilevazione per i quali il punteggio medio è inferiore alla metà del valore massimo
SCIENZA E TECNOLOGIE DEI MATERIALI	LM	19	15	78,9	54	3,29/4	
SCIENZE AMBIENTALI	L2	27	26	96,3	358	3,34/4	
SCIENZE CHIMICHE	LM	36	35	97,2	235	3,43/4	
DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO							
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	LM5	37	37	100,0	1332	3,23/4	
FARMACIA	LM5	87	81	93,1	3435	3,34/4	
SCIENZE E TECNOLOGIE ERBORISTICHE E DEI PRODOTTI PER LA SALUTE	L2	7	7	100,0	217	3,48/4	
TECNICHE ERBORISTICHE	L2	15	15	100,0	190	3,44/4	
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, LETTERATURA STORIA E SCIENZE SOCIALI (FLESS)							
FILOSOFIA	L2	42	39	92,9	1105	3,39/4	
SCIENZE FILOSOFICHE	LM	21	20	95,2	306	3,32/4	
SCIENZE STORICHE E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA	LM	39	33	84,6	262	3,44/4	
STORIA E SCIENZE SOCIALI	L2	33	30	90,9	660	3,39/4	
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA							
GIURISPRUDENZA	LM5	206	201	97,6	10405	3,29/4	
GIURISPRUDENZA (già Giurisprudenza d'impresa)	LM5	103	103	100,0	1659	3,3/4	
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	L2	69	68	98,6	790	3,31/4	
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI D'IMPRESA	L2	48	48	100,0	517	3,24/4	
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA							
INFORMATICA	L2	32	32	100,0	1816	3,2/4	
INFORMATICA	LM	19	19	100,0	313	3,27/4	
INFORMATICA - BRINDISI	L2	16	16	100,0	204	3,43/4	
INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE	L2	18	18	100,0	716	3,16/4	
INFORMATICA E COMUNICAZIONE DIGITALE - TARANTO	L2	23	23	100,0	626	3,22/4	
INFORMATICA E TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DEL SOFTWARE	L2	30	30	100,0	2651	3,21/4	
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA							

Corso di studio	Tipo	Numero totale di insegnamenti	Numero di insegnamenti coperti da rilevazione	Rapporto tra numero di insegnamenti coperti da rilevazione e numero totale di insegnamenti (%)	Numero questionari	Punteggio medio di soddisfazione degli utenti	Numero di insegnamenti coperti dalla rilevazione per i quali il punteggio medio è inferiore alla metà del valore massimo
MATEMATICA	L2	30	29	96,7	561	3,1 4/4	
MATEMATICA	LM	41	38	92,7	343	3,51/4	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA							
IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	LM	30	30	100,0	256	3,45/4	
MEDICINA VETERINARIA	LM5	116	116	100,0	3335	3,28/4	
SCIENZE ANIMALI E PRODUZIONI ALIMENTARI	L2	54	54	100,0	1204	3,23/4	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI							
GESTIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEI SISTEMI RURALI MEDITERRANEI (DM270)	LM	24	24	100,0	244	3,34/4	
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	L2	43	43	100,0	1764	3,23/4	
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO AGRO-FORESTALE	L2	24	24	100,0	822	3,22/4	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI. (DI.S.S.P.A.)							
BIOTECNOLOGIE PER LA QUALITA' E LA SICUREZZA DELL'ALIMENTAZIONE	LM	13	13	100,0	46	3,59/4	
MEDICINA DELLE PIANTE	LM	19	19	100,0	245	3,37/4	
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	L2	32	32	100,0	2691	3,17/4	
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	LM	16	16	100,0	516	3,37/4	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ E DEL TARDOANTICO							
ARCHEOLOGIA	LM	16	15	93,8	196	3,46/4	
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL' ANTICHITA'	LM	22	20	90,9	285	3,47/4	
SCIENZE DEI BENI CULTURALI	L2	46	44	95,7	1419	3,22/4	
SCIENZE DEI BENI CULTURALI PER IL TURISMO (D.M. 270/04)	L2	34	27	79,4	249	3,55/4	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE							
FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	LM	15	15	100,0	596	3,36/4	
PSICOLOGIA CLINICA	LM	15	15	100,0	1172	3,2/4	
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	L2	26	26	100,0	2754	3,17/4	
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DELL'ANIMAZIONE SOCIO-	L2	10	10	100,0	403	3,52/4	

Corso di studio	Tipo	Numero totale di insegnamenti	Numero di insegnamenti coperti da rilevazione	Rapporto tra numero di insegnamenti coperti da rilevazione e numero totale di insegnamenti (%)	Numero questionari	Punteggio medio di soddisfazione degli utenti	Numero di insegnamenti coperti dalla rilevazione per i quali il punteggio medio è inferiore alla metà del valore massimo
CULTURALE (D.M. 270/04)							
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	L2	12	7	58,3	15	3,45/4	
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	LM5	75	75	100,0	4435	3,29/4	
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	L2	22	13	59,1	613	3,38/4	
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	L2	23	23	100,0	2676	3,25/4	
SCIENZE DELL'INFORMAZIONE EDITORIALE, PUBBLICA E SOCIALE	LM	27	27	100,0	1112	3,28/4	
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	L2	28	28	100,0	4474	3,21/4	
SCIENZE PEDAGOGICHE	LM	15	15	100,0	886	3,35/4	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI							
CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI	LM5	10	10	100,0	40	3,65/4	
SCIENZA PER LA DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	LM	4	4	100,0	9	3,56/4	
SCIENZE E TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI	L2	6	6	100,0	67	3,52/4	
SCIENZE GEOLOGICHE	L2	34	33	97,1	904	3,25/4	
SCIENZE GEOLOGICHE E GEOFISICHE	LM	22	22	100,0	162	3,49/4	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI							
ECONOMIA E COMMERCIO	LM	34	27	79,4	505	3,29/4	
ECONOMIA E COMMERCIO	L2	40	40	100,0	5224	3,19/4	
ECONOMIA E STRATEGIE PER I MERCATI INTERNAZIONALI	LM	25	21	84,0	297	3,31/4	
SCIENZE STATISTICHE	L2	30	28	93,3	641	3,18/4	
STATISTICA E METODI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	LM	26	22	84,6	191	3,25/4	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE							
PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	LM	21	16	76,2	594	3,38/4	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	LM	26	23	88,5	305	3,48/4	
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	L2	43	38	88,4	4323	3,21/4	
SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA	L2	34	30	88,2	617	3,31/4	

Corso di studio	Tipo	Numero totale di insegnamenti	Numero di insegnamenti coperti da rilevazione	Rapporto tra numero di insegnamenti coperti da rilevazione e numero totale di insegnamenti (%)	Numero questionari	Punteggio medio di soddisfazione degli utenti	Numero di insegnamenti coperti dalla rilevazione per i quali il punteggio medio è inferiore alla metà del valore massimo
SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI	LM	22	20	90,9	519	3,43/4	
SCIENZE POLITICHE RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI	L2	35	32	91,4	1463	3,26/4	
DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E GIUSPRIVATISTICI							
CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE	LM	26	23	88,5	1050	3,3/4	
ECONOMIA AZIENDALE	L2	51	46	90,2	3541	3,13/4	
ECONOMIA AZIENDALE (BRINDISI)	L2	39	38	97,4	1503	3,35/4	
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE E DEI SERVIZI TURISTICI	LM	18	14	77,8	268	3,33/4	
ECONOMIA E MANAGEMENT	LM	28	21	75,0	1318	3,14/4	
MARKETING	LM	30	24	80,0	678	3,39/4	
MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA	L2	45	40	88,9	3771	3,13/4	
DIPARTIMENTO INTERUNIVERSITARIO DI FISICA							
FISICA	L2	36	36	100,0	1008	3,41/4	
FISICA	LM	44	35	79,5	316	3,38/4	
SCIENZA DEI MATERIALI	L2	28	26	92,9	333	3,24/4	
DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ AMBIENTE CULTURE							
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE	L2	31	31	100,0	2289	3,26/4	
GIURISPRUDENZA (TARANTO)	LM5	72	66	91,7	2623	3,4/4	
OPERATORE DEI SERVIZI GIURIDICI - TARANTO	L2	48	16	33,3	63	3,27/4	
SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME	L2	61	60	98,4	2640	3,5/4	
STRATEGIE D'IMPRESE E MANAGEMENT	LM	20	18	90,0	643	3,37/4	
FAC/SCUOLA DI MEDICINA							
ASSISTENZA SANITARIA (D.M. 270/04)	L2	61	61	100,0	573	3,41/4	
DIETISTICA (D.M. 270/04)	L2	55	40	72,7	196	3,36/4	
EDUCAZIONE PROFESSIONALE (D.M. 270/04)	L2	63	62	98,4	1391	3,22/4	
FISIOTERAPIA (D.M. 270/04)	L2	174	162	93,1	3538	3,08/4	
IGIENE DENTALE	L2	52	52	100,0	327	3,42/4	

Corso di studio	Tipo	Numero totale di insegnamenti	Numero di insegnamenti coperti da rilevazione	Rapporto tra numero di insegnamenti coperti da rilevazione e numero totale di insegnamenti (%)	Numero questionari	Punteggio medio di soddisfazione degli utenti	Numero di insegnamenti coperti dalla rilevazione per i quali il punteggio medio è inferiore alla metà del valore massimo
INFERMIERISTICA	L2	380	373	98,2	14482	3,23/4	2
LOGOPEDIA	L2	88	78	88,6	594	3,22/4	
MEDICINA E CHIRURGIA - BARI ENGLISH MEDICAL CURRICULUM	LM6	65	65	100,0	1152	3,36/4	
MEDICINA E CHIRURGIA	LM6	472	472	100,0	31937	3,27/4	
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM6	119	119	100,0	1663	3,28/4	
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	L2	47	46	97,9	365	3,36/4	
OSTETRICIA	L2	66	59	89,4	522	3,16/4	
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	L2	45	45	100,0	2668	3,27/4	
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	LM	33	33	100,0	530	3,32/4	
SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE	LM	46	46	100,0	708	2,89/4	1
TECNICHE AUDIOMETRICHE	L2	42	37	88,1	203	3,41/4	
TECNICHE AUDIOPROTESICHE	L2	50	50	100,0	597	3,3/4	
TECNICHE DELLA PREV.NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	L2	120	118	98,3	1256	3,29/4	1
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	L2	59	58	98,3	738	3,24/4	
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	L2	38	20	52,6	84	3,4/4	
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	L2	62	60	96,8	630	3,24/4	
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	L2	69	56	81,2	162	3,2/4	
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	L2	33	33	100,0	222	3,16/4	
TOTALE		5839	5507	94,3	191677	3,27/4	

**RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEI LAUREANDI 2015 - ELABORAZIONI SU DATI ALMALAUREA
NOTIZIE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO CHE SI STA CONCLUDENDO**

* Le percentuali sono state calcolate sui casi validi, ossia prendendo in considerazione i laureandi che hanno indicato una modalità di risposta.

LO STUDIO E GLI ESAMI

Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal Suo corso di studi, ha frequentato regolarmente?	Frequenza	Percentuale valida
meno del 25%	337	5,4
tra il 25% e il 50%	588	9,4
tra il 50% e il 75%	1317	21,1
più del 75%	4005	64,1
Totale	6247	100,0

Di norma, il materiale didattico (indicato o fornito) è risultato adeguato per la preparazione degli esami?	Frequenza	Percentuale valida
mai o quasi mai	87	1,4
per meno della metà degli esami	613	9,8
per più della metà degli esami	2908	46,7
sempre o quasi sempre	2619	42,1
Totale	6227	100,0

Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc) sia stata soddisfacente?	Frequenza	Percentuale valida
mai o quasi mai	480	7,7
per meno della metà degli esami	1570	25,2
per più della metà degli esami	2670	42,8
sempre o quasi sempre	1512	24,3
Totale	6232	100,0

Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?	Frequenza	Percentuale valida
decisamente no	253	5,2
più no che sì	967	19,9
più sì che no	2244	46,3
decisamente sì	1384	28,5
Totale	4848	100,0

Ritiene il carico di studio eccessivo o insufficiente?	Frequenza	Percentuale valida
insufficiente	752	23,1
eccessivo	2501	76,9
Totale	3253	100,0

Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la Sua effettiva preparazione?	Frequenza	Percentuale valida
mai o quasi mai	108	1,7
per meno della metà degli esami	958	15,4
per più della metà degli esami	2804	45,1
sempre o quasi sempre	2354	37,8
Totale	6224	100,0

Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi o altro) sia stata adeguata?	Frequenza	Percentuale valida
decisamente no	110	1,8
più no che sì	354	5,7
più sì che no	2212	35,9
decisamente sì	3436	55,7
non era prevista supervisione	55	0,9
Totale	6167	100,0

LE INFRASTRUTTURE: AULE, LABORATORI, BIBLIOTECHE

Qual è il Suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	Frequenza	Percentuale valida
mai adeguate	595	9,5
raramente adeguate	2617	41,9
spesso adeguate	2251	36,0
sempre o quasi sempre adeguate	733	11,7
non ne ho utilizzate	52	0,8
Totale	6248	100,0

Qual è la Sua valutazione sulle postazioni informatiche?	Frequenza	Percentuale valida
erano presenti in numero adeguato	1031	16,6
erano presenti, ma in numero inadeguato	2634	42,3
non erano presenti	1249	20,1
non ne ho utilizzate	1315	21,1
Totale	6229	100,0

Qual è il Suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc)?	Frequenza	Percentuale valida
mai adeguate	660	10,6
raramente adeguate	2146	34,4
spesso adeguate	1641	26,3
sempre o quasi sempre adeguate	570	9,1
non ne ho utilizzate	1215	19,5
Totale	6232	100,0

Qual è il Suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ...)?	Frequenza	Percentuale
decisamente negativo	288	4,6
abbastanza negativo	727	11,7
abbastanza positivo	3347	53,7
decisamente positivo	1104	17,7
non ne ho utilizzati	770	12,3
Totale	6236	100,0

Qual è la Sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?	Frequenza	Percentuale
erano presenti e adeguati	1813	29,1
erano presenti ma inadeguati	2448	39,3
non erano presenti	990	15,9
non ne ho utilizzati	972	15,6
Totale	6223	100,0

STUDIO ALL'ESTERO E TIROCINI/STAGE

Ha effettuato periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari?	Frequenza	Percentuale valida
Sì	536	8,6
No	5695	91,4
Totale	6231	100,0

Esperienza all'estero più importante	Frequenza	Percentuale
Iniziativa personale o altra esperienza non riconosciuta dal corso di studi	122	23,1
Altra esperienza riconosciuta dal corso di studi	49	9,3
Erasmus	346	65,4
altro Programma dell'Unione Europea	12	2,3
Totale	529	100,0

Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?	Frequenza	Percentuale valida
decisamente no	1	0,2
più no che sì	7	1,7
più sì che no	31	7,5
decisamente sì	376	90,6
Totale	415	100,0

Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, per esempio esami convalidati) o la tesi, valuta positivamente il supporto fornitoLe dalla Sua Università?	Frequenza	Percentuale valida
decisamente no	53	12,8
più no che sì	105	25,4
più sì che no	149	36,0
decisamente sì	107	25,8
Totale	414	100,0

Ha svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi?	Frequenza	Percentuale valida
No	2691	43,3
Sì, un tirocinio/stage effettivamente organizzato dal corso di laurea	3118	50,2
Sì, ma si trattava di un'attività lavorativa successivamente riconosciuta dal corso	406	6,5
Totale	6215	100,0

Dove l'ha svolto prevalentemente?	Frequenza	Percentuale valida
presso l'Università	718	23,8
presso un ente di ricerca	81	2,7
presso un ente pubblico o un'azienda pubblica	1078	35,7
presso un'azienda privata	877	29,0
presso altre organizzazioni	268	8,9
Totale	3022	100,0

Valuta positivamente il supporto fornitoLe dall'Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?	Frequenza	Percentuale valida
decisamente no	109	3,5
più no che sì	496	16,1
più sì che no	1244	40,3
decisamente sì	1239	40,1
Totale	3088	100,0

Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage da lei compiuta?	Frequenza	Percentuale valida
decisamente no	19	0,8
più no che sì	111	4,6
più sì che no	615	25,4
decisamente sì	1672	69,2
Totale	2417	100,0

GIUDIZIO SULL'ESPERIENZA DI STUDIO CHE SI STA CONCLUDENDO

GIUDIZIO SULL'ESPERIENZA DI STUDIO

È complessivamente soddisfatto del corso di studi?	Frequenza	Percentuale valida
decisamente no	131	2,1
più no che sì	860	13,7
più sì che no	3136	50,1
decisamente sì	2133	34,1
Totale	6260	100,0

Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?	Frequenza	Percentuale valida
Sì, allo stesso corso di questo Ateneo	3589	57,5
Sì, ad un altro corso di questo Ateneo	449	7,2
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	1519	24,3
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	469	7,5
No, non mi iscriverei più all'università	221	3,5
Totale	6247	100,0



In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del
Sistema di
Qualità
dell'Ateneo e dei
Corsi di Studio
\(CdS\)](#)

[Valutazione
della
performance](#)

[Raccomandazioni
e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte facoltativa secondo le Linee Guida 2016

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

A partire dall'a.a. 2013/14 è stata avviata la procedura online, sul portale ESSE3-CINECA, di compilazione del questionario resa obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame sia per studenti frequentanti che per quelli non frequentanti. Questa nuova modalità, rispetto a quella precedente cartacea, è risultata essere molto efficace sia in termini di partecipazione degli studenti sia in termini di snellimento e semplificazione del processo di distribuzione, raccolta ed elaborazione delle risposte fornite.

Nell'a.a. 2014/15 sono state valutate 5.507 unità didattiche su complessive 5.839 unità didattiche valutabili, con un tasso di copertura del 94,3%. In alcuni Dipartimenti, di Informatica, di Medicina veterinaria, di Scienze agro-ambientali e territoriali e di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, il tasso di copertura della rilevazione è stato del 100%. A livello di Ateneo, il numero medio di questionari compilati per studente in corso, è stato pari a 5,9. Nei Dipartimenti, tuttavia, si osservano andamenti molto differenti: il maggior numero di questionari compilati si riscontra nella Scuola di Medicina, a causa della parcellizzazione degli insegnamenti (12,0); il minor numero, invece, nei Dipartimenti di Farmacia - Scienze del farmaco (3,2) e di Giurisprudenza (3,3).

Per quanto riguarda i laureandi, la rilevazione è stata rivolta al complesso dei laureandi che hanno terminato il percorso di studi nel 2015.

Nell'anno 2015 hanno compilato correttamente il questionario 6.285 laureandi dell'Università di Bari su complessivi 7.287, con un tasso di risposta pari all'86,24%.



Tabella 1_opinione studenti.pdf [Inserito il: 22/06/2016 10:35]

2. Livello di soddisfazione degli studenti

Il punteggio medio a livello aggregato di Ateneo di soddisfazione degli studenti è risultato elevato (vedi allegato). Non si sono riscontrate situazioni critiche nell'analisi rispetto ai singoli Dipartimenti e alla Scuola di Medicina.

Tuttavia, alcune criticità emergono dai suggerimenti indicati dagli studenti, i quali ritengono che il carico didattico sia eccessivo rispetto ai crediti formativi assegnati per insegnamento (range: 22,66% - 33,56%) e che sia necessario fornire maggiori conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma del corso (range: 19,09% - 37,12%).

Gli studenti iscritti a corsi afferenti ai Dipartimenti di ambito scientifico, compresa la Scuola di

Medicina, suggeriscono anche di aumentare l'attività di supporto didattico (range: 20,59% - 33,80%) e di migliorare la qualità del materiale didattico (range: 25,12% - 36,36%). Per alcuni di questi Dipartimenti, compresa la Scuola di Medicina, gli studenti suggeriscono inoltre un migliore coordinamento con altri insegnamenti (range: 20,15% - 22,38%) e/o l'inserimento di prove intermedie (range: 20,42% - 32,77%).

Gli studenti iscritti a corsi afferenti ai Dipartimenti di ambito umanistico e giuridico-economico segnalano prevalentemente la necessità di inserire prove intermedie (range: 20,77% - 33,58%).

Dall'analisi dei risultati ottenuti dalla rilevazione dell'opinione dei laureandi che hanno concluso il loro percorso di studio nel 2015, emerge una percentuale molto alta di insoddisfazione per l'inadeguatezza delle strutture dedicate all'attività didattica e l'insufficienza degli spazi a disposizione degli studenti, con esclusione delle biblioteche. Infatti, i laureandi manifestano un livello di insoddisfazione in crescita rispetto agli anni scorsi in riferimento alle aule (51,4%) e agli spazi dedicati allo studio individuale (55,2% su 84,4% di studenti che li hanno utilizzati). Alto è anche il livello di insoddisfazione sulle attrezzature per le altre attività didattiche (45% su 80,5% di studenti che ne hanno usufruito) e sull'adeguatezza delle postazioni informatiche (62,4% su 78,9% di studenti che le hanno utilizzate).



PunteggiMedi_opinione studenti.pdf [Inserito il: 22/06/2016 12:49]

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

Dall'a.a 2013/2014, con il passaggio alla modalità online di rilevazione dell'opinione degli studenti, i dati relativi all'opinione degli studenti sono pubblicati sul sito istituzionale di Ateneo ma solo in forma aggregata per CdS e Dipartimento. A tal riguardo, l'Amministrazione Centrale di Ateneo ha già individuato un gruppo di lavoro che si sta occupando della gestione della pubblicazione dei dati disaggregati per singolo insegnamento. Il ritardo è dovuto principalmente al rinnovo, a partire da Agosto 2015 fino ai primi mesi del 2016, del Direttore Generale di Ateneo, dei componenti degli Organi di Governo, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, e del PQA a seguito della ridefinizione regolamentare dei suoi compiti e funzioni.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione provvede a trasmettere tempestivamente la Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e al Coordinatore del PQA da sottoporre all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per un'attenta riflessione e discussione.

I risultati ottenuti vengono utilizzati dalle apposite strutture di Ateneo ai fini della redazione della scheda SUA, del Rapporto del Riesame e per la stesura della relazione annuale delle Commissioni Paritetiche costituite all'interno dei Dipartimenti. Per garantire a tali strutture un aggiornamento costante delle valutazioni effettuate, il PQA ha richiesto agli uffici competenti di predisporre, al termine di ogni semestre, un report contenente i risultati della rilevazione per ogni CdS a partire dall'a.a. 2013/2014.



Tab. 1- Moduli di insegnamento erogati, moduli di insegnamento rilevati e tasso di copertura per Dipartimento

DIPARTIMENTI	Moduli di insegnamento erogati	Moduli di insegnamento valutati	Tasso di copertura Insegnamenti
Dipartimento di "Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate	508	463	91,1
Dipartimento di Biologia	97	96	99,0
Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica	220	213	96,8
Dipartimento di Chimica	113	106	93,8
Dipartimento di Farmacia - Scienze del farmaco	146	140	95,9
Dipartimento di Filosofia, letteratura storia e scienze sociali (FLESS)	135	122	90,4
Dipartimento di Giurisprudenza	426	420	98,6
Dipartimento di Informatica	138	138	100,0
Dipartimento di Matematica	71	67	94,4
Dipartimento di Medicina veterinaria	200	200	100,0
Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali	91	91	100,0
Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti. (Di.S.S.P.A.)	80	80	100,0
Dipartimento di Scienze dell'antichità e del tardoantico	118	106	89,8
Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	268	254	94,8
Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali	76	75	98,7
Dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici	155	138	89,0
Dipartimento di Scienze politiche	181	159	87,8
Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici	237	206	86,9
Dipartimento Interuniversitario di fisica	108	97	89,8
Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	232	191	82,3
Fac/Scuola di Medicina	2239	2145	95,8
Totale complessivo	5839	5507	94,3

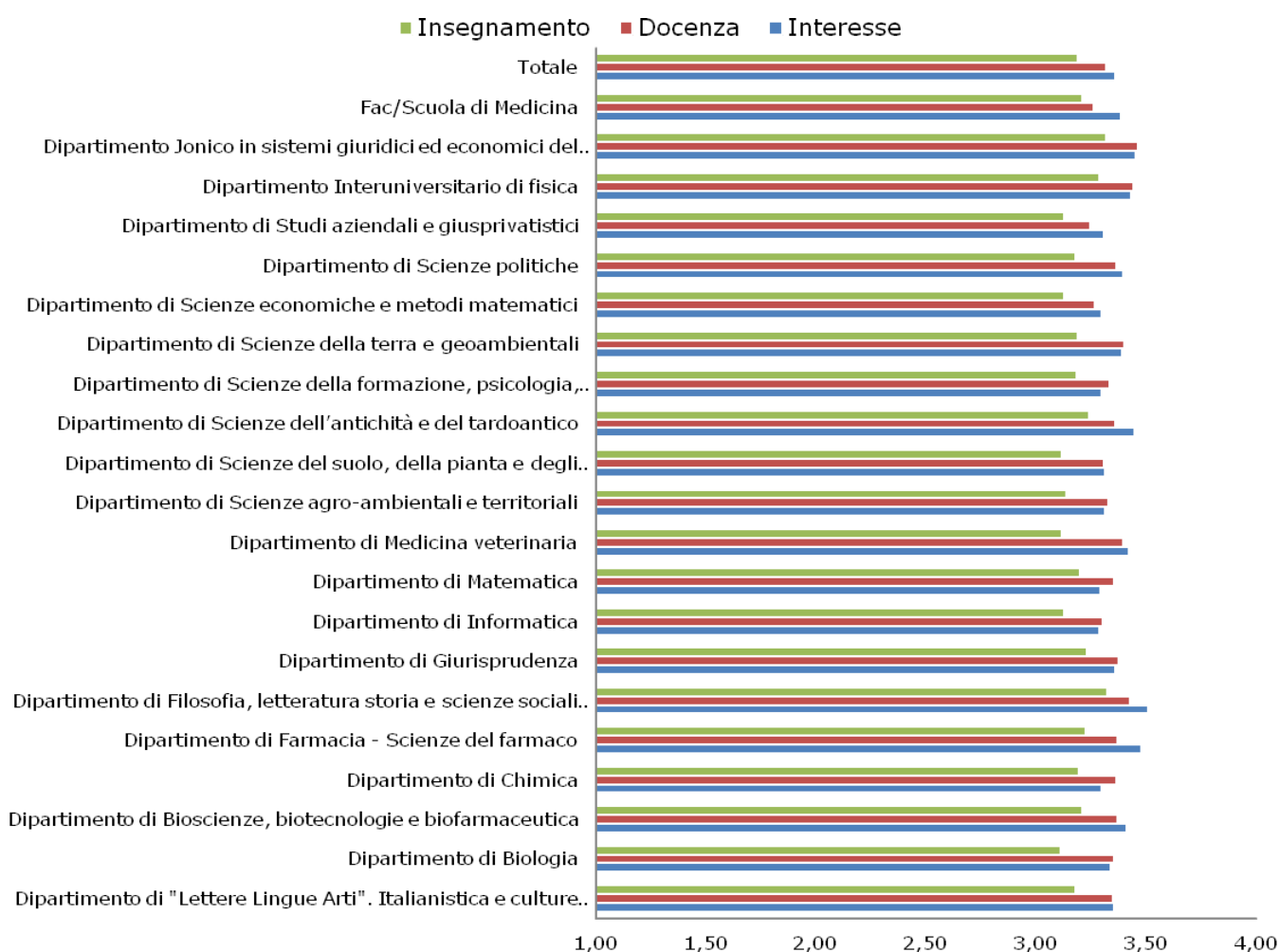
GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

Per avere una misura quantitativa sia globale, a livello di Ateneo, che per singolo Dipartimento del grado di soddisfazione degli studenti, è stato determinato un secondo indicatore sintetico che a differenza del primo ottenuto sommando le percentuali relative alle sole risposte positive, tiene conto di tutte le risposte fornite dagli studenti.

Considerando che per ciascun aspetto analizzato è stata adottata la stessa scala di valutazione, per ciascuna area tematica, è stato determinato il nuovo indicatore sintetico come media dei punteggi osservati.

Tali indicatori confermano quanto già messo in luce dall'analisi dei singoli quesiti, ossia che la soddisfazione complessiva degli studenti è elevata e non vi sono aspetti critici da mettere in evidenza. La tematica che raccoglie il minore consenso è "Insegnamento" con un punteggio medio pari a 3,19 su 4.

Punteggi Medi di soddisfazione per ambito e per Dipartimento





In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del
Sistema di
Qualità
dell'Ateneo e dei
Corsi di Studio
\(CdS\)](#)

[Valutazione della
performance](#) [Raccomandazioni
e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

Valutazione della performance

La struttura organizzativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è articolata secondo il modello di governance delineato dalla Legge 240/2010. Nel corso dell'anno 2015 il Nucleo di Valutazione ha svolto la propria funzione di OIV, di cui all'art. 14 del d.lgs. n.150/2009, sulla base di quanto indicato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), adottato con Decreto Rettorale n. 314 del 31.01.2014. L'attività è stata svolta con il supporto:

- del Settore per le attività del Nucleo di Valutazione (<http://www.uniba.it/organizzazione/dafg/areastatistiche/settore-per-le-attivita-del-nucleo-di-valutazione>, afferente al "Dipartimento per il coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di governo" (DAFG), al quale sono assegnate quattro unità di personale, delle quali due dedicate in via esclusiva, una collabora anche con lo Staff Trasparenza, legalità e ciclo delle performance del DAFG ed una collabora ad interim con l'Ufficio "Valutazione, Innovazione e Trasparenza".
- della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance (STPM), prevista ai sensi del d.lgs. 150/2009, art. 14, co. 9, nominata con Decreto Rettorale n. 452 del 12.02.2014 in sei componenti. A seguito delle successive dimissioni ed integrazioni, è attualmente costituita in quattro componenti (<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/struttura-tecnica-permanente>): il Prof. Agostino Meale, professore ordinario di Diritto Amministrativo, con funzioni di responsabile; la dott.ssa Angela Maria D'Uggento, ricercatore del Dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici; la dott.ssa Lucia Leo, afferente al personale amministrativo dell'Ufficio "Valutazione, Innovazione e Trasparenza" presso la Direzione Generale; la dott.ssa Annamaria Serena Labroca, segretario amministrativo del dipartimento dell'emergenza e dei trapianti di organi.

Viste le novità introdotte nelle intervenute Linee Guida ANVUR 2015, il Nucleo di valutazione raccomanda la necessità che la composizione della STPM, a distanza ormai di più di due anni, sia integrata con un "team di persone afferenti a diverse funzioni", di supporto adeguato per l'espletamento della funzione di OIV.

L'Università, al fine di assicurare il miglioramento continuo delle attività e dei servizi, si avvale dell'istituzione del Presidio della Qualità di Ateneo (<http://www.uniba.it/organizzazione/druo/area-percorsi-qualita>).

Il SMVP fornisce una chiara specificazione delle fasi e della tempistica del ciclo della performance, nonché dei ruoli, delle responsabilità e delle unità organizzative coinvolte nelle attività di monitoraggio, misurazione e valutazione previste.

I processi di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo indicati nel SMVP sono rappresentati attraverso un sistematico supporto informativo esterno

(<http://www.uniba.it/amministrazione-trasparente>), quale strumento diretto a favorire una effettiva accountability, in linea con i principi della trasparenza ed anticorruzione. E' invece carente il raccordo e l'integrazione con i sistemi informativi interni, in riferimento ai quali il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 27.03.2015, ha preso atto che "nel corso del 2014 è stato condotto uno studio per arrivare a realizzare per l'Amministrazione e l'intero Ateneo un cruscotto di controllo direzionale integrato a disposizione non solo dell'Amministrazione ma anche degli Organi di Governo politico amministrativo (Rettore, CDA, Senato, DG) e dei relativi uffici di supporto. Tale cruscotto se predisposto bene e monitorato adeguatamente, porterebbe ad una reale integrazione come strumento di governo e strumento di dialogo bidirezionale con i portatori di interessi, secondo una logica di gestione integrata dei dati. Per la necessità di realizzazione degli obiettivi strategici con le caratteristiche sopra descritte, occorre disporre/acquisire di un software adeguato

allo scopo. L'amministrazione pur d'accordo ha precisato di aver verificato se software specifici relativi alla gestione della performance fossero anche disponibili sul mercato elettronico. La relazione a cura dell'Amministrazione contiene dettagli e specifiche circa i migliori e più utili software da utilizzare all'occorrenza. Ma per non incorrere in gravosi investimenti finanziari l'analisi condotta non ha dato luogo ad una scelta effettiva di eventuale cruscotto anche a seguito delle notizie diffuse dall'ANVUR di attendere un apposito regolamento imminente per assumere una decisione estesa a tutti gli Atenei".

Tenuto conto delle nuove Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance, approvate in via definitiva con la delibera n. 103 del 20 luglio 2015 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, il SMVP 2014 risulta già compatibile, dal punto di vista metodologico ed allineato al modello di integrazione della programmazione e valutazione della performance "amministrativa" con la performance "istituzionale". Tra le novità auspiccate, necessita di essere introdotta la previsione delle modalità e delle funzioni con le quali il Nucleo di Valutazione "presenzia laddove possibile e opportuno alle riunioni nelle quali è effettuata la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi, al fine della redazione della Relazione e della revisione del Piano Integrato dell'anno successivo".

Il SMVP designa che la performance dell'Università è misurata e valutata in relazione ai seguenti livelli (c.d. profondità della performance) di:

- Performance dell'Università, collegata alle finalità pubbliche della missione istituzionale, misurata e valutata in relazione agli ambiti strategici della didattica, ricerca, terza missione e attività amministrativa;
- Performance Amministrativa di Ateneo, collegata ai servizi amministrativi di supporto e misurata in relazione ai progetti e ai servizi erogati;
- Performance Individuale, collegata alle persone che operano nell'amministrazione e che concorrono alla performance amministrativa. L'Università adotta un protocollo di valutazione misto (che contempla l'approccio bottom up e quello top down), distinto per il personale con e senza incarichi di responsabilità. Sono considerati soggetti con incarichi di responsabilità il Direttore Generale, i Dirigenti e gli altri dipendenti con incarichi di responsabilità. La performance individuale dei soggetti titolari di incarichi di responsabilità è misurata e valutata in relazione alle seguenti dimensioni:

1. Affidabilità (A): livello di conseguimento degli obiettivi individuali e degli obiettivi dell'unità organizzativa di diretta responsabilità. Gli obiettivi sono assegnati dal superiore gerarchico (per il Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione) L'affidabilità costituisce la dimensione di raccordo tra la performance organizzativa e la performance individuale ed è misurata secondo le modalità previste di misurazione e valutazione della Performance Amministrativa di Ateneo;

2. Capacità Manageriali (CM): capacità di programmare, gestire e controllare le risorse umane, strumentali e finanziarie;

3. Capacità Individuali (CI): insieme di caratteristiche dell'individuo (conoscenze, esperienze, capacità, attitudini, immagine di sé, motivazioni, valori) che alimentano sistematici e osservabili comportamenti intenzionali, correlati a prestazioni individuali il cui livello è conforme a quanto stabilito per il titolare di una data posizione di lavoro o, più in generale, alle esigenze ed aspettative dell'organizzazione.

Per le dimensioni Capacità Manageriali e Capacità Individuali si utilizza il metodo della valutazione dei comportamenti conosciuto come "Liste di controllo" che consente al valutatore di non esprimere direttamente un proprio giudizio sul valutato ma di scegliere, rispetto ad un insieme di possibili esempi di un dato comportamento (c.d. indicatori di comportamento), sia positivi che negativi, quello/i che meglio identifica/no il comportamento tenuto dal soggetto valutato. L'analisi dei comportamenti consente di stabilire una relazione tra la "qualità" dei risultati e "qualità" dei comportamenti individuali. Il merito e il miglioramento delle performance organizzative e individuali sono promossi dall'Università attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi. L'Università, nelle more del rinnovo contrattuale, applica le modalità distributive del premio individuale per livelli aperti e non contingentati secondo le seguenti fasce di merito:

- I - Prestazione Eccellente (punteggio associato da 95 a 100/100);
- II - Prestazione Distinta (punteggio associato da 85 a 94/100);
- III- Prestazione adeguata (punteggio associato da 61 a 84/100);
- IV - Prestazione Inadeguata (punteggio associato 0 a 60/100);

La delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.10.2015 ha integrato i criteri di ripartizione delle fasce di merito indicate dal SMVP come segue:

- I - Prestazione Eccellente (punteggio associato da 95 a 100/100): quota di retribuzione del 100%;
- II - Prestazione Distinta (punteggio associato da 85 a 94/100): quota di retribuzione del 95%;
- III- Prestazione adeguata (punteggio associato da 61 a 84/100) : quota di retribuzione del 90%;
- IV - Prestazione Inadeguata (punteggio associato 0 a 60/100) : quota di retribuzione dello 0%;

Il Nucleo di Valutazione raccomanda la necessità di aggiornare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance con il contenuto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.10.2015.

Sulla base delle indicazioni fornite dal SMVP, il livello di "performance dell'Università" misura il grado di attuazione delle politiche e dei programmi che investono trasversalmente, con competenze e responsabilità differenziate, gli ambiti strategici dell'Università. A tal fine i bisogni e le politiche/programmi correlate devono essere coerenti ed espressi con chiarezza di contenuto. La misurazione del grado di attuazione delle politiche e dei programmi richiede l'utilizzo di misure di impatto (outcome) che abbiano un diretto collegamento con gli obiettivi strategici. Gli atti nei quali rinvenivano detti elementi sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali adottate dagli organi di indirizzo politico ed ai piani di programmazione triennale e annuale. Per un corretto cascading, il Piano strategico e il Piano triennale costituiscono documenti di livello strategico che devono essere tra loro in stretta connessione e coerenza poiché rappresentano le decisioni degli Organi di Governo dell'Ateneo in relazione alle modalità di attuazione della missione istituzionale per lo specifico arco temporale al quale si riferiscono. A tali documenti tutti gli altri devono essere collegati. Il Piano della Performance rappresenta quindi il principale documento con cui l'Università esplicita la programmazione operativa (obiettivi, indicatori e target) in relazione alla programmazione strategica. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.6.2014, ha affidato al Prof. Agostino Meale, Coordinatore della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance, la verifica circa la "piena coerenza tra tutti i documenti programmatori adottati da questa Università".

Il Nucleo di Valutazione ricorda che, nella riunione del 19.12.2014, aveva già acquisito la "Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatori adottati da questa Università" (cfr. allegato) e, in particolare, dell'analisi dei seguenti documenti:

- *Piano Strategico 2014-2016 (cfr. <http://www.uniba.it/ateneo/programmazione-bilanci/piano-strategico-2014>), adottato il 4.03.2014 ai sensi dell'art. 6 co.1, del d. lgs. n.165/2001, attraverso il quale l'Ateneo delinea la propria missione istituzionale articolandola in linee di intervento strategiche e obiettivi di medio/lungo periodo da perseguire, indicando, per ciascuna linea, le modalità di attuazione, gli strumenti e i misuratori di impatto (outcome). L'analisi esposta nella "Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatori adottati da questa Università" osserva che "Il Piano difetta, in primo luogo, di una uniforme linea metodologica in quanto non definisce in modo omogeneo le linee di intervento individuate. Non vi è anche una linea omogenea di sviluppo, in quanto si contrappongono punti ampiamente articolati e interventi appena accennati (quasi come se fossero meri principi indicatori). Anche le azioni individuate per la realizzazione delle singole linee di intervento appaiono sviluppate in maniera discontinua: in alcuni casi sono estremamente dettagliate, in altri casi sono appena enunciate nelle linee generali. Non vi è specifico riferimento tra linee di intervento e programmazione economico finanziaria, risorse umane e responsabilità. Quanto agli indicatori, gli stessi non sono misuratori di impatto (outcome) ma di risultato (output) e risultano totalmente assenti per l'area strategica F (Valorizzazione del personale tecnico amministrativo e revisione degli assetti organizzativi)".*

- *Piano di Programmazione Triennale 2013-2015 (cfr.*

<http://www.uniba.it/ateneo/programmazione-bilanci/Piano%20di%20programmazione%20triennale%202013-2015.pdf>) adottato il 30.06.2014 in attuazione dell'art. 1 ter deI d.l. n. 7/2005, convertito in L. n.43/2005 e successivi decreti ministeriali attuativi (da ultimo il D.M.12.2.2014), che contiene la traduzione delle linee di intervento in obiettivi strategici con individuazione dei relativi indicatori, target, risorse assegnate e responsabilità. L'analisi esposta nella "Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatori adottati da questa Università" osserva che "Il Piano triennale in esame presenta una notevole complessità strutturale e terminologica. In relazione al primo aspetto, le linee di indirizzo si traducono in obiettivi strategici che si articolano in aree di interesse che danno vita a obiettivi operativi. Questi ultimi sono collegati a linee di azione a loro volta tradotte in specifiche iniziative con codici dedicati. Non vi è una relazione chiara e diretta con il Piano strategico dell'Ateneo, secondo quanto precedentemente illustrato (sebbene quest'ultimo sia stato adottato in data precedente). In realtà sarebbe stato difficile effettuare un corretto cascading dal Piano strategico in quanto, anche quest'ultimo presenta, a sua volta, una articolazione interna altrettanto complessa. E' poi anche del tutto carente la corrispondenza terminologica e di posizione delle Aree/Linee di indirizzo strategiche. Tra le tante, solo la sezione Governance e Amministrazione trova corrispondenza terminologica tra Piano strategico e Piano triennale. In particolare, il Piano triennale difetta pure di una intrinseca uniformità metodologica, anche redazionale. Ad esempio, non si utilizzano lo stesso livello di dettaglio e la medesima impostazione per declinare gli obiettivi delle aree di interesse individuate nel piano stesso. Orbene, pur volendo superare la complessità terminologica e di rappresentazione logica delle interrelazioni fra i vari livelli, preme evidenziare come, a livello di singolo obiettivo strategico, non ci sia una chiara identificazione del responsabile dell'obiettivo,

delle risorse assegnate (umane, strumentali e finanziarie) per la sua realizzazione, nonché di indicatori, target e orizzonti temporali di realizzazione”.

Il Bilancio unico di Ateneo, di previsione per l'esercizio 2015 e triennale 2015-2017 è stato adottato con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2014 (cfr.

<http://www.uniba.it/ateneo/programmazione-bilanci/bilancio-di-previsione/2015/delibera-del-consiglio-di-amministrazione.pdf/view>) e pubblicato il bilancio 2015 riclassificato per missioni e programmi (cfr. <http://www.uniba.it/ateneo/programmazione-bilanci/bilancio-di-previsione/2015/bilancio-2015-riclassificato-per-missioni-e.pdf/view>).

La "Relazione tecnico illustrativa bilancio di previsione 2015 e triennale 2015 – 2017" analizza le disposizioni limitative della spesa documentandone l'ottemperanza in relazione ai vincoli finanziari vigenti per le pubbliche amministrazioni e a quelli specificatamente codificati per le università (cfr. <http://www.uniba.it/ateneo/programmazione-bilanci/bilancio-di-previsione/2015>).

Il Piano della Performance 2015-2017 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2015 e successivamente integrato con delibera del 27.03.2015 con la "Relazione sulla individuazione di indicatori e target, limitatamente agli obiettivi strategici da cui derivano gli obiettivi operativi, per il Piano delle performance 2015-2017", richiesta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2015, contestualmente all'adozione del Piano della Performance 2015-2017.

Il Piano della Performance 2015-2017, presenta l'estensione della valutazione della performance organizzativa ai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca ed un complesso di elementi e contenuti innovativi indicati nel SMVP 2014 che, come già riferito, risulta metodologicamente allineato al modello di integrazione introdotto con le intervenute Linee Guida ANVUR 2015.

Per quanto attiene alla coerenza del Piano della Performance 2015-2017 con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio, viene riferito che il "set di indicatori di risultato, che ciascuna amministrazione deve inserire nel proprio Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, ex articolo 19, comma 4 D. Lgs. n. 91/2011, giova precisare che l'art. 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/09/2012 ha rinviato all'emanazione di appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, d'intesa con il Ministero dell'Economia e Finanze,

l'indicazione delle istruzioni tecniche e dei modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio, tenuto conto degli indirizzi adottati con delibere della commissione di cui all'art. 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”.

Pertanto, il Piano della Performance 2015-2017 riporta che "in occasione della predisposizione del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo unico di Ateneo vengono predisposte e presentate, agli Organi di Governo, dettagliate relazioni tecnico contabili con le quali, anche attraverso la costruzione di appositi indicatori e grafici, vengono fornite informazioni sul complessivo andamento gestionale dell'Ateneo e specifiche informazioni sulle principali iniziative realizzate (o da realizzarsi) e sui relativi risultati" e le tabelle degli "ulteriori indicatori che saranno rilevati al termine dell'esercizio 2015, pur in assenza dei provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, da adottarsi d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previsti dal D.P.C.M. del 18 settembre 2012.”

Sulla base di quanto fin qui esposto, il Nucleo di Valutazione, nella funzione di OIV di cui all'art. 14 del d.lgs. n.150/2009, si sofferma sulle seguenti principali attività svolte nel corso dell'anno 2015:

a) Proposta all'organo di indirizzo politico-amministrativo della valutazione per l'anno 2012 dei dirigenti di vertice e dell'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del d.lgs. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e) del d.lgs. 150/2009. Già nella riunione del 18.04.2014 il Nucleo di Valutazione, constatata l'assenza, ab initio, di obiettivi predefiniti e la loro successiva cristallizzazione nel Piano della Performance 2012-2014, solo con la tardiva approvazione nel periodo giugno/settembre 2012, aveva deliberato la proposta di non attribuire, per l'anno 2012, i premi di risultato di cui al titolo III del d.lgs. 150/2009.

Successivamente il Nucleo di Valutazione ha adempiuto ai dispositivi del Consiglio di Amministrazione del 08.07.2014, redigendo una relazione tecnica in ordine alle controdeduzioni del Direttore Generale, e del 18.11.2014, redigendo una relazione tecnica di approfondimento, con le quali "ribadisce tecnicamente coerente al quadro normativo stabilito nel D.lgs. n.150/2009 la proposta al Consiglio di Amministrazione relativa all'attribuzione dei premi di risultato di cui al titolo III del decreto legislativo n. 150/2009 alla quale è pervenuto con il verbale n. 14 del 18.04.2014”.

Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 27.02.2015, ha acquisito il dispositivo della presa d'atto del Consiglio di Amministrazione del 16.01.2015 della relazione tecnica di approfondimento del Nucleo di Valutazione e con il quale è stato dato contestuale "mandato al Direttore Generale di adottare i conseguenti atti anche avvalendosi, ove necessario, dei competenti organi interni e/o ministeriali”.

b) Validazione della Relazione sulla Performance 2013 ai sensi dell'art. 14, co. 4 lett. c) del d.lgs. n. 150/2009. Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 16.01.2015 ha deliberato di non validare

la Relazione sulla Performance 2013. Il documento e le carte di lavoro del processo di validazione sono pubblicate sul portale UNIBA (cfr. <http://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/performance/validazione-oiv/documento-validazione-relazione-performance-2013.pdf>) e sono state trasmesse al Magnifico Rettore, al Direttore Generale ed all'ANVUR.

In esito al deliberato di non validare la Relazione sulla Performance 2013, ai sensi dell'art.14, co.6 del d.lgs.150/2009 che stabilisce la validazione della Relazione sulla performance di cui al comma 4, lettera c) condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III, non è stata proposta al Consiglio di Amministrazione la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione dei premi ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. e) del d.lgs. 150/2009.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto nella riunione del 30.06.2015 del "Documento di non validazione della relazione performance 2013 approvato dal Nucleo di Valutazione in data 16.01.2015" e contestualmente ha dato "mandato al Direttore Generale di adottare i conseguenti atti anche avvalendosi, ove necessario, dei competenti organi interni e/o ministeriali".

c) Processo di validazione della Relazione sulla performance 2014. Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 11.09.2015 ha preso atto che con nota prot. n. 54996 del 23 luglio 2015 a firma del Direttore Generale è pervenuta la Relazione sulla Performance 2014, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.06.2015, le schede di valutazione individuale del Direttore Generale e dei Dirigenti e successiva nota di integrazione prot. n. 60832 del 3 settembre 2015. La validazione della Relazione Performance 2014 è stata assunta nella riunione del 18.03.2016 ai sensi dell'art. 14, co. 4 lett. c) del d.lgs. n. 150/2009 ed il processo di validazione sintetizzato nelle carte di lavoro sono pubblicate sul portale UNIBA (cfr. <http://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/performance/validazione-oiv/2014>) e sono state trasmesse al Magnifico Rettore, al Direttore Generale ed all'ANVUR.

Contestualmente alla validazione della relazione sulla performance è stata proposta al Consiglio di Amministrazione la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione dei premi ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. e) del d.lgs. 150/2009, determinati in base alle modalità distributive stabilite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2014.

d) Parere sul Piano della Performance 2015-2017. Con nota prot. n. 9979-I/9 della Direzione Generale del 06/02/2015 è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione il Piano della Performance 2015-2017 adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2015 e richiesto il parere consuntivo dello stesso. Il Nucleo di Valutazione:

- nella riunione del 27.02.2015, congiuntamente alla partecipazione del Prof. Agostino Meale, Responsabile della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance, e la Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Delegata del Rettore alle attività di coordinamento e monitoraggio degli strumenti connessi all'assolvimento delle funzioni istituzionali di programmazione, valutazione e misurazione della performance, al fine di condividere il parere sul Piano della Performance 2015-2017, è stato dibattuto del dispositivo di adozione del Piano della Performance 2015-2017 e delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.01.2015.

In particolare è stato preso in esame che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2015, le Dott.sse Annamaria Serena Labroca e Lucia Leo, su invito dei consiglieri, hanno ampiamente illustrato il Piano della Performance 2015-2017 indicando che, nonostante il processo di cascading sia metodologicamente corretto, "la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi, in relazione a quelli strategici, presenta alcune criticità in relazione al fatto che i documenti di programmazione strategica adottati dall'Ateneo non sempre esplicitano indicatori e target per gli obiettivi strategici dai quali discendono gli obiettivi operativi".

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente al dispositivo di adozione del Piano della Performance 2015-2017, ha deliberato "di dare mandato alle dott.sse Annamaria Serena Labroca e Lucia Leo di individuare, limitatamente agli obiettivi strategici da cui discendono gli obiettivi operativi, indicatori e target per il Piano delle Performance 2015-2017, da sottoporre, previa valutazione dei proff.ri Angela Bergantino e Agostino Meale, all'attenzione di questo consesso in occasione di una prossima riunione". Pertanto il Nucleo di Valutazione ha rinviato il dibattito ad un successivo incontro.

- nella riunione del 27.03.2015, il Nucleo di Valutazione ha preso atto della relazione dell'incontro del 23.03.2015 con le dott.sse Angela Maria D'Uggento, Annamaria Serena Labroca e Lucia Leo della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance e la Delegata del Rettore Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, nel corso della quale sono state evidenziate le azioni messe in atto per superare le criticità riscontrate dall'OIV nei precedenti cicli della performance, facendo riferimento ai rilievi segnalati nelle Carte di Lavoro del Nucleo di Valutazione per la validazione della relazione sulla Performance 2013.

E' emersa altresì la necessità condivisa dal Nucleo di Valutazione di rinviare l'incontro tra il Nucleo e i Proff.ri Meale e Bergantino in considerazione delle determinazioni che il Consiglio di Amministrazione assumerà in merito al punto "Relazione sulla individuazione di indicatori e target,

limitatamente agli obiettivi strategici da cui derivano gli obiettivi operativi, per il Piano delle performance 2015/2017”

- nella riunione del 09.04.2015, il Nucleo di Valutazione ha acquisito il dispositivo del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2015, pervenuto in data 08.04.2015, relativo al punto “Relazione sulla individuazione di indicatori e target, limitatamente agli obiettivi strategici da cui derivano gli obiettivi operativi, per il Piano delle Performance 2015-2017” (cfr.

<http://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/2015-2017/integrazione.pdf/view>).

La “Relazione sulla individuazione di indicatori e target, limitatamente agli obiettivi strategici da cui derivano gli obiettivi operativi, per il Piano delle Performance 2015-2017” ha individuato, ove possibile, indicatori e target. “Laddove si è invece ravvisata la necessità di verificare lo stato dell’arte di obiettivi in fase di realizzazione, dati i tempi ristretti, dovendo interagire con i responsabili delle strutture amministrative, ed in vista dell’aggiornamento del Piano Triennale previsto a breve, si è preferito rinviare la revisione degli indicatori corrispondenti all’imminente aggiornamento del documento per consentire una programmazione più realistica. Si fa presente che l’elaborazione di tali indicatori e target ha reso necessarie lievi modifiche e/o integrazioni del documento di programmazione triennale al fine di renderlo più coerente e conforme alla pianificazione complessiva di Ateneo. Ne consegue che il Piano Triennale dovrà essere aggiornato alla luce delle proposte allegate alla presente, qualora il Consiglio di Amministrazione ne condivida i contenuti”.

La “Relazione sulla individuazione di indicatori e target, limitatamente agli obiettivi strategici da cui derivano gli obiettivi operativi, per il Piano delle Performance 2015-2017”, osserva inoltre che:

1. “al fine di garantire efficacia all’azione programmatica sarebbe auspicabile che il Consiglio di Amministrazione identificasse, per ogni obiettivo strategico (così come previsto dalla norma e dalle delibere CIVIT/ANAC in materia), un referente che, svolgendo azione di accompagnamento, garantisca l’attuazione e il monitoraggio delle criticità e degli sviluppi del processo strategico in relazione a quanto programmato in stretto coordinamento con il Delegato del Rettore alle attività di coordinamento e monitoraggio degli strumenti connessi all’assolvimento delle funzioni istituzionali di programmazione, valutazione e misurazione delle performance”;

2. “non sono stati considerati i Progetti della Programmazione triennale 2013-2015 MIUR D.M. 15/10/2013, n. 827 in quanto le decisioni e le relative determinazioni inerenti a tutti gli aspetti di detti progetti sono attualmente al vaglio di apposita Commissione “Gruppo di lavoro per lo studio del D.M. 15/10/2013, n. 827”;

3. “la prossima scadenza per l’aggiornamento del Piano Strategico e del Piano Triennale potrà essere occasione per revisionare in un’ottica di maggiore coerenza e conformità i due documenti anche alla luce delle indicazioni contenute nella “Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatici adottati da questa Università”.

Il Nucleo di Valutazione, ricorda che, nella riunione del 19.12.2014, aveva già acquisito la “Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatici adottati da questa Università”, assunto con il dispositivo del Consiglio di Amministrazione del 18.11.2014, e preso atto che, l’analisi di coerenza degli elementi critici di declinazione degli obiettivi e delle azioni intermedie, assegnazione delle risorse finanziarie, strumentali, umane, indicatori, target, tempi e scelta terminologica, potesse essere superata al più tardi in attuazione nel nuovo Piano della Performance 2015-2017.

- nella riunione del 23.04.2015, il Nucleo di Valutazione, congiuntamente alla partecipazione dei Proff.ri Angela Bergantino e Agostino Meale, preso atto della decisione del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2015 “di avviare la riflessione sulla riformulazione e integrazione del Piano Strategico e della Programmazione Triennale, in vista del prossimo aggiornamento e di affidare alla prof.ssa Bergantino e al prof. Meale l’avvio della fase propedeutica alla revisione e il coordinamento delle attività, con il supporto dell’Ufficio di Staff alla Direzione Generale “Valutazione, Innovazione e Trasparenza”, ha deliberato di predisporre un documento condiviso contenente considerazioni, indicazioni operative ed una sintesi degli obiettivi strategici, operativi e i relativi piani di attività descritti nel Piano della performance 2015-2017 utilizzando la tabella 2.1 della delibera CIVIT n. 5/2012, “Istruzioni-Allegati-2-3 e 4 -Aggiornamento 30/05/2013”;

- nella riunione del 12.06.2015, il Nucleo di Valutazione ha preso atto del documento di sintesi degli obiettivi strategici, operativi e i relativi piani di attività descritti nel Piano della performance 2015-2017, redatto utilizzando la tabella 2.1 della delibera CIVIT n. 5/2012, “Istruzioni-Allegati-2-3 e 4 -Aggiornamento 30/05/2013”. Il documento ha preso preliminarmente in considerazione la coerenza (cascading) dei documenti del Piano Strategico e del Piano Triennale di livello strategico ai quali tutti gli altri documenti devono essere collegati ed altresì che i documenti programmatici, indipendentemente dal livello (strategico o operativo) individuino in maniera puntuale obiettivi, indicatori, target, risorse e responsabilità.

In esito al processo di analisi degli obiettivi, indicatori, target e coerenza con la documentazione

strategica ed economico-finanziaria del Piano della Performance 2015-2017, è stato osservato essere carenti le modalità di attribuzione e condivisione degli obiettivi, dei target e degli indicatori correlati agli obiettivi strategici ed ai piani operativi. In particolare è risultato opportuno integrare, dove assenti: le informazioni delle risorse finanziarie, i target intermedi e gli indicatori correlati agli obiettivi strategici ed ai piani operativi; la revisione degli obiettivi correlati ai piani operativi, indicatori e target espressi in esito all'adempimento di una scadenza ordinaria attesa dalla normativa vigente; definire gli obiettivi, indicatori e target strategici e piani operativi relativi all'area/linea di indirizzo strategico della terza missione, esplicitando il collegamento tra mandato, aree strategiche e obiettivi raffigurato con l'albero della Performance. Altresì, il processo di adozione del Piano della Performance 2015-2017 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29.01.2015 contestualmente al dispositivo, "di dare mandato alle dott.sse Annamaria Serena Labroca e Lucia Leo di individuare, limitatamente agli obiettivi strategici da cui discendono gli obiettivi operativi, indicatori e target per il Piano delle Performance 2015-2017, da sottoporre, previa valutazione dei proff.ri Angela Bergantino e Agostino Meale, all'attenzione di questo consesso in occasione di una prossima riunione", appare formalmente distonico alla previsione normativa (cfr. d.lgs. 150/2009, artt. 10, co. 1, lett. a) e 15, co. 2, lett. b) ed alle indicazioni fornite nel SMVP per una chiara specificazione delle fasi e della tempistica del ciclo della performance, modalità di definizione degli obiettivi (rilevanza, misurabilità, responsabilità e condivisione delle scelte), degli indicatori e dei target. Correttamente il SMVP richiama invece il dispositivo normativo dell'art. 10, co. 3 del d.lgs. 150/2009, prevedendo che "Le eventuali variazioni degli obiettivi, degli indicatori e dei pesi sono tempestivamente inserite all'interno del Piano della performance durante l'esercizio".

e) Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014. Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 23.01.2015, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g) del d.lgs. n.150/2009, ha attestato l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità e, in conformità alla delibera A.N.AC. n. 148/2014 ne ha disposto la pubblicazione sul portale UNIBA, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Attestazioni OIV o di struttura analoga" (cfr. <http://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga/2015>);

f) Monitoraggio di I livello a 30 g. dall'avvio del ciclo performance 2015 (Delibera CIVIT n. 6/2013). Il Nucleo di Valutazione, nella riunione 23.04.2015, a seguito del dibattito sostenuto con la Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance nelle precedenti riunioni del 27.02.2015 e 27.03.2015, ha preso atto che, circa l'obbligo di monitoraggio, l'ANVUR precisa che la redazione della scheda di monitoraggio di avvio del ciclo della performance entro 30 giorni dall'approvazione del Piano in capo agli OIV (adottata con il documento CIVIT del 13/02/13 - allegato 1) riguarda soltanto le amministrazioni statali e gli enti pubblici non economici nazionali e che l'adempimento non concerne dunque i Nuclei/OIV delle Università e l'attività di monitoraggio prevista dalla delibera 6/2013 non prevede alcuna particolare redazione e trasmissione di documenti.

Nella riunione 17.07.2015, a seguito del dibattito dei lavori sostenuto nelle precedenti riunioni, ha deliberato di approvare la "Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2015, ai sensi degli artt. 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012 ed i relativi allegati" (cfr.

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna/relazione-annuale-dei-nuclei-di-valutazione-interna-anno-2015/view>) e di trasmettere la suddetta relazione e i relativi allegati all'ANVUR mediante l'apposita interfaccia CINECA, al Magnifico Rettore e al Direttore Generale, con l'invito a portarla a conoscenza del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione ed al Coordinatore del Presidio di Qualità di Ateneo.

g) Indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale (cfr. <http://www.uniba.it/amministrazione-trasparente/performance/benessere-organizzativo/relazione-2014/view>). La realizzazione dell'attività, con il supporto dell'ufficio per le attività del Nucleo di Valutazione, è stata curata ai sensi dell'art. 14, comma 5 del d.lgs. n. 150/2009 nelle riunioni del 27.02.2015, 27.03.2015, 12.06.2015, 29.06.2015 e 10.07.2015. Il Nucleo di Valutazione ha deliberato di estendere l'indagine a tutto il personale tecnico-amministrativo, sia dell'Amministrazione centrale sia dei Dipartimenti di didattica e di ricerca e altre strutture.

L'indagine, riferita al periodo di rilevazione per l'anno 2014, ha adottando il modello proposto dall'ANAC (ex CIVIT) ed è stato erogato in via telematica dal 4 maggio al 3 giugno 2015. La compilazione dei questionari è stata resa in forma anonima ed ha complessivamente coinvolto 1498 unità di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato che risultano in servizio al 31.12.2014.

In esito all'indagine è stato possibile acquisire 566 questionari pari a circa il 38% della popolazione complessiva del personale, in percentuale equamente distribuito tra il personale dell'amministrazione centrale (lievemente superiore) e quello dei Dipartimenti/Scuole e di altre strutture, con paritetica partecipazione di uomini e donne.

L'indagine si compone di una serie di quesiti (indicatori) su quali il personale esprime il proprio accordo o disaccordo, contrassegnando la scelta di sei valori unitari in scala da 1=totale disaccordo a 6=totale accordo. Considerando che i valori compresi nella scala sono pari, il valore medio (valore soglia) sotto il quale si registra una valutazione negativa corrisponde a 3.5.

La prima tipologia di indagine, relativa al "benessere organizzativo", ha preso in esame le informazioni sullo "stato di salute dell'organizzazione in riferimento alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, finalizzato al miglioramento qualitativo e quantitativo dei propri risultati". Questa tipologia di indagine è strutturata in nove ambiti dei quali:

- 6 hanno ottenuto una valutazione positiva (A. Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato (4,0), B. Le discriminazioni (5,1), E. Il mio lavoro (4,5), F. I miei colleghi (4,4), H. Il senso di appartenenza (4,3), I. L'immagine della mia amministrazione (4,7)

- 3 hanno ottenuto una valutazione negativa (C. L'equità nella mia amministrazione (2,8), D. Carriera e sviluppo professionale (2,7), G. Il contesto del mio lavoro (3,1).

La seconda tipologia di indagine ha preso in esame il "grado di condivisione del sistema" inteso "come misura della condivisione, da parte del personale dipendente, del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato ed implementato nella propria organizzazione di riferimento". Questa tipologia di indagine è strutturata in tre ambiti e tutti hanno ottenuto una valutazione negativa (L. La mia organizzazione (3,0), M. Le mie performance (3,0), N. Il funzionamento del sistema (2,6).

La terza tipologia di indagine ha preso in esame la "valutazione del superiore gerarchico", intesa "come rilevazione della percezione del dipendente rispetto allo svolgimento, da parte del superiore gerarchico, delle funzioni direttive finalizzate alla gestione del personale e al miglioramento della performance". Questa tipologia di indagine è strutturata in due ambiti e tutti hanno ottenuto una valutazione positiva (O. Il mio capo e la mia crescita (4,0), P. Il mio capo e l'equità (4,0).

In esito ai risultati dell'indagine prevale un senso condiviso di appartenenza alla propria amministrazione, un costruttivo, seppur migliorabile, rapporto con il proprio "capo" e la percezione di un'amministrazione ancora non sufficientemente equa nell'assegnare carichi di lavoro, responsabilità e scarsa conoscenza dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. I risultati dell'indagine sono stati presentati il 21 dicembre 2015 in occasione della Giornata della Trasparenza

h) Procedura aperta per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Con nota prot. n 87089 del 04.12.2015 del Direttore Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è pervenuta la comunicazione della "Procedura aperta per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Il Nucleo di Valutazione, nella riunione del 18.12.2015, in riscontro della comunicazione del Direttore Generale, ha formulato le seguenti proposte per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per il triennio 2016-2018 e delegato il Coordinatore ad inviarle al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in risposta alla suddetta nota:

sarebbe opportuna una maggiore relazione tra piano della performance organizzativa ed individuale e misure per la prevenzione della corruzione con valorizzazione del ruolo dell'OIV;

nello specifico, che vi sia una individuazione ed una programmazione di misure concrete e sostenibili da un punto di vista organizzativo, ed entro tempi certi, da conferire come obiettivi alla dirigenza. Più precisamente l'adozione di misure di prevenzione della corruzione devono diventare obiettivi di rilevante importanza per la dirigenza. La principale correzione da apportare ai PTPC è quella di individuare e programmare le misure in termini di precisi obiettivi da raggiungere da parte di ciascuno degli uffici coinvolti anche ai fini della responsabilità dirigenziale. L'A.N.AC ha intenzione di verificare che i prossimi PTPC siano coerenti con tale impostazione.

In un'ottica pluriennale di osservazione dell'attività svolta, tenuto conto del modello di integrazione intervenuto con l'adozione delle nuove Linee Guida 2015 dell'ANVUR e le osservazioni espresse dal Nucleo di Valutazione anche negli anni precedenti, occorre soffermarsi su alcuni principali aspetti di criticità e di miglioramento del funzionamento complessivo del ciclo di gestione della performance, raccomandando:

- il coinvolgimento dei dirigenti e dei responsabili delle unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità in tutte le fasi di definizione, assegnazione e monitoraggio degli

obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori.

- l'indicazione degli obiettivi strategici e piani operativi comprensivi, prima dell'inizio del rispettivo esercizio (ab initio), di indicatori (misurabili) e target correlati agli obiettivi finali ed intermedi;
- il raccordo degli obiettivi della performance con le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali;
- l'utilizzo dei risultati dell'indagine "sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico" nella definizione degli obiettivi;
- la revisione degli obiettivi correlati ai piani operativi, indicatori e target espressi in esito all'adempimento di una scadenza ordinaria attesa dalla normativa vigente
- la definizione di obiettivi, indicatori e target strategici e piani operativi relativi all'area/linea di indirizzo strategico della terza missione, raffigurata in sintesi con l'albero della Performance.
- l'adozione di sistemi informativi e/o di comunicazione verso il Nucleo di Valutazione, a supporto di tutte le fasi del processo di valutazione e monitoraggio del ciclo di gestione della performance ed in grado di garantire un flusso adeguato di informazioni all'interno dell'Ateneo.
- l'adozione di metodi e strumenti in grado di rappresentare il confronto degli obiettivi nel tempo e con le tendenze della produttività dell'amministrazione, ovvero rispetto al trend degli anni precedenti ed a standard di riferimento.
- il rafforzamento della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance (STPM), prevedendo l'integrazione della composizione con un "team di persone afferenti a diverse funzioni", di supporto adeguato per l'espletamento delle funzioni del Nucleo di Valutazione. Altresì, vista l'analisi condotta con la "Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatici adottati da questa Università" (cfr. Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.11.2014) e la "Relazione sulla individuazione di indicatori e target, limitatamente agli obiettivi strategici da cui derivano gli obiettivi operativi, per il Piano delle Performance 2015-2017" (cfr. Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2015), il Nucleo di Valutazione auspica che i documenti di programmazione ed i Piani, pur formalmente adottati dagli organi di indirizzo politico, implementino il corretto cascading, una più comprensibile corrispondenza terminologica delle aree/linee di indirizzo strategico e, dove assenti, declinino compiutamente gli obiettivi e le azioni intermedie, le risorse finanziarie, strumentali, umane, gli indicatori e i target, correlandone gli esiti alla rendicontazione dei risultati organizzativi e individuali.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, pur compatibile, dal punto di vista metodologico ed allineato al modello di integrazione delle intervenute Linee Guida 2015 dell'ANVUR, raccomanda la necessita di essere integrato con le indicazioni:

- delle modalità e delle funzioni con le quali il Nucleo di Valutazione "presenzia laddove possibile e opportuno alle riunioni nelle quali è effettuata la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi, al fine della redazione della Relazione e della revisione del Piano Integrato dell'anno successivo" (cfr. Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance, approvate in via definitiva con la delibera n. 103 del 20 luglio 2015 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR).
- della previsione metodologica e degli strumenti di monitoraggio "in corso di esercizio" (cfr. d.lgs. 150/2009, art. 4, co. 2, lett. c), i cui esiti costituiscano un flusso periodico e costante di informazioni all'interno dell'Ateneo e verso il Nucleo di valutazione, ovvero integrare l'indicazione di delega contenuta nel SMVP con la previsione che "il Piano definisce le modalità del monitoraggio, anche attraverso un rimando a linee operative".
- dei criteri di ripartizione delle fasce di merito di attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti ai sensi dell'art. 19 del d.lgs.150/2009, così come integrati con la delibera del consiglio di amministrazione del 12.10.2015;
- della metodologia e degli strumenti che ricorrono nell'eventualità prevista nel SMVP, qualora i valori misurati attraverso l'adozione del protocollo misto (bottom up e top down) di valutazione della performance del personale, con e senza incarichi di responsabilità, "si discostino dalla media dei valori delle valutazioni del superiore gerarchico e quella dei dipendenti di oltre il 30%". In questa eventualità, il SMVP prevede che "il NdV provvederà a riscontrare le valutazioni rese attraverso colloqui in contraddittorio tra valutato e valutatori", senza null'altro aggiungere in esito al trattamento dei dati o delle informazioni riscontrabili attraverso i "colloqui" nonché, stante l'adozione del protocollo misto (bottom up e top down) di valutazione della performance del personale, poco comprensibili sono le modalità con le quali "provvedere" al riscontro dei soggetti legittimati al "contraddittorio tra valutato e valutatori". A parere del Nucleo di Valutazione sarebbe più conforme alle funzioni di OIV conferire il solo compito di valutare la corretta applicazione del processo di valutazione e delle procedure. Infatti, il SMVP già prevede "Procedure di conciliazione" finalizzate "alla risoluzione degli eventuali conflitti che possono emergere nell'ambito del processo di misurazione e valutazione".
- delle "Procedure di conciliazione". Il SMVP prevede che "I soggetti valutati, nei successivi 30

giorni dall'avvenuta comunicazione dei risultati di performance, hanno la possibilità di instaurare un contraddittorio diretto a chiarire il giudizio di valutazione inviando, al diretto superiore gerarchico, una specifica richiesta di riesame in cui siano indicate analiticamente le censure mosse al giudizio valutativo in riferimento ai singoli elementi di valutazione. Nel caso in cui il disaccordo sulla valutazione persista ed il giudizio sulla stessa venga confermato, i soggetti valutati possono attivare la conciliazione per la gestione del contraddittorio. La conciliazione prevede che i soggetti valutati, nei 15 giorni successivi all'avvenuta conferma del giudizio, espresso in sede di riesame, possano inviare una richiesta di revisione del giudizio conseguito ad un organo di conciliazione collegiale, individuato dal Rettore, composto da: il presidente del Nucleo di Valutazione (o suo delegato); un componente di un OIV/Nucleo di Valutazione esterno, appartenente ad un altro ente pubblico anche non universitario; un rappresentante delle OO.SS. riconosciute a livello di Ateneo." La procedura è poco comprensibile nella parte in cui non prevede tempi certi di risposta alla "specifica richiesta di riesame" che i soggetti valutati possono instaurare nei successivi 30 giorni dall'avvenuta comunicazione dei risultati di performance e, "nel caso in cui il disaccordo sulla valutazione persista", pur prevedendo nei successivi 15 giorni l'eventualità di "inviare una richiesta di revisione del giudizio conseguito ad un organo di conciliazione collegiale, individuato dal Rettore", non prevede se si tratta di un "organo di conciliazione collegiale" permanente ovvero se e quando dovrà essere "individuato dal Rettore".

Il tema della trasparenza e della comunicazione dei risultati è uno dei perni fondamentali del sistema di valutazione. La misurazione dei risultati conseguiti deve tradursi in un processo di responsabilizzazione (accountability), legato alla pubblicazione dei dati e ad un ritorno informativo sia alle pubbliche amministrazioni che dei suoi operatori ed ai cittadini. In quest'ambito, l'integrazione tra ciclo di gestione della performance con i processi di trasparenza e prevenzione della corruzione è attestata nel rispetto della normativa vigente, delle linee guida ANAC e del Piano Nazionale Anticorruzione. Altresì il Nucleo di Valutazione ha formulato alcune proposte per l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per il triennio 2016-2018 (cfr. punto i) della presente relazione), auspicando, in via principale, "di individuare e programmare le misure in termini di precisi obiettivi da raggiungere da parte di ciascuno degli uffici coinvolti anche ai fini della responsabilità dirigenziale".

I risultati dell'indagine sul personale dipendente, rappresentano un punto di vista privilegiato di osservazione complessiva del grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance nell'ambito del quale è stata svolta la funzione di OIV del Nucleo di Valutazione. I valori misurati rappresentano un quadro ancora insufficiente. Il Nucleo di Valutazione avverte la necessità di sollecitare, anche con il proprio contributo, azioni e misure orientate a "promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità" e la necessità di prevedere percorsi formativi orientati a favorire processi di apprendimento delle competenze e delle metodologie necessarie a condividere un sistema complesso di relazioni, motivazione, senso di appartenenza e di crescita professionale, adeguato a sollecitare l'inversione di tendenza del processo di attenzione concentrato solo sugli adempimenti a vantaggio di una crescente consapevolezza di valore del contributo per migliorare la produttività e la qualità dei risultati.



ParereCoerenza_C.d.A.18.11.2014.pdf [Inserito il: 11/07/2016 12:28]



**Relazione sulla verifica di piena coerenza tra tutti i documenti programmatori
adottati da questa Università (richiesta del C.d.A. del 26.6.2014)**

Indice

- 1) Premessa;
- 2) Gli ambiti della performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- 3) Il significato di <coerenza> tra piani e documenti;
- 4) Il metodo di lavoro e la verifica di coerenza;
- 5) Proposte di miglioramento/suggerimenti.

1) Premessa

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 26.6.2014, nell'ambito del punto 15 bis "Programmazione Triennale 2013-2015 ai sensi dell'art. 1 ter della legge n. 43/2005", ha affidato al sottoscritto Prof. Agostino Meale, Coordinatore della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance, la verifica circa la "piena coerenza tra tutti i documenti programmatori adottati da questa Università".

La delibera, nello specifico, sottopone all'analisi i seguenti documenti:

1. Piano Strategico 2014-2016;
2. Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'Integrità 2014-2016;
3. Piano della Performance 2014-2016;
4. Documento relativo alla sostenibilità economico-finanziaria ed alle risorse di docenza, compresa la programmazione della sostenibilità a regime dei corsi di studio dell'Ateneo - 2014 - Presidio Qualità;
5. Schede della programmazione triennale 2013-2015;
6. Piano Triennale 2013-2015.

Si evidenzia che il Piano di Rientro e di Rilancio 2014-2016 è stato approvato solo dopo l'adozione della delibera del C.d.A. di affidamento del presente incarico; pertanto, sebbene per tale ragione non espressamente previsto tra i documenti da valutare, il Piano di Rientro sarà comunque tenuto in considerazione nella relazione.

Orbene, in via preliminare, i sei documenti oggetto di analisi possono così essere sinteticamente definiti:

- Il Piano Strategico 2014-2016 è un **documento di pianificazione**, adottato ai sensi dell'art. 6 co.1, del d.lgs. n. 165/2001, attraverso il quale l'Ateneo delinea la propria missione



istituzionale articolandola in linee di intervento strategiche e obiettivi di medio/lungo periodo da perseguire. Pertanto dovrebbero essere indicati, per ciascuna linea, le modalità di attuazione, gli strumenti e i misuratori di impatto (*outcome*);

- il *Piano Triennale 2013-2015* è un **documento di programmazione strategica**, adottato in attuazione dell'art. 1 *ter* del d.l. n. 7/2005, conv. in l. n. 43/2005 e successivi decreti ministeriali attuativi (da ultimo il D.M. 12.2.2014), deve contenere la traduzione delle linee di intervento in obiettivi strategici con individuazione dei relativi indicatori, target, risorse assegnate e responsabilità;
- il *Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità 2014-2016*, adottato ai sensi degli artt.10 del d.lgs. n. 33/2013 e 1, co. 5 e 8, l. n. 190/2012 è un documento di **programmazione operativa amministrativo-gestionale** che attua gli obiettivi di trasparenza ed accessibilità totale delle informazioni e prevede una valutazione del livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, indicando gli interventi organizzativi con funzione di prevenzione;
- il *Piano della Performance 2014-2016* è un **documento di programmazione operativa amministrativo-gestionale**, previsto dall'art. 10, co. 1 - lett. a), del d.lgs. n. 150/2009. In questo documento si devono declinare gli obiettivi strategici in obiettivi operativi individuandone i relativi indicatori, target, risorse assegnate e responsabilità, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- il *Documento relativo alla sostenibilità economico-finanziaria ed alle risorse di docenza, compresa la programmazione della sostenibilità a regime dei corsi di studio dell'Ateneo - 2014 - Presidio Qualità* è da considerarsi **uno strumento operativo/attuativo del Piano strategico e del Piano Triennale** dei quali costituisce diretta emanazione (e con i quali deve essere in regime di stretta coerenza);
- le *Schede della programmazione triennale 2013-2015* sono **progetti programmatori di natura strategica**, naturalmente collegati alla programmazione triennale della quale costituiscono quindi documento attuativo e in coerenza.

Si precisa che tali ultimi due documenti costituiscono attuazione delle linee strategiche riferite alla didattica e alla ricerca e sulle quali l'azione amministrativa incide in minima parte essendo marginalmente di supporto.

* * *

In conclusione sul punto, per un corretto *cascading*, il Piano strategico e il Piano triennale costituiscono documenti di livello strategico che devono essere tra loro in stretta connessione e coerenza poiché rappresentano le decisioni degli Organi di Governo dell'Ateneo in relazione alle modalità di attuazione della missione istituzionale per lo specifico arco temporale al quale si riferiscono. A tali documenti tutti gli altri devono essere collegati.

I documenti programmatori, invece, indipendentemente dal livello (strategico o operativo) devono individuare in maniera puntuale obiettivi, indicatori, target, risorse e responsabilità.

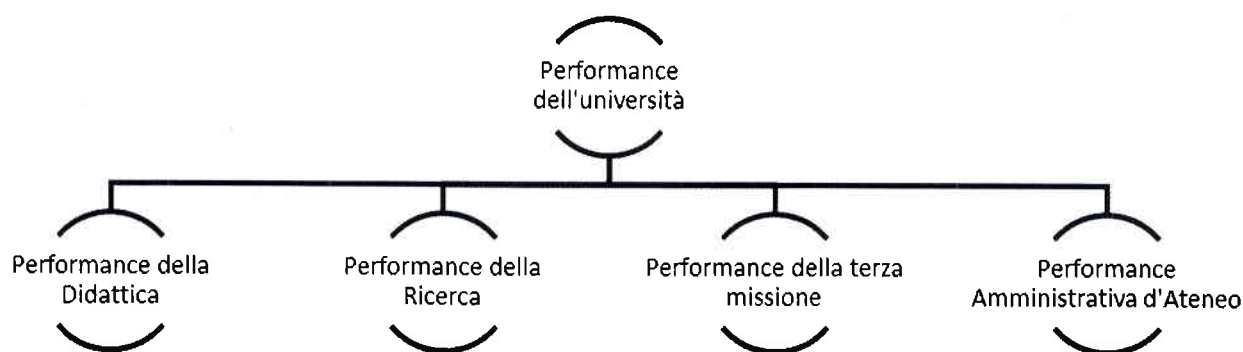
Ciò premesso, la presente analisi ha come obiettivo verificare se i documenti programmatori e attuativi adottati dagli Organi di Ateneo siano rispettosi di tali principi.

2) Gli ambiti della performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Con delibera del C.d.A. del 31.1.2014 è stato adottato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Ai sensi di tale regolamento, l'Università ha individuato i seguenti *ambiti strategici* che costituiscono elementi di valutazione e misurazione delle performance:

- Didattica
- Ricerca
- Terza missione
- Attività amministrativa

In maniera esemplificativa gli ambiti strategici (o aree strategiche) dell'Università di Bari sono:



I documenti di programmazione in esame, anche sotto il profilo temporale dovrebbero quindi, discendere da tali ambiti strategici e a questi fare stretto riferimento.

3) Il significato di <coerenza> tra piani e documenti

Appare opportuno definire il concetto di coerenza che sarà utilizzato ai fini della presente analisi in quanto, come previsto dalla normativa vigente e dalla dottrina, i documenti di programmazione devono essere collegati alle linee di indirizzo ministeriali e di Ateneo.

La definizione di una visione chiara ed una coerente pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle azioni assumono, nell'ambito delle organizzazioni complesse (come l'Università), uno strumento necessario al conseguimento delle finalità istituzionali.

La riduzione progressiva delle risorse finanziarie e umane disponibili e i meccanismi competitivi che stanno interessando le Università possono essere governate solo attraverso scelte consapevoli e di lungo termine. La pianificazione è, quindi, necessaria perché consente di chiarire cosa ci si aspetta da tutti coloro che operano nell'Ateneo. Sul piano informativo interno (organi di governo, personale docente e tecnico-amministrativo), infatti, l'attività di pianificazione e di programmazione, se chiara e coerente, consente di:

- favorire il c.d. allineamento organizzativo, cioè indirizzare i comportamenti di tutti i soggetti che operano nell'ambito dell'organizzazione verso obiettivi comuni e condivisi;
- alimentare il senso di appartenenza.

Per le ragioni su esposte è evidente come tale attività possa svolgere al contempo una funzione informativa e organizzativa.

Trattandosi di una pubblica amministrazione, la pianificazione e la programmazione dell'Università (nell'accezione più ampia che include il controllo in itinere ed ex post) deve soprattutto soddisfare un'esigenza informativa esterna di verifica delle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche. Occorre, pertanto, che sia evidente il collegamento tra le azioni strategiche e le risorse finanziarie ad esse assegnate.

Per assolvere alle richiamate esigenze informative ed organizzative, i documenti che sintetizzano ed esplicitano tale processo di pianificazione e programmazione devono, pertanto, rappresentare in forma chiara le seguenti informazioni:

1. Cosa si intende fare (strategie, obiettivi);
2. Come farle (attività e risorse assegnate);
3. Quali sono gli strumenti di *feedback*, i soggetti responsabili per ogni azione e/o obiettivo, anche ai fini della successiva valutazione della performance organizzativa e individuale.

I punti 2 e 3 dell'elenco garantiscono l'effettività di quanto programmato; i meccanismi di retroazione (c.d. *feedback*) consentono ai responsabili dell'obiettivo di intervenire tempestivamente sulle decisioni e di evitare il fallimento di un obiettivo strategico.

L'adozione di più documenti di pianificazione e di programmazione (come nel caso di cui si tratta) richiede, pertanto, che l'analisi di coerenza sia effettuata in relazione al singolo documento e, successivamente, ai diversi documenti in relazione tra loro.

Ai fini del presente lavoro, pertanto, si definisce:

- *coerenza interna*: la presenza dei contenuti essenziali e il loro legame nell'ambito dei singoli documenti;
- *coerenza esterna*: la tempistica, i contenuti e il metodo utilizzato a livello di analisi comparata (*benchmarking*) tra i diversi documenti adottati.

4) Il metodo di lavoro e la verifica della coerenza

Il lavoro di analisi dei documenti di programmazione è stato effettuato con il seguente metodo: si è prima valutata la coerenza interna di ciascun documento e, poi, quella esterna, anche attraverso la verifica del corretto utilizzo del c.d. *cascading*.

Si è, quindi, proceduto ad una selezione delle dimensioni di valutazione dei documenti adottati cercando un giusto equilibrio tra l'esigenza di sintesi e quella di fornire un supporto operativo funzionale ad eventuali interventi di rettifica.

Le dimensioni sono state distinte in relazione all'ambito di analisi e, quindi, interna o esterna (*benchmarking*).

Le dimensioni di analisi

Coerenza interna	Coerenza esterna
a) Chiarezza degli obiettivi; b) Individuazione delle azioni intermedie; c) Risorse assegnate (finanziarie, strumentali e umane); d) Strumenti di feedback (indicatori, target, tempi e modalità di monitoraggio); e) Responsabilità (dell'azione e/o dell'obiettivo e del controllo).	a) tempistica di adozione; b) coerenza contenutistica; c) terminologica

La verifica di coerenza esterna sulla tempistica di adozione

Partendo dalla considerazione che si tratta della prima applicazione di normative recenti e, quindi, di una evoluzione appena iniziata e non ancora terminata, appare giustificabile la circostanza che i documenti di programmazione analizzati non siano stati temporalmente adottati secondo uno schema logico razionale.

Per dare effettiva coerenza al sistema si dovrebbe seguire, infatti, la seguente tempistica:

1. "Piano Strategico";

2. "Piano Triennale";
3. "Piano della Performance" e "Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'Integrità".

L'Università di Bari ha, invece, adottato i documenti in tale ordine:

- il 30.1.2014 il Piano della Performance 2014-2016 e "Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'Integrità" 2014-2016 (di poi integrati il 17.10.2014);
- il 3.3.2014 il Documento relativo alla sostenibilità economico-finanziaria ed alle risorse di docenza, compresa la programmazione della sostenibilità a regime dei corsi di studio dell'Ateneo - 2014 - Presidio Qualità. Per tale documento non è prevista una tempistica connessa agli altri documenti programmatori, tuttavia è previsto che venga adottato entro marzo dell'anno solare precedente all'avvio dell'anno accademico.
- il 4.3.2014 il Piano Strategico 2014-2016 (per vero, sul punto, si evidenzia che tale documento, in ragione della sua finalità, dovrebbe avere un orizzonte temporale più ampio);
- il 30.6.2014 il Piano Triennale 2013-2015.

Gli Organi di Governo hanno poi adottato il 25 e 26.3.2014 le Schede della programmazione triennale 2013-2015 a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 14.2.2014 n. 104.

L'analisi di coerenza interna in relazione con gli altri aspetti della coerenza esterna

Come anticipato, la coerenza interna sarà apprezzata valutando:

- a) la chiarezza degli obiettivi;
- b) l'individuazione delle azioni intermedie;
- c) le risorse assegnate (finanziarie, strumentali e umane);
- d) gli strumenti di *feedback* (indicatori, target, tempi e modalità di monitoraggio);
- e) le responsabilità (dell'azione e/o dell'obiettivo e del controllo).

e sarà messa in relazione con gli aspetti della coerenza esterna relativi alla coerenza contenutistica e terminologica.

Il Piano strategico 2014-2016

Per tale documento i requisiti di valutazione appena richiamati devono essere applicati in maniera differente rispetto ai programmi più propriamente operativi (Piano triennale e Piano delle performance), trattandosi di un documento di indirizzo strategico; si ritiene, in ogni

caso, che tali requisiti possano, comunque, essere impiegati per valutarne la coerenza, la fattibilità e il relativo impatto.

Il Piano difetta, in primo luogo, di una uniforme linea metodologica in quanto non definisce in modo omogeneo le linee di intervento individuate: ad esempio, per le linee contrassegnate dalle lettere A), D) ed E) manca la definizione della strategia che si intende perseguire prima di scendere nell'analisi di dettaglio dei singoli aspetti. Addirittura, l'area strategica F) non rientra neppure nella c.d. Mappa strategica introduttiva esposta a pag. 18.

Non vi è anche una linea omogenea di sviluppo, in quanto si contrappongono punti ampiamente articolati e interventi appena accennati (quasi come se fossero meri principi indicatori: a titolo di esempio si veda a pag. 36 gli "interventi dovranno essere condotti con riguardo alla comunicazione interna...").

Anche le azioni individuate per la realizzazione delle singole linee di intervento appaiono sviluppate in maniera discontinua: in alcuni casi sono estremamente dettagliate, in altri casi sono appena enunciate nelle linee generali.

Non vi è specifico riferimento tra linee di intervento e programmazione economico finanziaria, risorse umane e responsabilità.

Quanto agli indicatori, gli stessi non sono misuratori di impatto (*outcome*) ma di risultato (*output*) e risultano totalmente assenti per l'area strategica F).

Non si può, pertanto, apprezzare la piena coerenza interna del documento programmatico.

Piano Triennale 2013-2015

Il Piano triennale in esame presenta una notevole complessità strutturale e terminologica.

In relazione al primo aspetto, le linee di indirizzo si traducono in obiettivi strategici che si articolano in aree di interesse che danno vita a obiettivi operativi. Questi ultimi sono collegati a linee di azione a loro volta tradotte in specifiche iniziative con codici dedicati.

Non vi è una relazione chiara e diretta con il Piano strategico dell'Ateneo, secondo quanto precedentemente illustrato (sebbene quest'ultimo sia stato adottato in data precedente). In realtà sarebbe stato difficile effettuare un corretto *cascading* dal Piano strategico in quanto, anche quest'ultimo presenta, a sua volta, una articolazione interna altrettanto complessa.

Per rendere esplicito quanto sopra, a mero titolo esemplificativo, si riporta lo sviluppo dell'area strategica relativa alla formazione.

aree strategiche 1 livello	piano strategico		Piano Triennale		
	sviluppo di secondo livello	sviluppo di terzo livello	Linee di indirizzo	Aree di interesse	Cascading ulteriore
A) Formazione	A1) Sostenibilità dell'offerta formativa	A1.1 /A1.2/A1.3/A1.4	A1) Offerta Formativa	A1A) Razionalizzazione e qualificazione	
	A2) Razionalizzazione didattica dal punto di vista organizzativo	A2.1 /A2.2/A2.3		A1B) Attrattività ed efficacia	
	A3) Piena funzionalità degli organi e dei processi connessi all'AV	A3.1 /A3.2/A3.3		A1C) Spendibilità del titolo e delle competenze acquisite	
	A4) Attenzione alle esigenze formative del territorio, senza rinunciare ad un respiro nazionale ed internazionale	A4.1 /A4.2/A4.3/A4.4/A4.5/A4.6		A1D) Assicurazione della qualità della didattica	
			A2) Servizi agli studenti	A2A) Servizi di orientamento e sostegno	

(Si ripete: come si è appena visto, il livello di complessità del Piano strategico - sviluppo di terzo livello- non agevola un'ulteriore livello di dettaglio nel Piano triennale).

E' poi anche del tutto carente la corrispondenza terminologica e di posizione delle Aree/Linee di indirizzo strategiche (*sub specie* di lettera di riferimento). Tra le tante, solo la sezione *Governance e Amministrazione* trova corrispondenza terminologica tra Piano strategico e Piano triennale.

Per dare evidenza di quanto appena sottolineato, si riporta, di seguito la sintesi del primo livello dei due documenti:

Piano Strategico: Aree strategiche	
A.	Formazione
B.	Ricerca
C.	Terza Missione
D.	Governance e Amministrazione
E.	Equilibrio economico-finanziario
F.	Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo e revisione degli assetti organizzativi

Piano Triennale: Linee di indirizzo	
A.	Offerta Formativa
B.	Servizi agli studenti
C.	Ricerca scientifica
D.	Rapporti con il territorio
E.	Internazionalizzazione
F.	Governance e amministrazione

In particolare, il Piano triennale difetta pure di una intrinseca uniformità metodologica, anche redazionale. Ad esempio, non si utilizzano lo stesso livello di dettaglio e la medesima impostazione per declinare gli obiettivi delle aree di interesse individuate nel piano stesso.

Orbene, pur volendo superare la complessità terminologica e di rappresentazione logica delle interrelazioni fra i vari livelli, preme evidenziare come, a livello di singolo obiettivo strategico, non ci sia una chiara identificazione del responsabile dell'obiettivo, delle risorse assegnate (umane, strumentali e finanziarie) per la sua realizzazione, nonché di indicatori, target e orizzonti temporali di realizzazione. Fanno eccezione le iniziative direttamente collegate alle Schede della programmazione 2013-2015 (PRO3) per le quali almeno risultano chiaramente identificate le risorse finanziarie assegnate (o meglio per le quali si intende concorrere all'assegnazione), seppure risultino comunque carenti le informazioni legate agli altri aspetti.

Pertanto, non si può affermare che vi sia piena coerenza interna ed esterna.

“Piano della Performance 2014-2016” e “Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l’Integrità 2014-2016”

Si premette: poiché gli obiettivi di performance, trasparenza e anticorruzione tra i Piani in oggetto sono i medesimi e risultano completamente integrati, si è deciso di valutarli nello stesso paragrafo.

I documenti in esame sono stati adottati nel rispetto della tempistica prevista dalla norma e dalle delibere ANAC, pur in assenza di documenti strategici dai quali sarebbero dovuti discendere.

Successivamente all’adozione del Piano triennale, l’Amministrazione, con delibera del C.d.A. del 17.10.2014, al fine di implementare il corretto *cascading* e la coerenza fra i documenti ha, poi, integrato e modificato il Piano della Performance.

L’integrazione tra ciclo di gestione della performance con i processi di trasparenza e prevenzione della corruzione è pienamente realizzata, nel rispetto della normativa vigente, delle linee guida ANAC (nello specifico le delibere 6 e 50 del 2013) e del Piano Nazionale Anticorruzione.

I Piani evidenziano, anche, una corretta declinazione degli obiettivi e delle azioni intermedie.

Le risorse umane impiegate, sia per gli obiettivi che per le azioni intermedie sono correttamente individuate così come le responsabilità a vari livelli dell’organizzazione, fino alle U.O.. Sono, altresì, correttamente specificati indicatori e target, anche in questo caso, sia per gli obiettivi che per le azioni intermedie.

La tempistica, le modalità di monitoraggio e di rendicontazione sono dettagliatamente descritte.

Il collegamento con la programmazione economico-finanziaria è però assente.

Complessivamente, i Piani sono coerenti tra di loro e nei confronti del Piano Triennale, con eccezione della programmazione economico-finanziaria.

Documento relativo alla sostenibilità economico-finanziaria ed alle risorse di docenza

Il documento, adottato sulla base di direttive dell’ANVUR, è tra i documenti obbligatori per la compilazione della scheda SUA di Ateneo; l’ANVUR, però, non ha fornito indicazioni sui contenuti obbligatori dello stesso. Tuttavia, si rileva che, a dispetto del nome, il Documento si riferisce esclusivamente alle risorse di docenza e nulla dice in merito alla sostenibilità economico-finanziaria dei corsi.

Sebbene il documento riguardi la programmazione dell’offerta formativa, non ci sono indicazioni che lo rendano collegabile agli altri documenti di programmazione dell’Università, ciò nonostante, è stato fatto un tentativo di analisi del documento sulla base della metodologia fin qui adottata, al fine di stimarne la futura integrabilità.

Si evidenzia che sono presenti i seguenti requisiti:

- chiarezza degli obiettivi (limitatamente alla sostenibilità con risorse riferite alla docenza);
- risorse assegnate (limitatamente alle risorse di docenza)
- strumenti di *feedback* (indicatori, target, tempi e modalità di monitoraggio).

Non sono però specificati i soggetti responsabili (dell'azione e/o dell'obiettivo e del controllo).

In merito ai contenuti, la parte sulla verifica della sostenibilità a regime dei corsi di studio dell'Ateneo, in termini di docenza, risulta sviluppata in modo ampio, articolato e conforme alla normativa, mentre difetta analogo sviluppo per la parte sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa.

Sebbene non espressamente richiamati da alcun documento dell'ANVUR, si auspica che gli ulteriori requisiti vengano successivamente implementati nel Documento per consentire l'integrazione e la corretta attuazione delle differenti dimensioni dell'offerta formativa e della programmazione.

5) Proposte di miglioramento/suggerimenti

Nella seguente tabella, si propone una ipotesi di *cascading* che, se condivisa dagli Organi di Governo, potrebbe costituire modello corretto da rispettare per la formulazione dei prossimi Piani, Strategico e Triennale e al fine di consentire l'imminente implementazione del *cascading* per il Piano della Performance 2015-2017:



PIANO STRATEGICO aree strategiche (codice/ titolo/descrizione)	Sub Aree strategiche del Piano Strategico	Collegamento con Piano triennale su Linee di Indirizzo trasversali	Cascading Piano strategico/ Piano triennale (Aree di interesse)	Collegamento con Piano triennale (Linee di Indirizzo)	Cascading Piano strategico/ Piano triennale (Aree di interesse)	Traduzione nel Piano della Performance 2014-2016
A) Formazione	A.1. Sostenibilità dell'offerta formativa A.2. Razionalizzazione didattica dal punto di vista organizzativo A.3. Piena funzionalità degli organi e dei processi connessi all'AVA A.4. Attenzione alle esigenze formative del territorio, senza rinunciare ad un respiro nazionale ed internazionale	I N T E R N A Z I O N A L I Z Z A T I O N E	B. Mobilità e internazionalizzazione C. Internazionalizzazione nella formazione	SERVIZI AGLI STUDENTI (A. Servizi di orientamento e sostegno) + OFFERTA FORMATIVA (A. B. C. D.)	A. Servizi di orientamento e sostegno B. Attrattività ed efficacia A. Razionalizzazione e Qualificazione D. Assicurazione della Qualità della Didattica C. Specificità del titolo e delle competenze acquisite	
B) Ricerca	B.1. Ricerca e innovazione: rafforzare le strutture di supporto B.2. Potenziamento delle strutture dedicate alla ricerca B.3. Attivazione/rafforzamento di sinergie con gli attori della ricerca B.4. Formazione/informazione su ricerca e innovazione B.5. Finanziamenti di Ateneo su macro-aree di ricerca selezionate con bandi competitivi ed aperte ad ampi vantaggi di settori scientifici	I N T E R N A Z I O N A L I Z Z A T I O N E	A. Azioni strategiche e visibilità B. Mobilità e internazionalizzazione D. Internazionalizzazione nella ricerca	RISERCA SCIENTIFICA	D. Diffusione dei risultati della ricerca e della formazione alla ricerca C. Ricerca come risorsa B. Formazione alla ricerca A. Risorse per la ricerca	
C) Terza missione:	C.1 Supporti all'innovazione e trasferimento tecnologico C.2. Formazione e sviluppo del capitale umano C.3. Contributo a uno sviluppo sostenibile	I N T E R N A Z I O N A L I Z Z A T I O N E	B. Mobilità e internazionalizzazione	RAPPORTI CON IL TERRITORIO	B. Promozione del territorio attraverso la ricerca, il trasferimento tecnologico e progetti di rilevanza socio-economica A. Attivazione e promozione eventi culturali e di divulgazione scientifica C. Sinergie significative per la promozione del territorio	
D) Governance e Amministrazione	D.1. Dematerializzazione D.2. Semplificazione D.3. Formazione del personale D.4. Legalità e Trasparenza D.5. Sicurezza D.6. Comunicazione D.7. Meccanismi di verifica/controllo e di valutazione	I N T E R N A Z I O N A L I Z Z A T I O N E	A. Azioni strategiche e visibilità	D) GOVERNANCE E AMMINISTRAZIONE	D.1. Dematerializzazione D.2. Semplificazione D.3. Formazione del personale D.4. Legalità e Trasparenza D.5. Sicurezza D.6. Comunicazione D.7. Meccanismi di verifica/controllo e di valutazione	
E) Equilibrio Economico-Finanziario	E.1. Lotta agli sprechi e incentivazione delle migliori pratiche E.2. Avvio di nuove iniziative per accrescere le entrate da fonti esterne E.3. Azioni di controllo antilevone e innoce il sistema delle tasse universitarie, amministrando l'incidenza sulle entrate complessive dell'Università	PIANO DI RIENTRO E DI RILANCIO 2014-2016				
F) Valorizzazione del Personale tecnico amministrativo e revisione degli assetti organizzativi		I N T E R N A Z I O N A L I Z Z A T I O N E	B. Mobilità e internazionalizzazione	Lo sviluppo del cascading non trova articolazione nel Piano triennale, ma quanto auspicato nel Piano strategico potrebbe trovare attuazione nei punti D.2 Semplificazione e D.3 Formazione del personale della sezione D. Governance e Amministrazione		



Come evidenziato nella tabella su esposta, il Piano di Rientro e di Rilancio 2014-2016, citato in premessa, risulta in coerenza con l'Area Strategica E), Equilibrio economico-finanziario, del Piano Strategico. Tale Area pur non trovando alcuno sviluppo nel Piano Triennale, risulta il giusto completamento di una programmazione strategica in linea con la reale situazione economico-finanziaria del nostro Ateneo.

Appare evidente che tutto ciò che trova attuazione in processi che coinvolgono le strutture organizzative dovrà trovare attuazione, al più tardi, nel nuovo Piano della Performance 2015-2017. Affinché possa essere eseguito il controllo strategico su tutti gli obiettivi e le linee strategiche, sarà però necessario identificare nel Piano Triennale un responsabile (anche di tipo <politico>) per ogni area di interesse e definire indicatori e target appropriati al fine di consentire il controllo e la valutazione dei risultati anche in relazione alle risorse (umane/finanziarie e strumentali) a disposizione.

Sarebbe anche utile il potenziamento della struttura di supporto statistico agli Organi di Ateneo per l'elaborazione di piani e programmi e supporto al monitoraggio per la relativa rendicontazione, come da D.D.G. n. 419 del 16/07/2014.

Tale ulteriore supporto agli Organi di Ateneo sarebbe funzionale sia alla fase programmatica che di rendicontazione per la parte strategica, al fine di consentire il superamento delle difficoltà sopra illustrate.

La presente Relazione è il frutto del lavoro, in collaborazione, con la Struttura Tecnica per la Misurazione della Performance: Prof.ssa Angela Maria D'Uggento, Dott.sse Annamaria Serena Labroca, Lucia Leo e Rossella De Carolis.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione, in tal senso rendo la Relazione richiesta.

Con deferenza

Prof. Agostino Meale



In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del
Sistema di
Qualità
dell'Ateneo e dei
Corsi di Studio
\(CdS\)](#)

[Valutazione della
performance](#) [Raccomandazioni
e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

Raccomandazioni e suggerimenti

Come già specificato nella Sezione 1 della presente relazione, il Nucleo di Valutazione valuta positivamente la crescente consapevolezza nell'Ateneo barese delle funzioni attribuite alle Commissioni Paritetiche e ai Gruppi del Riesame e il loro sforzo di elaborare analisi approfondite su quanto finora fatto e di individuare punti critici e percorsi di miglioramento e monitoraggio continuativi a favore di una più razionale efficienza. Una volta avviato, il processo AVA deve proseguire con determinazione e consolidarsi. A tal fine il Nucleo, in piena sinergia con il PQA, continuerà la verifica dello stato di conformità dell'Ateneo barese ai requisiti per l'Accreditamento Periodico operando con differenti azioni: 1) semplificare alcuni processi riguardanti il Sistema di Assicurazione della Qualità; 2) proseguire le visite ai Dipartimenti/Scuole con audizioni di corsi di laurea a questi afferenti per verifiche e suggerimenti su come progettare/modificare le attività didattiche in funzione delle reali esigenze del mondo del lavoro e offrire percorsi didattici con obiettivi formativi chiari, ben organizzati ed attrattivi non solo per studenti extra-regionali ma anche per limitare la diaspora di studenti pugliesi; 3) sensibilizzare gli Organi di Governo dell'Ateneo e gli Organi regionali, per quanto di loro competenza, con analisi sullo stato dell'Università di Bari in termini di performance nella ricerca, didattica e nell'organizzazione amministrativa, sulla base degli indicatori di Ateneo e delle relazioni analitiche ANVUR o redatte da esperti/organizzazioni esterne, per avere un reale controllo delle aree di criticità.

Il Nucleo, al termine del processo di valutazione, ritiene importante sottolineare la necessità che l'Università di Bari fissi obiettivi strategici funzionali alle "Mission" dell'Università, quali progettare/modificare le attività didattiche in funzione delle reali esigenze del mondo del lavoro; intraprendere iniziative per diminuire il tasso di abbandono e il numero di iscritti fuori corso; monitorare la qualità e l'organizzazione delle infrastrutture didattiche sia logistiche che tecnologiche; incrementare i programmi di orientamento negli Istituti Superiori; incentivare la mobilità studentesca e l'internazionalizzazione dei corsi di laurea; con particolare riferimento al potenziamento dell'utilizzo e dell'apprendimento della lingua straniera nei corsi di studio e della lingua italiana per studenti stranieri, alla promozione di accordi internazionali, all'incremento sia dei programmi di mobilità per gli studenti che dell'informazione e assistenza verso gli studenti impegnati in tali programmi, monitorandone un utilizzo appropriato e il livello di performance di coloro che ne usufruiscono; migliorare/organizzare le attività di terza missione ampliando i rapporti con il territorio, coinvolgendo maggiormente associazioni professionali, istituzioni e imprese sia attraverso una migliore comunicazione sulle caratteristiche dei corsi di studio erogati, sia nella definizione degli obiettivi formativi professionalizzanti; potenziare i servizi di Job Placement sia tramite una maggiore informazione tra gli studenti sia con risorse umane adeguate in termini di competenze specifiche alla funzione ricoperta; incrementare le attività di formazione post-lauream e i vari servizi agli studenti, in particolare quelli di tipo amministrativo; programmare la distribuzione dei punti organico tenendo conto della sofferenza documentata nel prossimo triennio.

Coerentemente a quanto già esposto nella Sezione 2 della presente relazione (valutazione della performance), in un'ottica pluriennale di osservazione e nell'interesse dell'Università, il Nucleo valuta criticamente la resistenza dell'Ateneo a raccogliere le raccomandazioni già espresse per una coerente pianificazione e programmazione degli obiettivi e delle azioni, necessarie al conseguimento delle finalità istituzionali attraverso il ciclo della performance.

In un'ottica sistemica di osservazione del processo di valutazione, il Piano strategico e il Piano triennale costituiscono documenti di livello strategico che devono essere tra loro in stretta connessione e coerenza ed ai quali tutti gli altri documenti devono essere collegati, individuando ab initio, in maniera chiara e puntuale, obiettivi, indicatori, target, risorse e responsabilità.

E' indispensabile un cambio di passo che, a fronte della crescente riduzione delle risorse finanziarie, umane e dei meccanismi competitivi che hanno interessato le Università italiane realizzi scelte di governo di lungo termine misurabili e coerenti, invertendo la tendenza del processo di attenzione concentrato solo sugli adempimenti.

Sul piano interno, l'attività di pianificazione e di programmazione deve coinvolgere tutte le strutture organizzative dell'Ateneo ed i rispettivi vertici nelle fasi di definizione, assegnazione e monitoraggio degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori e target, così da essere in grado di riconoscere la responsabilità di comportamenti condivisi e comuni nell'ambito dell'organizzazione.

E' appena il caso riferire che, in ossequio all'articolo 21, comma 1, del d.lgs. 165/2001 "Il mancato raggiungimento degli obiettivi accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale. In relazione alla gravità dei casi, l'amministrazione può inoltre, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, revocare l'incarico collocando il dirigente a disposizione dei ruoli di cui all'articolo 23 ovvero recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del contratto collettivo".

Le procedure di analisi, valutazione e assicurazione della qualità necessitano del tempo necessario per attuarle e richiedono il mantenimento di una costante attenzione creativa verso l'intero processo di miglioramento del sistema, da seguire e perfezionare ciclo per ciclo.

Per tale motivo, il Nucleo raccomanda all'ANVUR che siano rispettate la tempistica e la chiarezza delle procedure di analisi, di valutazione e di assicurazione della qualità. Un sistema complesso e composito, quale l'Università degli Studi di Bari, che sta proseguendo un percorso che ne ha profondamente mutato gli assetti organizzativi e gestionali, che ha subito riduzioni delle disponibilità finanziarie, impensabili solo un decennio prima, e forti limitazioni nel turnover, richiede attenzione, cautela nel giudizio e rispetto delle diversità. Alcuni interventi, come l'internazionalizzazione, anche se efficacemente intrapresi, manifestano delle difficoltà e limitazioni nell'attuazione dovute ad una scarsa visibilità territoriale rispetto ad altre sedi universitarie come Milano, Padova, Torino, Roma, Firenze, Bologna, ecc.. Inoltre l'Università di Bari non ha sempre trovato un adeguato sostegno nelle politiche pubbliche, che hanno ingenerato una disparità di trattamento degli studenti, con enormi discriminazioni tra regioni di una stessa nazione. La possibile ricaduta delle valutazioni del Nucleo sul finanziamento dell'Ateneo impone cautela e senso di responsabilità. Ne consegue che un'assoluta chiarezza, non solo sulle richieste di informazioni, ma soprattutto su quali saranno i parametri e gli indicatori che verranno usati per le valutazioni ex-post e le decisioni di livello superiore, è indispensabile ex-ante per far sì che il dialogo tra Istituzioni centrali e periferiche e tra Nucleo di Valutazione e Organi di Governo sia costruttivo e inteso ad agevolare ed incoraggiare i processi.

Ai Ministeri MIUR e MEF il Nucleo chiede che l'Ateneo sia messo in grado di programmare con cognizione di causa il suo futuro, che riceva comunicazioni tempestive delle assegnazioni definitive del FFO, che si tenga conto in modo incisivo del costo standard di uno studente nell'attribuzione del FFO, che siano fatte previsioni di assegnazione su base triennale che consentano di dare concretezza ai piani triennali che, per altra via, vengono richiesti. La difficoltà di effettuare una programmazione attendibile già su base annuale è un grave impedimento alla gestione serena e collaborativa di una Università la cui complessità è stata appena richiamata.





In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del
Sistema di
Qualità
dell'Ateneo e dei
Corsi di Studio
\(CdS\)](#)

[Valutazione
della
performance](#)

[Raccomandazioni
e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

Allegato A: Questionario mobilità internazionale degli studenti

1. Mobilità per crediti


Tabella A.1 *Indicare i CFU conseguiti dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'a.a. 2014/15, risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, aggregati per codice ISCED. I NdV sono invitati a verificarne l'esattezza, comunicare eventuali incongruenze e presentare le politiche di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero da parte degli atenei, con particolare riferimento sia alla parte regolamentare che al processo interno di validazione degli accordi di mobilità per gli studenti e riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero.*

18.05.2016: proposti in tabella dati estratti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (aggiornati al 14/05/2016)


Codice ISCED 2011	Descrizione	N° di CFU acquisiti a.a. 2014/15		
		I livello	II livello	
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico
0	General Programmes	0	0	0
1	Education	18	23	0
2	Humanities and Arts	2.619	1.198	0
3	Social sciences, Business and Law	1.360	501	733
4	Science, Mathematics and Computing	64	78	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	278	42	209
7	Health and welfare	142	48	2.878
8	Services	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0
Totale		4.481	1.890	3.820

Dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti sono stati estratti i CFU sostenuti dagli studenti, presso Atenei Stranieri o per Stage svolti all'estero, relativi all'a.a. 2014/15. Tali CFU sono

stati aggregati per area ISCED, desunta dalla classe di laurea dei CFU, secondo la seguente


 [tabella](#) di corrispondenza.

Testo inserito: Le politiche di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero da parte dell'Ateneo di Bari sono descritte nel documento allegato.

 Relazione-DARDRE_Allegato A.pdf [Inserito il: 06/07/2016 23:18]

A.1.1 Sulla base dell'indicatore "IND12B -Iscritti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero nell'anno (%)" del set di indicatori relativi alle carriere degli studenti (2015), si chiede al NdV di commentare le tendenze relative alla mobilità internazionale in uscita dell'Ateneo e dei Corsi di studio, eventualmente raggruppati per classi.

Testo inserito: Il documento allegato riporta a pag. 1 l'analisi delle carriere studenti da cui si evince il valore medio degli indicatori IND12 e IND13 per l'Ateneo di Bari e la posizione rispetto agli altri Atenei. Le pagine successive del documento mostrano la tendenza dei CdS raggruppati in classi relativamente alla mobilità in uscita e all'attrattività internazionale in ingresso. Come si evince dall'analisi riportata, i valori equivalenti dei due indicatori sono ancora bassi, facendo posizionare l'Università di Bari in una fascia bassa nella graduatoria nazionale. Come già evidenziato nella Sezione 1-Parte 2, questo aspetto costituisce ancora un punto di debolezza di quasi tutti i CdS, anche se, come spiegato nella relazione sulla mobilità internazionale allegata nel punto successivo, non manca l'impegno dell'Ateneo e dei singoli dipartimenti a incrementare i rapporti internazionali secondo forme diverse. Per esempio, l'adozione del nuovo Programma Erasmus+ ha imposto la revisione e la modifica degli accordi già esistenti tra l'Università di Bari Aldo Moro e le istituzioni universitarie europee e ne sono stati stabiliti di nuovi, raggiungendo così un totale di 649 accordi inter-istituzionali.

 Indicatori_carrierestudenti.pdf [Inserito il: 07/07/2016 11:23]

2. Mobilità per titoli

A.2 Sulla base dell'indicatore "IND13 - Immatricolati con Diploma conseguito all'estero (%)" del set di indicatori relativi alle carriere degli studenti, si chiede al NdV commentare le tendenze relative agli studenti internazionali, eventualmente raggruppati per classi di Corso di studio. Il commento include i servizi di orientamento e accoglienza, l'erogazione di borse di studio aggiuntive rispetto a quanto trasmesso in ANS e l'erogazione di servizi aggiuntivi agli studenti internazionali.

 Relazione-DARDRE_Mobilità Internazionale.pdf [Inserito il: 07/07/2016 00:32]

3. Altra mobilità

Tabella A.3 Indicare il numero di studenti che vengono in Italia/partono dall'Italia per un periodo breve (generalmente inferiore al mese), restando iscritti presso la propria istituzione di appartenenza e partecipando, nel paese ospitante, ad attività formative di vario tipo che non comportano il conseguimento di crediti formativi (partecipazione a convegni, corsi di formazione intensivi -quali ad es. IP Erasmus -, ecc.).

Codice ISCED 2011	Descrizione	N° studenti in uscita a.a. 2014/15				N° studenti in entrata a.a. 2014/15	
		I livello	II livello		III livello	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compresi cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato		
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	2	0	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	10	0	1
3	Social sciences, Business and Law	0	0	0	11	0	0
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	42	0	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	11	0	0
7	Health and welfare	0	0	0	14	0	0
8	Services	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	90	0	1

4. I Corsi di studio e i Corsi di Dottorato c.d. internazionali

A.4 Indicare i Corsi di studio e di Dottorato accreditati come internazionali in relazione all'a.a. 2014/2015 e confermare che i requisiti di accreditamento sono quelli previsti ai sensi del DM 47/2013 e successive modificazioni.

Testo inserito: Nella Sezione dei corsi di studio 'internazionali' della SUA-CDS anno 2014/15 e' presente il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese - classe LM-41, ai sensi del DM 23 dicembre 2013, n. 1059 allegato A. Per l'a.a. 2014/15 non sono stati istituiti corsi di Dottorato accreditati come internazionali.

5. Servizi di supporto per la mobilità internazionale

Tabella A.5 *Nel caso in cui esista un ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali, rispondere alle seguenti domande relative ai servizi erogati (altrimenti lasciare in bianco)*

Supporto nella gestione delle pratiche amministrative relative agli ingressi di studenti/dottorandi non comunitari	SI
Servizio di supporto per ricerca di un alloggio	SI
Erogazione di corsi di lingua italiana per stranieri	
Allestimento di pagine web dedicate in lingua inglese/altra lingua estera	SI
Servizio di orientamento e assistenza alla carriera universitaria	SI
Produzione di materiale informativo cartaceo in inglese/altra lingua estera	
Altri servizi specificamente rivolti a studenti/dottorandi stranieri	

nota generale

Nella Tab.A.3 sono stati riportati solo i dati degli studenti iscritti ai corsi di Dottorato, in quanto la partecipazione degli studenti iscritti ad altri corsi (di laurea, magistrali e ciclo unico) ad attività formative di vario tipo, compresi gli IP Erasmus, generalmente danno luogo al conseguimento di crediti formativi. Per quanto riguarda la Tab.A.5 si precisa quanto segue: -supporto alla gestione di pratiche amm.ve: per studenti Erasmus iscritti ad Università dei Paesi Programme Erasmus e per studenti Visiting; -servizio di supporto per ricerca di un alloggio: per studenti Erasmus o Visiting tramite convenzioni con ESN e ESE; -allestimento di pagine web dedicate in lingua inglese/altra lingua estera: sito Erasmus di Ateneo; -servizio di orientamento e assistenza alla carriera universitaria: Delegati e Coordinatori Erasmus presso i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca.



Politiche di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero da parte dell'Ateneo, con particolare riferimento sia alla parte regolamentare che al processo interno di validazione degli accordi di mobilità per gli studenti e riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero.

La mobilità internazionale e il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero sono disciplinati dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+, emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014 e dall'art. 33 del Regolamento Didattico di Ateneo, con le modifiche adottate con D.R. n. 3962 del 19 novembre 2015, di seguito riportati.

Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+

Art. 1 - Strutture responsabili

La gestione didattico-amministrativa degli accordi interistituzionali Erasmus+ è affidata ai competenti uffici amministrativi centrali di Ateneo e alle strutture accademiche interessate: Scuole, Consigli di Dipartimento e corrispondenti Consigli di Corso di Studio (di seguito denominati CdS).

L'individuazione delle linee d'indirizzo politico, nonché l'applicazione, il monitoraggio e l'aggiornamento delle procedure Erasmus+ sono affidati a una Commissione (Task Force Erasmus+) presieduta dal Delegato Erasmus del Rettore, composta dai Delegati Erasmus+ dei Dipartimenti e delle Scuole formalmente costituite dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dal Presidente del Consiglio degli Studenti e dal rappresentante dei Dottorandi in Senato Accademico.

Nello svolgimento di tali funzioni i delegati dei Dipartimenti o delle Scuole si avvalgono di norma della collaborazione dei Coordinatori dei singoli CdS o loro delegati e dei Responsabili di flusso (già Coordinatori Accademici), che potranno essere invitati a partecipare alle sedute della Task Force, senza diritto di voto.

Le Scuole, i Consigli di Dipartimento e di CdS individuano un referente amministrativo di supporto alle attività Erasmus+.

Art. 2 - Istituzioni ospitanti

Oggetto del presente regolamento sono le attività formative svolte presso Università di paesi comunitari ed extra-comunitari, con le quali l'Università abbia concluso accordi interistituzionali Erasmus+ e presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. A tutti i fini del presente regolamento 1 credito ECTS è uguale ad 1 Credito Formativo Universitario (CFU).

Art. 3 - Procedure per l'attribuzione dei posti

I posti disponibili per lo svolgimento di un periodo di studio Erasmus+ all'estero sono pubblicati ogni anno in un bando di Ateneo, cui è data ampia diffusione, e assegnati sulla base dei requisiti e dei criteri illustrati nel bando stesso. I posti assegnati sono in genere, ma

non 3 necessariamente, corredati di relativa borsa di mobilità e, se possibile, di integrazioni alla stessa.

Art. 4 - Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento

- Il soggiorno ha, di norma, una durata compresa fra 3 e 12 mesi. Il piano di studi approvato deve essere congruo a tale durata, con un numero di crediti equivalente al corrispondente periodo di studio presso l'università di appartenenza (ovvero 60 crediti per un intero anno accademico di circa 9/10 mesi, 30 crediti per un semestre di circa 4/5 mesi e 20 crediti per un trimestre di circa 3 mesi). Laddove necessario e concordato tra le due università, la durata può essere prolungata fino ad un massimo di 12 mesi per il completamento del lavoro previsto nel piano di studio annuale. I Consigli di CdS possono definire durate e finestre temporali ottimali, in relazione alla propria organizzazione degli studi.
- Fatte salve eventuali disposizioni specifiche delle Scuole, dei Dipartimenti o dei CdS interessati - adottate sentita la Task Force che, in casi particolarmente controversi, può sottoporre la questione al S.A. - la scelta delle attività formative da svolgere presso l'università ospitante, e da sostituire a quelle previste nel corso di appartenenza, viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con i contenuti culturali e il profilo del CdS di appartenenza e possano sostituire con flessibilità un insieme di attività formative previste nel curriculum per un numero di crediti equivalente, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o una corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
- Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero include il tirocinio obbligatorio ed il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i crediti complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine (incluso l'esame finale).
- I Consigli di CdS possono, auspicabilmente, predisporre dei piani di studio standard da consigliare agli studenti, garantendone a priori il riconoscimento.
- Prima della partenza, lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero e il Responsabile di flusso elaborano il Learning Agreement e compilano il Modulo interno di proposta del suddetto Learning Agreement per il riconoscimento delle attività 4 Erasmus+ indicando le attività formative dell'università ospitante coerenti con alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza per un numero di crediti equivalente. Tale numero corrisponde a quello che lo studente avrebbe acquisito nello stesso periodo di tempo presso la propria università, per un massimo di 60 in un anno, 30 in un semestre, 20 in un trimestre. Eventuali attività formative svolte all'estero in sovrannumero rispetto all'offerta formativa del CdS di afferenza dovranno risultare nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement.
- La Commissione Erasmus di Dipartimento o di Scuola, presieduta dal relativo Delegato, verifica i singoli piani di studio e li sottopone all'approvazione della Giunta di CdS ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Didattico di Ateneo.

- Successivamente, il Coordinatore del Corso di Studio e lo studente sottoscrivono il Learning Agreement (da inviare all'istituzione partner per ottenere la firma del Responsabile locale). Il modulo relativo al riconoscimento interno deve essere sottoscritto dallo Studente, dal Responsabile di flusso, dal Coordinatore di CdS e dal Delegato Erasmus del Dipartimento o della Scuola. Eventuali modifiche (Changes to original proposed study programme) in itinere del piano di studi vanno approvate con la stessa procedura, entro un mese dall'arrivo dello studente presso la sede di destinazione.
- Durante il periodo di fruizione della borsa, gli studenti Erasmus+ possono, ove necessario, richiedere il prolungamento della durata della mobilità assegnata, utilizzando l'apposita modulistica disponibile on line. Tale modulo dovrà essere debitamente compilato e munito delle autorizzazioni previste.
- Al ritorno dello studente dal periodo di studi all'estero, la Giunta di CdS verifica la congruità e la regolarità della certificazione esibita acquisendo, in caso di dubbio, il parere del Coordinatore Istituzionale Erasmus+. Per la registrazione in carriera e nel Diploma Supplement del pacchetto di attività formative svolto all'estero e riconosciuto in sostituzione di un pacchetto corrispondente nel CdS di appartenenza, dovrà essere utilizzato il già citato modulo di riconoscimento interno secondo il seguente esempio:

Lingua e Letteratura Giapponese 12 CFU sostituita da attività svolta all'estero*

Storia dell'arte del Giappone 12 CFU sostituita da attività svolta all'estero*

Storia moderna e contemporanea dell'Asia 12 CFU sostituita da attività svolta all'estero*

Storia Moderna 12 CFU sostituita da attività svolta all'estero*

Filosofie dell'India e dell'Asia Orientale 12 CFU sostituita da attività svolta all'estero*

* attività svolte all'estero: University of Edinburgh a/a 2008/2009 (15.9.2008-30.6.2009)

Japanese 2A 20 ECTS

East Asian Civilization 1B 10 ECTS

East Asian Civilization 2 10 ECTS

Buddhism 3A 20 ECTS

- I voti saranno convertiti mettendo a confronto la curva di distribuzione dei voti del CdS (o altra struttura di riferimento) di appartenenza con quella del CdS (o altra struttura di riferimento) di accoglienza, secondo le indicazioni della Guida ECTS. Il voto italiano risultante dalla comparazione delle curve di distribuzione dei due corsi di studio interessati sarà riportato dagli uffici responsabili (Segreterie Studenti) nella carriera dello studente. Qualora tali curve di distribuzione non fossero ancora definite, la conversione sarà effettuata dal Consiglio di CdS raffrontando, con criteri di equità, i dati disponibili.
- Agli studenti che intendono svolgere un periodo di studio all'estero secondo le procedure definite sopra, potrà essere concesso, previa esplicita delibera del Consiglio di CdS, l'esonero da eventuali vincoli di propedeuticità.
- Previa esplicita delibera, il Consiglio di CdS potrà consentire il riconoscimento della frequenza alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEEO

Emanato con DR n. 4318 del 12 novembre 2013

Adeguato al nuovo Statuto di Ateneo

Modificato con DR n. 3962 del 19 novembre 2015

ART. 33

Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

1. Nel rispetto delle Leggi vigenti, l'Università aderisce ai programmi di mobilità internazionale con Università e istituzioni legalmente riconosciute per qualsiasi tipo di Corso di Studio e per tutti i livelli di formazione. 34 Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute anche mediante una adeguata pubblicizzazione dei programmi di scambio approvati, il supporto di tutor, l'attivazione di appositi corsi di lingua straniera e con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) oltre che con l'istituzione di un apposito Servizio per l'internazionalizzazione.
2. L'Università favorisce la mobilità internazionale secondo un principio di reciprocità e conformemente alle prescrizioni contenute negli accordi interistituzionali mettendo a disposizione: a) degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche, organizzative/logistiche e di assistenza tutoriale di cui al comma 1; b) del personale universitario ospite il supporto organizzativo e logistico.
3. Il riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero e l'eventuale assegnazione dei relativi ECTS/CFU agli studenti "in entrata" e "in uscita" avviene secondo le modalità previste dal Regolamento attuativo della mobilità internazionale e compete alla Giunta di Corso di Studio. Il riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, compete alla Giunta di Corso di Studio, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali.
4. La Giunta del Corso di Studio delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propone al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici ivi conseguiti, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente. Nel caso in cui le Strutture Didattiche competenti riconoscano le prove di accertamento sostenute all'estero può essere autorizzata l'iscrizione ad anni successivi. I titoli accademici conseguiti all'estero possono essere dichiarati, a tutti gli effetti, equivalenti agli omologhi rilasciati dall'Università; qualora non sia dichiarata l'equivalenza, l'interessato può essere ammesso a sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo, con dispensa totale o parziale dalle prove di profitto previste dagli ordinamenti didattici.
5. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciuti dall'Unione Europea, lo studente può essere assegnatario di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi. Tale borsa di studio non è incompatibile con altre facilitazioni economiche o altre borse di studio. L'assegnazione della borsa non esonera lo studente dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare lo stanziamento di un contributo aggiuntivo alla borsa di studio e, sulla base delle proposte di criteri di ripartizione formulate dal Senato Accademico, assegna alle diverse Strutture Didattiche competenti le borse di studio disponibili. Il Rettore, con proprio decreto, stabilisce modalità e termini di presentazione delle

istanze di partecipazione ad un programma di mobilità. Requisiti essenziali per l'assegnazione di una borsa sono: la coerenza del piano di studi formulato con il Corso di Studio seguito presso l'Università; la conoscenza della lingua parlata presso la struttura ospitante o di altra lingua dalla medesima accettata. Le borse saranno attribuite sulla base di apposito bando emanato con decreto del Rettore. Al termine del periodo di studio all'estero, lo studente deve produrre idonea certificazione, rilasciata dall'istituzione ospitante, con l'indicazione delle attività formative svolte, il loro eventuale valore in ECTS/CFU e la votazione riportata, nonché le date di inizio e di termine del periodo di studio trascorso all'estero.

6. La Giunta del Corso di Studio sentita apposita Commissione, ove costituita, approva ex ante il piano di studio di cui al comma precedente ed ex post conferisce il riconoscimento. Con riferimento a quanto previsto dal Regolamento attuativo della mobilità studentesca internazionale, ove non ci sia corrispondenza nei contenuti e nei crediti formativi fra l'insegnamento seguito all'estero e quello dell'ordinamento del corso di provenienza, la Giunta competente può richiedere, se concordata ex ante, un'integrazione che dovrà concludersi con apposito esame e relativa valutazione. Il Senato Accademico delibera i criteri di conversione delle votazioni adottate dai vari paesi che partecipano ai programmi di scambio, ove difformi da quelle italiane. Gli esami riconosciuti devono essere registrati in lingua e corredata traduzione in lingua italiana nel Sistema Informativo ESSE3 dell'Ateneo nella carriera dello studente.
7. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione a Corsi di Studio attivati presso l'Università è approvato, previo parere delle Strutture Didattiche competenti, dal Senato Accademico.
8. L'attività di docenza svolta all'estero, debitamente autorizzata, attestata e certificata, può essere riconosciuta in funzione della natura dell'insegnamento, anche per singoli moduli; le eventuali prove di accertamento possono svolgersi anche per via telematica. Le attività didattiche svolte da docenti ospiti possono anche avere carattere integrativo dei corsi ufficiali e possono essere oggetto di attestazione e/o certificazione secondo quanto stabilito dai relativi Regolamenti.
9. L'Università attraverso il portale istituzionale dovrà evidenziare le attività delle Relazioni Internazionali riguardanti la mobilità di studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

Grazie ai predetti Regolamenti le procedure relative al riconoscimento dei crediti accademici conseguiti all'estero sono state molto velocizzate, agendo in diversi punti dell'iter relativo:

- riducendo al minimo i tempi di invio della documentazione ricevuta dallo studente al rientro dal periodo Erasmus, dall'Ufficio Erasmus di Ateneo ai Dipartimenti interessati;
- sollecitando una pronta definizione delle procedure relative da parte delle strutture accademiche responsabili del riconoscimento presso i Dipartimenti;

- effettuando controlli tramite le Segreterie Studenti sullo stato di avanzamento di tali procedure presso i Dipartimenti;
- registrando gli esami riconosciuti, nella carriera dello studente in ESSE3, con la data riportata sul Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante, sempre antecedente rispetto alla data della delibera di riconoscimento.

L'adozione dei nuovi regolamenti e delle procedure suddette hanno consentito inoltre di ottenere un aumento del numero di crediti riconosciuti, portandolo quasi al pareggio con quelli conseguiti all'estero dagli studenti e autorizzati nel Learning Agreement.

F.to Filomena Luisa My

ANALISI CARRIERE STUDENTI

Indicatori carriere studenti - Posizione Indicatori sintetici dell'Ateneo di Bari rispetto agli Atenei nazionali valutati

Sono evidenziati in verde gli indicatori che presentano valutazioni positive rispetto agli altri Atenei.

Indicatori	Valore Indicatore Semplice Ateneo Bari	Posizione valore ponderato Ateneo di Bari rispetto al complesso degli Atenei	Posizione valore ponderato Ateneo di Bari rispetto agli Atenei Tradizionali	Posizione valore ponderato Ateneo di Bari rispetto agli Atenei Statali
CFU sostenuti al termine del I anno su CFU da sostenere (%)	49,2%	66 su 89	58 su 79	43 su 61
Prosecuzioni nello stesso Corso al II anno (%)	68,3%	77 su 89	72 su 79	56 su 61
Prosecuzioni nel sistema universitario al II anno (%)	82,4%	70 su 89	65 su 79	52 su 61
Prosecuzioni nello stesso Corso al II anno con >39 CFU (%)	40,3%	57 su 89	50 su 79	36 su 61
Laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (%)	22,3%	67 su 88	62 su 78	46 su 61
Media voto esami relativo ai laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (IND9TEMP)	27,17	27 su 87	23 su 78	17 su 61
Media voto laurea relativo ai laureati regolari stabili entro n anni e 9 mesi (IND9TEMP)	106,37	25 su 87	22 su 78	18 su 61
Crediti formativi ottenuti per stage dai laureati regolari stabili del CdS (%)	16,4%	33 su 88	28 su 78	21 su 61
Laureati stabili entro n+1 anni e 9 mesi (%)	35,5%	66 su 88	61 su 78	46 su 61
Laureati e ancora iscritti nel sistema dopo N+1 anni (%)	61,0%	64 su 88	61 su 78	47 su 61
Tempo di conseguimento del titolo (NON PRESENTE NELLA SCHEDA)	5,73	21 su 89	21 su 79	19 su 61
Laureati con almeno 1 CFU in stage (%)	0,3%	66 su 89	64 su 79	52 su 61
Immatricolati (o iscritti al I anno per LM) con regione di residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione (%)	6,9%	69 su 89	59 su 79	45 su 61
Isritti I anno Magistrale da altro Ateneo (%)	11,2%	68 su 89	63 su 79	48 su 61
Isritti I anno ad un corso di II livello con primo livello conseguito all'estero (%)	0,4%	46 su 89	44 su 79	39 su 61
Immatricolati con diploma conseguito all'estero (%)	0,9%	59 su 89	54 su 79	40 su 61
Studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (%)	0,8%	62 su 89	61 su 79	47 su 61
Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (%)	1,5%	61 su 89	61 su 79	50 su 61

Fonte: elaborazioni Dipartimento per il Coordinamento dell'azione amministrativa con le funzioni di governo - Area Statistiche ufficiali e supporto alla valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

CONFRONTO TRA I VALORI DEGLI INDICATORI DEI CORSI DI STUDIO ATTIVI ED IL VALORE COMPLESSIVO DELL'ATENEO DI BARI

↑ Valore dell'indicatore sopra la media di Ateneo

↓ Valore dell'indicatore sotto la media di Ateneo

La cella vuota indica che l'indicatore non può essere calcolato, poiché nell'anno di riferimento il CdS non era attivo oppure ha smesso di esserlo.

Attrattività e internazionalizzazione							
CLASSE LAUREA	CDS	Iscritti I anno Magistrale da altro Ateneo (%)	Studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (%)	Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (%)	Immatricolati con diploma conseguito all'estero (%)	Iscritti I anno ad un corso di II livello con primo livello conseguito all'estero (%)	Immatricolati (o iscritti al I anno per LM) con regione di residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione (%)
L/SNT1	Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere)		↓	↓	↑		↓
	Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o)				↓		↑
L/SNT2	Educazione Professionale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Educatore Professionale)				↓		↑
	Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista)				↓		↑
	Logopedia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Logopedista)				↓		↓
	Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia)				↓		↑
	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica)				↓		↓
L/SNT3	Dietistica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Dietista)				↓		↑
	Igiene Dentale (Abilitante alla Professione Sanitaria di Igienista Dentale)				↓		↑
	Tecniche Audiometriche (Abilitante alla Professione Sanitaria di Audiometrista)				↓		↑
	Tecniche Audioprotesiche (Abilitante alla Professione Sanitaria di Audioprotesista)				↓		↓
	Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare)				↓		↓
	Tecniche di Laboratorio Biomedico (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)				↓		↑
	Tecniche di Neurofisiopatologia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Neurofisiopatologia)				↓		↓

Attrattività e internazionalizzazione

CLASSE LAUREA	CDS	Iscritti I anno Magistrale da altro Ateneo (%)	Studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (%)	Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (%)	Immatricolati con diploma conseguito all'estero (%)	Iscritti I anno ad un corso di II livello con primo livello conseguito all'estero (%)	Immatricolati (o iscritti al I anno per LM) con regione di residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione (%)
	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Abitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica)				↓		↓
L/SNT4	Assistenza Sanitaria (Abitante alla Professione Sanitaria di Assistente Sanitario)				↑		↑
	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Abitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro)				↓		↑
L-1	Scienze dei Beni Culturali		↓		↓		↑
	Scienze dei Beni Culturali per il Turismo				↓		↓
L-10	Lettere		↓	↑	↓		↓
L-11	Culture delle Lingue Moderne e del Turismo		↑	↑	↑		↑
L-12	Comunicazione Linguistica e Interculturale		↑	↑	↑		↓
L-13	Scienze Biologiche				↓		↓
L-14	Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici		↓	↑	↑		↑
	Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa		↓		↓		↓
L-16	Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata		=		↓		↓
L-18	Economia Aziendale - Sede di Bari		↓	↓	↓		↑
	Economia Aziendale - Sede di Brindisi				↓		↓
	Economia e Amministrazione delle Aziende		↓		↓		↓
	Marketing e Comunicazione d'Azienda		↓		↓		↑
L-19	Scienze dell'Educazione				↓		↓
L-2	Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche				↓		↓
	Biotecnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti				↓		↓
L-20	Scienze della Comunicazione		↓	↓	↑		↓
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche		↓	↓	↓		↓
L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie		↑	↑	↓		↑
	Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio Agro-Forestale		↑	↑	↓		↓
L-26	Scienze e Tecnologie Alimentari				↓		↓
L-27	Chimica		↓		↓		↑

Attrattività e internazionalizzazione

CLASSE LAUREA	CDS	Iscritti I anno Magistrale da altro Ateneo (%)	Studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (%)	Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (%)	Immatricolati con diploma conseguito all'estero (%)	Iscritti I anno ad un corso di II livello con primo livello conseguito all'estero (%)	Immatricolati (o iscritti al I anno per LM) con regione di residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione (%)
L-28	Scienze e Gestione delle Attività Marittime				↓		↑
L-29	Tecniche Erboristiche				↑		↓
L-30	Fisica				↓		↓
	Scienza dei Materiali				↓		↓
L-31	Informatica		↓		↑		↑
	Informatica e Comunicazione Digitale				↓		↓
	Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software				↓		↓
L-32	Scienze Ambientali				↓		↓
	Scienze della Natura				↓		↓
L-33	Economia e Commercio		↑	↑	=		↑
L-34	Scienze Geologiche		↓		↓		↓
L-35	Matematica				↓		↓
L-36	Scienze Politiche Relazioni Internazionali e Studi Europei		↓	=	↑		↑
L-38	Scienze Animali e Produzioni Alimentari		↓		↓		↑
L-39	Scienze del Servizio Sociale		↓		↓		↑
L-41	Scienze Statistiche				↓		↓
L-42	Storia e Scienze Sociali		↓		↑		↑
L-5	Filosofia		↑	↑	↓		↑
LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	↑			↓		↑
LM/SNT4	Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	↑			↓		↓
LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche				↓		↓
	Farmacia				↓		↓
LM-14	Filologia Moderna	↓	↑	↑	=	↑	↓
LM-15	Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità		↑	↑	↓		↑
LM-17	Fisica				↓		↓
LM-18	Informatica	↓	↓		↑		↓
LM-19	Scienze dell'Informazione Editoriale, Pubblica e Sociale	↓			↓		↓
LM-2	Archeologia	↓			↓		↓

Attrattività e internazionalizzazione

CLASSE LAUREA	CDS	Iscritti I anno Magistrale da altro Ateneo (%)	Studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (%)	Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (%)	Immatricolati con diploma conseguito all'estero (%)	Iscritti I anno ad un corso di II livello con primo livello conseguito all'estero (%)	Immatricolati (o iscritti al I anno per LM) con regione di residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione (%)
LM-37	Lingue e Letterature Moderne	↑	↑	↑	↑		↑
LM-40	Matematica				↓		↑
LM-41	Medicina e Chirurgia				↑		↑
LM-42	Medicina Veterinaria		=		↓		↑
LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria				↓		↑
LM-5	Scienze Storiche e della Documentazione Storica	↑			↓		↑
LM-51	Formazione e Gestione delle Risorse Umane	↑			↑		↓
	Psicologia Clinica	↓	↓	↓	=		↓
LM-52	Relazioni Internazionali	↑	↑	↑	↓		↓
LM-53	Scienza e Tecnologie dei Materiali	↓			↓		↑
LM-54	Scienze Chimiche				↓		↑
LM-56	Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari	↑	↑		↓		↑
	Economia e Commercio Internazionale	↑			↑	↑	↑
	Economia e Gestione delle Aziende e dei Sistemi Turistici	↓	↑		↑	↑	↓
LM-6	Biologia Ambientale	↓			↓		↓
	Biologia Cellulare e Molecolare	↑			↓		↑
	Scienze Biosanitarie	↑			↑		↑
LM-60	Scienze della Natura	↑			↓		↓
LM-63	Scienze delle Amministrazioni	↑	↓	↑	↓		↓
LM-65	Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale	↑			↓		↓
LM-69	Medicina delle Piante	↓	↑	↑	↑	↑	↑
LM-7	Biotechnologie per la Qualità e la Sicurezza dell'Alimentazione				↓		↓
LM-70	Scienze e Tecnologie Alimentari	↓			↓		↓
LM-73	Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi Rurali Mediterranei	↓	↑	↑	↓		↑
LM-74	Scienze Geologiche e Geofisiche				↓		↓
LM-77	Consulenza Professionale per le Aziende	↓	↓	↓	↓		↓
	Economia e Management	↑			↑	↑	↑
	Marketing	↑	↑	↑	↓		↑

Attrattività e internazionalizzazione

CLASSE LAUREA	CDS	Iscritti I anno Magistrale da altro Ateneo (%)	Studenti con almeno 6 CFU conseguiti all'estero (%)	Laureati con almeno 9 CFU conseguiti all'estero (%)	Immatricolati con diploma conseguito all'estero (%)	Iscritti I anno ad un corso di II livello con primo livello conseguito all'estero (%)	Immatricolati (o iscritti al I anno per LM) con regione di residenza diversa dalla regione sede del CDS di immatricolazione (%)
	Strategie d'Impresa e Management	↓			↓		↓
LM-78	Scienze Filosofiche	↓	↑		↓		↓
LM-8	Biotechnologie Industriali ed Ambientali				↓		↓
LM-83	Statistica per le Decisioni Finanziarie e Attuariali				↓		↓
LM-85	Scienze Pedagogiche	↓			↓		↑
LM-85 bis	Scienze della Formazione Primaria				↓		↓
LM-86	Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale	↑			↓		↑
LM-87	Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale	↑	↓		↓		↑
LM-89	Storia dell'Arte	↑			↓		↑
LM-9	Biotechnologie Mediche e Medicina Molecolare	↓	↑		↓		↓
LM-94	Traduzione Specialistica	↓	↑	↑	↑	↑	↑
LMG/01	Giurisprudenza		↓	↓	↑		↑
LMR/02	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Abilitante Ai Sensi del D.Lgs N.42/2004)						

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale

L'organizzazione ed erogazione dei servizi di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale degli studenti è istituzionalmente affidata all'Area Relazioni Internazionali ed in particolare al Settore Internazionalizzazione del sistema Universitario, cui afferiscono 1 unità di personale tecnico/amministrativo, compreso il Responsabile del Settore, e al Settore Mobilità internazionale studentesca, cui afferiscono n. 4 unità di personale tecnico/amministrativo, compreso il Responsabile del Settore.

Il Settore Internazionalizzazione del sistema Universitario cura gli accordi bilaterali, le convenzioni di cooperazione per la mobilità di docenti e studenti e le convenzioni in co-tutela di dottorato di ricerca.

Il predetto Settore ha svolto le seguenti attività:

- Formalizzazione, previa approvazione degli Organi di Governo di questa Università, di Convenzioni, Accordi di collaborazione e Protocolli d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e università straniere, supporto alla stipula o rinnovo dei seguenti atti negoziali:

CONVENZIONI STIPULATE NEL 2015

ACCORDI INTERUNIVERSITARI CON UNIVERSITA' ESTERE 2015						
N.	PAESE	ISTITUZIONE PARTNER	ATTIVITA'	RESPONSABILE ACCADEMICO BARI	TIPOLOGIA ACCORDO	DATA STIPULA
1.	ANGOLA	"KATYAVALA BWILA-QUEMBELA" UNIVERSITY OF ANGOLA	Sviluppo di progetti congiunti di ricerca Scambio di ricercatori e docenti per la realizzazione di conferenze, seminari, corsi intensivi, visite tecniche, eventi scientifici, stage, tirocini, corsi di formazione di post-laurea	DAMMACCO GAETANO	ACCORDO DI COOPERAZIONE	29.04.2015

2.	BRASILE	CATTOLICA DOM BOSCO- MATO GROSSO DO SUL	Promozione di una collaborazione scientifica e scambi di personale nonché la conoscenza nei campi delle scienze agricole, biologiche e relative tecnologie	DOMENICO OTRANTO	PROCOLLO DI INTESA	03.04.2015
3.	COSTA D'AVORIO	INSTITUT NATIONAL POLYTECHNIQUE FELIX HOUPHOUET-BOIGNY DE YAMMOUSOUKRO	Elaborazione e partecipazione a programmi congiunti di formazione e di ricerca Promozione della mobilità di ricercatori e di docenti.	DELL'ERBA ALESSANDRO	ACCORDO DI COOPERAZIONE	04.05.2015
4.	FRANCIA	UNIVERSITÉ DE MARSEILLE (AIX MARSEILLE II)	Promozione dei tirocini e scambi di personali fra le due università Formazione di gruppi di ricerca in ambiti di interesse comune	DELL'ERBA GIANFRANCO	ACCORDO DI COOPERAZIONE	13.01.2015
5.	GRECIA	THE IONIAN UNIVERSITY	Sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorno di studio e /o insegnamento di professori , ricercatori e studenti	ANTONIO FELICE URICCHIO	CONVENZIONE	16.03.2015
6.	KOSOVO	'FAMA- PRISHTINA" COLLEGE	Sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, nonché la realizzazione di soggiorno di studio e /o insegnamento di professori , ricercatori e studenti .	MICHELE INDELLICATO	ACCORDO DI COOPERAZIONE	11.05.2015

7.	MAROCCO	AL AKHAWAYN UNIVERSITY IN IFRANE	Scambio di professori, ricercatori e studenti. Sviluppo di programmi per il conseguimento del doppio titolo a livello di laurea specialistica e magistrale	ANTONIO FELICE URICCHIO	PROTOCOLLO DI INTESA	22.06.2015
8.	POLONIA	MARIA CURIE- SKLODOWSKA UNIVERSITY OF LUBLIN	Scambio di professori, ricercatori e studenti Possibilità di sviluppo di programmi per il conseguimento del doppio titolo Promozione e organizzazione di conferenze, corsi e seminari congiunti	ANTONIO FELICE URICCHIO	MEMORANDUM DI INTESA	27.05.2015
9.	PORTOGALLO	CAMOËS INSTITUTE - LISBON	Sviluppo di progetti d' insegnamento, ricerca e divulgazione nelle aree della lingua e delle culture dei paesi di lingua portoghese	GUARAGNELLA PASQUALE	PROTOCOLLO DI INTESA	30.01.2015
10.	ROMANIA	"LUCIAN BLAGA" UNIVERSITY OF SIBIU	Scambio di professori, ricercatori e studenti Possibilità di sviluppo di programmi per il conseguimento del doppio titolo. Promozione e organizzazione di conferenze, corsi e seminari congiunti	ANTONIO FELICE URICCHIO	MEMORANDUM DI INTESA	27.05.2015
11.	SLOVENIA	THE INTERNATIONAL SCHOOL FOR SOCIAL AND BUSINESS STUDIES	Scambio di professori, ricercatori e studenti Possibilità di sviluppo di programmi per il	ANTONIO FELICE URICCHIO	MEMORANDUM DI INTESA	27.05.2015

			conseguimento del doppio titolo Promozione e organizzazione di conferenze, corsi e seminari congiunti			
12.	USA	WASHINGTON UNIVERSITY OF ST. LOUIS	Scambio di visite e di studiosi da una istituzione all'altra, incontri di studio, seminari e corsi	CARMEN ABATE	ACCORDO DI COLLABORAZIONE	27.07.2015
13.	AMERICA LATINA E L'UNIONE EUROPEA	FONDAZIONE EUROSUR	Sviluppo di interventi progettuali, di ricerche scientifiche e di attività culturali, nonché la realizzazione di soggiorni di studio e/o insegnamento	ANTONIO FELICE URICCHIO	CONVENZIONE	16.03.2015
14.	ALBANIA	POLIS UNIVERSITY OF TIRANA	Sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, scambio di professori, ricercatori e studenti	MARIA SINATRA	CONVENZIONE	28.10.2015
15.	ALBANIA	AGRICULTURAL UNIVERSITY OF TIRANA	Scambio di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo, produzione di pubblicazioni, riviste accademiche. Sviluppo di progetti di ricerca, organizzazione di conferenze	BIAGIO BIANCHI	PROTOCOLLO	12.10.2015
16.	GERMANIA	MANNHEIM UNIVERSITY, SCHOOL OF HUMANITIES	Sviluppo delle relazioni accademiche, scambio di studenti.	MARIO SECHI	ACCORDO DI COLLABORAZIONE	15.10.2015

17.	POLONIA	UNIVERSITY OF SZCZECIN	Scambio di docenti, ricercatori, organizzazione di seminari, lezioni, conferenze, dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento, pubblicazione di libri	DAMMACCO GAETANO	CONVENZIONE	01.09.2015
18.	SERBIA	NOVI SAD UNIVERSITY	Scambio di visite di personale accademico, attività di ricerca, scambio di studenti universitari e laureati.	EUSTACHIO TARASCO	MEMORANDUM DI INTESA	17.04.2015
19.	SVEZIA	UNIVERSITY OF UPPSALA	Scambio di personale accademico, sviluppo delle relazioni accademiche	GAETANNO PERCHIAZZI	CONVENZIONE	30.10.2015
20.	BRASILE	IL CENTRO UNIVERSITARIO "BARAO DE MAUA" SAO PAULO	Cooperazione della ricerca scientifica e della didattica, sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche, scambio di studenti, professori, ricercatori	BERNARDO DE GENNARO	ACCORDO DI COLLABORAZIONE	02.12.2015
21.	INDIA	RAI UNIVERSITY	Scambio di studenti, professori, ricercatori, sviluppo delle relazioni accademiche, culturali e scientifiche	LOUISA TORSI	ACCORDO DI COLLABORAZIONE	08.08.2015
22.	TUNISIA	EL MANAR UNIVERSITY	Cooperazione della ricerca scientifica e della didattica, sviluppo delle relazioni	CARLO ALBERTO ANZUINI	CONVENZIONE	27.11.2015

			accademiche, culturali e scientifiche, scambio di studenti, professori, ricercatori			
ACCORDI IN ATTESA DI CONTROFIRMA ISTITUZIONE ESTERA						
23.	SPAGNA	ALICANTE UNIVERSITY	Cooperazione della ricerca scientifica e della didattica, scambio di studenti, professori, ricercatori	MICHELE MANGINI	ACCORDO DI COLLABORAZIONE	11.05.2015 (Rettore UniBa)
25.	ANGOLA	UNIVERSIDADE CATÓLICA DE ANGOLA LUANDA	Rinnovo convenzione. Sviluppo delle relazioni accademiche e culturali, scambio di professori, studenti e docenti.	NICOLA DANIELE CONIGLIO	CONVENZIONE	22.12.2015 (Rettore UniBa)
26.	FRANCIA	PARIGI 13	Rinnovo convenzione. Cooperazione scientifica, ricerca al plasma e i trattamenti attraverso di esso, scambio di personale accademico, scambio di informazioni scientifiche, pubblicazioni, organizzazione di seminari	SAVINO LONGO	ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE	22.12.2015(Rettore UniBa)

Per la sottoscrizione di alcune Convenzioni, l'Università di Bari ha ospitato delegazioni composte da Rettori, docenti ecc.

L'Ufficio ha inoltre curato rapporti epistolari, e-mail e telefonici con i docenti e con i Coordinatori e Componenti della Commissione preposta all'elaborazione dei Protocolli esecutivi, nell'ambito delle suddette Convenzioni e Accordi di Collaborazione culturali e scientifici.

- Monitoraggio accordi di collaborazione

L'Ufficio ha sottoposto all'approvazione del Senato Accademico il monitoraggio degli Accordi bilaterali di cooperazione che la nostra Università ha stipulato con le università/istituzioni estere, in particolare sugli Accordi con la Repubblica della Moldova, Lettonia, Ucraina, Ungheria, Bielorussia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Svizzera, Svezia, Malta, Cipro, Turchia, San Marino, Città del Vaticano, Africa, Asia, America del nord e Centro-sud, Argentina e Australia. In merito ai suddetti accordi di collaborazione, si è proceduto ai rinnovi delle convenzioni scadute e alla sostituzione dei coordinatori collocati in quiescenza.

- Rinnovo della Convenzione, biennale, tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e il Centro Studi Americani di Roma per la durata di due anni, 2014-2016.
- Commissione per l'Internazionalizzazione S.A./C.A.
Supporto amministrativo alla Commissione mista SA/CA per l'Internazionalizzazione, convocazione, raccolta e trasmissione di documentazione e verbalizzazione.
- Convenzioni in co-tutela di Dottorato

Il percorso di co-tutela è destinato a dottorandi iscritti al 1° o al 2° anno di un corso di Dottorato in una delle due istituzioni coinvolte, prevedendo l'alternanza di un periodo di ricerca, approssimativamente equivalente, in due atenei tra i quali viene stipulato un accordo. Al termine di tale percorso viene rilasciato un doppio titolo che ha valore legale in entrambi i Paesi.

Il Settore ha curato la consulenza giuridico amministrativa ai Dipartimenti e ai singoli docenti, supportandoli fino alla stesura di testi convenzionali e stipula degli stessi. Il medesimo Settore ha realizzato n. 3 convenzioni per co-tutela di tesi, con le seguenti università straniere:

- Universitat Wien (Austria) – dott.ssa Giovanna Parisi;
- Università degli Studi della Repubblica di San Marino – dott. Mario Resta;
- Université Nice Sophia Antipolis (Francia) – dott.ssa Maria Pia Monno;

nonchè diffuso i bandi relativi alla Commissione Fulbright sul portale dell'Ateneo, fornendo supporto amministrativo nell'organizzazione della giornate informative Fulbright che si tengono annualmente.

Il Settore Mobilità internazionale studentesca ha predisposto e pubblicato il bando relativo alla mobilità studentesca per l'assegnazione delle borse Erasmus+, per il quale ha ricevuto 1.041 candidature, dagli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'anno 2015/2016.

Sono state espletate le procedure per l'assegnazione delle borse stesse da parte delle Commissioni Erasmus di ciascun Dipartimento e per la stipula degli accordi finanziari con i singoli studenti. Nell'anno 2015 gli studenti assegnatari di borsa sono stati 360 e sono state assegnate 2.242 mensilità.

L'Ufficio offre agli studenti in partenza assistenza e tutorato, per il primo e secondo semestre, cura gli aspetti amministrativi dalla fase di accettazione della mobilità (firma accordi finanziari), ai contatti e richieste necessarie per ottenere la loro accettazione presso le sedi partner, gli aspetti logistici (ricerca alloggi) e didattici (stipula dei contratti di studio con i singoli studenti e richieste di prolungamento del periodo di studio).

Durante la permanenza all'estero gli studenti possono ottenere assistenza dall'Ufficio per ogni necessità.

Tutta la documentazione informativa necessaria e la modulistica relativa sono disponibili on-line, sul sito LLP Manager, regolarmente aggiornato.

Per quanto concerne gli studenti baresi che hanno terminato il loro periodo di studio all'estero, si è provveduto alla raccolta delle certificazioni relative alla durata ed agli esami sostenuti ed al loro inoltro presso i Dipartimenti interessati, per consentire il riconoscimento accademico dei suddetti esami, sulla base del Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+, emanato con D.R. n. 1160 del 31.03.2014 (All. sub A) e delle modifiche all'art. 33 del Regolamento Didattico di Ateneo, adottate con DR n. 3962 del 19 novembre 2015 (All. sub B), che disciplinano la mobilità internazionale e il riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero.

In considerazione della necessità di reciprocità e bilanciamento tra i flussi degli studenti in uscita e in entrata, grande attenzione è rivolta agli studenti incoming.

Nell'anno 2015 sono stati accolti 317 studenti stranieri provenienti dalle università partner, per effettuare periodi di studio o di formazione (Traineeship). Il nuovo Programma Erasmus+ permette agli studenti del primo, secondo e terzo ciclo di svolgere dei periodi di formazione in imprese, centri di formazione, centri di ricerca, atenei ed altre organizzazioni presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma. In particolare il Settore cura le relative accettazioni e gli inviti ufficiali (previa accettazione del Learning Agreement (accordo di studio) da parte del Dipartimento interessato, fornendo agli studenti incoming assistenza e tutorato per gli aspetti didattici, provvedendo alla loro immatricolazione in ESSE 3 e al rilascio delle certificazioni della loro attività presso la nostra Università.

Al fine di migliorare le condizioni di accoglienza sono state stipulate apposite convenzioni con una associazione studentesca internazionale (ESN, Erasmus Student Network) e una società (ESE, Erasmus Student Experience), costituita da ex studenti Erasmus, che assicurano il reperimento di alloggi privati idonei. ESN e ESE svolgono anche azioni di tutoring e di accompagnamento, consentendo un'ottimale integrazione degli studenti in arrivo nel tessuto accademico e sociale della città. Tra le diverse manifestazioni organizzate appositamente si segnalano le gite istruttive, le occasioni di incontro e di svago. Inoltre è stata stipulata una convenzione con CERCOALLOGGIO.COM, di cui l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario Puglia è partner principale e finanziatore nell'anno

accademico 2015/2016. Il servizio CERCOALLOGGIO.COM incentiva il contatto diretto tra proprietari privati di case di qualità e studenti universitari in cerca di un alloggio, offrendo alloggi certificati visionabili online. Gli studenti incoming sono comunque considerati, durante il periodo di soggiorno Erasmus, quali studenti dell'Università di Bari, pertanto godono di tutti i diritti, le possibilità e le agevolazioni previste per i nostri studenti.

La gestione informatica delle borse Erasmus si avvale, come sopra riferito, del software LLP Manager, adottato dalla maggior parte delle università italiane, che consente la presentazione delle candidature degli studenti e la selezione delle stesse online. Le procedure relative sono state aggiornate e migliorate in funzione delle necessità rilevate durante lo svolgimento delle attività. Anche per gli studenti incoming è attivo il software LLP Manager, che consente la presentazione della domanda di ammissione online e il rilascio di idonea documentazione.

Sono state raccolte le certificazioni delle attività e degli esami sostenuti dagli studenti stranieri che hanno seguito i corsi presso la nostra sede e si è provveduto al rilascio dei "Transcript of records", certificazione Erasmus ufficiale delle attività e del periodo di studio trascorso.

L'Ufficio ha provveduto alle procedure di gestione amministrativa degli accordi inter-istituzionali di cooperazione nell'ambito del Programma Erasmus+ stipulati con numerose istituzioni universitarie europee partecipanti al Programma, titolari di Erasmus University Charter for Higher Education (ECHE), che stabiliscono il numero di studenti che possono fruire di un periodo di studio presso le suddette istituzioni, il loro livello di studio e la durata del soggiorno. L'adozione del nuovo Programma Erasmus+ ha imposto la revisione e la modifica degli accordi già esistenti tra l'Università di Bari Aldo Moro e le istituzioni universitarie europee e ne sono stati stabiliti di nuovi, raggiungendo così un totale di 649 accordi inter-istituzionali.

L'Ufficio ha provveduto alla predisposizione e presentazione della candidatura nazionale per le attività decentrate relative al suddetto Programma (mobilità di studenti e docenti).

L'Ufficio infine ha curato rapporti di corrispondenza epistolari, e-mail e telefonici con l'utenza (studenti, laureati e docenti italiani e stranieri) in merito all'avvio e alla verifica degli accordi inter-istituzionali, alla gestione della mobilità italiana e straniera.



In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

Valutazione della performance

Raccomandazioni e suggerimenti

Allegati

Allegato B: Questionario attività di stage e tirocini degli studenti e dei laureati

Tirocini curricolari e di orientamento (a.a. 2014/2015)

1. Nell'Ateneo è operante un servizio per organizzazione di tirocini? SI

1.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di Scuola, Dipartimento o anche di corso di studio?

Possibilità di risposta multipla. Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	SI
2. Scuola	SI
3. Dipartimento	SI
4. Corso di studio	NO

1.2. Se sì, quale attività svolge?

a. Tirocini curricolari	SI
b. Tirocini formativi	SI
c. Accompagnamento in azienda	NO
d. Documentazione e studi	NO

2. Nell'Ateneo, è operante un servizio per job placement (incontro tra domanda e offerta di lavoro)? SI

2.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di Scuola, Dipartimento o anche di corso di studio?

Possibilità di risposta multipla. Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	SI
2. Scuola	NO
3. Dipartimento	NO
4. Corso di studio	NO

2.2. Se sì, quale attività svolge, oltre al collocamento dei laureati?

a Orientamento al lavoro	SI
b Formazione/preparazione al lavoro	SI
c Accompagnamento in azienda	SI
d Documentazione e studi	SI

Tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015

3. Numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015

	Tirocini
a. Triennale	4601
b. Magistrale	759
c. Magistrale a ciclo unico	935
d. Totale tirocini curriculari	6295

4. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015 per CFU acquisibili e per tipo di corso di studio

	0	1-2	3-5	6-8	9-12	13 e più	Non disp.	Totale
a. Triennale	2	414	138	1332	416	2299	0	4601
b. Magistrale	20	67	265	170	88	149	0	759
c. Magistrale a ciclo unico	6	0	0	223	0	706	0	935
d. Totale tirocini curriculari	28	481	403	1725	504	3154	0	6295

5. Distribuzione del numero di tirocini curriculari avviati nell'a.a. 2014/2015 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio

	Enti pubbl., Scuola	Imprese, st. profession.	Area sanitaria	Non disp./altro	di cui estero	Totale
a. Triennali	787	1250	2460	104	1	4601
b. Magistrali	297	353	86	23	10	759
c. Magistrali a ciclo unico	224	3	706	2	0	935
d. Totale tirocini curriculari	1308	1606	3252	129	11	6295

Tirocini formativi e di orientamento

6. Quanti sono stati organizzati dall'Ateneo (esclusi i dottorati e i master)?

a) In Italia:	72
b) Altri in Europa:	32
c) Altri fuori d'Europa:	

Valutazione

7. E' operante nell'Ateneo un sistema di valutazione ex post dello svolgimento dei tirocini? SI

Se "In parte" indicare il numero:

8. Se si o in parte, viene redatto un questionario su opinioni degli studenti, delle aziende ospiti, dei tutor universitari?

- con questionari studente	SI
- con questionari aziende / enti	SI
- con questionari tutor universitari	SI
- con questionari per laureati (per tirocini di orientamento post lauream)	SI

9. Si svolge una valutazione in seno all'Ateneo relativamente all'impatto dei tirocini sui tempi di Laurea? NO

9.1 Se sì, quali esiti ha messo in evidenza

10. Indicare se è previsto il rilascio di una certificazione di tipo Europass Formazione¹ per coloro che hanno svolto un tirocinio internazionale.

Programma Leonardo da Vinci	NO
Altri programmi di mobilità internazionale (anche bilaterali)	NO
Altri programmi di mobilità ateneo-impresa	NO

¹ Il dispositivo Europass Formazione, entrato in vigore il 1 gennaio 2000, documenta i percorsi europei di formazione e conferisce trasparenza e visibilità all'esperienza maturata all'estero. Per "percorso europeo di formazione" s'intende qualsiasi periodo di formazione in alternanza che una persona effettua in un altro Stato membro, nel quadro della sua formazione e rispettando alcuni criteri di qualità. Per ulteriori ragguagli si rimanda al sito: www.europass-italia.it.

11. Indicare se esistono altri tipi di certificazione, oltre a quelle indicate al punto precedente. SI

11.1 Se sì, indicare quale Programma Erasmus+ Traineeship

Nota Si precisa che tirocini formativi e di orientamento organizzati dall'Ateneo in Europa (punto 6) sono n.32 di cui 28 tra Erasmus e Traineeship. Al punto 8 della sezione Valutazione si precisa che viene redatto un questionario di valutazione ex post sull'opinione degli studenti riguardo lo svolgimento dei tirocini anche per il Programma Erasmus+ Traineeship. Si precisa, infine, che il Programma Leonardo Da Vinci non e' piu' attivo dall'a.a. 2014/15.





In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio \(CdS\)](#)

[Valutazione della performance](#)

[Raccomandazioni e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo (Esercizio 2015)

n.	Dipartimenti	C.1 - Entrate									C.1.1		C.2 - Uscite			
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
Dipartimenti Post Lg240/2010																
1	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate				6		41		9	20		76	3	14	5	19
2	Biologia			23	604	201		119		10	4	961	33	886	256	1.142
3	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	48	2	408	100	91	16	362		27		1.054		994	27	1.021
4	Chimica	63		339	94	4	15		10	10		535	88	1.999	134	2.133
5	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	65		174	542		421		75	75		1.352	257	1.793	176	1.969
6	Dipartimento "Interdisciplinare"				13							13	552	369	13	382

	di Medicina (DIM)"																
7	Farmacia-Scienze del Farmaco			13		46	86		30		175	62	434	44	478		
8	Giurisprudenza					98			5		103		168	32	200		
9	Informatica	148		735	360	37			5	2	1.287	291	2.257	83	2.340		
10	Interuniversitario di Fisica		5		1.485	52	288		22	163	2.015	34	2.185	1.140	3.325		
11	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"				165		50			10	225	32	74	5	79		
12	Matematica				5	9	27			1	42		13	2	15		
13	Medicina Veterinaria				70	134	11		58		273	142	349	353	702		
14	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	126	66		2.092	95	458			10	2.847	178	1.895	187	2.082		
15	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	208			1.651		107	353	134		2.453	204	2.112	133	2.245		
16	Scienze Economiche e Metodi Matematici			135	203	2	32			14	386	83	179	2	181		
17	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	396		16	292		401	20	234		1.359	263	990	70	1.060		
18	Scienze Politiche	111			47		5			9	172	46	177	7	184		
19	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)			362	721	518	204			34	1.839	570	3.108	1.119	4.227		
20	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione				401		89				490	51	428	33	461		
21		183				35	5			1	5		229	46	295	13	308

	Scienze della Terra e Geoambientali															
22	Studi Aziendali e Giusprivatistici	16		79			75			20		190	2	354	2	356
23	Studi Umanistici (DISUM)											0	4			0
STRUTTURE CESSATE nel 2015																
24	Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali (FLESS) (cessato il 16/10/2015)						13			12		25	7	111	21	132
25	Scienze dell'Antichità e del Tardoantico (cessato il 16/10/2015)			50	1		3			56		110	6	172	35	207
	Totale Dipartimenti	1.364	73	2.321	8.865	1.141	2.442	940	543	516	6	18.211	2.954	21.356	3.892	25.248

(*) Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

n.	Centri	C.1 - Entrate									C.1.1		C.2 - Uscite			
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
1	C.TRO INTERDIP. DI RICERCA "PER LA PREVEN. ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE POLMON. CORRELATE AL FUMO DI TAB. IRRIT. AMB. (BARI)											0				0

2	CENTRO DI SERVIZI INFORMATICI (Bari)											0				0
3	CENTRO DI SERVIZIO DI PEDAGOGIA DELLE SCIENZE DELLA SALUTE (BARI)											0				0
4	CENTRO DI SERVIZIO INTERFACOLTA' "LABORATORIO DI FINANZA PUBBLICA APPLICATA" (FAC. DI ECONOMIA) (BARI)											0				0
5	CENTRO DI SERVIZIO LINGUISTICO DI ATENEIO (Bari)											0	38			0
6	CENTRO DI SERVIZIO PER GLI STUDI BIOLOGICI (Bari)											0				0
7	CENTRO DI SERVIZIO PER LA METODOLOGIA DELLA SPERIMENTAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE BIOMEDICA (BARI)											0	3			0
8	CENTRO DI SERVIZIO PER LA MUSEOLOGIA SCIENTIFICA (Bari)											0	10			0
9	CENTRO DI SERVIZIO PER LA QUALITA' DELL'ASSISTENZA SANITARIA (BARI)											0				0
10	CENTRO DI SERVIZIO PER LA RADIOPROTEZIONE (BARI)											0				0
11	CENTRO INTERDIP. DI RICERCA "CENTRO RICERCHE AVANGUARDIE" (BARI)											0				0
12	CENTRO INTERDIP. DI RICERCA "PER LA DIAGNOSTICA DEI BENI CULTURALI" (BARI)											0	1			0
13	CENTRO INTERDIP. DI RICERCA DI											0				0

	GASTROENTEROLOGIA ED EPATOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA (Bari)														
14	CENTRO INTERDIP. DI RICERCA METODOLOGIE E TECNOLOGIE AMBIENTALI - METEA (Taranto)										0				0
15	CENTRO INTERDIP. DI RICERCA RICERCHE SULLA PACE (Bari)										0				0
16	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "DI STUDI DI DIRITTI E CULTURE PRELATINE, LATINE E ORIENTALI" (Bari)										0				0
17	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "DI STUDI SULLA CULTURA DI GENERE" (BARI)										0				0
18	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "LABORATORIO DI GRUPPO-ANALISI ED EPISTEMOLOGIA" (BARI)										0		29		29
19	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "PER IL TEATRO, LE ARTI VISIVE, LA MUSICA, IL CINEMA" (BARI)										0				0
20	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA 'PER IL MORBO DI RENDU-OSLER-WEBER (HHT)' (BARI)										0				0
21	CENTRO INTERDIPARTIMENTALI DI LOGICA E APPLICAZIONI (CILA) (BARI)										0				0
22											0				0

	CENTRO INTERIDP. DI RICERCA IN "SPETTROMETRIA DI MASSA ANALITICA PER RICERCHE TECNOLOGICHE" (SMART) (BARI)															
23	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER GLI STUDI GRAMSCIANI (BARI)									1		1				0
24	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SEMINARIO DI STORIA DELLA SCIENZA (BARI)					1				10		11		12	3	15
25	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI SERVIZI DI INGEGNERIA BIOMEDICA "G.A. BORRELLI" (BARI)											0				0
26	CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA RICERCA E LA COOPERAZIONE DELL'EUROPA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE (CIRCEOS) (BARI)											0				0
27	Ce. Int. di Ricerca di Eccellenza "Sulle Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale (TIRES) (BARI)											0				0
28	Centro Interdipartimentale di Ricerca " Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico" (BARI)											0				0
29	Centro Interdipartimentale di Ricerca di "Per la cooperazione allo sviluppo (CPS) " (BARI)											0				0
30	Centro Interuniversitario di Ricerca "Forme e											0				0

	Scritture della Modernità (CIRM)" (BARI)														
31	Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (BARI)			39		2					41	17	91	7	98
32	Centro Interuniversitario di Ricerca "Studi sulla Tradizione" (BARI)					5			1		6		2		2
33	Centro Interuniversitario di ricerca per "L'analisi del territorio (CRIAT)" (BARI)								1		1				0
34	Centro di Esperienza Educazione Ambientale (BARI)										0				0
35	Centro di Servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimedialità (BARI)										0				0
36	Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP) (BARI)										0				0
37	Centro di Studi e Formazione nelle Relazioni Interadriatiche (CESFORIA) (BARI)										0				0
STRUTTURE CESSATE nel 2015															
38	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (BARI) (cessato il 29/04/2015)										0				0
39	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA PER LE BIOTECNOLOGIE IN CAMPO NEFROLOGICO, DIALITICO E TRAPIANTOLOGICO (CIB-NDT) (BARI) (cessato il 29/04/2015)										0				0
40	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI										0				0

	RICERCA PER LO STUDIO DELLE BASI MOLECOLARI DELLE MALATTIE ENDOCRINE E METABOLICHE (BARI) (cessato il 29/04/2015)															
41	Centro Interdipartimentale di Ricerca "Lessici a confronto (LEXICON)" (BARI) (cessato il 09/03/2015)										0				0	
	Totale Centri	0	0	39	0	8	0	0	2	11	0	60	69	134	10	144

(*) Comprese università straniere e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Totale ateneo	C.1 - Entrate										C.1.1	C.2 - Uscite			
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
	1.364	73	2.360	8.865	1.149	2.442	940	545	527	6	18.271	3.023	21.490	3.902	25.392





Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio \(CdS\)](#)

[Valutazione della performance](#)

[Raccomandazioni e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

Allegato D - Tabella D.1 "Composizione degli organi di AQ di ateneo"
 (dati riferiti al momento della stesura della Relazione e NON al 31/12/2015)

Presidio di Qualità

Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/composizione>

N.	Nominativo	Recapito	Curri culum Vitae	Qualifica			Ricopre ruoli nell'Ateneo?		Presidente/ Coordinatore	Esperienze precedenti di valutazione in ambito universitario
				Seleziona	Se doc/ric specifica Dipartimento	Se Altro: specifica	Seleziona	Se Altro: specifica		
1.	Cognome: CRESCENZO Nome: Giuseppe	Email: giuseppe.crescenzo@uniba.it Tel: +390805443923	curriculum crescenzo 2016-1.pdf CV_Crescenzo [Inserito il: 13/06/2016 11:43]	Docente/ricercatore	Medicina veterinaria		Altro	Delegato alle politiche della qualità' ed accreditamento della sede di questa Università'	Si	Si
2.	Cognome: PERLA Nome: Loredana	Email: loredana.perla@uniba.it Tel: +390805714508	CV_Perla.pdf CV_Perla [Inserito il: 13/06/2016 11:45]	Docente/ricercatore	Scienze della formazione, psicologia, comunicazione		Altro	Delegata alla Didattica dei Tirocini Formativi Attivi (T.F.A.)		Si
3.	Cognome: TASSIELLI Nome: Giuseppe	Email: giuseppe.tassielli@uniba.it Tel: +390997720613	CV_Tassielli.pdf CV_Tassielli [Inserito il: 13/06/2016 13:50]	Docente/ricercatore	Jonico in 'Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: societa', ambiente, culture'					Si
4.	Cognome: COSTABILE Nome: Maria Francesca	Email: maria.costabile@uniba.it Tel: +390805443300	CV_CostabileITA.pdf CV_Costabile [Inserito il: 13/06/2016 13:52]	Docente/ricercatore	Informatica		Altro	Coordinatore del Dottorato in Informatica e Matematica		Si
5.	Cognome: DAMATO Nome: Antonietta	Email: antonietta.damato@uniba.it Tel: +390805717766	CV - DAMATO.pdf CV_Damato [Inserito il: 13/06/2016 13:53]	Docente/ricercatore	Giurisprudenza					
6.	Cognome: DEBELLIS Nome: Lucantonio	Email: lucantonio.debellis@uniba.it Tel: +390805443331	CV_Debellis.pdf CV_Debellis [Inserito il: 13/06/2016 13:53]	Docente/ricercatore	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica					
7.	Cognome: DE MASTRO Nome: Giuseppe	Email: giuseppe.demastro@uniba.it Tel: +390805443043	CV_DeMastro.pdf CV_De Mastro [Inserito il: 13/06/2016 13:54]	Docente/ricercatore	Scienze Agro Ambientali e Territoriali		Altro	Delegato ai Rapporti con l'Azienda Pantanelli, con il Gal e le altre Istituzioni in materia agricola		Si
8.	Cognome: PASTORE Nome: Serafina	Email: serafinamanuela.pastore@uniba.it Tel: +39080574546	CV_Pastore.pdf CV_Pastore [Inserito il: 13/06/2016 13:55]	Docente/ricercatore	Scienze della formazione, psicologia, comunicazione					Si
9.	Cognome: QUARANTA Nome: Adelaide	Email: adelaide.quaranta@uniba.it Tel: +390805049006	CV_Quaranta.pdf CV_Quaranta [Inserito il: 13/06/2016 13:56]	Docente/ricercatore	Economia, Management e Diritto dell'Impresa		Altro	Componente della Commissione di Ateneo per laggiudicazione delle gare		Si
10.	Cognome: SINISI Nome: Lucia	Email: lucia.sinisi@uniba.it Tel: +390805717448	CV SINISI.pdf CV_Sinisi [Inserito il: 13/06/2016 13:57]	Docente/ricercatore	Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate					
11.	Cognome: AMATI Nome: Paola	Email: paola.amati@uniba.it Tel: +390805714279	CV_Amati.pdf CV_Amati [Inserito il: 13/06/2016 13:57]	Pers. tecnico-amministr.			Altro	Capo Divisione per la Didattica		
12.	Cognome: CEGLIE Nome: Rosa	Email: rosa.ceglie@uniba.it Tel: +390805714437	CV_Ceglie-20160217.pdf CV_Ceglie [Inserito il: 13/06/2016 13:58]	Pers. tecnico-amministr.			Altro	Capo Area Sistemi informatici per i processi gestionali della didattica Centro Servizi Informatici		
13.	Cognome: MINCUZZI Nome: Luigia	Email: luigia.mincuzzi@uniba.it Tel: +390805718216	CV_Mincuzzi_20160519.pdf CV_Mincuzzi [Inserito il: 13/06/2016 13:59]	Pers. tecnico-amministr.			Altro	Capo Area Percorsi di Qualita'		Si
14.	Cognome: RICCI Nome: Vito	Email: vito.ricci@uniba.it Tel: +390805714001	CV_Ricci.pdf CV_Ricci [Inserito il: 13/06/2016 13:59]	Pers. tecnico-amministr.						
15.	Cognome: SCHINO Nome: Giulia	Email: giulia.schino@uniba.it Tel: +390805714615	CV_Schino.pdf CV_Schino [Inserito il: 13/06/2016 14:00]	Pers. tecnico-amministr.						
16.	Cognome: SOLETI Nome: Patrizia	Email: patrizia.soleti@uniba.it Tel: +390805714522	CV_Soleti.pdf CV_Soleti [Inserito il: 13/06/2016 14:01]	Pers. tecnico-amministr.						Si
17.	Cognome: BINETTI Nome: Giuseppe Marco	Email: g.binetti12@studenti.uniba.it Tel:	CURRICULUM RAPPRESENTANZA STUDENTESCA.pdf [Inserito il: 22/06/2016 13:20]	Studente						
18.	Cognome: PECONIO Nome: Guendalina	Email: g.peconio2@studenti.uniba.it Tel:	CV- Peconio -agg feb 2016.pdf [Inserito il: 22/06/2016 11:03]	Studente						

Nucleo di valutazione

Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni: <https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/componenti/>

N.	Nominativo	Recapito	Curri culum Vitae	Composizione					Delegato alla funzione di OIV	Presidente/ Coordinatore	Membro esterno all'ateneo	Esperienze precedenti di valutazione in ambito universitario
				Qualifica			Ricopre ruoli nell'Ateneo?					
				Selezione	Se doc/ric specifica Dipartimento	Se Altro: specifica	Selezione	Se Altro: specifica				
1.	Cognome: D'AMELIO Nome: Mario	Email: m.damelio@comune.bari.it Tel: +390805213249	CV_Damelio.pdf [Inserito il: 14/06/2016 11:56]	Altro		Segretario Comunale - Comune di Bari			Si	Si	Si	
2.	Cognome: DAMMACCO Nome: Gaetano	Email: gaetano.dammacco@uniba.it Tel: +390805717229	CV_Dammacco.pdf [Inserito il: 14/06/2016 11:58]	Docente/ricercatore	Giurisprudenza				Si			Si
3.	Cognome: GLINIANSKI Nome: Stefano	Email: stefano.glinianski@corteconti.it Tel: +393204357905	CV_Glinianski.pdf [Inserito il: 14/06/2016 11:58]	Altro		Magistrato della Corte dei Conti			Si		Si	
4.	Cognome: MININNI Nome: Rosa Maria	Email: rosamaria.mininni@uniba.it Tel: +390805442700	CV_Mininni.pdf [Inserito il: 14/06/2016 11:58]	Docente/ricercatore	Matematica				Si			
5.	Cognome: PISCULLI Nome: Michele	Email: m.pisculli@libero.it Tel: +393492695125	CV_Pisculli.pdf [Inserito il: 14/06/2016 11:58]	Altro		Docente a contratto			Si		Si	
6.	Cognome: SILVESTRI Nome: Giuseppe	Email: giuseppe.silvestri40@gmail.com Tel: +393353925522	CV_Silvestri.pdf [Inserito il: 14/06/2016 11:59]	Altro		Dirigente MIUR in quiescenza			Si		Si	Si
7.	Cognome: VIOLA Nome: Domenico	Email: domenico.viola@uniba.it Tel: +390805049316	CV_Viola.pdf [Inserito il: 14/06/2016 11:59]	Docente/ricercatore	Economia, Management e Diritto dell'Impresa				Si			Si
8.	Cognome: VONGHIA Nome: Gino	Email: gino.vonghia@uniba.it Tel: +393358488222	CV_Vonghia.pdf [Inserito il: 14/06/2016 11:59]	Altro		Docente dell'Universita' di Bari in quiescenza			Si		Si	Si
9.	Cognome: VACCA Nome: Mirco	Email: m.vacca10@studenti.uniba.it Tel: +393480499220	CV_Vacca agg.pdf [Inserito il: 12/07/2016 10:32]	Studente					Si			

N. di Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo

N. di Commissioni Paritetiche presenti in Ateneo: 17

Specificare se a livello di Corso di Studio o di Dipartimento: Dipartimento

Criterio: Altro *Specificare (solo se si è scelto "Altro"):* Una Commissione per Dipartimento, ad eccezione dei 4 Dipartimenti in ambito medico che fanno riferimento alla Commissione paritetica della Scuola di Medicina e ad eccezione dei Dipartimenti di Chimica, Fisica, Informatica, Matematica e Scienze della terra e geoambientali che fanno riferimento alla Commissione paritetica della Scuola di Scienze e tecnologie.

Link alla pagina web dove sono indicate le informazioni: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/cp15>

Difficoltà incontrate nel raccogliere o inserire i dati riportati in tabella:





Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio \(CdS\)](#)

[Valutazione della performance](#)

[Raccomandazioni e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

Allegato D - Tabella D.2 "Strutture di supporto"

(dati riferiti al momento della stesura della Relazione e NON al 31/12/2015)

Strutture di Supporto	Esiste?	Se si		
		Indicare la denominazione della Struttura (ad es., Struttura Tecnica Permanente, Ufficio di supporto) e una breve descrizione delle attività	Indicare il numero di persone equivalenti dedicate a tempo pieno(*)	Servizio / Ufficio(**)
Esiste una struttura oppure un ufficio di supporto al Presidio di Qualità?	Si	L'Area Percorsi di Qualità svolge supporto metodologico gestionale ed operativo alla individuazione, definizione ed attuazione delle attività del Presidio della Qualità di Ateneo; reportistica e gestione della documentazione e del sito web del Presidio della Qualità di Ateneo. Le persone dedicate all'ufficio di supporto al PQ non coincidono con quelle dell'ufficio di supporto del NdV.	5	http://www.uniba.it/organizzazione/druo/area-percorsi-qualita
Esiste una struttura oppure un ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione?	Si	Il Settore per le attività del Nucleo di Valutazione, al quale afferiscono 4 unità di personale, svolge supporto al NdV nello svolgimento delle sue funzioni e nell'organizzazione delle relative riunioni; raccolta ed elaborazione di informazioni e analisi dei dati utili ai fini delle relazioni e degli ulteriori adempimenti del NdV; progettazione e realizzazione di indagini (es: dottorandi e benessere organizzativo) per conto del NdV; organizzazione e gestione delle pagine web del NdV e dell' Area riservata. Inoltre per quanto riguarda gli adempimenti connessi al ciclo della performance il NdV e' supportato dalla STPM composta da 2 docenti e 2 ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo, non assegnate al Settore per le attività del Nucleo di Valutazione, con specifica esperienza in materia.	4	http://www.uniba.it/organizzazione/dafg/areastatistiche/settore-per-le-attivita-del-nucleo-di-valutazione
Totale			9	

(*) Indicare se le persone dedicate all'ufficio di supporto al PQ coincidono con il NdV.

(**) Qualora le informazioni sotto indicate siano già presenti sul sito di ateneo, è possibile indicare il link alla pagina.

Difficoltà incontrate nel raccogliere o inserire i dati riportati in tabella:





In collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di BARI ALDO MORO

[home](#)

[Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio \(CdS\)](#)

[Valutazione della performance](#)

[Raccomandazioni e suggerimenti](#)

[Allegati](#)

Allegato D - Tabella D.3 "Organizzazione e funzionamento degli organi di AQ di ateneo"

Attività di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Il Presidio di Qualità redige annualmente un documento formale sul sistema AQ di ateneo?	Si	
Il Nucleo di Valutazione ha svolto un'attività di monitoraggio sul Presidio di qualità?	Si	Tramite incontri nel corso d'anno.
Il Nucleo di Valutazione ha svolto degli audit ai CdS?	Si	11 audizioni congiuntamente agli audit del PQ.

Difficoltà incontrate nel raccogliere o inserire i dati riportati in tabella:

